



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Piano integrato

Triennio 2019-2021

Parte strategica: approvata dal CdA il 12/04/2019 (previo parere del SA in data 09/04/2019)

Parte performance: approvata dal CdA il 24/05/2019

INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO	PAG.5
2. INQUADRAMENTO STRATEGICO DELL'ATENEO	PAG.7
2.1 CONTESTO INTERNO	PAG.7
2.1.1 MISSIONE E VALORI	
2.1.2 IL CONTESTO INTERNO: LE CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
2.2 CONTESTO ESTERNO	PAG.12
2.2.1 IL CONTESTO ESTERNO E I RAPPORTI DI UNIMORE CON LE ISTITUZIONI E GLI ENTI DEL TERRITORIO	PAG.15
2.2.2 IL CONTESTO ESTERNO E I RAPPORTI DI UNIMORE CON LE ISTITUZIONI DEL CONTESTO INTERNAZIONALE	PAG.18
2.3 PUNTI DI FORZA, DEBOLEZZA, OPPORTUNITA' E MINACCE	PAG.19
3. PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2019-21	PAG. 21
3.1 GLI OBIETTIVI DEL SISTEMA UNIVERSITARIO (SU) DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE MIUR 2016-18	PAG.21
3.2 DAGLI OBIETTIVI DEL SU ALLE STRATEGIE DI ATENEO PER IL 2019-21	PAG.23
3.2.1 LE DIMENSIONI STRATEGICHE DI UNIMORE	PAG.23
3.2.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'	PAG.24
3.2.3 IL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO	PAG.24
3.3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO PER IL TRIENNIO 2019-21, PER CIASCUNA DIMENSIONE STRATEGICA	
3.3.A DIDATTICA	PAG.25
3.3.A.1 OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI	
3.3.A.2 OBIETTIVI STRATEGICI, RESPONSABILITA', AZIONI PIANIFICATE E BUDGET 2019	
3.3.A.3 DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE PER GLI OBIETTIVI STRATEGICI	
3.3.B RICERCA	PAG.36
3.3.B.1 OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI	
3.3.B.2 OBIETTIVI STRATEGICI, RESPONSABILITA', AZIONI PIANIFICATE E BUDGET 2019	
3.3.B.3 DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE PER GLI OBIETTIVI STRATEGICI	
3.3.C TERZA MISSIONE	PAG.43
3.3.B.1 OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI	
3.3.B.2 OBIETTIVI STRATEGICI, RESPONSABILITA', AZIONI PIANIFICATE E BUDGET 2019	
3.3.B.3 DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE PER GLI OBIETTIVI STRATEGICI	
3.4 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE	PAG.49
4. IL PIANO STRATEGICO DELLE STRUTTURE DELL'ATENEO, PER IL TRIENNIO 2019-21	PAG. 50
5. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	PAG. 53
5.1 IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI UNIMORE	PAG.53
5.2 GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA PER IL 2019	PAG.56

5.3 ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO	PAG.58
5.4 LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: AMBITO DI AZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	PAG.58
5.5 LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: AMBITO DI AZIONE DELLE STRUTTURE DELL'AMM.NE CENTRALE (DIREZIONI, UFFICI IN STAFF E CENTRI DI SERVIZIO)	PAG.59

6. ANALISI DELLE AREE DI RISCHIO (INTEGRAZIONE CON TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE) PAG. 60

7. COMUNICAZIONE E TRASPARENZA PAG. 61

7.1 INIZIATIVE LEGATE ALLA TRASPARENZA	PAG.61
7.2 PIANI COMUNICATIVI AGGIUNTIVI	PAG.61

8. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE: SISTEMI DI MISURA DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INCENTIVI PAG. 62

ALLEGATI

- SCHEDA 1: OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DI ATENEO
- SCHEDA 2: PARTECIPAZIONE DEI DIP.TI E DELLA FACOLTA' AGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI
- SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTÀ (AREA DELLA DIDATTICA)
- SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)
- SCHEDA 3(C): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA TERZA MISSIONE)
- SCHEDA 3(D): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTÀ (AREA DELLA ANTICORRUZIONE)

1. PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Piano Integrato 2019-21 di UNIMORE (di seguito Piano) è un documento di programmazione delle strategie e delle attività a medio e lungo termine per l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia.

Al di là della rispondenza alle esigenze normative, il Piano è finalizzato a dare **evidenza degli indirizzi degli Organi di governo per il triennio** e a favorire un maggior coinvolgimento di tutte le componenti dell'Ateneo nella progettazione e nell'attuazione delle strategie complessive di UNIMORE.

Il processo di costruzione/aggiornamento del Piano, in piena continuità con il precedente Piano Integrato 2018-20, rappresenta per UNIMORE un ulteriore passo all'interno del percorso di graduale complementarietà tra la programmazione strategica, i documenti di programmazione economico-finanziaria e le attività amministrative in ordine alla performance di Ateneo (alla luce delle indicazioni di ANVUR¹).

In particolare, il Piano **incorpora il Piano Strategico** di Ateneo per il triennio 2019-2021 e tiene conto dei contenuti dei seguenti documenti di indirizzo:

- Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 (approvato dal CdA del 25/05/2018);
- Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018-20 (approvato dal CdA del 28/09/2018);
- Programmazione dei punti organico personale - orientamenti e provvedimenti (approvato dal CdA 24/4/2018)
- Budget di previsione del 2019 (approvato dal CdA del 21/12/2018);
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 (approvato dal CdA del 25/01/2019)².

Per quel che concerne l'integrazione della programmazione della performance con la programmazione economico-finanziaria, l'Ateneo sta proseguendo l'impegnativo percorso (avviato a partire dal 2017) di avvicinamento, anche temporale, del processo di budgeting a quello di definizione delle linee di indirizzo (adozione della *Parte strategica* del Piano integrato a gennaio dell'anno successivo).

Come già nel precedente Piano Integrato di Ateneo, per gli obiettivi strategici è stato esplicitato l'impegno di risorse economico-finanziarie stanziare dall'Ateneo.

Per gli obiettivi operativi assegnati all'Amministrazione centrale, nel Piano Integrato 2019-21 non sarà presente una completa associazione delle risorse finanziarie: nelle schede allegate al *Budget Economico e degli Investimenti 2019*³ sono tuttavia riportati gli stanziamenti economico-finanziari sui diversi progetti che sviluppano le attività degli obiettivi operativi.

Per la completa associazione obiettivi operativi – budget è necessario disporre - già a dicembre - di un Piano completo della performance. Identificare già nel momento della stesura del Piano della performance tutte le risorse finanziarie necessarie significa, per ogni attività, costruire una progettazione chiara e dettagliata di tutte le fasi necessarie per il raggiungimento del target fissato.

È, invece, auspicio dell'Ateneo per il prossimo futuro recuperare in tempistica perseguendo l'integrazione completa tra la programmazione e il ciclo di bilancio.

L'impostazione metodologica scelta per la pianificazione è un approccio di tipo **"top-down"**, articolato in due fasi, ognuna delle quali conduce all'adozione di una parte distinta del Piano: **la parte strategica** e quella della **performance**.

¹ Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane (novembre 2018)

² Tale approccio intende dare riscontro alle indicazioni che ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione ha espresso nell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2017 (Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017), che sottolineano come il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza debba mantenere una propria autonomia rispetto ad altri strumenti di programmazione, pur garantendo il necessario coordinamento e il recepimento degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo degli Atenei.

³ Il documento è consultabile e scaricabile in formato pdf al seguente indirizzo: <https://www.Unimore.it/trasparenza/Bilancioprevcons.html>

1° FASE: PARTE STRATEGICA

In coerenza con le **linee generali d'indirizzo della programmazione del Sistema Universitario** per il triennio 2016-18⁴, con gli atti programmatici di Ateneo per il triennio 2016-18, con i processi di Assicurazione della Qualità, gli Organi Accademici (OOAA) – con il supporto dei Delegati del Rettore alla Didattica, alla Ricerca, all'Internazionalizzazione e alla Terza Missione, del Pro Rettore e del Pro Rettore di Reggio Emilia - hanno definito le strategie e gli obiettivi strategici dell'Ateneo per il triennio, articolati sulle aree della didattica, ricerca e terza missione (cosiddetta "**Parte strategica del Piano Integrato**").

Prima della definizione delle strategie di Ateneo si è proceduto a redigere il riesame delle attività sviluppate nell'anno 2018 sulle stesse aree, riesame condiviso e discusso con gli OOAA nell'Audit annuale della Qualità e del Riesame del 24 ottobre 2018.

2° FASE: PARTE DELLA PERFORMANCE

Successivamente all'adozione della parte strategica del Piano, si definisce la "**Parte della Performance del Piano Integrato**", in coerenza con il SMVP – Sistema Misurazione e Valutazione della Performance di Unimore, secondo la seguente impostazione:

- a) coinvolgimento dei Dipartimenti e della Facoltà (in particolare tramite la Conferenza dei Direttori di Dipartimento) per la definizione degli obiettivi strategico-politici dei Dipartimenti e della Facoltà per il triennio (sotto forma di Piano Integrato 2019-21 di struttura);
- b) definizione degli obiettivi di performance al Direttore Generale (a cura del CdA⁵);
- c) assegnazione degli obiettivi operativi gestionali (per l'anno 2019) ai Dirigenti e ai responsabili delle strutture in staff all'Amministrazione Centrale (mediante negoziazione con Direttore Generale);
- d) assegnazione degli obiettivi operativi annuali (per l'anno 2019) al personale tecnico amministrativo in servizio presso i Dipartimenti, la Facoltà, i Centri, le Direzioni e le strutture dell'Amministrazione centrale (a cura dei Direttori di Dipartimento, Presidente di Facoltà, Direttore di Centro, Dirigenti e Responsabili di strutture in staff all'Amministrazione Centrale).

Il Piano integrato così descritto intende essere un unico documento programmatico capace di mettere in luce i diversi **obiettivi** a cui seguono attività che intendono produrre miglioramento, accrescendo così l'efficacia del ciclo di programmazione su tutta l'organizzazione dell'Ateneo. Uno dei risultati attesi dal Piano integrato è anche una **maggior evidenza degli indirizzi degli Organi di governo e della responsabilità gestionale dei Dirigenti e delle diverse strutture dipartimentali**, chiamate ad assumere un ruolo centrale importante e incisivo nella progettazione e attuazione delle strategie di Ateneo.

⁴ Regolamentata dal DM 635/2016 "Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2016 – 2018", dal decreto direttoriale 2844/2016 "Modalità di attuazione della programmazione triennale delle università, ai sensi del DM 635 del 08/08/2016".

⁵ Secondo quanto stabilito dal SMVP – Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di UNIMORE

2. INQUADRAMENTO STRATEGICO DELL'ATENEO

2.1 CONTESTO INTERNO

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), tra gli atenei più antichi del mondo, è stata fondata nel XII secolo. Nei suoi 840 anni di storia è stata un punto di riferimento importante per la vita culturale e scientifica delle comunità del territorio.

Attualmente, con 25.000 studenti iscritti ai corsi di studio di I, II e III livello e oltre 1.400 dipendenti (personale docente e tecnico-amministrativo), UNIMORE rientra dal 2017 tra gli atenei di grandi dimensioni⁶. Articolato su due sedi⁷ (una a Modena e l'altra a Reggio Emilia), l'Ateneo conta 13 Dipartimenti (un Dipartimento è stato disattivato nel 2018) e 2 Scuole (Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scuola di Ingegneria, istituita nel 2018), oltre a centri dislocati sul territorio delle due province, dove si svolgono le attività didattiche, di ricerca e di terza missione.

Nel 2018, con l'attivazione del corso di studio in Ingegneria Informatica, Unimore ha avuto l'accreditamento di una ulteriore **sede: Mantova**.

Tra le principali attività dell'Ateneo un ruolo rilevante è assunto da quella assistenziale, erogata in convenzione con l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena e l'Azienda sanitaria di Reggio Emilia. Il recente processo di integrazione tra il Policlinico di Modena e l'Ospedale Civile di Baggiovara (MO), concluso nel 2018, ha portato alla nascita a gennaio 2019 della nuova Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, che comprende l'Ospedale Civile di Baggiovara e il Policlinico di Modena.

Tale unificazione per UNIMORE rappresenta una grande opportunità di consolidamento e sviluppo per **l'attività assistenziale** che l'Ateneo eroga in convenzione, con il coinvolgimento di oltre un centinaio di unità di personale docente e ricercatore convenzionato e un importante impatto sul sistema economico-sociale del territorio.

2.1.1 Missione e Valori

La missione di UNIMORE, come afferma lo Statuto, consiste nel **dare vita ad una istituzione di ampio respiro, vocata non solo alla didattica e alla ricerca, ma anche alla messa a disposizione di beni e servizi alle imprese, alle istituzioni, a soggetti e realtà non solo locali**, utilizzando lo strumento legislativo dell'autonomia didattica e gestionale.

UNIMORE si configura come un'istituzione che ha più anime - in particolare didattica, ricerca, terza missione e servizi agli studenti - e che mira ad appartenere di più a chi la fruisce che a chi la gestisce; un'organizzazione complessa che svolge un ruolo chiave nello sviluppo della società civile.

Dallo Statuto e dai documenti sulle politiche di Ateneo UNIMORE è orientata alla tutela e al rafforzamento dei seguenti valori

- Libertà di ricerca e insegnamento
- Rispetto della dignità umana e rifiuto di ogni forma di discriminazione
- Efficienza ed efficacia
- Responsabilità
- Promozione della circolazione delle idee e libero confronto
- Internazionalizzazione della ricerca e degli studi
- Collaborazione con altri atenei
- Sicurezza sui luoghi di studio e lavoro
- Integrazione con gli enti locali e con il tessuto imprenditoriale del territorio
- Promozione delle attività della Terza Missione per aprire l'Università ai cittadini
- Importanti sinergie con le Fondazioni.

⁶ Classifica Censis delle Università Italiane (edizione 2017/18)

⁷ L'organizzazione dell'Ateneo è, dal 1998, a "rete di sedi universitarie" (art. 1 dello Statuto).

2.1.2 Il contesto interno: le caratteristiche organizzative e gestionali

Dal 1998 l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è una Università a "rete di sedi universitarie" (art. 1 dello Statuto). Tale organizzazione implica uno "sviluppo coordinato, paritario, equilibrato, efficace ed efficiente delle attività didattiche, di ricerca e gestionali delle due sedi, tenendo conto delle loro specifiche caratteristiche e vocazioni" (art. 7 dello Statuto).

Lo Statuto prevede i seguenti Organi di governo dell'Ateneo: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei conti, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale.

Le attività di UNIMORE sono articolate sostanzialmente in cinque macro-aree (Figura 1):

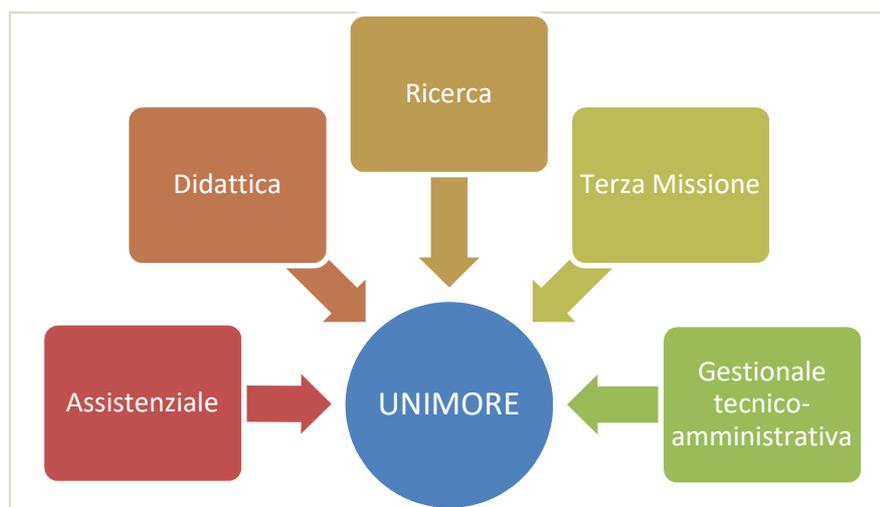


Figura 1. Le macro-aree delle attività di UNIMORE

Le strutture che assicurano lo sviluppo delle attività sono:

- **i Dipartimenti**, chiamati a presiedere alle attività di programmazione, coordinamento e sviluppo della didattica, della ricerca (riformati dalla L. 240/2010) e della Terza Missione;
- **la Facoltà di Medicina e Chirurgia**, struttura universitaria di riferimento per quanto riguarda i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), di cui al Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517 e successive modificazioni e integrazioni. Essa favorisce ed attua il sistema delle relazioni funzionali e operative fra le strutture del SSN ed i Dipartimenti raccordati nella Scuola (ai sensi dell'art.2, comma 2, lett.c della L. 240/2010), garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e di ricerca;
- **La Scuola di Ingegneria**, struttura di coordinamento delle attività didattiche dei Dipartimenti di Ingegneria "Enzo Ferrari", Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche e Scienze e Metodi dell'Ingegneria;
- **i Centri**, con vocazione specifica inerente la ricerca, la terza missione oppure di servizio per il supporto tecnico-amministrativo e bibliotecario;
- **le strutture dell'Amministrazione centrale**, incaricata dell'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi definiti dagli Organi Accademici e di presiedere alle attività istituzionali e alle attività gestionali tecnico-amministrative;
- **la Fondazione Marco Biagi**, chiamata a coadiuvare l'Ateneo nella sua missione di sviluppo della cultura, della ricerca, dell'alta formazione e della terza missione, contribuendo al potenziamento dei rapporti tra Università, territorio e mondo del lavoro.

La Figura 2 illustra la struttura organizzativa dell'Ateneo, la Figura 3 rappresenta l'articolazione in Dipartimenti, Centri e Fondazioni mentre l'organigramma dell'Amministrazione centrale è rappresentato in Figura 4.

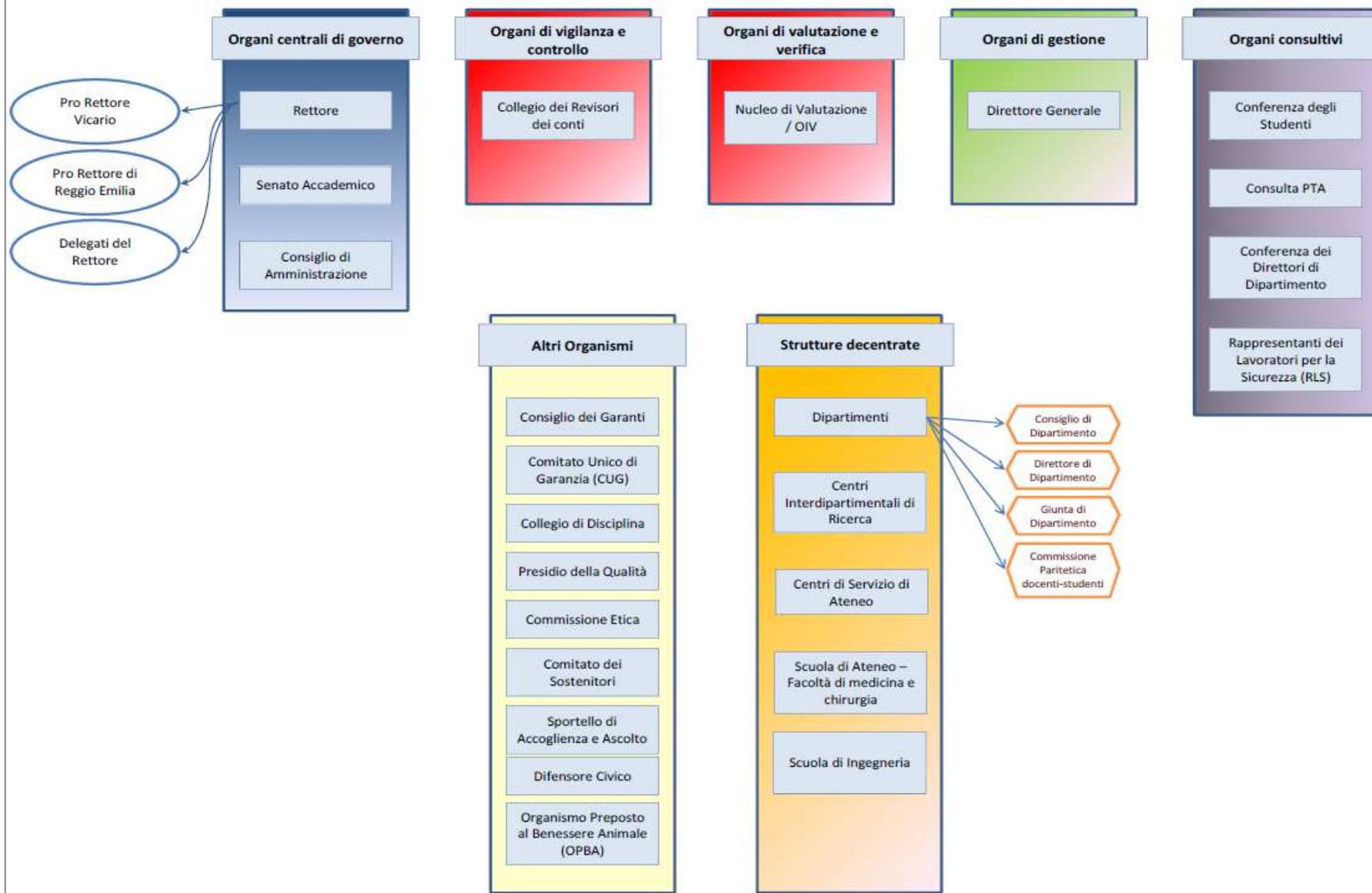
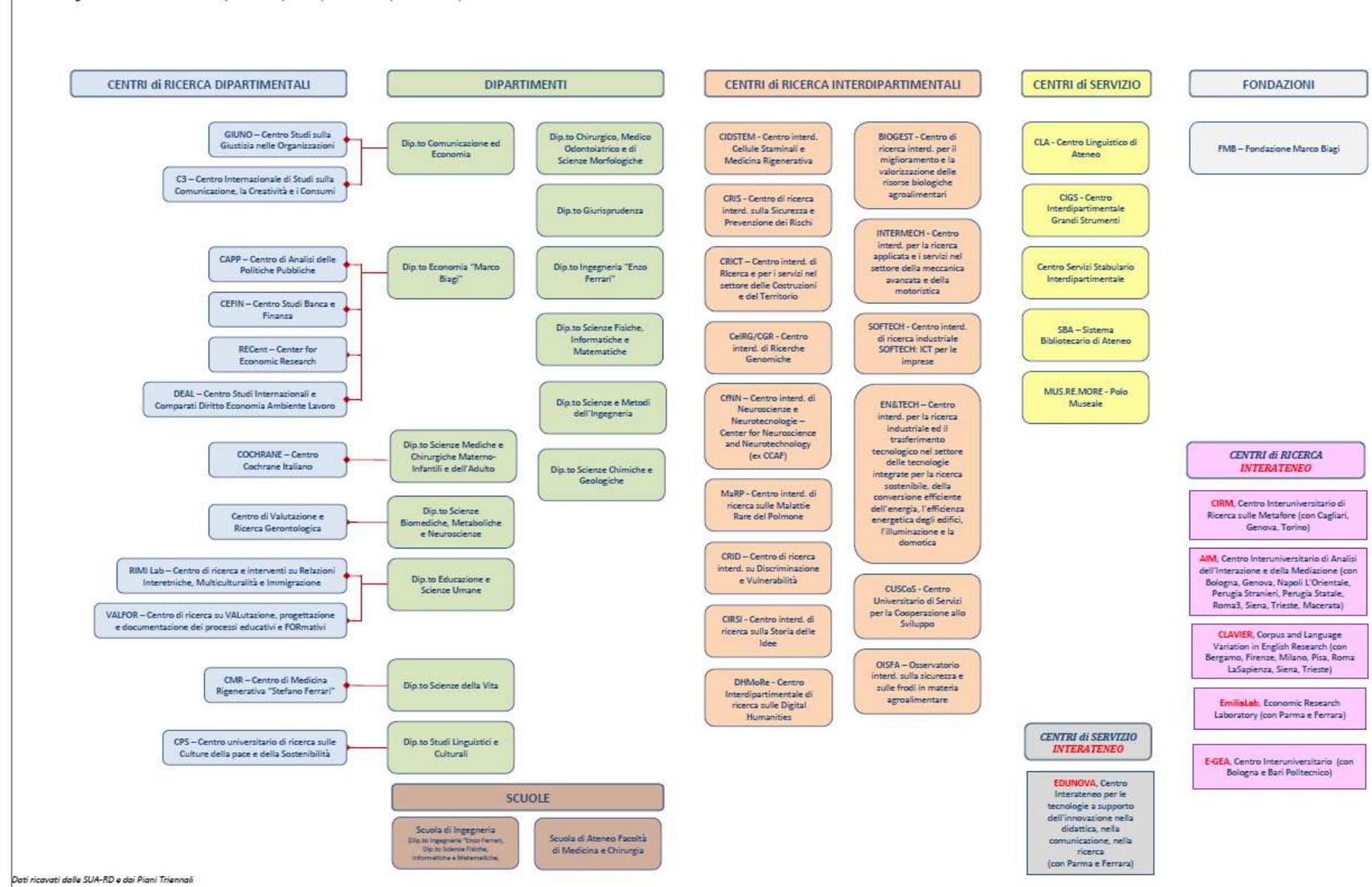


Figura 2. Struttura organizzativa dell'Ateneo (Dipartimenti, Centri, Fondazioni)

Struttura organizzativa dell'Ateneo – Dipartimenti, Centri, Fondazioni (marzo 2019)



Dati ricavati dalle SUA-RD e dai Piani Triennali

Figura 3. Struttura organizzativa dell'Ateneo (Dipartimenti, Centri, Fondazioni)

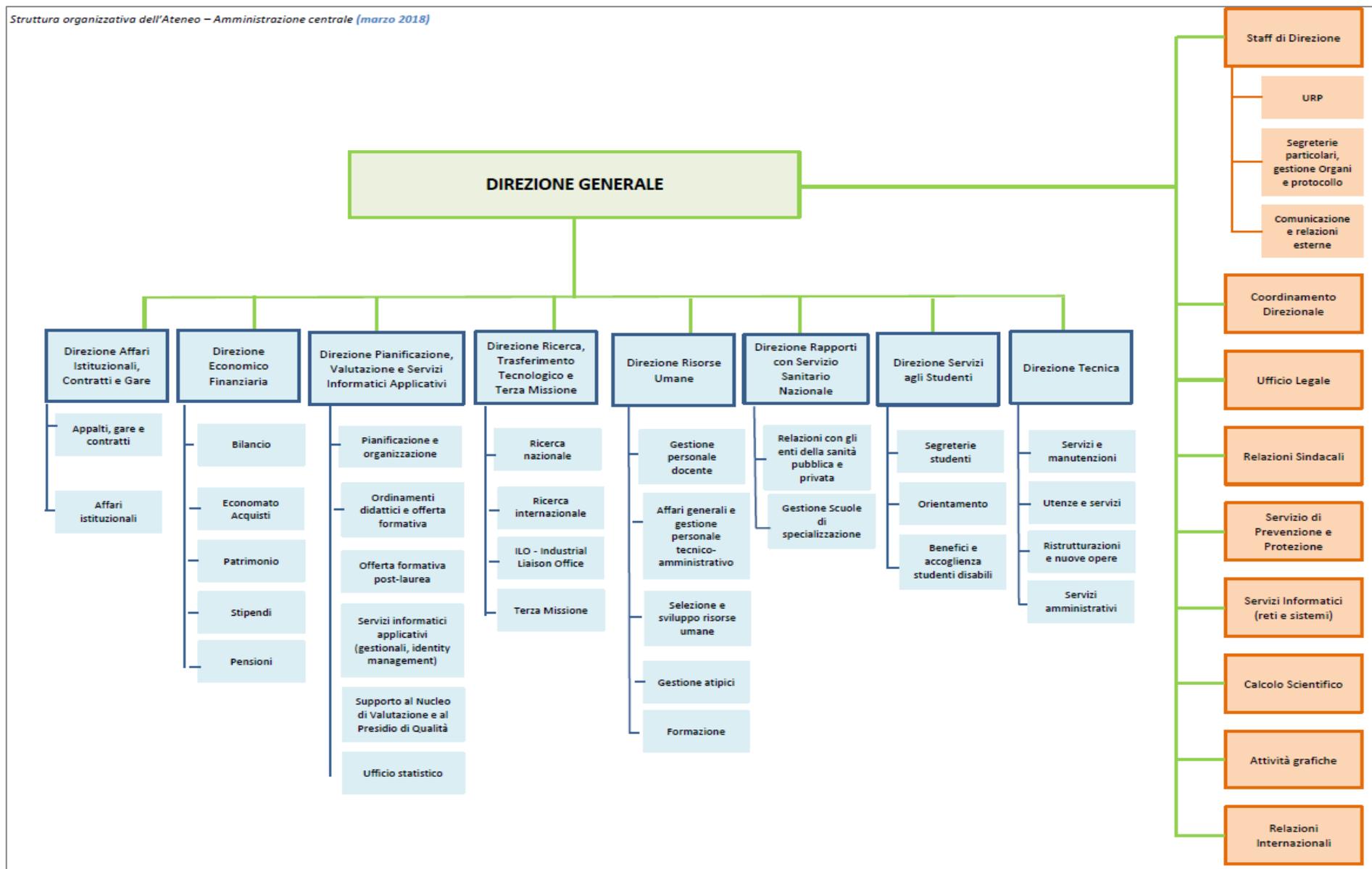


Figura 4 – Struttura organizzativa dell'Amministrazione centrale

2.2 IL CONTESTO ESTERNO

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia gode principalmente dal legame profondo che ha saputo mantenere con un **territorio regionale dinamico e innovativo**, che rappresenta una tra le aree più produttive e moderne del Paese.

Lo scenario Emilia-Romagna "Previsione macroeconomica a medio termine" di gennaio 2019 elaborato da Prometeia per Unioncamere Emilia-Romagna segnala, in un quadro di generale rallentamento del prodotto interno lordo mondiale, un sensibile rallentamento del PIL regionale, con una stima di crescita di +0,7% (rispetto a +1,4% del 2018). (Figura 5).

Il quadro regionale. Principali variabili, tasso di variazione(* ^) - 1 (1)

	Emilia-Romagna				Italia			
	2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	1,8	1,4	0,7	1,0	1,6	0,9	0,5	0,7
Domanda interna	2,5	1,7	0,9	1,1	1,7	1,2	0,6	0,8
Consumi delle famiglie	2,0	1,0	0,9	0,9	1,6	0,7	0,7	0,7
Consumi delle AAPP e delle ISP	0,4	0,4	1,0	0,4	-0,1	0,1	0,8	0,2
Investimenti fissi lordi	6,2	5,0	0,5	2,4	4,3	4,1	-0,2	1,9
Importazioni di beni	5,0	-2,4	1,8	3,1	5,3	2,1	1,4	2,7
Esportazioni di beni	5,2	2,1	2,9	2,8	6,0	0,6	2,3	2,3
Valore aggiunto ai prezzi base								
Agricoltura	-5,6	3,6	1,1	1,1	-4,3	2,2	0,2	0,5
Industria	3,5	1,4	0,6	1,2	3,7	1,2	0,7	1,2
Costruzioni	1,1	2,4	1,6	2,6	1,0	1,8	1,0	2,0
Servizi	1,4	1,2	0,8	0,9	1,1	0,7	0,5	0,7
Totale	1,8	1,4	0,8	1,1	1,5	0,9	0,6	0,8

(*) Salvo diversa indicazione. (**) Dati Italia definitivi: Istat, Conti economici annuali (non corretti per i giorni di calendario). (1) Valori concatenati, anno di riferimento 2010.
Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2019

Figura 5: Quadro regionale delle principali variabili di conto economico (tasso di variazione). Fonte: Scenario per le economie locali di Prometeia (gennaio 2019)

L'andamento regionale del PIL si conferma leggermente migliore di quello nazionale (+0,5%), prospettando l'Emilia-Romagna, nonostante il rallentamento, tra le prime regioni italiane per capacità di crescita (sia per il 2018, sia per il 2019).

Gli investimenti fissi lordi, che avevano trainato la crescita nel 2018, nel 2019 subiranno invece un arresto (+0,5% di variazione, rispetto al +5% del 2018) mentre le esportazioni regionali dovrebbero riprendere il trend di crescita nel 2019 (+2,9% rispetto al 2018).

Nel 2018 la crescita risulta diffusa in tutti i settori, con un rallentamento in quello industriale (+1,4% a fronte del +3,5% del 2017), una sostanziale stabilità nel settore dei servizi (+1,2%) e un'accelerazione nelle costruzioni (con il primo vero incremento dopo la crisi iniziata nel 2007). Le previsioni per il 2019 indicano la prosecuzione del rallentamento della crescita del settore industriale (+0,6%) e del settore dei servizi (+0,8%); il settore delle costruzioni dovrebbe conoscere una crescita più contenuta rispetto al 2018 (+1,6% - quasi il 35% in meno del livello degli eccessi del precedente massimo del 2007).

Se si focalizza l'attenzione sui risultati dell'indagine congiunturale **sull'industria della regione** (realizzata in collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna e Intesa SanPaolo), si segnala nel III trimestre 2018 un sensibile rallentamento della crescita della produzione industriale (+1,4% rispetto l'analogo periodo dell'anno precedente, ma notevolmente al di sotto del +2,4 per cento del trimestre precedente). Il ritmo di crescita è da attribuire all'ampio aggregato delle industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto mentre si conferma la tendenza negativa delle industrie della moda. L'espansione prosegue per le medio-grandi e le piccole imprese, mentre la tendenza diviene negativa per le imprese minori.

I dati del mercato del lavoro della regione (Figura 6 e Figura 7) segnalano dinamiche molto lente di innalzamento del tasso di occupazione e di diminuzione del tasso di disoccupazione.

In particolare il tasso di occupazione nel terzo trimestre del 2018 (dati Istat) è salito al 69,8% (rispetto al 68,6% del 2017), notevolmente al di sopra della media nazionale (58,9%) e lievemente superiore al valore dell'area del Nord Est (68,6%).

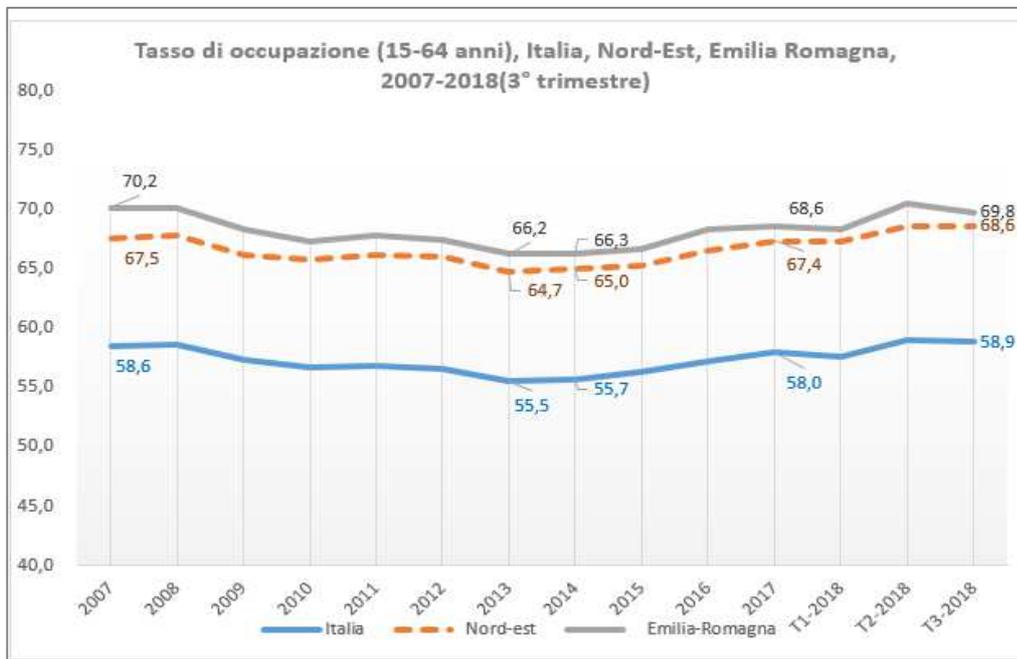


Figura 6: Tasso di occupazione (15-64 anni), Italia, Nord Est, Emilia-Romagna. Fonte I.Stat (estrazione 19 febbraio 2019)

È confermata la tendenza alla lieve decrescita per il tasso di disoccupazione, previsto pari a 5,6% nel 2019 (rispetto a 5,8% del 2018), ancora molto lontano dal 2,8% dei livelli pre-crisi del 2007, ma significativamente al di sotto di quello italiano, pari al 10,5%.

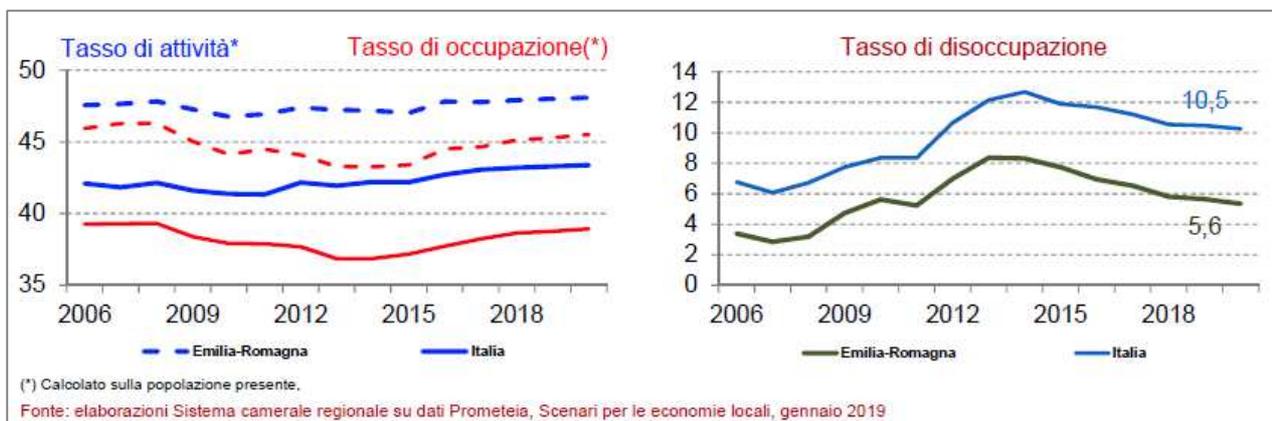


Figura 7: Tasso di occupazione e di disoccupazione dell'Emilia-Romagna e dell'Italia. Fonte: Scenario per le economie locali di Prometeia (gennaio 2019)

La qualità della vita nelle province dell'Emilia-Romagna

Nel 2018 la qualità della vita (misurata da diversi set di indicatori scelti nelle indagini del *IlSole24Ore* e *ItaliaOggi*) colloca le province dell'Emilia-Romagna – pur con posizioni differenti tra le due indagini - entro le prime sessanta (delle centodieci totali) nelle classifiche nazionali.

Per il **Sole24Ore**, che giudica le province in base a sei parametri (Ricchezza e consumi; Affari e lavoro; Demografia e società; Giustizia e sicurezza; Cultura e tempo libero), articolati in 41 indicatori, le città dell'Emilia-Romagna sono entro le prime 50 posizioni (*Figura 8*).

Qualità della vita delle province d'Italia 2018 Sole24Ore									
Posizione	Provincia	Differenza di posizioni rispetto al 2017	Punti	Posizione nelle sotto-classifiche per indicatori					
				Ricchezza e consumi	Affari e lavoro	Ambiente e servizi	Demografia e società	Giustizia e sicurezza	Cultura e tempo libero
7	Bologna	+7	555,2	5	9	4	15	74	28
11	Ravenna	+12	547,2	43	31	16	37	17	17
15	Modena	+11	540,3	14	3	25	12	44	51
18	Reggio Emilia	-2	538,5	29	5	43	9	23	58
20	Rimini	+7	537,8	56	28	33	20	79	1
25	Forlì-Cesena	-7	529,8	49	10	38	32	43	14
29	Parma	-7	527,5	22	36	3	23	72	44
40	Piacenza	-5	509,6	17	34	31	44	59	43
47	Ferrara	-2	502,0	55	60	68	89	11	30

Figura 8: Qualità della vita nelle città dell'Emilia-Romagna (*Sole24Ore*, 2018)

La classifica della Qualità della Vita 2018 di **ItaliaOggi** (in collaborazione con l'Università La Sapienza), costruita su nove aree (Affari e Lavoro; Ambiente; Criminalità; Disagio sociale e personale; Popolazione; Servizi finanziari e scolastici; Sistema salute; Tempo libero; Tenore di vita), articolate in sotto-dimensioni (per un totale di 84 indicatori), vede una diversa distribuzione delle province dell'Emilia-Romagna e un differente trend rispetto al 2017 (*Figura 9*).

Qualità della vita 2018 ItaliaOggi												
Posizione	Provincia	Differenza di posizioni rispetto al 2017	Punti	Posizione nelle sotto-classifiche per indicatori								
				Affari e lavoro	Ambiente	Criminalità	Disagio sociale e personale	Popolazione	Servizi finanziari	Sistema salute	Tempo libero	Tenore di vita
6	Parma	+1	838,26	19	49	86	19	42	1	68	27	1
11	Reggio Emilia	+4	744,31	15	65	44	30	27	20	95	45	3
17	Modena	-3	687,33	12	72	60	49	29	47	46	42	10
28	Piacenza	-8	613,87	20	75	89	23	82	4	62	39	19
29	Forlì-Cesena	-4	613,39	48	34	77	70	47	25	60	26	40
41	Ferrara	+24	537,68	7	54	79	8	104	50	54	47	13
43	Bologna	0	529,28	3	87	109	7	76	34	41	28	11
57	Rimini	-28	474,66	14	103	110	22	38	8	73	2	56
60	Ravenna	-6	462,83	32	33	107	78	72	24	84	29	32

Figura 9: Qualità della vita nelle città dell'Emilia-Romagna (*Italia Oggi*, 2018)

L'incidenza della povertà in Emilia Romagna

Secondo i dati Istat (Figura 10), il tasso di **povertà relativa** (parametro che esprime il livello di difficoltà economiche nella fruizione di beni e servizi delle famiglie⁸) in Emilia-Romagna era, nel 2017, del **4,6%** (rispetto al 4,5% del 2016). Il dato stimato per l'intero territorio nazionale è più del doppio: 12,3% (in deciso aumento rispetto al 10,6% del 2016).

PROSPETTO 16. INCIDENZA DI POVERTÀ RELATIVA, ERRORE DI CAMPIONAMENTO RELATIVO E INTERVALLO DI CONFIDENZA PER REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anni 2016-2017, valori percentuali

	2016				2017			
	Incidenza (%)	Errore (%)	Intervallo di confidenza		Incidenza (%)	Errore (%)	Intervallo di confidenza	
			lim. inf.	lim. sup.			lim. inf.	lim. sup.
ITALIA	10,6	3,0	10,0	11,2	12,3	2,5	11,7	12,9
NORD	5,7	5,5	5,1	6,3	5,9	5,0	5,3	6,5
Piemonte	6,0	11,4	4,6	7,3	6,8	12,5	5,2	8,5
Valle d'Aosta/Valleè d'Aoste	4,8	21,8	2,8	6,9	4,4	21,2	2,6	6,3
Liguria	11,1	12,9	8,3	14,0	8,5	11,7	6,5	10,4
Lombardia	5,0	11,7	3,8	6,1	5,5	8,7	4,5	6,4
Trentino Alto Adige/Südtirol	*	*	*	*	4,9	14,2	3,5	6,3
Bolzano/Bozen	*	*	*	*	*	*	*	*
Trento	*	*	*	*	7,8	15,8	5,4	10,2
Veneto	5,5	12,7	4,2	6,9	6,1	12,7	4,6	7,7
Friuli-Venezia Giulia	10,4	14,6	7,4	13,3	6,9	13,5	5,1	8,7
Emilia-Romagna	4,5	16,0	3,1	5,9	4,6	17,1	3,1	6,2
CENTRO	7,8	8,9	6,5	9,2	7,9	6,2	6,9	8,8
Toscana	3,6	21,9	2,0	5,1	5,9	13,4	4,4	7,5
Umbria	11,8	13,4	8,7	14,9	12,6	14,5	9,0	16,2
Marche	8,9	17,4	5,8	11,9	8,8	13,0	6,5	11,0
Lazio	9,7	12,7	7,3	12,1	8,2	9,4	6,6	9,6
MEZZOGIORNO	19,7	4,1	18,2	21,3	24,7	3,3	23,1	26,3
Abruzzo	9,9	14,8	7,0	12,8	15,6	13,2	11,6	19,6
Molise	18,2	18,2	11,7	24,6	21,0	10,1	16,9	25,2
Campania	19,5	9,7	15,8	23,2	24,4	7,9	20,6	28,1
Puglia	14,5	10,1	11,6	17,4	21,6	7,1	18,6	24,6
Basilicata	21,2	13,4	15,7	26,8	21,8	10,5	17,4	26,3
Calabria	34,9	6,0	30,8	39,1	35,3	6,5	30,7	39,8
Sicilia	22,8	6,9	19,7	25,9	29,0	6,1	25,5	32,5
Sardegna	14,0	18,5	8,9	19,1	17,3	10,8	13,6	21,0

*Valore non significativo a motivo della scarsa numerosità campionaria.

Figura 10. Incidenza della povertà relativa per regione e ripartizione geografica (Istat. La povertà in Italia 2017)

2.2.1 Il contesto esterno e i rapporti di UNIMORE con le Istituzioni e gli enti del territorio

In un contesto regionale così dinamico UNIMORE è costantemente impegnata a mantenere e rafforzare il legame con le Istituzioni e gli enti del mondo produttivo e dei servizi.

Le strategie messe in campo sono rivolte a costruire, attraverso un dialogo sempre aperto con il territorio, **percorsi di studio** capaci di facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e di rispondere alla diffusa domanda di professionisti altamente qualificati, soprattutto nei settori più trainanti del tessuto produttivo. Rientrano in tale finalità le proficue relazioni con le realtà **accademiche del territorio**, gli atenei di Bologna, Ferrara, Parma e, dal 2018, la Fondazione Universitaria di Mantova (la cui collaborazione ha consentito, a settembre 2018, di attivare il corso di laurea triennale in Ingegneria informatica, un corso innovativo, che guarda al futuro dell'Industria 4.0).

Insieme ad altri sedici atenei UNIMORE partecipa a **EduOpen**, una piattaforma comune di atenei federati che offrono corsi MOOCs (Massive Open Online Courses) a livello universitario. Tali corsi sono offerti in modalità telematica e permettono agli allievi di seguire percorsi formativi di alta qualità a distanza, acquisendo

⁸ **Incidenza della povertà**: si ottiene dal rapporto tra il numero di famiglie con spesa media mensile per consumi pari o al di sotto della soglia di povertà e il totale delle famiglie residenti. La **soglia di povertà relativa**: nel 2017 fissata pari a **1.085,22 euro mensili**.

eventualmente crediti formativi universitari e ampliando le proprie conoscenze, mettendole a frutto direttamente nel mondo del lavoro.

La collaborazione con la **Regione Emilia-Romagna**, molto intensa soprattutto negli ultimi anni, si realizza nelle scelte di finanziamento di strumenti per il diritto allo studio e dei progetti di ricerca, in campi tradizionalmente individuati come capaci di attrarre maggiori opportunità di sviluppo: settore meccanico, agro-alimentare, edilizia e costruzioni, industria culturale e creativa, industria della salute e del benessere. A ciascuno di questi settori sono rivolti gli sforzi di UNIMORE, con iniziative per *l'automotive*, per le *digital humanities* e per la sicurezza alimentare.

La Regione Emilia-Romagna è intervenuta con il finanziamento di borse di studio, di assegni di ricerca e di voucher per corsi formativi post-laurea al fine di creare competenze sempre nell'ambito dei settori in espansione e più soggetti all'utilizzo di nuove metodologie di lavoro.

I **Tecnopoli**, infrastrutture dedicate alla **ricerca industriale, allo sviluppo sperimentale e al trasferimento tecnologico**, ospitano laboratori di ricerca che rappresentano il canale privilegiato di contatto con il mondo produttivo e dei servizi del territorio nazionale e internazionale. UNIMORE ospita tre sedi di Tecnopoli della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna: il Tecnopolo di Modena, il Tecnopolo di Reggio Emilia, il Tecnopolo di Mirandola.

Nel 2018 è stato programmato e bandito un concorso per la progettazione di un nuovo edificio (**padiglione didattico**) che ospiterà, in una superficie lorda di 3.000 mq, aule (di 300/200/150 posti) per la didattica universitaria (degli studenti di Ingegneria ma anche dei corsi di laurea in Medicina e Farmacia) presso il campus di Ingegneria della sede di Modena.

Il supporto della Regione E-R si affianca all'importante contributo che la **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena** ha fino ad oggi assicurato ad UNIMORE supportando importanti investimenti nel campo della ricerca.

Insieme con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Gallerie Estensi e il Comune di Modena, UNIMORE partecipa all'importante progetto culturale e architettonico denominato **AGO – Modena Fabbriche Culturali**, finalizzato a mettere a sistema diversi edifici del patrimonio culturale di Modena (Palazzo dei Musei, Ospedale Estense, Chiesa di Sant'Agostino ed ex Ospedale di Sant'Agostino). Il progetto, frutto di un percorso partecipativo che ha visto il contributo di figure professionali operanti nel mondo della comunicazione, della creatività nel territorio di Modena, è per entità dell'investimento finanziario (valore complessivo di oltre 110 milioni di euro), per dimensioni urbane dell'intervento (oltre 40 mila metri quadrati) e per ampiezza e qualità dei partner coinvolti, uno dei progetti culturali più importanti e significativi a livello nazionale degli ultimi anni. Il progetto prevede, tra l'altro, la riqualificazione dell'ex Ospedale Sant'Agostino, che ospiterà la Fondazione Modena Arti Visive, i Musei Universitari, parte delle collezioni librerie della Biblioteca Estense oltre ai laboratori per lo sviluppo delle *digital humanities* e il Future Education Modena (che si avvieranno a inizio 2019).

Il sostegno di UNIMORE al "**Comitato Reggio Città Universitaria**" (costituito dalla Diocesi di Reggio Emilia, dal Comune di Reggio Emilia, Confocooperative, Camera di Commercio, Provincia di Reggio Emilia, Fondazione Manodori e il mondo imprenditoriale reggiano) per la ristrutturazione dell'ex seminario vescovile a favore di attività universitarie, testimonia la volontà di ricoprire un ruolo sempre più significativo nella **sede di Reggio Emilia** (che, a venti anni dalla istituzione, supera i novemila iscritti).

La collaborazione ormai pluriennale tra UNIMORE e l'**Accademia Militare di Modena** si è ulteriormente consolidata attraverso due iniziative di grande rilievo: EmTASK (corso di perfezionamento sulle emergenze territoriali ambientali e sanitarie) e la firma di una convenzione con il Ministero della Difesa per l'analisi e lo studio della riqualificazione energetica del Palazzo Ducale di Modena, sede dell'Accademia Militare.

Importante la collaborazione di UNIMORE con la nuova **Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena** (esito di un recente processo di unificazione già citato nel paragrafo 2.1 Contesto Interno) e l'intensificazione dei rapporti con l'**Azienda Sanitaria locale e con l'IRCCS Santa Maria Nuova di Reggio Emilia**.

Importanti progetti scientifici sono in corso e altri in via di attuazione allo scopo di rendere la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo un referente nazionale e internazionale in aree strategiche della ricerca e dell'assistenza.

Le politiche dell'Ateneo sono rivolte a rafforzare le sinergie con il Sistema Sanitario Nazionale, sia per quanto riguarda le collaborazioni con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, sia con la rete assistenziale della provincia di Modena e con la Azienda Sanitaria e l'IRCCS di Reggio Emilia, per la realizzazione di progetti condivisi per lo sviluppo di competenze scientifiche e cliniche di eccellenza e la valorizzazione delle figure e delle progettualità eccellenti sviluppate in tali sedi.

Un ruolo di primaria importanza è ricoperto dalla **Fondazione Marco Biagi (Mo)**, una fondazione universitaria. Il Regolamento Generale di Ateneo precisa che *“l'oggetto principale dell'attività della Fondazione è di coadiuvare l'Ateneo nello svolgimento della sua missione di sviluppo della cultura, della ricerca, dell'alta formazione e della terza missione contribuendo al potenziamento dei rapporti tra Università, territorio e mondo del lavoro”*. Oggetto principale delle attività della Fondazione consiste nel favorire e attuare studi e ricerche scientifiche nazionali e internazionali nel campo delle relazioni di lavoro, promuovere master, corsi di formazione, tirocini formativi e di orientamento, percorsi di alta formazione, anche in apprendistato e corsi di dottorato.

Le altre **Fondazioni** del territorio, seppur con vocazione differente, ricoprono un ruolo fondamentale per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio e del Paese. La collaborazione e il partenariato con tali realtà è stata da sempre considerata indispensabile da UNIMORE.

Tra le altre, un ruolo di primaria importanza è rivestito da:

- **Fondazione Democenter (MO)**: fondazione nata per sostenere le imprese nella realizzazione di attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico e servizi connessi, allo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio e delle imprese. UNIMORE è tra i soci della Fondazione.
- **Fondazione Golinelli (BO)**: fondazione filantropica privata totalmente operativa. Si occupa di educazione, formazione, ricerca, innovazione, impresa e cultura. La convenzione che UNIMORE ha siglato con la Fondazione Golinelli per attività didattiche, di studio e di ricerca intende fornire un ulteriore contributo allo sviluppo del territorio, attraverso la nascita di nuovi talenti e lo sviluppo di nuove idee per il futuro.
- **Fondazione REI - Reggio Emilia Innovazione (RE)**: fornisce servizi alle imprese, in particolare nei processi d'innovazione, di trasferimento tecnologico e servizi di ricerca industriale e tecnologica. La collaborazione con UNIMORE si colloca nelle attività portate avanti dalla Fondazione nella veste di Centro per l'Innovazione e Trasferimento Tecnologico e Portale del Tecnopolo di Reggio Emilia della Rete Alta Tecnologia⁹ (HTN) della Regione Emilia Romagna.
- **Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi (RE)**: fondazione nata dal progetto educativo elaborato e praticato nelle Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e valori di questa esperienza conosciuta a livello internazionale come Reggio Emilia Approach®. Promuove la ricerca in tutte le sue forme, a partire da quella realizzata dai Nidi e dalle Scuole dell'infanzia; sostiene politiche e progetti di interesse educativo, culturale, sociale, scientifico a livello nazionale e internazionale per la promozione dei diritti civili, tenendo come riferimento la centralità ed il diritto della persona, fin dalla sua nascita, alla educazione, alla partecipazione, alla istruzione, alla conoscenza, al benessere.

Tra le altre, Unimore fa parte della **Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile (RUS)**, la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra Atenei sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. E' finalizzata alla diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, tramite la condivisione di competenze ed esperienze, in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni messe in atto dalle singole università.

⁹ <https://www.retealtatecnologia.it/la-rete-alta-tecnologia>

2.2.2 Il contesto esterno e i rapporti di UNIMORE con le istituzioni del contesto internazionale

L'attività di internazionalizzazione di UNIMORE da diversi anni è diretta verso una sempre più consolidata strategia che riguarda diverse aree geografiche. Le azioni poste in essere, trasversali alla ricerca, alla didattica e alla terza missione, si concretizzano attraverso azioni di mobilità di studenti e docenti, percorsi formativi integrati con università straniere, rafforzamento della capacità di attrarre docenti e ricercatori stranieri, attività promozionali volte a far conoscere la realtà dell'Ateneo, progettazione di azioni mirate alla crescita della cooperazione internazionale.

In particolare importanti investimenti sono stati destinati negli ultimi anni al rafforzamento e al miglioramento dei rapporti di collaborazione con gli atenei stranieri (europei e non solo), i centri di ricerca e il mondo industriale all'estero (in particolare tramite le aziende e gli enti italiani con sedi all'estero).

Con gli **atenei stranieri e i centri di ricerca**, gli accordi formalizzati vanno nell'ottica della collaborazione in ambito di ricerca e didattica, della mobilità di docenti e ricercatori, della creazione e formalizzazione di percorsi di titolo doppio/congiunto, della realizzazione della mobilità di studenti (nell'ambito del programma Erasmus+ e dell'azione More Overseas) per studio e traineeship (tirocinio). Oltre che con atenei dei Paesi UE, sono attivi programmi con atenei del Vietnam, Cina, Hong Kong, Tailandia, Sud Africa e si svilupperanno collaborazioni con l'Australia e il Brasile.

La collaborazione con **aziende e istituzioni con sedi all'estero** (anche in paesi extra UE) è mirata alla individuazione e formazione di profili da loro richiesti e alla selezione di studenti UNIMORE per tirocini aziendali finalizzati alla preparazione di tesi su temi di interesse delle aziende ospitanti. Le difficoltà che si riscontrano maggiormente risiedono nell'applicazione di normative molto diverse da una Paese all'altro.

2.3 PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA, OPPORTUNITÀ E MINACCE

La pianificazione di obiettivi e investimenti per il prossimo futuro deve necessariamente prevedere una riflessione sui fattori interni ed esterni (determinati dallo scenario internazionale, nazionale e territoriale) che potrebbero avere un impatto sulle attività dell'Ateneo nei prossimi anni.

La diagnosi preliminare ha previsto **un'analisi interna in merito ai punti di forza/debolezza dell'Ateneo e un'analisi esterna delle opportunità/minacce date dal contesto in cui UNIMORE opera.**

A tal fine sono state prese in considerazione diverse fonti di informazione:

- gli indirizzi espressi dal Rettore nei principali incontri pubblici (ultimo dei quali le Assemblee di Ateneo del 15/12/2017 e del 20/07/2018);
- la Relazione annuale del NdV del 2018;
- il Piano Integrato di Ateneo 2018-20;
- il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo 2018;
- la Relazione sulla performance 2017;
- gli esiti VQR 2011-14 uniti al monitoraggio effettuato dall'Ateneo sulla capacità produttiva intervenuta dopo il 2014;
- i ranking nazionali e internazionali.

Di seguito una sintesi dell'analisi svolta.

CONTESTO INTERNO	
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• Promozione di una cultura diffusa della qualità, con chiara definizione di politiche e individuazione di responsabilità di gestione e attuazione; adeguata attività di indirizzo dell'AQ (Assicurazione Qualità)¹⁰;• Buoni risultati sulla qualità della didattica, con eccellenze per alcuni raggruppamenti di classi di laurea triennale¹¹;• Ottimi risultati in termini di soddisfazione degli studenti¹²;• Buona attrattività delle lauree magistrali dell'Ateneo¹³;• Ottimi risultati (anche in termini di riconoscimenti da parte di altri atenei) nell'ambito dell'innovazione nella didattica (nuove tecnologie per l'apprendimento digitale e formazione allo sviluppo di competenze trasversali);• Eccellenti risultati in merito ai tempi della laurea¹⁴;• Eccellenti risultati sul piano della condizione occupazionale dei laureati¹⁵;• Presenza di sette "Dipartimenti eccellenti", di cui tre finanziati¹⁶;• Ottimi risultati in termini di numero medio di citazioni per docente (sui database bibliometrici)¹⁷;• Buoni risultati in termini di capacità di ottenere fondi di ricerca nei programmi competitivi in Europa¹⁸;• Buona capacità di sviluppare progetti di ricerca in grado di avere ricadute economiche sul territorio e per le collaborazioni internazionali (47% dei docenti dell'Ateneo ha collaborazioni stabili con gruppi di

¹⁰ *Relazione preliminare (all'accreditamento ANVUR) della CEV*: giudizio finale sul PQA = A (prassi eccellente); giudizio finale sul NdV = A (prassi eccellente).

¹¹ *Classifica Censis delle Università italiane (edizione 2018/19)* - Didattica degli Atenei statali: 2° posto per le lauree triennali di Ingegneria, del gruppo Linguistico e delle Professioni sanitarie, 3° posto per gruppo Agrario.

¹² *Almalaurea, Profilo Laureati 2018 (sui dati 2017)*: primo posto in regione per incidenza di risposte "decisamente sì" e "Più sì che no" alla domanda "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" (UNIMORE: 92.8%; UNIF: 89.9%; UNIPR: 88.8%; UNIBO: 88.7%. Dato medio nazionale: 88.1%)

¹³ *Banca dati PRO3, con dati ANS per l'a.a. 2017/18*: iscritti alle LM laureati in altro ateneo = 57.6% del totale (trend crescente nel triennio), miglior dato tra tutti gli Atenei.

¹⁴ *Almalaurea, Indagine Profilo Laureati 2018 (su dati 2017)*: laureati in corso UNIMORE: 65.2%, primo posto in regione e fortemente sopra la media nazionale (51.1%)

¹⁵ *Almalaurea, Condizione Occupazionale laureati 2018 (su dati 2017)*: primo posto in regione per tasso di occupazione, soprattutto per laureati di LM (86.1%)

¹⁶ Dipartimenti selezionati dal MIUR per il finanziamento dedicato ai "Dipartimenti di eccellenza 2018-2022": Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Materno Infantili e dell'Adulto, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

¹⁷ *QS World University Rankings 2019*: valore UNIMORE = 33,8; *THE – World University Ranking 2019*: valore UNIMORE = 78,4

¹⁸ Dall'inizio della programmazione dei fondi 2014-2020: 57 progetti finanziati da Unione Europea, per un totale di 15 milioni di euro (UNIMORE è al secondo posto in regione per l'ammontare dei finanziamenti)

	<p>ricerca esteri) e buona capacità di incentivare lo sviluppo di azioni collaborative e avviare percorsi di co-progettazione e condivisione delle attività di ricerca applicata;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Solidità economica (desunta dai valori degli indicatori di sostenibilità economica, che segnalano una situazione positiva per UNIMORE)¹⁹; • Crescente capacità di offrire percorsi formativi in lingua inglese e in collaborazione con Atenei stranieri.
PUNTI DI DEBOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà a rispettare i tempi previsti per la gestione del ciclo della performance; • Sostenibilità dei CdS (rapporto studenti/docenti in crescita²⁰, in contrasto con i parametri internazionali²¹ e, di conseguenza, sostenibilità dei carichi di docenza ormai al limite, data la crescita delle immatricolazioni di alcuni corsi di studio, pur se il nuovo DM 6/2019 attenua la criticità permettendo un maggior numero di docenza a contratto); • Diminuzione del personale dell'Ateneo e contrazione del valore del rapporto PTA/docenti (più basso del valore medio nazionale)²²; • Prossimo scenario di cessazione di numerosi assegnisti di ricerca (nell'ordine di un centinaio) per effetto del raggiungimento della soglia dei 12 anni di durata complessiva di rapporti di lavoro per titolari di assegni di ricerca²³; • Limitata integrazione dei servizi di UNIMORE con quelli degli enti del territorio (per soluzioni di vitto, alloggio, trasporti rivolte agli studenti).
CONTESTO ESTERNO	
OPPORTUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Importante rete relazionale con altri atenei e imprese del territorio; • Stimoli all'apertura e alla sinergia con le realtà del territorio derivanti dagli strumenti del trasferimento tecnologico e l'innovazione, anche grazie al positivo ruolo delle fondazioni del territorio; • Presenza di eccellenze nel territorio dell'Ateneo con cui sviluppare maggiori sinergie e collaborazioni (tra le altre, l'eccellenza reggiana dei nidi e delle scuole d'infanzia, del settore agroalimentare e quella modenese legata ai motori, alla meccanica, alla ceramica, all'informatica e intelligenza artificiale e al biomedicale); • Interesse del mondo della scuola a ricercare forme di collaborazione e di preparazione per gli aspiranti insegnanti di scuola secondaria di I e II grado; • Interesse degli Ordini professionali a costruire collaborazioni e sinergie per l'istituzione e l'attivazione di corsi a orientamento professionalizzante.
MINACCE	<ul style="list-style-type: none"> • Crisi economica, finanziaria e sociale (in termini di qualità della vita) ancora in atto; • Inadeguatezza dei finanziamenti pubblici destinati a didattica e ricerca²⁴, incertezza dei tempi di assegnazione e vincoli di spesa sempre più numerosi, a dispetto della semplificazione richiesta; • Ancora limitata la percentuale di FFO assegnata agli Atenei in misura premiale; • Contesto normativo complesso e in rapida evoluzione, sia nell'ambito prettamente universitario sia in quello relativo alla pubblica amministrazione in generale; la situazione non permette di consolidare processi e procedure su cui le autorità nazionali chiedono costantemente l'intervento degli Atenei che si vedono costretti anche a frequenti cambiamenti nell'organizzazione.

¹⁹ Indicatori di sostenibilità desunti dal D.Lgs 49/2012. Per l'anno 2018 i dati rilevano: indicatore di spese di personale=67.84%; Indicatore ISEF = 1.19; Punti Organico totali: 29.07 (pari al 97% delle cessazioni 2017)

²⁰ Banca dati Pro3, con dati ANS e PROPER: a.a. 2017/18: 25.2, in crescita costante dal 2013/14. Il valore di UNIMORE è il secondo più alto tra gli atenei della regione, dopo UNIFE

²¹ Nel 2017 pari a: 0.88, rispetto alla media nazionale di 1.07 e alla media del Nord Est del 1.09 (*Rapporto biennale ANVUR sullo stato del Sistema Universitario e della ricerca 2018*)

²² Il trend riflette l'andamento nazionale, per il quale si è registrata una perdita di 10mila docenti dal 2008 al 2017 e una flessione del 3,5% nel personale tecnico amministrativo dal 2015 al 2017. Il rapporto tra PTA e docenti di UNIMORE è in flessione rispetto all'anno precedente (0,80 nel 2018 rispetto al 0,84 del 2017), in controtendenza rispetto all'andamento nazionale (in lieve aumento rispetto all'anno precedente), e con valore superiore all'unità (1,07, che sale a 1,09 nell'area del Nord-Este) *Rapporto biennale ANVUR sullo stato del Sistema Universitario e della ricerca 2018*

²³ Ai sensi del c.9, art. 22 della Legge 240/2010

²⁴ La spesa per l'istruzione terziaria per studente in Italia è inferiore del 30% rispetto alla media dei paesi OCSE. Considerando la spesa in rapporto al prodotto interno lordo (PIL) la differenza è ancora più ampia: l'Italia spende lo 0,96% a fronte del 1,55% della media dei paesi OCSE (*Rapporto biennale ANVUR sullo stato del Sistema Universitario e della ricerca 2018*)

3. IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2019-21

Il **Piano strategico di Ateneo** è un documento programmatico che, ai sensi della L. 43/2005, rende esplicite le **scelte strategiche** definite dagli Organi Accademici (OOAA) per il triennio, in coerenza con le linee generali di indirizzo del MIUR (cosiddetta “Programmazione Triennale”).

Secondo le intenzioni espresse dal MIUR²⁵ il Piano strategico deve essere adottato dalle Università *anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e di qualità dei servizi offerti* e deve risultare coerente con le *linee generali di indirizzo* definite con decreto del MIUR, sentiti la Conferenza dei Rettori delle Università italiane, il Consiglio Universitario Nazionale e il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari.

Come anticipato, il presente Piano Integrato incorpora totalmente il Piano strategico di Ateneo, dedicandovi un intero capitolo.

A livello metodologico, le scelte strategiche di Ateneo sono state decise e adottate dagli OOAA (su proposta del Delegato del Rettore per la Didattica, per la Ricerca, per la Terza Missione, per l’Internazionalizzazione, per la Qualità – da qui in poi *Delegati del Rettore*) in **continuità** e **aggiornando** quelle del precedente Piano Integrato di Ateneo (2018-20), in **coerenza con gli obiettivi fatti propri da UNIMORE nell’ambito della programmazione triennale del MIUR 2016-18**.

I prossimi due paragrafi esaminano gli esiti sinora disponibili della partecipazione di UNIMORE alla programmazione triennale MIUR 2016-18 e la declinazione delle linee strategiche di Ateneo per il 2019-21.

3.1 Gli obiettivi del Sistema Universitario (SU) della programmazione triennale MIUR 2016-18

Nell’ambito delle **linee di programmazione del Sistema Universitario per il triennio 2016-18**, a dicembre 2016 l’Ateneo ha presentato al MIUR i propri progetti. Si tratta di tre interventi complessi e trasversali su cui è costante l’attenzione e l’impegno verso la compiuta realizzazione.

Nella *tabella 1* sono riportate le scelte e i target su cui UNIMORE ha investito la propria candidatura.

Obiettivo A) e B)				
Obiettivo generale	Azioni	Indicatore scelto	Valore iniziale	Target finale
Obiettivo A) Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema	Azione A) Azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro.	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di L o LMCU avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla corte di immatricolati nell’a.a. precedente	a.a. 2015/16 46,3%	a.a. 2017/18: 50%
	Azione b) Potenziamiento dell’offerta formativa relativa a “corsi internazionali”	Numero di corsi di L, LM e LMCU “internazionali”	5	12
Obiettivo B) Modernizzazione degli ambienti di studio e di ricerca, innovazione delle metodologie didattiche	Azione c) Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti	Numero di insegnamenti erogati dopo completa riprogettazione (funzionale al raggiungimento di competenze trasversali degli studenti)	0	24

Tabella 1. Programmazione triennale MIUR 2016-18: le scelte di UNIMORE (obiettivi, azioni, indicatori scelti, con valore iniziale, target intermedio e target finale).

²⁵ Art.1-ter del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7, convertito con legge 31 marzo 2005, n. 43.

I tre progetti candidati da UNIMORE per l'assegnazione dei fondi MIUR di programmazione triennale a maggio 2017 sono stati ammessi a finanziamento con le valutazioni²⁶ riportate nella *Tabella 2*.

Obiettivo generale	Azioni	Punteggio (da 0 a 1)			% attribuzione	Totale finanziamento ottenuto 2016/18
		Criterio a - chiarezza e coerenza del	Criterio b - grado di fattibilità del	Criterio c - capacità del progetto di apportare un reale miglioramento		
Obiettivo A) Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema	Azione A) Azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro.	1	0,83	0,83	100%	€ 466.000,00
	Azione b) Potenziamento dell'offerta formativa relativa a "corsi internazionali"	1	0,83	0,67	80%	€ 909.744,00
Obiettivo B) Modernizzazione degli ambienti di studio e di ricerca, innovazione delle metodologie didattiche	Azione c) Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti	1	0,67	1	100%	€ 760.000,00

Tabella 2. Programmazione triennale MIUR 2016-18: ammissione a finanziamento dei progetti UNIMORE

A luglio 2017 e luglio 2018, infine, il MIUR ha proceduto all'aggiornamento degli indicatori dell'Obiettivo D) della programmazione, al fine di misurare la variazione rispetto all'anno precedente. Tale variazione ha determinato **l'assegnazione dell'importo pari al 20% della quota premiale del FFO**²⁷.

La *Tabella 3* riporta gli esiti.

Obiettivo D) Valorizzazione dell'autonomia responsabile								
Gruppo di indicatori	Indicatore scelto	a.a. 2014/15	a.a. 2015/16		Totale quota premiale FFO 2017 di Unimore	a.a. 2016/17	Totale quota premiale FFO 2018 di Unimore	
Gruppo 2 - qualità della didattica	Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	0,525	0,521		€ 3.441.783	0,537		€ 4.771.739
Gruppo 3 - strategie di internazionalizzazione	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	0,01902	0,01906			0,022		

Tabella 3. Quota premiale FFO 2017 e 2018. Valorizzazione dell'autonomia responsabile – Obiettivo D della programmazione triennale MIUR 2016-2018 per UNIMORE

²⁶ DM 264/2017 e nota direttoriale 5902/2017

²⁷ DM 610/2017 e DM 587/2018

3.2 Dagli obiettivi del SU alle strategie dell'Ateneo per il 2019-21

3.2.1 Le dimensioni strategiche di UNIMORE

Mentre per quel che riguarda la scelta degli obiettivi di UNIMORE per la programmazione triennale MIUR l'Ateneo si è concentrato sul rafforzamento di alcuni aspetti della didattica, l'individuazione degli obiettivi strategici si rivolge alle tre missioni dell'Università: **DIDATTICA, RICERCA e TERZA MISSIONE** (in continuità con il precedente Piano e in coerenza con le *mission* individuate da ANVUR²⁸).

Nei documenti di UNIMORE **Didattica, Ricerca e Terza Missione** sono definite "dimensioni strategiche". Specifici documenti di Ateneo (**Politica di Ateneo** per la Formazione, per la Ricerca e la Terza Missione, per i Servizi agli Studenti) adottati dagli Organi accademici (e pubblicati in una apposita sezione del sito web²⁹) individuano le scelte e i principi attuati da UNIMORE.

Su tali dimensioni, attraverso il Piano Integrato, l'Ateneo fissa obiettivi (strategici) e pianifica azioni coordinate che interessano una molteplicità di funzioni gestionali (*macro-funzioni*), determinanti per il raggiungimento degli obiettivi.

In particolare:

- ⇒ l'insieme dei **servizi agli studenti** sostiene in modo attivo e diretto l'esperienza di vita degli studenti;
- ⇒ il sistema di relazioni dell'Ateneo con le università, i centri di ricerca, le istituzioni pubbliche e il mondo imprenditoriale al di fuori dei confini nazionali (**internazionalizzazione**) ha ricadute rilevanti sulla didattica, sulla ricerca e sulla terza missione;
- ⇒ le **necessità legate al fabbisogno di personale**, le **esigenze finanziarie** e di **adeguate strutture** per la didattica, la ricerca e lo sviluppo della terza missione guidano le scelte in tutte le dimensioni strategiche;
- ⇒ l'impegno a **rendicontare alla società** le scelte dell'Ateneo è costante e presente su ciascun progetto delle tre dimensioni strategiche, attraverso azioni mirate ad avvicinare la realtà universitaria alla cittadinanza e a una adeguata diffusione delle informazioni sulle attività dell'Ateneo;
- ⇒ ogni azione pianificata nelle dimensioni strategiche è delineata attorno a un perno centrale, **l'assicurazione della qualità**, a cui l'Ateneo ha dedicato un documento di Politica (si veda al punto 3.2.2).

La *Figura 11* illustra l'articolazione delle dimensioni e macro-funzioni di Ateneo.



²⁸ Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance nelle Università (luglio 2015)

²⁹ Pubblicati nella sezione del portale internet di Ateneo: <https://www.Unimore.it/ateneo/cateassqua.html?cd=14>

Figura 11. Dimensioni strategiche e macro-funzioni di UNIMORE

Il nuovo triennio 2019-21 si caratterizza per la conclusione dei progetti che hanno guidato alcuni degli obiettivi strategici di Ateneo nel triennio 2017-19 e 2018-20 e per la scelta di nuove strategie, disegnate tenendo conto delle novità normative intervenute, in attesa delle linee di indirizzo del Sistema Universitario che il MIUR indicherà agli Atenei nella prossima Programmazione triennale.

3.2.2 Assicurazione della Qualità

Come anticipato, i principi delineati dalla **politica di assicurazione della qualità di Ateneo** guidano le scelte attuate da UNIMORE in ognuna delle dimensioni strategiche.

A gennaio 2019 gli Organi accademici hanno approvato un nuovo documento di **Politica della Assicurazione della Qualità di Ateneo**.

Il documento unifica i precedenti due documenti (Politica della Qualità della Formazione e Politica della Qualità della Ricerca e Terza Missione), per consentire la massima omogeneità e coerenza dei processi di assicurazione della qualità nelle tre missioni principali, disegnando, tra gli altri, un **unico sistema di gestione della Qualità di UNIMORE**, nel quale si individuano i responsabili, le strutture, i documenti e le modalità operative attraverso cui l'Ateneo progetta, attua e gestisce in qualità le attività di Formazione, Ricerca e Terza Missione.

3.2.3 Il processo di definizione degli obiettivi strategici di UNIMORE

Dal punto di vista metodologico, il processo di definizione degli obiettivi strategici 2019-21 e relative azioni pianificate da parte degli OOAA ha seguito le fasi indicate nella *Tabella 4*.

	FASE	RESPONSABILE	TEMPISTICA
1.	Riesame delle attività previste dal Piano Integrato di Ateneo 2018-20 .	Delegati del Rettore ³⁰	Ottobre 2018. Presentazione degli esiti nel corso dell'audit annuale della Qualità e del Riesame (24 ottobre 2018)
2.	Monitoraggio delle attività previste dal Piano Integrato 2018-20 di Dipartimento ³¹	Direttore di Dipartimento	Fine ottobre 2018
3.	Monitoraggio degli indicatori degli obiettivi strategici del Piano Integrato di Ateneo 2018-20 e confronto con i target prefissati	Delegati del Rettore	Audit annuale della Qualità e del Riesame (24 ottobre 2018)
4.	Individuazione e proposta agli OOAA di obiettivi strategici 2019-21 per ciascuna delle dimensioni	Delegati del Rettore, Pro Rettore, DG	Riunioni di pianificazione (da novembre 2018 a febbraio 2019)
5.	Individuazione e proposta agli OOAA degli indicatori da mantenere / correggere / eliminare / aggiungere	Delegati del Rettore, Pro Rettore, DG	Riunioni di pianificazione (da novembre 2018 a febbraio 2019)
6.	Pianificazione delle azioni collegate a ciascun obiettivo strategico 2019-21	Delegati del Rettore, Pro Rettore, DG	Riunioni di pianificazione (da novembre 2018 a febbraio 2019)
7.	Definizione budget necessario per la realizzazione di ciascuna azione degli obiettivi strategici	Delegati del Rettore, Pro Rettore, DG	Prima dell'approvazione del Piano Strategico da parte degli OOAA
8.	Presentazione e discussione della parte strategica del Piano Integrato 2019-21 al Senato Accademico al fine di recepire parere	Senato Accademico	Aprile 2019
9.	Presentazione e discussione della parte strategica del Piano Integrato 2019-21 al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione	Consiglio di Amministrazione	Aprile 2019

Tabella 4. Fasi, Responsabili e tempistica del processo di definizione degli obiettivi strategici di ateneo 2019-2021

³⁰ Delegato per la Didattica, Delegato per la Ricerca, Delegati per la Terza Missione, Delegato per l'Internazionalizzazione, Delegato per la Qualità

³¹ Nel 2018 l'audit annuale della qualità e del Riesame di Ateneo non ha preso in considerazione gli esiti del monitoraggio dei Piani Integrati di Dipartimento, disponibili solo alla fine del mese di ottobre, anche a causa della concomitante elezione dei nuovi Direttori della maggioranza delle strutture decentrate. Per il futuro la programmazione dell'audit di Ateneo garantirà l'inclusione degli esiti del monitoraggio complessivo.

3.3 Gli obiettivi strategici di Ateneo per il triennio 2019-21, per ciascuna dimensione strategica

Di seguito per ciascuna delle tre dimensioni strategiche (DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE) sono descritti gli impegni pianificati per il triennio e la loro articolazione in obiettivi strategici.

3.3.A DIDATTICA

Nel Piano Integrato UNIMORE si pone tre obiettivi sfidanti:

A.1 Assicurare la formazione di un numero elevato di laureati con un solido profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia, nel rispetto dei tempi di laurea: incentivare qualità e regolarità dei percorsi formativi.

A.2 Favorire le opportunità occupazionali per i laureati

A.3 Assicurare il consolidamento della dimensione internazionale dei corsi di studio

In particolare

Per la realizzazione dell'obiettivo **A.1 Assicurare la formazione di un numero elevato di laureati con un solido profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia, nel rispetto dei tempi di laurea: incentivare qualità e regolarità dei percorsi formativi**, l'Ateneo, già a partire dal 2018, ha sottolineato l'opportunità di attivare, nel triennio, un Centro permanente per il miglioramento della professionalità docente e per l'aggiornamento delle metodologie di erogazione della didattica e delle modalità di valutazione degli studenti (**Teaching Learning Center**).

Nel 2019 predisporrà un progetto per la costituzione di detto Centro, dato l'interesse manifestato dai docenti per il "progetto sulle competenze trasversali" presentato da UNIMORE nell'ambito della programmazione triennale e, soprattutto, considerati gli importanti miglioramenti raggiunti nelle performance degli studenti che hanno partecipato alle sperimentazioni previste dal progetto.

UNIMORE intende porre il focus della sua attenzione sullo studente, offrendo sostegni per migliorare il percorso di studi, potenziando i corsi di allineamento, i tutor d'aula e gli esercitatori, ottimizzando gli orari delle lezioni, garantendo maggiori orari di apertura delle biblioteche e attivando la figura di "Tutor mediatore" nei confronti degli studenti stranieri per l'apprendimento.

UNIMORE, infine, ritiene indispensabile porsi l'obiettivo di sostenere l'orientamento, rafforzare la sinergia scuola-università e fornire un orientamento trasversale; il rafforzamento dei rapporti e del coinvolgimento delle Parti Interessate risulta indispensabile per creare le sinergie auspiccate.

A seguito di un continuo confronto con i rappresentanti degli studenti UNIMORE intende ribadire la necessità di mantenere la **struttura delle tasse universitarie** come stabilito negli ultimi due anni, tese ad agevolare sensibilmente gli studenti e le loro famiglie.

Per **favorire le opportunità occupazionali dei laureati (obiettivo A.2 del Piano)** si intendono rafforzare ulteriormente i rapporti delle Parti Interessate con azioni mirate ad un loro maggiore coinvolgimento per la definizione e il monitoraggio dell'offerta.

In questa prospettiva UNIMORE intende sostenere le reti regionali sul modello MUNER dell'Automotive Academy; ancora, in aggiunta al corso di studio ad orientamento professionalizzante attivato nell'A.A. 2018/19 "**Ingegneria per l'Industria Intelligente**", vuole perseguire un ulteriore interesse strategico rivolto all'attivazione di un'altra **laurea professionalizzante** in "**Costruzioni e gestione del territorio**" (L-7); la necessità di una laurea per il geometra deriva innanzitutto da ragioni culturali, sociali e tecnologiche. Occorre infatti offrire e chiedere ai geometri del futuro una formazione dedicata, più ampia e approfondita dell'attuale, affinché possano esercitare al meglio la loro professione, così importante e al servizio capillare dei cittadini, all'interno di una società caratterizzata da un rapidissimo tasso di innovazione, dalla presenza pervasiva di tecnologie sempre nuove e diverse, dalla domanda crescente di procedure e soluzioni tecniche che soddisfino le esigenze di sicurezza e di tutela dei singoli, delle comunità e dell'ambiente naturale.

I due corsi di studio citati rappresentano una importante novità avviata riguardante le **lauree professionalizzanti** recentemente approvate dal MIUR, che prepareranno laureati orientati alle applicazioni nel campo della meccatronica, dei sistemi industriali intelligenti e della professione del geometra.

Nel prossimo futuro l'impegno dell'Ateneo sarà incentrato sicuramente sul potenziamento dell'offerta formativa e dei laboratori legati ai settori di punta e ad elevato contenuto di innovazione presenti nel territorio, considerato l'avvio già nell'A.A. 2018/19 del corso di laurea in **Ingegneria Informatica con sede a Mantova** (oggetto di una convenzione siglata con la FUM – Fondazione Universitaria di Mantova); il corso ha avuto come promotori tre dipartimenti: il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", il Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche e il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria ed è particolarmente innovativo, con uno sguardo alle tematiche dell'Industria 4.0 e delle "smart area", luoghi in cui i veicoli, le persone e i prodotti industriali sono dotati di dispositivi intelligenti in grado di comunicare con piattaforme informatiche evolute. Con Mantova sarà possibile attivare iniziative complementari come testimonia la recente convenzione siglata che prevede che *"la Fondazione e l'Università collaboreranno alla gestione della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Mantova"*.

UNIMORE ritiene strategico espandere la propria sfera di azione nell'ambito della formazione superiore e della ricerca nell'area della provincia di Mantova. Le ragioni sono legate alle opportunità di accedere ad un bacino di utenza rilevante in termini di studenti, ma anche e soprattutto in termini di collaborazione con le realtà industriali, culturali e con gli enti rivolti alla promozione sociale ed economica della zona.

L'Ateneo si impegnerà a **consolidare la collaborazione con gli atenei della Regione Emilia Romagna**, che ha consentito di includere nell'offerta formativa, a partire dall'A.A. 2017/18, due corsi di laurea magistrale interateneo di nuova istituzione: *Design dell'Innovazione* (LM-12), con l'Ateneo di Ferrara (che ne è sede amministrativa) e *Advanced Automotive Electronic Engineering* (LM-29) con gli atenei di Bologna, Ferrara e Parma, con sede amministrativa presso l'Università di Bologna.

Inoltre l'Ateneo intende garantire l'adeguato sostegno ai settori delle Scienze dell'Educazione e della Formazione e delle Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (nei quali alcuni corsi di studio – tra cui il corso di laurea in *Scienze dell'Educazione* (L-19) e in *Marketing e Organizzazione d'Impresa* (L-18) - hanno conosciuto recenti dinamiche di aumento esponenziale degli iscritti). Per l'A.A. 2019/20 rientra infatti nella strategia dell'Ateneo offrire ai giovani una solida preparazione nel campo delle Scienze dell'Educazione proponendo un corso prevalentemente a distanza **"Digital Education"** teso a formare le conoscenze teoriche e a sviluppare le competenze pratiche necessarie per operare adeguatamente nei contesti educativi e formativi digitali con un particolare riferimento alla formazione continua in medicina (che in misura prevalente avviene oramai in contesti digitali). Si vuole porre particolare attenzione sia all'uso delle nuove tecnologie per l'apprendimento nei contesti formativi - in un riferimento strumentale ma, soprattutto, in un adeguato impianto metodologico, progettuale e didattico -, sia all'educazione alla cosiddetta 'cittadinanza digitale'. Sempre motivata dall'applicazione delle nuove tecnologie digitali, UNIMORE intende attivare un corso in **"Digital Marketing"** per preparare figure capaci di lavorare per obiettivi, in team inter-funzionali e di contribuire alle decisioni strategiche d'impresa. Dette competenze consentiranno ai laureati di occupare ruoli di *project middle manager* in differenti aree d'impresa, sebbene le conoscenze, capacità e abilità acquisite assegnino all'area marketing la destinazione preferenziale dei laureati in Digital Marketing. Si vogliono cogliere le opportunità di crescita professionale nelle imprese manifatturiere e di servizi, ancorché se questa professionalità risulti attrattiva anche in istituzioni e enti locali, nazionali ed internazionali.

Si crede nell'opportunità di **unire due lauree magistrali** esistenti nell'offerta dell'Ateneo - **Laurea magistrale in "Ingegneria civile e ambientale" (LM-23 e LM-35) -, creando una interclasse, interateneo con l'Università di San Marino**, con sede amministrativa presso UNIMORE. Tale proposta prevede dunque la disattivazione delle due lauree magistrali nell'anno accademico 2019/20; il nuovo corso di studio intende preparare ed offrire alla comunità un Ingegnere esperto nelle problematiche del monitoraggio, della bonifica ambientale e della gestione dei rifiuti, nella gestione dell'energia, in opere strutturali e infrastrutturali, e nella produzione, gestione, organizzazione e manutenzione di esse, nella pianificazione, gestione e controllo dei

sistemi urbani e territoriali; UNIMORE vuole creare un profilo di studioso attivo nella ricerca in discipline ingegneristiche.

Prendendo spunto da un recente decreto ministeriale teso ad individuare in una prima fase transitoria 24 CFU che costituiscono requisito di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, e dalla necessità di completare, ove occorra, la loro preparazione in vista della partecipazione al concorso, si intende attivare un corso di laurea magistrale in “**Didattica e comunicazione delle Scienze**” (LM60) per creare una figura con competenze specifiche sugli strumenti di comunicazione e sui processi conoscitivi necessari per affrontare in modo rigorosamente scientifico le problematiche inerenti la didattica delle Scienze.

Altro tema su cui i nostri ricercatori sono molto impegnati sul fronte della ricerca, quindi sulla necessità di trasmettere competenze viste le numerose collaborazioni e l’interesse degli altri atenei della Regione, è quello dell’Agrifood: UNIMORE, in accordo con altri Atenei, intende attivare un **curriculum di “Agri-food Safety”** con sede a RE della LM in Food Safety and Risk Management con UNIPR come sede amministrativa.

Pertanto nell’A.A. 2019/20, su richiesta di diverse parti interessate, è prevista l’attivazione di quattro nuovi corsi di studio con disattivazione di due corsi già esistenti, e si ritiene strategico per l’Ateneo prevedere l’attivazione di un ulteriore corso di laurea ad orientamento professionale in “Gestione e costruzione del territorio” che risponde alle esigenze messe in luce anche dal Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati.

Per quanto riguarda l’obiettivo strategico **A.3. Assicurare il consolidamento della dimensione internazionale dei corsi di studio**), l’Ateneo intende potenziare la **dimensione internazionale** sia per quanto concerne la didattica sia per la ricerca. Il prossimo triennio vedrà la prosecuzione delle azioni pianificate nel progetto “Corsi internazionali” ai sensi del DM 635/16 con l’obiettivo di aumentare il n. di CDS internazionali.

In tale ottica si continuerà l’azione intrapresa sulla **mobilità strutturata** sia attraverso l’azione KA1 del programma Erasmus+ (studio, traineeship/tirocinio) sia attraverso l’azione More Overseas. Entrambe queste azioni prevedono un impegno finanziario rilevante da parte di UNIMORE sia in termini di incremento della borsa di studio che di finanziamento totale della borsa. Tale azione verrà monitorata attraverso l’ottimizzazione della procedura di riconoscimento di crediti acquisiti all’estero sia per traineeship che per studio.

Le azioni insisteranno sugli indicatori DID.5a “Numero di corsi di L, LM, LMCU Internazionali” e DID.5b “Proporzione di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso”.

Per quanto riguarda i **Cds Internazionali**, sono in corso azioni per consolidare e possibilmente implementare l’offerta formativa in inglese e gli accordi di doppi titolo e titolo congiunto.

Sempre nell’ambito dell’obiettivo strategico A.3, un altro indicatore rilevante riguarda il “Numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità europea ed extraeuropea in uscita ed in entrata” (DID.7). Anche in questo caso l’Ateneo punta ad un aumento ulteriore degli studenti di paesi europei ed extra europei in uscita e in entrata.

A tal fine saranno infatti sviluppate azioni di mobilità anche extra-Europea attraverso il programma “Erasmus Plus”, International Credit Mobility – KA107. Per il 2018 sono attivi i programmi con i seguenti paesi: Vietnam, Cina, Hong Kong, Thailandia e Sud - Africa. Altre richieste di finanziamento sulla mobilità internazionale verranno inoltrate nel corso del prossimo anno ed andranno a consolidare ulteriormente le collaborazioni già esistenti con paesi come il Vietnam, l’Australia, il Brasile. Attraverso l’Azione Erasmus + Traineeship si andrà a consolidare il sostegno agli studenti per periodi di stage e ricerca tesi presso aziende e istituzioni straniere con pieno riconoscimento dei crediti acquisiti.

Tutte le azioni dell'Ateneo nell'ambito della didattica dovranno però essere calibrate alla ricerca della garanzia della sostenibilità dei CdS e del periodico monitoraggio della Qualità della progettazione, dell'efficacia nel rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. L'impegno di UNIMORE è quello di creare strumenti di verifica per gli OOAA ma anche per Direttori di Dipartimento, Presidenti dei CdS per permettere di creare figure professionali competenti, rivolte all'utilizzo di strumenti e metodologie all'avanguardia, oltre che di creare relazioni sempre più fruttuose con gli studenti e le loro famiglie.

Di seguito sono riportati gli indicatori scelti (con relativi target) e le azioni pianificate per il raggiungimento degli obiettivi strategici indicati, con i risultati attesi.

3.3.A.1) DIDATTICA: OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. VO STRATEGICO (metrica)	FONTE DEL DATO	SITUAZIONE INIZIALE (fine 2018)	TARGET INDICATORE OB. VO STRATEGICO (target annuale: 2019 o a.a.2019/20)
A.1) Assicurare la formazione di un numero elevato di laureati con un solido profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia, nel rispetto dei tempi di laurea: incentivare qualità e regolarità dei percorsi formativi	DID.1) Numero degli immatricolati al SU <i>(Numero di studenti immatricolati al SU nell' a.a t/t+1)</i>	Ateneo	A.A. 2018/19: 5.701	Mantenimento rispetto all'ultimo anno	
	DID.2) Regolarità negli studi (focus sull'abbandono e sugli attivi): proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di L o LMCU avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla corte di immatricolati nell'a.a. precedente ³² Indicatore del progetto di Ateneo "40CFU" <i>(Iscritti al II anno nell'a.a. t/t+1 nella stessa classe dell'a.a. precedente che – al 31/12/anno t – hanno maturato almeno 40CFU validi / immatricolati nella stessa classe nell'a.a. t-1/t, con esclusione delle rinunce entro il 31/12/anno t)</i>	Dati ANS [MIUR – programmazione triennale 2016-18 (Obiettivo A)]	Dato di partenza ANVUR (PRO3): A.A. 2015/16: 0,463 Dato del monitoraggio intermedio ANVUR (PRO3): A.A. 2017/18: 0,448 <i>[Estrazione interna su dati Esse3 al 05/12/2018: 0,461 21/01/2019: 0,4713]</i>	≥0,50 nel triennio (target FINALE dell'indicatore dichiarato da UNIMORE nel Progetto di Ateneo presentato per Programmazione triennale MIUR 2016/18)	
	DID.3) Proporzioni di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare <i>(Iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. con almeno 40 CFU nell'a.s./ Iscritti regolari all'a.a.)</i>	Dati ANS [MIUR – programmazione triennale 2016-18 (Obiettivo D)]	Dati ANS (da PRO3) A.A. 2014/15: 0,525 A.A. 2015/16: 0,521 A.A. 2016/17 (ultimo anno rilevato in PRO3): 0,54 <i>[Estrazione interna su dati Esse3 al 21/01/2019: iscritti a.a. 2017/18 con almeno 40 CFU nell'anno solare 2018: 0,523]</i>	In aumento rispetto all'ultimo anno	
	DID.3bis) Laureati in corso <i>(Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea)</i>	ANVUR (indicatore iA17)	Anno 2014: 54,5% Anno 2015: 56,3% Anno 2016: 58% Anno 2017: 54%	In aumento rispetto all'ultimo anno	

³² Indicatore definito da MIUR nella programmazione triennale 2016-18, all'interno delle azioni dell'Obiettivo A (DM 635/16). Lo stesso indicatore è rilevato anche da ANVUR (IA16)

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. VO STRATEGICO (metrica)	FONTE DEL DATO	SITUAZIONE INIZIALE (fine 2018)	TARGET INDICATORE OB. VO STRATEGICO (target annuale: 2019 o a.a.2019/20)
	A.2) Favorire le opportunità occupazionali per i laureati	<p>DID.4) Variazione tasso occupazionale laureati UNIMORE a un anno dalla laurea (LM) rispetto alla variazione del tasso occupazionale medio nazionale e regionale</p> <p><i>(Variazione del tasso di occupazione dei laureati di LM di UNIMORE intervistati a un anno dalla laurea / variazione tasso di occupazione dei laureati di LM intervistati a un anno dalla laurea media nazionale)</i></p>	Almalaurea	<p>Variazione UNIMORE 2018 su 2017: + 1,7% [86,1 su 84,7]</p> <p>Variazione media nazionale 2018 su 2017: +4,4% [73% su 69,9%]</p> <p>Variazione media regionale 2018 su 2017: +1,3% [79,2% su 78,2]</p>	Mantenimento variazione positiva superiore a quella media regionale e il valore assoluto superiore a quello medio nazionale
	A.3) Assicurare il consolidamento della dimensione internazionale dei corsi di studio	<p>DID.5a) Numero di corsi di L, LM, LMCU "internazionali"³³</p> <p><i>Indicatore del progetto di Ateneo "Corsi Internazionali"</i></p>	<p>Dati SUA-CdS</p> <p>[MIUR – programmazione triennale 2016-18 (Obiettivo A)]</p>	<p>A.A. 2016/17: 5</p> <p>A.A. 2017/18: 7</p>	<p>12 nel triennio</p> <p>(target FINALE dell'indicatore dichiarato da Unimore nel Progetto di Ateneo presentato per Programmazione triennale MIUR 2016/18)</p>
<p>DID. 5b) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso³⁴</p> <p><i>Indicatore scelto da UNIMORE per 20% quota premiale FFO</i></p>		<p>Dati ANS</p> <p>[MIUR – programmazione triennale 2016-18 (Obiettivo D)]</p>	<p>Anno solare 2015: 0,019</p> <p>Anno solare 2016: 0,019</p> <p>Anno solare 2017: 0,022</p>	In aumento rispetto all'ultimo anno	
<p>DID.6) Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM e LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero³⁵</p>		<p>Dati ANS</p> <p>[MIUR – programmazione triennale 2016-18 (Obiettivo A)]</p>	<p>A.A. 2017/18: 0,031</p>	In aumento rispetto all'ultimo anno	

³³ Indicatore definito da MIUR nella programmazione triennale 2016-18, all'interno delle azioni dell'Obiettivo A (DM 635/16).

³⁴ Indicatore definito da MIUR nella programmazione triennale 2016-18, all'interno degli indicatori dell'Obiettivo D (DM 635/16). Lo stesso indicatore è rilevato anche da ANVUR (IA10)

³⁵ Indicatore definito da MIUR nella programmazione triennale 2016-18, all'interno delle azioni dell'Obiettivo A (DM 635/16). Lo stesso indicatore rilevato anche da ANVUR (IA12)

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. VO STRATEGICO (metrica)	FONTE DEL DATO	SITUAZIONE INIZIALE (fine 2018)	TARGET INDICATORE OB. VO STRATEGICO (target annuale: 2019 o a.a.2019/20)
		DID.7) Numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità europea ed extraeuropea (in uscita e in entrata)	Ateneo	A.A. 2015/16 n. studenti in uscita: 623 n. studenti in entrata: 386 A.A. 2016/17 n. studenti in uscita: 851 n. studenti in entrata: 372 A.A. 2017/18 n. studenti in uscita: 916 n. studenti in entrata: 412	In aumento rispetto all'ultimo anno

3.3.A.2) DIDATTICA. OBIETTIVI STRATEGICI, RESPONSABILITA', AZIONI PIANIFICATE E BUDGET 2019

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO	RESPONSABILITA' DELL'OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI PIANIFICATE	BUDGET 2019
A.1) Assicurare la formazione di un elevato numero di laureati con un solido profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia, nel rispetto dei tempi di laurea: incentivare qualità e regolarità dei percorsi formativi		Delegato all'assicurazione della qualità	A.1.1 Sostegno alla politica di qualità della didattica e del sistema di AQ di Ateneo	€ 93.600 (Incentivo agli attori dell'AQ)
		Delegato rettore alla Didattica	A.1.2 Sostegno al miglioramento del percorso di studi	€ 2.431.848€ (Sostegno forme innovative erogazione didattica) 756.000 (offerta servizi agli studenti)
		Delegato rettore alla Didattica	A.1.3 Assicurazione della sostenibilità dei CdS e delle strutture	- Budget per completamento offerta didattica (aggiuntivo a quanto stanziato per retribuzioni docenti e ricercatori): € 1.448.215 - Spese di investimento adeguamenti manutenzione straordinaria edifici di Ateneo: € 8.000.000 (realizzazione del nuovo Padiglione aule al Campus di Ingegneria a Modena, di cui è stato aggiudicato il progetto. Sarà presumibilmente realizzato entro la fine del 2022)
		Delegato rettore per l'Orientamento e il Tutorato	A.1.4 Sostegno all'orientamento	€ 460.220 (budget per attività di orientamento)
A.2) Favorire le opportunità occupazionali per i laureati		Delegato rettore alla Didattica	A.2.1 Rafforzamento dei rapporti e del coinvolgimento delle Parti Interessate (PI)	
A.3) Assicurare il consolidamento della dimensione internazionale dei CdS		Delegato rettore alla Internazionalizzazione	A.3.1 Potenziare l'offerta formativa relativa a corsi internazionali (erogati interamente in lingua straniera)	€ 530.000 di cui: - Definizione di politica di incentivi ai docenti che si rendono disponibili a erogare didattica in lingua straniera: € 50.000 - Sostegno al reclutamento di Visiting Professor: € 480.000
			A.3.2 Aumentare il numero di CdS con "mobilità strutturata" degli studenti e/o a titolo congiunto/doppio titolo (azioni rivolte ai docenti)	€ 10.325 (budget per la mobilità dei Docenti e PTA)
			A.3.3 Aumentare il numero di studenti in mobilità incoming e outgoing per favorire la "mobilità strutturata" sui Cds	- Borse di Mobilità studenti: € 540.000 - Cofinanziamento Ateneo: € 625.000 - Fondo MIUR MEF: € 72.000 - More overseas (mobilità extra UE): € 161.000

3.3.A.3) DIDATTICA: DETTAGLIO DELLE AZIONI PIANIFICATE PER GLI OBIETTIVI STRATEGICI

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di un elevato numero di laureati con un solido profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia, nel rispetto dei tempi di laurea: incentivare qualità e regolarità dei percorsi formativi”	
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
A.1.1) Sostegno alla politica di qualità della didattica e del sistema di AQ di Ateneo	A.1.1.1 Azioni previste all'interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2019 secondo le indicazioni degli OOAA.	Costruzione di piattaforma informatica di Ateneo per la gestione dei documenti di AQ Omogeneizzazione delle sezioni dedicate ai documenti di qualità della didattica nelle pagine dei siti dei Dip.ti
	A.1.1.2 Sostegno a forme innovative di erogazione della didattica	Predisposizione del progetto di attivazione/costituzione del <i>Teaching Learning Center</i>
A.1.2) Sostegno al miglioramento della performance degli studenti nel loro percorso di studi	A.1.2.1 Azioni di riesame sul singolo Cds: - analisi e proposta di azioni migliorative sugli esiti OFA, punteggi test ammissione, CFU conseguiti dagli immatricolati nel 1° semestre; - analisi esiti questionario di valutazione della didattica e individuazione persistenze di criticità nell'ultimo triennio e nell'anno in corso.	Aumento dell'indicatore DID.2 e DID.3 Diminuzione del tasso di abbandono.
	A.1.2.2 Individuazione studenti in difficoltà di carriera - Individuazione precoce degli immatricolati a rischio di ritardo nella carriera - Individuazione in itinere delle carriere degli iscritti, con strumentazioni adeguate.	
	A.1.2.3 Azioni di supporto alla fruizione della didattica, con forte implementazione del tutorato, tra cui: - potenziamento dei corsi di allineamento; - reclutamento di tutor d'aula ed esercitatori; - implementazione di nuove metodologie didattiche; - ottimizzazione degli orari delle lezioni; - modifica eventuale degli orari di apertura delle biblioteche; - “Tutor mediatore”: nomina da parte di undici Dipartimenti/Facoltà di Medicina e Chirurgia di uno studente (selezionato per merito e criteri economici) che possa essere mediatore con gli studenti stranieri per l'apprendimento (40 ore ogni tutor); - individuazione di Corsi di studio particolarmente affollati (numero studenti per coorte > 40) e selezione annuale (per merito) di uno “studente mediatore” che funga da cerniera tra docenti e studenti per	Aumento del numero totale di studenti coinvolti nelle azioni di tutorato. Aumento del numero di cds coinvolti in azioni di implementazione del tutorato. Aumento del numero di tutor coinvolti.

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO A.1) “Assicurare la formazione di un elevato numero di laureati con un solido profilo culturale e dotati di competenze e abilità all’avanguardia, nel rispetto dei tempi di laurea: incentivare qualità e regolarità dei percorsi formativi”	
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
	difficoltà relative alle discipline (ipotesi: 3 studenti per cds, su circa 21 cds); - riorganizzazione del sistema di tutorato in funzione di una maggiore centralizzazione nel coordinamento.	
A.1.3) Assicurazione della sostenibilità dei CdS e delle strutture	A.1.3.1 Prosecuzione dell’opera di monitoraggio periodico dell’impegno didattico dei docenti per garantire un’equa distribuzione dei carichi didattici e la razionale copertura degli insegnamenti, in una logica di Ateneo.	Invio periodico ai Direttori di Dipartimento delle risultanze dei carichi didattici; Razionalizzazione e incremento dell’indice di sostenibilità della didattica. Razionalizzazione dell’utilizzo dei docenti per la didattica di Ateneo.
	A.1.3.2 Analisi strutturate periodiche per la verifica della sostenibilità di Ateneo e della adeguatezza dei contenuti dell’offerta di Ateneo.	Razionalizzazione e incremento indice di sostenibilità della didattica di Ateneo. Razionalizzazione dell’utilizzo dei docenti per la didattica di Ateneo. Ottimizzazione dell’uso di spazi per la didattica. Maggiore adeguatezza delle aule e dei laboratori alle esigenze relative all’erogazione di una didattica in qualità. Definizione quadri prospettici triennali di stabilità in termini di docenza e di infrastrutture
	A.1.3.3 Istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio	Istituzione e attivazione di due nuovi cds nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa, per rispondere alle sollecitazioni del territorio e del mondo imprenditoriale.
A.1.4) Sostegno all’orientamento	A.1.4.1 Azioni per l’orientamento trasversale: realizzazione di strumenti divulgativi utilizzabili in tutte le fasi dell’orientamento	Aumento dell’indicatore DID.2 e DID.3
	A.1.4.2 Potenziamento delle azioni per l’orientamento in ingresso	Anticipo e potenziamento delle azioni di orientamento al 4° anno dei corsi di scuole secondarie Organizzazione di presentazioni prevalentemente in Ateneo.
	A.1.4.3 Rafforzamento sinergia scuola-mondo universitario (analisi dei risultati dei test di pre-immatricolazione, in collaborazione con AlmaLaurea; incontri con le scuole secondarie superiori del territorio per la segnalazione delle discipline su cui sono emerse maggiori carenze da parte degli iscritti)	Aumento dell’indicatore DID.2 e DID.3
	A.1.4.4 Azioni di orientamento in itinere, tutorato e ri-orientamento a cura dei docenti e del delegato dell’orientamento del Dip.to	Aumento dell’indicatore DID.2 e DID.3

DIDATTICA		
OBIETTIVO STRATEGICO A.2) "Favorire le opportunità occupazionali per i laureati"		
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
A.2.1) Rafforzamento dei rapporti e del coinvolgimento delle Parti Interessate (PI)	A.2.1.1 Messa in atto delle Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate esterne ai CdS	Maggiore coerenza tra gli obiettivi formativi rispetto ai profili professionali e culturali attesi
	A.2.1.2 Utilizzo più diffuso della piattaforma tirocini	Introduzione modifiche offerta formativa con contenuti maggiormente in linea con quanto richiesto dal mondo del lavoro
	A.2.1.3 Monitoraggio degli esiti dei questionari sui tirocini con rendicontazione da parte dei Cds	Introduzione modifiche offerta formativa con contenuti maggiormente in linea con quanto richiesto dal mondo del lavoro
	A.2.1.4 Sviluppo di opportunità di lavoro con maggiori competenze	Istituzione e attivazione delle lauree professionalizzanti Consolidamento delle iniziative esistenti (Contamination Lab, TAAC)

DIDATTICA		
OBIETTIVO STRATEGICO A.3) "Assicurare il consolidamento della dimensione internazionale dei CdS"		
AZIONI PIANIFICATE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
A.3.1) Potenziare l'offerta formativa relativa a corsi internazionali (erogati interamente in lingua straniera)	A.3.1.1 Definizione di politica di incentivi ai docenti che si rendono disponibili a erogare didattica in lingua straniera nei corsi di L, LM e LMCU	Aumento del numero di insegnamenti erogati in lingua inglese rispetto all'a.a. precedente.
	A.3.1.2 Definizione di una politica di incentivi direttamente ai nuovi corsi di studio erogati interamente in lingua straniera	Attivazione di nuovi corsi di studio internazionali
	A.3.1.3 Sostegno al reclutamento di Visiting Professor nei CDS internazionali e nei corsi a titolo doppio/congiunto	Delta > 0 rispetto l'anno precedente

OBIETTIVO STRATEGICO A.3) “Assicurare il consolidamento della dimensione internazionale dei CdS”

AZIONI PIANIFICATE PER L’OBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
A.3.2) Aumentare il numero di CdS con “mobilità strutturata” degli studenti e/o dei CDS a titolo congiunto/doppio titolo (azioni rivolte ai docenti)	A.3.2.1 Supporto per la realizzazione di accordi di titolo/congiunto e/o doppio con atenei stranieri mediante la comparazione degli ordinamenti didattici sia per via telematica sia attraverso la mobilità di docenti e PTA incoming e outgoing, con lo strumento delle azioni di teaching e training Erasmus+ KA103 e KA107 (paesi europei ed extraeuropei).	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione del n. accordi a doppio titolo/titolo congiunto e/o dei CDS a mobilità strutturata - Aumento del n. di docenti e staff in mobilità
A.3.3) Aumentare il numero di studenti in mobilità incoming e outgoing per favorire la “mobilità strutturata” sui Cds	A.3.3.1 Definizione di una politica di sostegno e inclusione di studenti UNIMORE in uscita per studio e traineeship in condizioni economiche svantaggiate	Delta > 0 rispetto l’anno precedente del numero di studenti in uscita
	A.3.3.2 Monitoraggio e ottimizzazione della procedura di riconoscimento dei CFU acquisiti all’estero per traineeship e studio.	Incremento complessivo dei CFU riconosciuti rispetto all’anno precedente
	A.3.3.3 Potenziamento degli strumenti a sostegno degli studenti UNIMORE per internship/stage e tesi presso imprese italiane dislocate all’estero o internazionali e istituzioni straniere	Aumento del n. di studenti in tirocinio all’estero attraverso le azioni di mobilità in essere con riconoscimento di almeno 12 CFU
	A.3.3.4 Incentivazione e incremento della mobilità studentesca in ingresso, attraverso la diffusione delle azioni Erasmus+ (KA103 e KA107) e MoreOverseas	Delta > 0 rispetto l’anno precedente del numero di studenti incoming

3.3.B RICERCA

L'Ateneo ha una chiara consapevolezza della **importanza della ricerca scientifica** nei suoi molteplici aspetti di: i) contributo allo sviluppo culturale complessivo del paese, ii) formazione dei futuri quadri dirigenti, e infine iii) presupposto indispensabile per lo sviluppo tecnologico ed economico delle realtà locali, nazionali ed europee, in una ottica di crescente integrazione e interdipendenza sinergica di tutti questi differenti livelli.

L'Ateneo pone quindi al centro della sua seconda missione, anche per il triennio 2019/21, un articolato **programma di consolidamento e sviluppo della sua attività di ricerca fondamentale ed applicata**, nella convinzione della rilevanza di questo impegno anche per i suoi riflessi sulla prima e sulla terza missione. È infatti consapevole che a) una didattica di qualità deve appoggiarsi su un sapere consolidato ma anche frequentare le frontiere più avanzate della conoscenza, specialmente nei contesti delle Lauree Magistrali e dei Dottorati di Ricerca, e b) sia il *public engagement* che il trasferimento tecnologico/ricerca industriale trovano nella ricerca fondamentale ed applicata il loro primario alimento.

Questo programma per la ricerca scientifica si cala in un contesto ben consolidato, costituito da un numero rilevante di gruppi ed attività di ricerca, che coprono un ampio spettro di discipline scientifiche spaziando dalle scienze sociali ed umane alla medicina e alle scienze della vita, all'Ingegneria e alle scienze di base. L'Ateneo intende, pur in un quadro di limitate risorse, preservare e sostenere questo "patrimonio" di competenze. In questo contesto l'Ateneo riconosce poi alcuni specifici punti di forza:

- a) una rilevante parte dell'attività di ricerca al suo interno presenta denominatori comuni. Questo consente di mettere in campo la massa critica di risorse (umane, culturali, strumentali e finanziarie) che oggi costituisce una pre-condizione essenziale per reggere (e, perché no, vincere?) le sfide della competizione nazionale e internazionale;
- b) sono presenti rilevanti "punte di eccellenza" (*come emerge dalla buona collocazione dell'Ateneo nella graduatoria ANVUR dei Dipartimenti ammessi alla procedura di selezione dei Dipartimenti di eccellenza, e dal buon risultato finale di 3 Dipartimenti ammessi ammessi al finanziamento*) che convivono (cosa non ovvia) con una ricerca diffusa di buona qualità, condizione quest'ultima necessaria ad un ampliamento e rinnovamento delle eccellenze;
- c) infine, l'Ateneo è fortemente radicato nel contesto socio-economico territoriale (*come riconosciuto dagli esiti del percorso di accreditamento dell'Ateneo e dei Corsi di studio*), radicamento cui la seconda missione contribuisce in modo significativo.

Un ulteriore elemento positivo nel panorama della ricerca dell'Ateneo è la ormai consolidata presenza di Centri Interdipartimentali di Ricerca; queste aggregazioni di competenze interdisciplinari svolgono un importante ruolo di "facilitatori" per l'approccio integrato alla risoluzione di problematiche di ricerca su diverse scale, da quella regionale a quella europea.

Questo **quadro complessivamente positivo** è frutto dell'impegno di lunga data sia dell'Ateneo (nelle sue strutture e servizi centrali che interfacciano e sostengono la ricerca), che delle strutture "periferiche" di ricerca (i Dipartimenti). Più recentemente hanno dato buon esito alcuni degli sforzi profusi nel contesto dei piani triennali 2017/19 e 2018/20. Risultati particolarmente significativi sono costituiti a) dal consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità per la Ricerca di Ateneo, b) dalla introduzione di modalità definite e criteri di valutazione esterna e premialità per la distribuzione delle risorse di Ateneo per la ricerca; c) dalla maturazione di una condivisa sensibilità sul tema dei "giovani ricercatori"; d) dalla sempre più efficace e strutturata azione della Direzione Ricerca per supportare un approccio vincente dei ricercatori alle attività di networking e progettuali, e per rendere l'Ateneo non solo utente "a valle" dei programmi di ricerca europei, ma anche protagonista "a monte" nelle varie fasi di definizione delle politiche della ricerca europea.

Obiettivi strategici dell'Ateneo per il triennio 2019-21

Gli obiettivi strategici per il triennio 2019-21, essendo il triennio in larga sovrapposizione temporale con il triennio precedente (2018-20), si muovono in una sostanziale continuità di enunciazione generale, e vedono quindi modifiche non rilevanti nel numero degli obiettivi, degli indicatori, delle azioni pianificate e dei corrispondenti risultati attesi, se non per alcuni punti suggeriti dagli esiti del riesame delle programmazioni del precedente triennio.

Il ruolo dell'Ateneo è confermato come cruciale nella definizione del quadro strategico di riferimento, nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca, e nella promozione di interdisciplinarietà,

internazionalizzazione e networking. A questo si affianca una maggiore attenzione per il ruolo dei Dipartimenti nella loro autonoma definizione e attuazione dei rispettivi progetti di ricerca, anche per l'aspetto relativo al reperimento delle risorse.

Gli obiettivi strategici per il triennio 2019-21 sono declinati come segue:

B.1) Promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando: i) il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; ii) il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento, nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca, e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking.

B.2) Promuovere l'attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell'Ateneo

Cinque parole-chiave illustrano le principali direttrici di lavoro, peraltro largamente sinergiche.

Mappatura: la mappatura delle attività di ricerca scientifica dell'Ateneo, inclusa l'estensione a tutti i Dipartimenti dei report bibliometrici certificati, è ormai completata e fornisce ora la necessaria base per decisioni sia strategiche che operative. Il censimento della strumentazione e del suo stato di efficienza permette ora l'avvio del "centro strumenti virtuale" ed una razionalizzazione della acquisizione di nuove strumentazioni. Al centro dell'attenzione sarà ora il monitoraggio qualitativo e quantitativo del personale di ricerca non strutturato, che costituisce parte rilevante degli addetti alla ricerca dell'Ateneo.

Networking: questa parola pervade larga parte del progetto. Si intende incrementare ulteriormente il numero (peraltro già rilevante) di azioni formalizzate di networking locale, nazionale e internazionale. Si intende anche aumentare l'efficacia della nostra presenza in queste azioni, traducibile nella effettiva presentazione e successo di progetti. Si dovrà rafforzare l'attenzione e l'iniziativa verso le grandi *facilities* di ricerca nazionali e internazionali, con la presenza di UNIMORE sia come partecipante ai processi decisionali e come privilegiato utente. Il presente programma si propone di aumentare il numero di ricercatori UNIMORE che si fanno carico della rappresentanza di ateneo in tavoli di progettazione e lavoro regionali, nazionali e internazionali (Cluster, PPI, JTI, Kick, ...). Ci si propone infine di mantenere attivi almeno in parte i bandi FAR interdisciplinari come "palestra" di networking su scala locale.

Progettualità: È "esplosa" la progettualità dell'Ateneo, con successi complessivamente notevoli, ma assolutamente rilevanti sullo specifico versante internazionale. Inoltre, sull'esempio virtuoso in particolare dei Dipartimenti di eccellenza, la mentalità progettuale pervade in modo crescente anche i modi di organizzarsi e di operare interni a molti Dipartimenti dell'Ateneo. Il presente programma intende sostenere e consolidare questi risultati, attraverso alcune specifiche azioni:

i) dare piena operatività dei servizi "decentrati" di sostegno ai Dipartimenti per la stesura dei progetti, attraverso il gruppo di lavoro costituito dai tre tecnologi assunti con lo specifico compito di supportare l'approccio alla progettazione di maggiore complessità (identificata nel livello europeo e nel livello regionale).
ii) indirizzare e affiancare i Dipartimenti ad un maggiore accesso alle competenze disponibili a livello della Amministrazione Centrale dell'Ateneo, in particolare presso la Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico.
iii) promuovere iniziative orientate ad avere in tutti i Dipartimenti docenti inseriti come valutatori nei database nazionali e internazionali, che siano anche impegnati a sostenere la progettualità dei Dipartimenti.

Si intende per l'aspetto progettuale fare riferimento ad una molteplicità di indicatori (incluso la capacità di accedere ad un ventaglio molto diversificato di programmi e agenzie di finanziamento) e ad un arco temporale triennale per sganciarsi almeno in parte dalle volatilità nella data della maggior parte dei bandi.

È configurabile all'interno del presente programma anche un uso "strumentale" del bando FAR come "palestra" di progettualità.

Dottorato di Ricerca. Il programma per la ricerca scientifica 2019/21 mira a ricostruire un più organico collegamento del Dottorato di Ricerca con la seconda missione dell'Ateneo, in considerazione del fatto che a) ritroviamo nei Collegi Docente e nell'insieme dei Tutor dei Dottorati una parte qualitativamente e quantitativamente rilevante del personale di Ateneo impegnato nella ricerca scientifica, e b) gli studenti di Dottorato sono coinvolti con un rilevante livello di impegno e responsabilità in una frazione non piccola della complessiva attività di ricerca dell'Ateneo e della conseguente produzione scientifica. Il budget per il Dottorato (sia quello stanziato direttamente dall'Ateneo sia quello da fonti esterne) può a buon diritto essere considerato come parte del complessivo budget che l'Ateneo dedica alla ricerca. Il presente programma vede

nel Dottorato di ricerca uno dei principali protagonisti nello sforzo diretto ad ampliare il carattere internazionale della ricerca dell'Ateneo, favorendo: a) l'incremento del numero di borse di dottorato; b) la presenza di un maggior numero di studenti stranieri, e di un maggior numero di membri stranieri nei Collegi Docente.

Giovani. L'obiettivo di un aumento del numero (assoluto e % sul totale) di ricercatori di età ≤ 40 anni operanti nelle attività di ricerca dell'Ateneo, e più ancora l'aumento del numero (assoluto e percentuale sul totale) di ricercatori di età ≤ 40 anni con autonoma gestione di budget di ricerca, restano prioritari, specie in presenza di un rilevante invecchiamento complessivo del personale dedicato alla ricerca, e delle conseguenti previsioni di un numero significativo di pensionamenti nel prossimo futuro. I risultati delle azioni messe in atto attraverso il bando FAR, pur positivi, hanno però mostrato di incidere in modo quantitativamente non significativo. Si intende ribadire iniziative di tipo diverso, come il cofinanziamento di posizioni di Ricercatori tipo a, e le iniziative rivolte ad aumentare il numero di titolari di progetti di ricerca su bandi nazionali o internazionali ospitati da UNIMORE; la parola "ospitati" indica una direttiva di marcia precisa: consolidare significativamente e rendere più esplicita la vocazione dell'Ateneo di proporsi come **Host Institution** per progetti in cui il Principal Investigator o comunque il beneficiario sia un giovane ricercatore.

Di seguito sono riportati gli indicatori scelti (con relativi target) e le azioni pianificate per il raggiungimento degli obiettivi strategici indicati, con i risultati attesi.

3.3.B.1) RICERCA: OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. VO STRATEGICO (metrica)	FONTI	SITUAZIONE INIZIALE (base triennale 2016-17-18)	TARGET INDICATORE OB.VO STRATEGICO (target annuale: 2019 o a.a.2019/20)
B.1) Promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando: -il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; - il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	RIC.1) 1) Numero progetti presentati nel triennio 2) Numero progetti finanziati nel triennio 3) Numero di progetti attivi nel triennio 4) Numero di programmi di finanziamento nel triennio	Database Direzione ricerca; database ministeriali e comunitari	Valore iniziale (su base triennale 2016-18): 1) 1240 2) 372 3) 1629 4) Circa 80 linee di media annua	Delta > 0 rispetto al valore per tutti e quattro gli indicatori	
	RIC.2) Sviluppo di capacità progettuale dei Dipartimenti su fondi propri <i>(Numero di Dip.ti che prevedono cofinanziamento al FAR di Ateneo)</i>	Database Direzione ricerca	Anno 2018: 0	Tutti i Dipartimenti	
	RIC.3) Assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale <i>(Numero di Dip.ti che compilano la scheda SUA-RD aggiornata / Numero di Dip.ti)</i>	Ateneo	Anno 2018: 0	100%	
	RIC.4) Promozione e sostegno delle iniziative di networking <i>(Numero di azioni formalizzate di networking nazionale e internazionale)</i>	Database Direzione ricerca	Situazione 2018: 28 reti formalizzate	Delta > 0 rispetto al 2018	
	RIC.5) Internazionalizzazione dei corsi di dottorato (a livello di studenti e colleghi). <i>(N. di studenti di dottorato reclutati dall'estero) (N. di docenti dall'estero in assoluto e in % sul totale nei collegi docenti dei dottorati)</i>	Database di Ateneo	XXXIV ciclo: N. studenti di dottorato reclutati all'estero: 12/153 % docenti di enti e università straniere presenti nei Collegi di dottorato sul totale: 18%	Delta > 0 del valore assoluto rispetto al 2018 Delta > 0 rispetto al 2018	
B.2) promuovere l'attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell'Ateneo	RIC.6) Percentuale di ricercatori di età ≤ 40 anni sul totale dei docenti e ricercatori. <i>(N. assoluto e % sul totale di docenti e ricercatori strutturati a tempo indet e det di età ≤ 40 anni operanti nelle attività di ricerca dell'Ateneo)</i>	Database di Ateneo Banca data Proper	Situazione 2018: 84/770=11%	Delta > 0 rispetto al 2018	
	RIC.7) Percentuale di ricercatori di età ≤ 40 anni a budget di ricerca a gestione autonoma <i>(N. assoluto e % sul totale di ricercatori strutturati a tempo indet e det di età ≤ 40 anni con autonoma gestione di budget di ricerca) (N. di titolari di progetti di ricerca su bandi nazionali o internazionali ospitati da UNIMORE)</i>	Database di Ateneo Direzione ricerca	Anno 2018: 11	Delta > 0 rispetto al 2018	

3.3.B.2) RICERCA. OBIETTIVI STRATEGICI, RESPONSABILITA', AZIONI PIANIFICATE E BUDGET 2019

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO	RESPONSABILITA' DELL'OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI PIANIFICATE	BUDGET 2019
	B.1) Promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando: -il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; - il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	Delegato rettorale alla Ricerca	B.1.1.) Sostegno alla politica di qualità della ricerca di Ateneo B.1.2) Consolidamento del Ruolo dei Dipartimenti come principali attori della ricerca B.1.3) Predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca B.1.4) Promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	€ 7.320 (Referaggio progetti con IRIS ER) € 400.000 € 200.000 € 600.000
	B.2) Promuovere l'attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell'Ateneo	Delegato rettorale alla Ricerca	B.2.1) Reclutamento di ricercatori a partire dall'anno 2018 B.2.2) Ampliamento del numero di giovani ricercatori con età ≤ a 40 anni con disponibilità di un budget autonomo di ricerca B.2.3) Aumento del numero delle borse di dottorato	€ 405.00 <i>Da verificare sul successo dei progetti FAR</i> € 5.390.635 (Finanziamento borse di dottorato)

3.3.B.3) RICERCA: DETTAGLIO DELLE AZIONI PIANIFICATE PER GLI OBIETTIVI STRATEGICI

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO B.1) “Promuovere la ricerca scientifica dell’Ateneo, consolidando: -il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; il ruolo dell’Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking”	
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
B.1.1) Sostegno alla politica di qualità della ricerca di Ateneo	B.1.1.1 Azioni previste all’interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2019 secondo le indicazioni degli OOAA	Compilazione della banca dati SUA-RD
B.1.2) Consolidamento del Ruolo dei Dipartimenti come principali attori della ricerca	B.1.2.1 Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e formazione finalizzati ad avere in tutti i Dipartimenti docenti inseriti come valutatori nei database nazionali e internazionali, e impegnati a sostenere la progettualità dei Dipartimenti	- Aumento del numero di valutatori UNIMORE nelle banche dati. - Valutatori presenti in ognuno dei Dipartimenti
	B.1.2.2 Destinazione di parte del FAR – Fondo di Ateneo per la Ricerca a progetti di sviluppo dipartimentale in regime di cofinanziamento	Aumento del budget dei dipartimenti destinato alla ricerca, in coerenza con quanto deliberato nel relativo Piano di sviluppo/strategico dipartimentale.
B.1.3) Predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca.	B.1.3.1 Pianificazione di un utilizzo condiviso della strumentazione scientifica dell’Ateneo	Quantificazione dell’utilizzo condiviso e aumento della condivisione.
	B.1.3.2 Ottimizzazione della spesa per nuove strumentazioni	Razionalizzazione e ottimizzazione della acquisizione di nuove strumentazioni
B.1.4) Promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	B.1.4.1 Promozione e sviluppo di tavoli tematici	a) Incremento del numero di progetti di Ateneo presentati (risultato a lungo termine) b) aumento del numero di tavoli tematici
	B.1.4.2 Bandi finalizzati alla creazione di reti interne di ricerca	Incremento del numero di progetti interdisciplinari di Ateneo presentati sui bandi interni e regionali
	B.1.4.3 Promuovere nei dottorati l’aumento (in assoluto e in % sul totale) del n. di studenti reclutati dall’estero, anche attraverso una maggiore partecipazione a bandi comunitari, e del n. di docenti dall’estero presenti nel collegio dei dottorati.	Delta > 0 nel triennio 2017-2019 rispetto al triennio 1016-2018

OBIETTIVO STRATEGICO B.2) “Promuovere l’attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell’Ateneo”

AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
B.2.1) Reclutamento di ricercatori a partire dall’anno 2018	B.2.1.1 Reclutamento di Ricercatori di tipo A finanziati in parte o completamente su budget di Ateneo su fondi esterni (fund raising)	Delta > 0 rispetto al 2018
	B.2.1.2 Reclutamento di Ricercatori di tipo B	Delta > 0 rispetto al 2018 (escluso il Piano Straordinario)
	B.2.1.3 Monitoraggio qualitativo e quantitativo del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca)	Data base del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca)
B.2.2) Ampliamento del numero di giovani ricercatori con età ≤ a 40 anni con disponibilità di un budget autonomo di ricerca	B.2.2.1 Consolidare ed ottimizzare la corsia preferenziale di accesso al bando FAR per i ricercatori di età ≤ a 40 anni	Incremento del numero di progetti interdisciplinari di Ateneo sui bandi interni e regionali con PI di età ≤ a 40 anni
	B.2.2.2 Aumentare la vocazione dell’Ateneo di proporsi <i>come Host Institution</i> per progetti in cui il PI sia un giovane ricercatore	Incremento delle iniziative di sensibilizzazione sia verso l’Ateneo sia verso il territorio orientate a favorire l’ospitalità di ricercatori provenienti dall’estero con progetti finanziati
B.2.3) Aumento del numero delle borse di dottorato	B.2.3.1 Azioni promozionali sul territorio per <i>fund raising</i> mirato sulle borse di dottorato, al fine di aumentarne il numero	Delta > 0 nel triennio 2017-2019 rispetto al triennio 2016-2018

3.3.C TERZA MISSIONE

Nell'ambito della presentazione delle Linee Strategiche 2019-21 (DL 43/2005) particolare rilevanza assume la dimensione relativa alla 'Terza Missione'. Essa riveste oggi, e rivestirà sempre più in futuro, un ruolo fondamentale sia laddove considerata *stand alone*, sia se valutata in strategica integrazione con le due dimensioni della Didattica e della Ricerca. La presenza sul territorio di riferimento di UNIMORE di istituzioni e organizzazioni, pubbliche e private, con cui stabilire accordi e convenzioni nel campo della formazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico rappresenta un'importante opportunità per il rafforzamento delle attività di Terza Missione.

UNIMORE riconosce la strategicità della Terza Missione e ne sottolinea l'importanza della valutazione sia come strumento di autodiagnosi e riesame interno di quanto svolto nei confronti delle comunità di riferimento, sia come vero e proprio strumento di rendicontazione esterna trasparente ed informata delle numerose attività svolte a vantaggio di tutti gli stakeholder.

Un'efficace implementazione della Terza Missione richiede la predisposizione di un programma di sviluppo che individui gli obiettivi strategici, le azioni da intraprendere (con indicazione laddove possibile degli indicatori da monitorare), le risorse necessarie e i principali risultati attesi.

Stato dell'arte

In UNIMORE è presente un'importante rete di collaborazioni con il territorio provinciale e regionale, collaborazioni che si esprimono in azioni e progetti che favoriscono il trasferimento dei risultati della ricerca, il sostegno alla creazione di nuove imprese che valorizzano il capitale umano e tecnologico dell'Università, la diffusione e la promozione dell'attività di ricerca svolta in ambito universitario, nonché la promozione delle competenze e dei laboratori in esso presenti.

La strategia di Terza Missione deve essere, come anticipato, coerente e funzionale alla strategia per la ricerca e per la didattica di Ateneo; in particolare la valorizzazione della ricerca va incrementata attraverso una politica che faciliti la creazione di **imprese spin-off e start-up** e ne sostenga lo sviluppo, aumenti le attività di consulenza e conto terzi (anche attraverso i Tecnopoli) e faciliti, più in generale, ogni processo di diffusione di conoscenza che accresca le opportunità di sviluppo del territorio e consolidi la reputazione di UNIMORE come vettore di crescita della società. Parallelamente, occorre porre attenzione alla **proprietà intellettuale** al fine di consolidare e possibilmente incrementare la creazione di brevetti e il loro sfruttamento proprietario da parte dell'Ateneo. Per facilitare la penetrazione dell'Ateneo nel tessuto imprenditoriale, inoltre, occorre, da un lato, incrementare la **capacità di fare impresa** da parte di studenti e docenti dell'Ateneo, dall'altro **sviluppare la rete attuale di collaborazioni con il territorio**, facilitare la **formazione continua** (anche mediante la sperimentazione di nuovi modelli formativi e di tecnologie innovative di supporto) nonché incrementare il **finanziamento dall'esterno di borse di studio di dottorato e di dottorati industriali**. L'obiettivo è di generare risultati spendibili sul mercato e sfruttare le competenze specialistiche e le esperienze didattiche al fine di creare iniziative di formazione permanente ad alto livello, da offrire all'esterno per sostenere l'innovazione dei territori di riferimento e da mettere a disposizione anche al personale interno che desideri professionalizzare le proprie competenze.

In UNIMORE sono infatti presenti competenze, professionalità, idee, progetti, prodotti di enorme valore che, se opportunamente indirizzati all'esterno, potranno generare nuove risorse economiche che a loro volta potranno essere reinvestite in Ateneo.

Alla luce di quanto brevemente descritto UNIMORE possiede tutte le caratteristiche – di contesto territoriale, opportunità, spinta al cambiamento, propensione all'innovazione e competenze accademiche - per consolidare nell'arco temporale previsto dal presente Piano Integrato un **efficace modello di sviluppo della Terza Missione** e per diventare il punto d'incontro tra la cultura, la capacità di fare ricerca e le esigenze della società.

Progetto Terza Missione

La Terza Missione potrà essere sviluppata in modo compiuto solo attraverso l'attuazione di specifici progetti, multidisciplinari ed a valenza possibilmente pluriennale, mettendo a disposizione risorse dedicate e finalizzate al raggiungimento, nell'arco del triennio 2019-2021, degli obiettivi ed al miglioramento di alcuni parametri e indicatori di riferimento. A tal fine i passaggi operativi necessari possono essere:

- A. Continuare e perfezionare l'implementazione del **modello organizzativo di Terza Missione** di UNIMORE, in grado di assegnare responsabilità chiare ai diversi soggetti coinvolti, identificare processi e procedure condivise e gestire risorse dedicate. I **Delegati del Rettore** per il raccordo con i territori di Modena e di Reggio Emilia, l'**Ufficio Terza Missione e ILO di Ateneo** e i **referenti dipartimentali per la Terza Missione** costituiscono la rete indispensabile di soggetti per la valorizzazione continua della Terza Missione, in grado di fornire il giusto supporto alla vitalità dei Dipartimenti e di garantire la congruità delle direttrici di sviluppo della TM dipartimentale con gli indirizzi strategici di Ateneo.

- B. Prosecuzione dell'**operato di sensibilizzazione** per aumentare la consapevolezza dell'importanza della misurazione dell'impatto economico, culturale e sociale delle attività di Terza Missione.
- C. Attraverso una migliore conoscenza del **paniere di attività e di accordi** censiti a livello dipartimentale ed a livello di Ateneo, ci si pone l'obiettivo di:
- intensificare le attività di collegamento con enti, imprese e altre organizzazioni esterne, sia per consolidare i contatti con i soggetti con cui sono già state avviate relazioni, sia per lo sviluppo di nuove relazioni;
 - aumentare la penetrazione delle attività di Terza Missione nel territorio, favorendo una continua *cross-contamination* multidisciplinare;
 - incrementare la quantità e migliorare la qualità degli accordi industriali sul territorio nazionale ed internazionale, nonché gli accordi quadro con gli enti territoriali di riferimento, per creare un sistema di scambio culturale focalizzato e flessibile.
- D. **Esplorazione sistematica**, mediante metodi e strumenti *dell'academic engagement*, **di nuovi ambiti di intervento interdisciplinare**, con l'obiettivo di incrementare le opportunità di trasferimento tecnologico, commerciale e non commerciale, per tutti i settori ERC, *social sciences and humanities* comprese:
- realizzazione di percorsi di interlocuzione strutturata università-imprese finalizzati alla elaborazione congiunta di percorsi di innovazione tecnica e gestionale;
 - realizzazione di laboratori università-imprese dedicati all'approfondimento operativo e all'applicazione di soluzioni innovative di business e di management;
 - realizzazione di progetti inter-dipartimentali multidisciplinari a valenza pluriennale, con co-finanziamento di Ateneo dedicato, per l'aumento delle ricadute del know-how accademico sul territorio di competenza.
- E. **Potenziamento delle attività di comunicazione**, in stretta collaborazione con la Comunicazione di Ateneo, attraverso:
- a. pubblicizzazione del contributo fornito da UNIMORE per la progettazione ed il completamento di eventi dedicati alla Terza Missione;
 - b. sviluppo di un piano integrato di comunicazione, che permetta ad UNIMORE di sensibilizzare una platea sempre più ampia nei confronti di tutte le attività di TM messe in atto a livello dipartimentale e di Ateneo.
- F. Implementazione di **un sistema di monitoraggio per la rilevazione dell'impatto della TM di Ateneo sul territorio**, per analizzarne il contributo dato alle performance degli enti e delle imprese collegate ad UNIMORE.
- Sarà compito dell'Ateneo monitorare lo stato di avanzamento delle attività di Terza Missione attraverso un riesame dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi prefissati, in modo da migliorare continuamente la mappatura di tutte quelle attività di non facile parametrizzazione quantitativa e di rendere sempre più sistematiche le attività di analisi della soddisfazione degli interlocutori esterni.

Obiettivi strategici per il triennio 2019-21

C.1 Potenziare e valorizzare il **trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca**.

C.2 Potenziare e valorizzare le **azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale**.

Per quanto concerne il primo obiettivo, UNIMORE si propone di **sviluppare sempre di più progetti di ricerca con ricadute economiche sul territorio**, in un modello di scambio e interazioni continue tra l'Ateneo e le imprese. Il trasferimento tecnologico è sicuramente una di queste attività. A tal fine, si svolgeranno momenti di incontro tra Ateneo e imprese affinché docenti e ricercatori possano innestare la capacità di applicare il metodo scientifico alla ricerca industriale. Lo scopo finale è quello di consolidare in misura ancora maggiore il ruolo di UNIMORE come partner del mondo economico e delle aziende, di riconoscerne le potenzialità affinché possa esprimere le proprie competenze al di fuori del proprio ambito divenendo un soggetto attivo sempre più ricercato per collaborazioni scientifiche e professionali.

Il secondo obiettivo è relativo alla **valorizzazione del ruolo di Unimore nello svolgimento di attività ad alto impatto economico e sociale** di supporto allo sviluppo del territorio e delle comunità di riferimento. L'obiettivo è di aumentare la penetrazione dell'Ateneo nel territorio con tutte le numerose e possibili attività di Public Engagement e formazione continua. UNIMORE, come Ateneo multidisciplinare, valorizzerà la propria capacità di produrre idee originali e di integrare conoscenze tra loro eterogenee.

Dettaglio delle azioni per gli obiettivi strategici

Obiettivo C.1

Per potenziare e sviluppare il trasferimento tecnologico e la valorizzazione della ricerca, UNIMORE intende favorire l'organizzazione e l'attivazione, da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo, di cicli di incontri e seminari nei quali presentare

ai possibili stakeholders le proprie attività e capacità di ricerca, con l'auspicio di incentivare lo sviluppo di azioni collaborative e di avviare percorsi di co-progettazione e condivisione delle attività di ricerca applicata. UNIMORE intende, inoltre, organizzare per i propri ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti, processi formativi (es. seminari) finalizzati alla sensibilizzazione sul valore che proprietà intellettuale e cultura di impresa hanno per la ricerca e la Terza Missione.

Per aumentare la penetrazione nel mercato e promuovere momenti di confronto tra i Dipartimenti e le imprese e per far emergere le effettive possibilità di collaborazione su progetti specifici si lavorerà nel medio termine per rafforzare le relazioni già esistenti coi soggetti esterni e per stimolare lo sviluppo di nuove relazioni, in grado di valorizzare al meglio anche la ricerca svolta nei dottorati di ricerca; in modo analogo dovrà essere monitorato ed incrementato il portafoglio UNIMORE di accordi con i principali partner per la Terza missione in ambito locale (es. enti territoriali di riferimento), nazionale ed internazionale. Proseguirà, inoltre, l'attività di valorizzazione delle strutture di intermediazione e della Fondazione Universitaria Marco Biagi, ritenute risorse importanti per potenziare l'estensione delle attività di Terza Missione e renderne più diffusa la comunicazione.

Per aumentare i possibili contatti si proseguirà nell'obiettivo di mappare le collaborazioni con enti/aziende con i quali si sono stipulati accordi di ricerca applicata. L'Ateneo, inoltre, ha intenzione di promuovere l'organizzazione di incontri periodici finalizzati alla valorizzazione degli spin-off e delle start-up accademiche, nonché alla valutazione dei processi di valorizzazione dei brevetti, così come dei principali trials clinici in corso di svolgimento presso i Centri di Ricerca Clinica collegati alla Scuola di Medicina.

Infine, si intende procedere all'implementazione del nuovo modello di conto terzi di Ateneo, al fine di favorire una estensione del numero di docenti impegnati in attività conto terzi e migliorare l'azione di supporto dei dipartimenti.

Obiettivo C.2

Nel triennio 2019-2021 si propone di attuare una decisa valorizzazione delle attività di Terza Missione di supporto allo sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità di riferimento. Una particolare attenzione sarà riservata alla diffusione della cultura dell'imprenditorialità presso ricercatori e studenti, intensificando per questi ultimi i percorsi extra-curricolari già attivati, in collaborazione con soggetti esterni e principalmente con imprese, in grado di stimolare l'attenzione verso il valore della creazione di impresa per lo sviluppo delle competenze individuali e per l'evoluzione economica e sociale del territorio.

Sul piano della comunicazione interna, si proseguirà nell'azione di diffusione presso i Dipartimenti e le altre strutture di Ateneo del nuovo modello di "Public Engagement", sviluppato con l'obiettivo sia di migliorare la qualificazione formale dell'attività di Terza Missione, sia di incrementare la valutazione dell'impatto effettivo dell'attività stessa sul territorio. Sul piano della comunicazione verso l'esterno, la Terza Missione sarà orientata alla costruzione di un percorso di chiaro riconoscimento del proprio contributo in tutte le attività partecipate, ad organizzazione sia interna che esterna.

Anche l'attività di promozione culturale svolta attraverso i Musei sarà consolidata, principalmente mediante la sottoscrizione di nuovi accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati, sia per incrementare la fruizione dei musei universitari, sia per perseguire la partecipazione dei Musei stessi alla rete territoriale di valorizzazione dei beni artistici e culturali (con particolare riferimento ad un sempre maggior coinvolgimento dei Musei nel percorso culturale e formativo delle Scuole Primarie e Secondarie).

Di seguito sono riportati gli indicatori scelti (con relativi target) e le azioni pianificate per il raggiungimento degli obiettivi strategici indicati, con i risultati attesi.

3.3.C.1) TERZA MISSIONE: OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. VO STRATEGICO (metrica)	FONTI	SITUAZIONE INIZIALE	TARGET INDICATORE OB. VO STRATEGICO (target annuale: 2019 o a.a.2019/20)
C.1) Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca		<p>TM.1) Numero di spin off e start up UNIMORE e imprese innovative derivanti da attività connesse ad UNIMORE</p> <p><i>(Numero medio di nuove attivazioni di spin off e start up UNIMORE e imprese innovative derivanti da attività connesse ad UNIMORE avvenute nel triennio t-2, t)</i></p>	Banca dati Ufficio ILO di Ateneo	<p>Anno 2016: 7 Anno 2017: 10 Anno 2018: 6</p> <p>Valore del triennio iniziale (2016-2018): numero medio ultimi 3 anni sulle nuove attivazioni: 7</p>	Stabilizzazione rispetto al triennio precedente <i>(media ultimi 3 anni calcolata sulle nuove attivazioni)</i>
		<p>TM.2) Convenzioni finalizzate ad attività di Terza Missione attivate</p> <p><i>(Numero totale di nuove convenzioni finalizzate ad attività di Terza Missione - attivate nel triennio t-2, t - tra i Dipartimenti, imprese e istituzioni e fondi di investimento)</i></p>	Banca dati Ufficio Terza Missione di Ateneo	<p>Anno 2016: 0 Anno 2017: 7 Anno 2018: 10</p> <p>Valore del triennio iniziale (2016-2018): numero totale di convenzioni: 17</p>	$\Delta \geq 0$ triennale rispetto al primo monitoraggio del 2016-18
		<p>TM.3) Attività brevettuale</p> <p><i>(Numero medio di brevetti depositati nel triennio t-2, t)</i></p>	Banca dati Ufficio ILO di Ateneo	<p>Anno 2016: 4 Anno 2017: 9 Anno 2018: 14</p> <p>Valore del triennio iniziale (2016-2018): numero medio di nuovi depositi negli ultimi tre anni: 9</p>	Mantenimento rispetto al triennio precedente <i>(media ultimi 3 anni calcolata sui nuovi depositi)</i>
C.2) Potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale		<p>TM.4) Azioni di supporto alla imprenditoria giovanile</p> <p><i>(Numero di imprese e numero di studenti selezionati)</i></p>	Documenti e relazioni di Ateneo periodiche al MIUR sul progetto Clab	<p>Anno 2018: N. imprese coinvolte: 36 N. studenti partecipanti: 203 N. progetti imprenditoriali innovativi di studenti: 37</p>	Mantenimento dei valori acquisiti nel 2018
		<p>TM.5) <i>Public Engagement</i>: sviluppo del modello di Public Engagement (PE) per l'Ateneo</p> <p><i>(Numero di eventi PE svolti sulla base di un nuovo modello di qualificazione formale e di valutazione dell'impatto)</i></p>	Ateneo e data base CINECA RM	<p>Anno 2018: 54 progetti presentati per il bando annuale</p>	Aumento del numero di eventi PE svolti sulla base di un nuovo modello di qualificazione formale e di valutazione dell'impatto

3.3.C.2) TERZA MISSIONE. OBIETTIVI STRATEGICI, RESPONSABILITA', AZIONI PIANIFICATE E BUDGET 2019

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	RESPONSABILITA' DELL'OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI PIANIFICATE	BUDGET 2019
	C.1) Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca	Delegati rettorali alla Terza Missione	C.1.1. Sostegno alla politica di qualità della terza missione di Ateneo. C.1.2 Organizzazione di eventi per facilitare i contatti tra domanda e offerta e diffondere la conoscenza sui modelli di valorizzazione del trasferimento tecnologico	€ 180.000 di cui: - Organizzazione eventi per contatti tra domanda e offerta € 35.000 - Brevetti: € 55.000 - Attività di comunicazione: € 90.000
	C.2) Potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale	Delegati rettorali alla Terza Missione	C.2.1 Organizzazione di cicli di eventi sulla imprenditorialità e la cultura di impresa C.2.2 Diffusione del nuovo modello del Public Engagement	€ 192.000 di cui: - diffusione modello di PE: € 35.000 - eventi e iniziative di Ateneo per comunicazione e diffusione cultura scientifica: € 122.000 - promozione attività museale: € 35.000

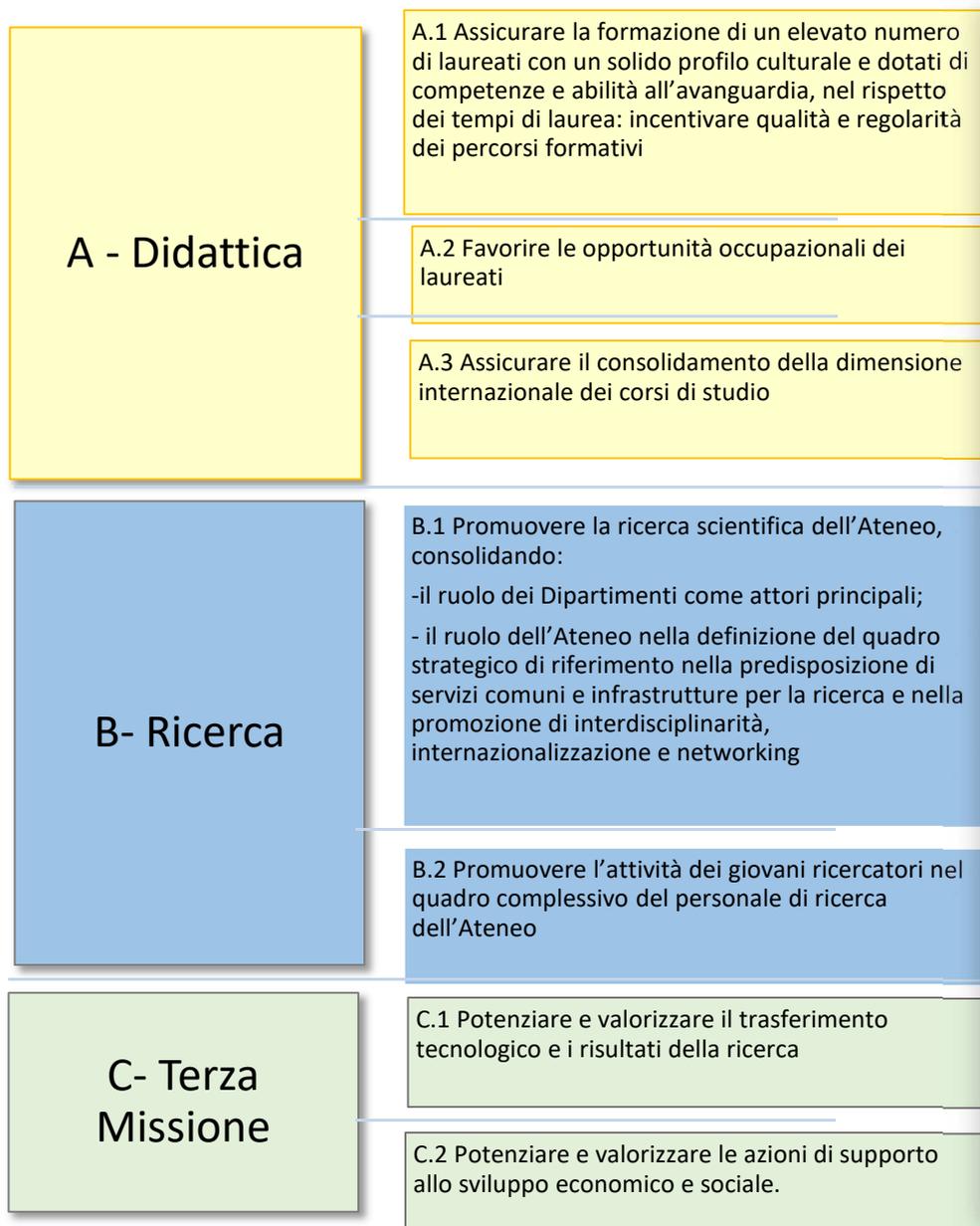
3.3.C.3) TERZA MISSIONE: DETTAGLIO DELLE AZIONI PIANIFICATE PER GLI OBIETTIVI STRATEGICI

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO C.1) “Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca”	
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO C.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
C.1.1) Sostegno alla politica di qualità della terza missione di Ateneo	C.1.1.1 Avvio monitoraggio attività di terza missione a seguito del completamento del loro censimento.	Disponibilità e diffusione di dati e informazioni sulla Terza Missione
C.1.2) Organizzazione di eventi per facilitare i contatti tra domanda e offerta e diffondere la conoscenza sui modelli di valorizzazione del trasferimento tecnologico.	C.1.2.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti e in Ateneo, incontri per accrescere la sensibilizzazione di ricercatori e personale tecnico-amministrativo sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico e della proprietà intellettuale	Δ≥0 triennale del numero di eventi organizzati rispetto al triennio precedente

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO C.2) “Potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale”	
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO C.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
C.2.1) Organizzazione di cicli di eventi sulla imprenditorialità e la cultura di impresa	C.2.1.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti, in Ateneo e anche all'esterno, seminari e eventi sulla cultura di impresa per sensibilizzare gli studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo sulla possibilità di creare imprese a partire dai risultati degli studi e delle ricerche.	Aumento del numero di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo impegnato in eventi e seminari sulla imprenditorialità e la cultura d'impresa. Aumento del numero di imprese e enti esterni coinvolti in queste iniziative.
C.2.2) Diffusione del nuovo modello del Public Engagement	C.2.2.1 Definizione e implementazione di nuove strategie di Public Engagement	Realizzazione di eventi secondo il nuovo modello di PE

3.4 ALBERO DELLA PERFORMANCE

mandato e
missione
istituzionale



Obiettivi della programmazione triennale MIUR 2016-18

La *Scheda 1 - Obiettivi strategici triennali di Ateneo* in allegato riepiloga gli obiettivi di Unimore per il triennio 2019-21, completi di indicatori e target attesi.

4. IL PIANO STRATEGICO DELLE STRUTTURE DELL'ATENEO, PER IL TRIENNIO 2019-21

I Dipartimenti e la Facoltà di Medicina e Chirurgia hanno individuato un insieme di obiettivi strategici, di cui una parte in coerenza con le scelte strategiche dell'Ateneo e altri finalizzati a rispondere a esigenze specifiche della struttura.

L'insieme di tali obiettivi costituisce il Piano Integrato 2019-21 di Dipartimento/Facoltà, approvato dagli Organi di struttura e parte integrante del presente documento.

In particolare:

La *Scheda 2 – Partecipazione dei Dip.ti e Facoltà agli obiettivi strategici di Ateneo* in allegato rappresenta le scelte di obiettivi strategici fatte proprie dalle strutture.

Gli obiettivi strategici triennali dei Dipartimenti e della Facoltà sono riportati, divisi per area strategica, nelle schede 3(A) – 3(B) – 3(C) – 3(D).

In particolare

Scheda 3(A) – Obiettivi strategici triennali dei Dipartimenti / Facoltà (area della didattica)

Scheda 3(B) – Obiettivi strategici triennali dei Dipartimenti (area della ricerca)

Scheda 3(C) – Obiettivi strategici triennali dei Dipartimenti (area della terza missione)

Scheda 3(D) – Obiettivi strategici triennali dei Dipartimenti / Facoltà (area della anticorruzione)

5. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

5.1 Il processo di pianificazione della performance organizzativa in Unimore

Il SMVP - Sistema di misurazione e valutazione della performance di UNIMORE per l'anno 2019 presenta, dal punto di vista metodologico, il processo di definizione e assegnazione degli obiettivi operativi.

Il documento è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/04/2019, con parere dell'OIV del 03/05/2019.

Il SMVP 2019 di Unimore³⁶ fa riferimento al concetto di *performance* come “insieme dei **contributi** che l'Ateneo nel suo complesso, le singole strutture e i singoli dipendenti apportano al **raggiungimento dei risultati prefissati dall'organizzazione**”.

In tal senso la performance si sviluppa attorno a due dimensioni:

- ✓ **organizzativa**, insieme dei risultati attesi dell'amministrazione nel suo complesso (performance organizzativa dell'ente) o delle sue unità organizzative (performance organizzativa di struttura);
- ✓ **individuale**, finalizzata a far emergere il contributo delle singole unità di personale tecnico amministrativo al raggiungimento dei risultati programmati.

Il processo di pianificazione della performance organizzativa di struttura e individuale prevede l'individuazione di “**obiettivi operativi**”.

Con tale termine si intendono obiettivi a valenza annuale (talvolta pluriennale) assegnati alle strutture e al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Tali obiettivi **non coincidono** con quelli strategici (di Ateneo e/o di Dipartimento/Facoltà) per diversi fattori:

- orizzonte temporale molto più limitato di quello degli obiettivi strategici triennali;
- natura prettamente amministrativa-gestionale;
- area di responsabilità interamente in capo al personale tecnico amministrativo, a cui è assegnata dal Direttore Generale e dai Dirigenti/Responsabili.

Caratteristiche degli obiettivi operativi (di performance organizzativa e/o individuale):

Il SMVP 2019 di Ateneo definisce chiaramente quali obiettivi operativi possono essere inclusi tra quelli di performance organizzativa e/o individuale:

- obiettivi operativi di **miglioramento**
- obiettivi operativi di **mantenimento (a fronte di riduzione di risorse a disposizione)**
- obiettivi operativi **innovativi**.

Gli obiettivi operativi selezionati dovranno inoltre rispondere ai requisiti previsti dalla normativa (c.2, art.5 del D.Lgs 150/09), ovvero essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.”

³⁶ Il documento è pubblicato alla voce “Performance” della sezione “Amministrazione trasparente” del sito di Unimore <https://www.unimore.it/trasparenza/sistemamisurazione.html>

Le fasi del processo di definizione degli obiettivi di performance organizzativa e/o individuale

La fase della definizione degli obiettivi operativi avviene dopo l'adozione delle linee strategiche per il triennio (esplicitate nella Parte Strategica del Piano Integrato) e tale collocazione temporale deriva dall'adozione di un preciso modello di pianificazione di *tipo top-down*.

Definite le strategie dell'Ateneo:

- I. ciascuna struttura dipartimentale pianifica gli obiettivi per il triennio e, successivamente, definisce gli obiettivi operativi della struttura assegnandoli al personale tecnico amministrativo;
- II. il CdA assegna gli obiettivi annuali al Direttore Generale;
- III. il Direttore Generale assegna gli obiettivi operativi annuali alle strutture dell'Amministrazione Centrale (di norma coincidenti con gli obiettivi annuali dei Dirigenti / Responsabili);
- IV. i Dirigenti / Responsabili assegnano gli obiettivi individuali al personale tecnico amministrativo della struttura di competenza.

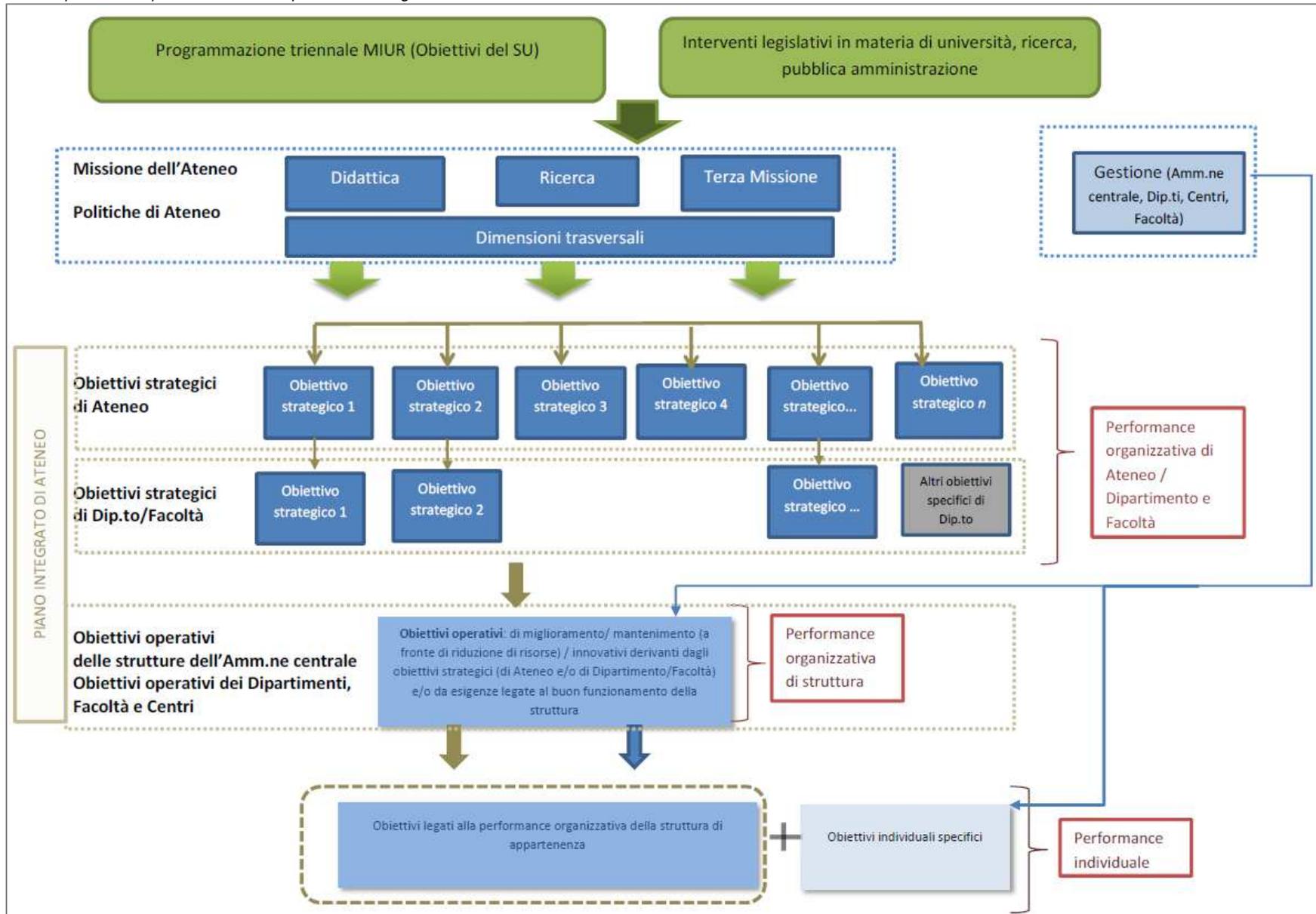
Il processo di definizione degli obiettivi di performance (organizzativa e individuale) prevede le seguenti fasi (illustrate nella *tabella 5* e nella *Figura 12*):

Tabella 5 - Fasi del processo di definizione degli obiettivi di performance (organizzativa e individuale) in UNIMORE

1. Definizione (e adozione) degli OBIETTIVI STRATEGICI di Ateneo per il triennio	➔	performance organizzativa di Ateneo <i>(esplicitata nella parte strategica del Piano Integrato di Ateneo)</i>
2.a Definizione (e adozione) degli OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO E FACOLTA' per il triennio, in coerenza con le scelte strategiche di Ateneo e con le esigenze specifiche di Dipartimento/Centro/Facoltà	➔	performance organizzativa di Dipartimento/Facoltà <i>(esplicitata nei Piani integrati di Dipartimento / Facoltà);</i>
2.b Definizione degli OBIETTIVI OPERATIVI DI DIPARTIMENTO E FACOLTA' per l'anno	➔	performance organizzativa della struttura tecnico-amministrativa di Dipartimento/Facoltà <i>(esplicitata nei Piani integrati di Dipartimento / Facoltà);</i>
3. Definizione e assegnazione al DIRETTORE GENERALE di OBIETTIVI OPERATIVI di performance individuale per l'anno	➔	performance individuale del DG <i>(esplicitata nella Delibera del CdA di assegnazione Obiettivi annuali al DG)</i>
4. Definizione e assegnazione alle strutture dell'AMMINISTRAZIONE CENTRALE di OBIETTIVI OPERATIVI di performance organizzativa per l'anno	➔	performance organizzativa di struttura (dell'Amministrazione centrale) <i>(esplicitata negli Obiettivi annuali assegnati alle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Servizio);</i>
5. Definizione e assegnazione al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo (Amministrazione centrale, Dipartimenti, Centri, Facoltà) di OBIETTIVI OPERATIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE per l'anno	➔	performance individuale <i>(esplicitata negli Obiettivi annuali individuali assegnati al PTA dei Dipartimenti, Facoltà, Amministrazione Centrale e Centri di Servizio)</i>

Il processo di assegnazione e condivisione degli obiettivi è illustrato in dettaglio nel SMVP, cui si rimanda per i dettagli.

Figura 12. Il processo di pianificazione della performance organizzativa e individuale in Unimore



5.2 Gli obiettivi di performance organizzativa per il 2019

Gli obiettivi di performance organizzativa di Ateneo fanno riferimento a tre livelli (in coerenza con il SMVP):

I. Ateneo

II. Dipartimenti e Facoltà

III. Amministrazione centrale e Centri di servizio

I. Ateneo.

La performance organizzativa di Ateneo, performance istituzionale, è relativa agli obiettivi strategici sulle aree della didattica, ricerca, terza missione, da realizzare mediante il supporto di tutte le componenti dell'Ateneo, accademica e gestionale.

La [Scheda 1](#) rappresenta gli obiettivi strategici triennali, con relativi indicatori e target sul triennio.

II. Dipartimenti e Facoltà

A livello di Dipartimento e di Facoltà, la performance organizzativa è declinata all'interno dei Piani Integrati di struttura, proposti dal Direttore della struttura e adottati dagli organi (dipartimentali o di Facoltà).

La performance organizzativa di struttura viene rappresentata da obiettivi strategici triennali di Dip.to/Facoltà per le aree della didattica, ricerca, terza missione (in coerenza con quelli di Ateneo ma **anche in riferimento a specifiche esigenze della struttura**).

Per il conseguimento di tali obiettivi sono previste attività che coinvolgono il personale docente e ricercatore della struttura.

Inoltre, come evidenziato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo (e riportato anche nella [Tabella 5](#) di pag. 54), sono predisposti piani operativi di struttura in cui vengono fissati gli obiettivi operativi annuali dei Dipartimenti e della Facoltà, declinati in obiettivi individuali assegnati al personale tecnico amministrativo della struttura.

La [Scheda 2](#) evidenzia l'adesione delle strutture dipartimentali agli obiettivi strategici di Ateneo per il triennio 2019-21. Le [Schede 3\(A\), 3\(B\), 3\(C\)](#) dettagliano per ciascun obiettivo strategico di Ateneo dell'area della didattica (A), della ricerca (B) e della terza missione (C), le attività programmate dalle strutture dipartimentali. La [Scheda 3\(D\) – Obiettivi strategici triennali dei Dipartimenti/Facoltà \(area dell'anticorruzione\)](#) illustra la sintesi degli specifici obiettivi (triennali) relativi alla promozione della trasparenza e alla lotta alla corruzione individuati dai Dipartimenti.

III. Amministrazione centrale e Centri di servizio

A livello dell'Amministrazione centrale e dei Centri di servizio, la performance organizzativa è determinata dagli obiettivi assegnati annualmente al Direttore Generale e dall'insieme degli obiettivi assegnati dal Direttore Generale alla struttura (in alcuni casi su un periodo di più anni). Generalmente tali obiettivi coincidono con quelli del Dirigente / Responsabile della struttura e per il raggiungimento richiedono attività che coinvolgono il personale tecnico amministrativo (al quale vengono assegnati obiettivi individuali).

La [Scheda 4 – Obiettivi operativi annuali \(2019\) dell'Amministrazione Centrale di derivazione da quelli strategici triennali di Ateneo](#) evidenzia gli obiettivi strategici di Ateneo che hanno una corrispondenza con gli obiettivi operativi 2019 per l'Amministrazione centrale Direzioni, Uffici in Staff e Centri di servizio.

La [Scheda 5 – Obiettivi operativi annuali \(2019\) dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Servizio](#) elenca, per struttura, gli obiettivi operativi assegnati per il 2019 alle Direzioni, alle Unità in Staff e ai Centri di Servizio dell'Ateneo.

La [Scheda 6 – Coinvolgimento delle strutture dell'Amm.ne centrale sugli obiettivi operativi annuali \(2019\)](#) indica, per ciascun obiettivo assegnato (di cui alla sopracitata [Scheda 5](#)), qual è la struttura che coordina e quali partecipano, con i rispettivi pesi percentuali.

A tutti i livelli gli obiettivi e i target sono stati definiti attraverso un processo che ha visto il coinvolgimento dei responsabili e dei destinatari degli obiettivi e un confronto trasversale tra le diverse componenti dell'Ateneo, per garantire la coerenza complessiva rispetto alle politiche di Ateneo e alle strategie ritenute rilevanti nel periodo e la rispondenza a numerosi input: l'assicurazione della qualità, la programmazione

triennale MIUR, la sostenibilità in termini di risorse umane e finanziarie, la trasparenza e la prevenzione della corruzione, le specificità tipiche di ciascun Dipartimento.

In particolare:

Integrazione con i processi di Qualità

I principi delineati dalla politica di assicurazione della qualità di Ateneo guidano le scelte di Unimore in ciascuna area strategica.

Il PQA ha la responsabilità complessiva dell'Assicurazione di Qualità dell'Ateneo e ogni anno pianifica le attività necessarie nel Piano Operativo Annuale della Qualità (POAnQ); si confronta periodicamente con i Responsabili di Qualità di Dipartimento, i Presidenti di CdS e i Direttori di Dipartimento e, grazie a quanto viene condiviso, definisce linee guida per omogeneizzare in qualità le diverse qualità.

In particolare per l'anno 2019 nel Piano Integrato sono state definite le priorità legate alla AQ della didattica, della ricerca e della Terza Missione, anche a livello dei singoli Dipartimenti, con riferimento specifico alla compilazione della scheda unica di Ateneo sulla Ricerca (SUA-RD) e della omogeneizzazione delle sezioni dedicate ai documenti di qualità della didattica nelle pagine dei siti dei Dip.ti.

Gli obiettivi strategici che esplicitano tali priorità sono:

- A.1)** Assicurazione la formazione di un elevato numero di laureati con un solido profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia, nel rispetto dei tempi di laurea: incentivare qualità e regolarità dei percorsi formativi
Azione A.1.1 Sostegno alla politica di qualità della didattica e del sistema di AQ di Ateneo
- B.1)** Promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo consolidando: il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking
Azione B.1.1 Sostegno alla politica di qualità della ricerca di Ateneo.
- C.1)** Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca
Azione C.1.1 Sostegno alla politica di qualità della terza missione di Ateneo

A tali obiettivi strategici si riconducono diversi obiettivi dei Dipartimenti e della Facoltà (si veda alle [Schede 3\(A\), 3\(B\) e 3\(C\)](#)) e diversi obiettivi operativi dell'Amministrazione centrale: n. **23 e n. 26** (assicurazione della qualità nell'area della didattica), n. **22, 23, 144, 146, 147, 148** (assicurazione della qualità nell'area della ricerca).

Integrazione con la programmazione triennale MIUR

La definizione degli obiettivi strategici di Ateneo prende in considerazione anche i progetti individuati da Unimore per la partecipazione alla Programmazione triennale MIUR 2016-18 (si veda al [capitolo 3](#) del presente documento). In particolare, gli obiettivi strategici collegati a tali progetti sono:

- A.1)** Assicurazione la formazione di un elevato numero di laureati con un solido profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia, nel rispetto dei tempi di laurea: incentivare qualità e regolarità dei percorsi formativi
Azione A.1.1 Sostegno alla politica di qualità della didattica e del sistema di AQ di Ateneo
Azione A.1.2 Sostegno al miglioramento della performance degli studenti nel loro percorso di studi
- A.3)** Assicurazione il consolidamento della dimensione internazionale dei CdS.

A tali progetti si riconducono diversi obiettivi strategici di Dipartimenti e Facoltà (si veda alla [Scheda 3\(A\)](#)) e diversi obiettivi operativi dell'Amministrazione centrale: n. **2** per l'azione **A.1.1.2** e n. **28, 65, 74, 153** per le azioni **A.1.2** della [Scheda 5](#).

Integrazione con i documenti di programmazione di bilancio

Per il 2019 il processo di definizione degli obiettivi strategici del Piano Integrato è avvenuto in coerenza con i vincoli economici e con le voci di budget approvate dagli Organi Accademici.

Numerose azioni collegate agli obiettivi strategici di Ateneo hanno un budget di riferimento (precisato nelle tabelle 3.3.A.2, 3.3.B.2, 3.3.C.2 del documento).

Nel prossimo futuro è intenzione dell'Ateneo attribuire budget specifici sulle azioni di dettaglio per esprimere con maggior efficacia l'integrazione con il bilancio, cercando di migliorare la tempistica della programmazione, con particolare riguardo agli obiettivi gestionali.

5.3 Analisi del benessere organizzativo

Nel 2019 è prevista la realizzazione delle azioni di miglioramento che la Commissione Benessere Organizzativo di Ateneo ha pianificato e presentato agli OOA nel corso del 2018 e all'inizio del 2019³⁷, per promuovere la crescita e lo sviluppo del benessere organizzativo del personale dell'Ateneo.

In particolare si prevede la diffusione degli esiti dell'indagine (realizzata nel 2017) mediante incontri aperti al personale e organizzati sia presso la sede di Modena (10 e 28 maggio 2019), sia a Reggio Emilia (18 aprile 2019), il potenziamento delle informazioni sulle attività dello sportello di accoglienza e ascolto dell'Ateneo e l'avvio di una sperimentazione dell'organizzazione del lavoro condivisa su una struttura dell'Ateneo, volta a sanare criticità di gestione, a migliorare la distribuzione di carichi di lavoro e a ridurre la percezione di conflitto lavoro-vita personale. Obiettivi dedicati sono il **n. 31 e 32** della *Scheda 5*.

Per quel che concerne il benessere organizzativo delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Ateneo, inoltre, per il triennio 2019-21 il *Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)* sarà chiamato a elaborare e applicare il nuovo Piano triennale di Azioni Positive 2019-21, cui l'Amministrazione Centrale fornirà adeguato supporto. Obiettivo dedicato è il **n.97** della *Scheda 5*.

5.4 La Performance organizzativa: ambito di azione del Direttore Generale

Gli obiettivi assegnati al Direttore Generale sono di miglioramento/mantenimento (a fronte di riduzione di risorse) / innovativi e possono derivare dal necessario supporto al buon funzionamento gestionale della struttura e/o essere collegati direttamente o in modo strumentale agli obiettivi strategici definiti nella parte strategica del Piano Integrato.

Il SMVP prevede per la performance del Direttore Generale l'assegnazione di obiettivi di due tipologie:

- A.** Obiettivi collegati direttamente o in modo strumentale agli obiettivi strategici definiti nella parte strategica del Piano Integrato;
- B.** Obiettivi di miglioramento/mantenimento (a fronte di riduzione di risorse) / innovativi derivanti dal necessario supporto al buon funzionamento gestionale della struttura.

Gli obiettivi definiti per il 2019 sono riportati nella *Tabella 6*.

Tabella 6 – Obiettivi assegnati al Direttore Generale, anno 2019

OBIETTIVI ANNUALI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE (Delibera CDA del 12/04/2019)					
TIPOLOGIA	TITOLO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO (azioni di massima, arco temporale di riferimento)	INDICATORE (e metrica)	VALORE INIZIALE (inizio 2019)	VALORE TARGET (fine 2019)
A – collegato a A.1.2 del Piano Integrato 2019-21	Supporto amministrativo al miglioramento della performance degli studenti nel loro percorso di studi	1) Modifica orari di apertura delle biblioteche; 2) Potenziamento attività di tutoraggio e corsi di allineamento per ridurre il fenomeno dell'abbandono tra il I e il II anno	1) N. biblioteche che hanno esteso orario di apertura 2) Tasso di abbandono 2bis) Numero di cds coinvolti nel tutoraggio	1) 0 2) a.a. 2017/18: 18,2% 2bis) 14	1) Almeno 2 2) $\Delta < 0$ 2bis) $\Delta > 0$
A – collegato a A.2.1 del Piano	Supporto amministrativo per lo sviluppo delle attività didattiche e di alta formazione post laurea presso la sede di	Definizione degli accordi per condivisione di attività sulla nuova sede.	1) numero accordi con enti ed istituzioni mantovani	1) 1 (Informatica) 2) 0	1) $\Delta > 0$ 2) $\Delta > 0$

³⁷ CdA del 22 febbraio 2019

OBIETTIVI ANNUALI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE (Delibera CDA del 12/04/2019)					
TIPOLOGIA	TITOLO OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO (azioni di massima, arco temporale di riferimento)	INDICATORE (e metrica)	VALORE INIZIALE (inizio 2019)	VALORE TARGET (fine 2019)
integrato 2019-21	Mantova, con particolare riguardo all' area medica	Supporto per l'avvio della gestione di attività di alta formazione.	2) numero scuole specializzazione con strutture collegate		
A – collegato a A.1.3 e A.2.1 del Piano Integrato 2019-21	Definizione degli spazi universitari e dei correlati costi di gestione all'interno dell'Azienda Policlinico di Modena, ai fini della ridefinizione dell'accordo dei primi anni '90.	Analisi dei costi sostenuti nel corso degli anni per verificarne il trend. Definizione di nuova distribuzione degli spazi. Analisi dei costi successivi alla distribuzione degli spazi. Presentazione delle risultanze alle PI.	1) Spesa annuale proposta dall'Azienda Policlinico 2) Definizione di accordo con Azienda Policlinico (SI/NO)	1) € 930.000 2) NO	1) Δ < 0 2) SI
B	Definizione di un piano organico di priorità di intervento per la dematerializzazione di processi di Ateneo e conseguente semplificazione (obiettivo pluriennale)	La descrizione delle azioni di massima e delle tempistiche sono riportati nel Progetto allegato alla Delibera del CdA di assegnazione degli obiettivi stessi (12.04.2019)	1) Redazione manuale di gestione (SI/NO) 2) Costituzione Settore dedicato (SINO) 3) Definizione Piano di Classificazione (SI/NO) 4) Definizione di Piano per formazione dei fascicoli (SI/NO) 5) Definizione Piano di Conservazione (SI/NO)	1) NO 2) NO 3) NO 4) NO 5) NO	1) SI 2) SI 3) SI 4) SI 5) SI
B	Mappatura dei processi individuati come prioritari in ottica di trasparenza e prevenzione della corruzione e anche in un'ottica di semplificazione amministrativa	Progettazione e realizzazione condivisa della mappatura di alcuni processi ritenuti prioritari, con l'individuazione delle fasi a rischio corruzione. Per l'anno 2019: dottorati di ricerca incarichi di insegnamento concorsi personale docente e ricercatore Coinvolgimento nell'attività di referenti dipartimentali e diffusione della documentazione prodotta.	1) Numero processi mappati 2) Numero di rischi neutralizzati / individuati 3) Numero procedure semplificate all'interno di ciascun processo / procedure critiche individuate	1) 1 2) nd 3) nd	1) Δ ≥ 3 2) almeno 50% 3) almeno 50%

5.5 La Performance organizzativa: ambito di azione delle strutture dell'Amministrazione Centrale (Direzioni, Uffici in Staff e Centri di servizio)

Gli obiettivi operativi 2019 sono riportati nella *Scheda 5*, secondo una logica a cascata, a partire dagli obiettivi strategici di Ateneo, delle strutture dipartimentali, dei Centri, dagli obiettivi del DG e dagli obiettivi assegnati ai Dirigenti/Responsabili.

6. ANALISI DELLE AREE DI RISCHIO (INTEGRAZIONE CON TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

La trasparenza e l'anticorruzione sono dimensioni che interessano, trasversalmente, le aree strategiche dell'Ateneo e coinvolgono sia il corpo docente sia il personale tecnico-amministrativo.

L'individuazione delle attività e dei processi nell'ambito dei quali il rischio di corruzione è più elevato è la fase che dà l'avvio al processo di gestione del rischio corruttivo, in linea con quanto definito dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Nel corso del 2018 l'Ateneo ha avviato la **mappatura dei processi** gestiti dall'Ateneo (con nomina di apposito Gruppo di lavoro). Al termine dell'anno risulta mappato un processo³⁸ secondo le modalità concordate dal gruppo di lavoro. Un'apposita sezione nella rete intranet di Ateneo è dedicata alla diffusione dei documenti che comprendono, per ogni processo, la definizione di una scheda di attività, di una scheda che rileva la sequenza delle attività in capo alle singole unità organizzative e il flow-chart del processo (voce "Mappatura processi" in <https://in.unimore.it/intra/docinterni/mappatura.html>).

Al termine della mappatura un documento rileva le eventuali criticità dal punto di vista organizzativo e dal punto di vista del rischio corruzione, con le relative proposte di trattamento del rischio.

Nel 2019 proseguirà l'impegno sull'obiettivo, incluso inoltre tra quelli assegnati al DG (si veda al [paragrafo 5.4](#)).

Nel 2019 l'obiettivo relativo alla gestione del rischio è presente tra quelli trasversali a più Direzioni/Uffici di Staff/Dipartimenti in quanto è pianificata la realizzazione della mappatura di ulteriori processi (Obiettivo n. **30** della [Scheda 5](#)), oltre alla prosecuzione nella gestione del rischio, con **l'avvio della valutazione e del trattamento del rischio (obiettivo n. 121 della Scheda 5)**.

Le ulteriori misure generali di prevenzione della corruzione per l'area della ricerca, della didattica, del reclutamento dei docenti sono enunciate nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Ateneo 2019-21*; tra queste:

- ✓ utilizzo di una unità di internal audit di Ateneo per la revisione e certificazione dei progetti finanziati dal MIUR
- ✓ monitoraggio semestrale presso le strutture dipartimentali riguardo la corretta gestione dei progetti comunitari finanziati;
- ✓ deposito domande di brevetto per invenzione industriale con contestuale affidamento di incarico;
- ✓ prosecuzione dell'adozione del Registro online per i docenti;
- ✓ prosecuzione della redazione e gestione informatizzata dei verbali dei Consigli di Dipartimento/Centro;
- ✓ redazione di un documento unico che coniughi le finalità del Codice Etico e quelle del Codice di Comportamento.

Tra gli obiettivi operativi 2019 dell'Amministrazione centrale relativi alla prevenzione del rischio corruttivo e alla promozione della trasparenza, quelli con diretto coinvolgimento delle strutture dell'Amministrazione centrale sono il **n. 4, n. 53, n. 119, n. 120, n. 121** della [Scheda 5](#).

Anche la maggior parte delle strutture decentrate dell'Ateneo ha individuato specifici obiettivi (triennali) relativi alla promozione della trasparenza e alla lotta alla corruzione. Un riepilogo è illustrato nella [Scheda 3\(D\) – Obiettivi strategici triennali dei Dipartimenti/Facoltà \(area dell'anticorruzione\)](#).

³⁸ Assegni di ricerca

7. COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

L'Ateneo pubblica i dati e le informazioni sulle proprie attività e la propria organizzazione in una sezione online dedicata del sito istituzionale, denominata "Amministrazione Trasparente" (<http://www.unimore.it/trasparenza/>).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è il Direttore Generale, che avvale del supporto permanente dell'Ufficio di Coordinamento Direzionale per:

- costante monitoraggio della normativa
- aggiornamento sezione online
- coordinamento Tavolo di lavoro
- verifica periodica dei dati pubblicati e segnalazione alle strutture preposte al caricamento e manutenzione dati.

7.1 Iniziative legate alla trasparenza

La trasparenza è uno strumento essenziale di prevenzione della corruzione e dei fenomeni di cattiva amministrazione.

Le attività svolte in ambito della trasparenza sono direttamente connesse con le iniziative intraprese in Ateneo in tema di prevenzione della corruzione.

Nel corso del 2018 sono stati implementati **ulteriori flussi informatizzati di dati** (tra cui quello relativo alle procedure di *bandi e gare per l'affidamento di lavori, beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000*) e sono stati svolti monitoraggi mensili sulla totalità degli obblighi.

Nel prossimo triennio proseguiranno le attività finalizzate a rendere i dati/documenti presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di Ateneo sempre più coerenti e aderenti, nei contenuti e nel formato, con quanto previsto dalla normativa in materia di trasparenza.

A partire dal 2019 è previsto l'avvio di una analisi delle sezioni presenti nella pagina "Amministrazione Trasparente", in collaborazione con il **Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO)** di Ateneo, per valutare i contenuti da pubblicare nel rispetto della disciplina dettata dal Regolamento Europeo sulla Privacy e dalla normativa in materia.

Nel 2019 si studierà lo sviluppo di procedure e/o strumenti operativi da utilizzare per cercare di conferire uniformità e una maggiore coerenza interpretativa ai modelli di formato di dati e documenti che vengono pubblicati, rispetto a quanto richiesto dalle disposizioni in materia.

7.2 Piani di comunicazione aggiuntivi

La **recente strategia comunicativa di UNIMORE** si è inserita in un processo di rinnovamento e rafforzamento dell'identità di Ateneo.

Tra gli altri, alla fine del 2017 Unimore ha beneficiato della pubblicazione di una rivista cartacea, denominata "Symbols. Memorie, attualità e futuro dell'Università di Modena e Reggio Emilia", che prevede la pubblicazione periodica (l'ultimo numero è di febbraio 2019, con versione pdf scaricabile da <https://www.unimore.it/editoria/listaedizioni.html>).

A livello di comunicazione interna, proseguirà la diffusione della Newsletter di Unimore, con il resoconto delle ultime notizie e delle prossime iniziative dell'Ateneo, la gestione della Rassegna Stampa con la selezione di articoli tratti dai quotidiani nazionali e locali. Vengono inoltre diffuse brochure con informazioni di dettaglio sui "prodotti" dell'Ateneo, quali master, corsi di studio, ecc.

Nel 2019 sarà pubblicato il libro celebrativo di Unimore (obiettivo n. 116 della [Scheda 5](#)).

Nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio dell'Ateneo, infine, continueranno ad essere organizzate numerose iniziative aperte alla comunità.

8. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE: SISTEMI DI MISURA DELLE PRESTAZIONI E DEGLI INCENTIVI

Il processo di valutazione della performance individuale è ampiamente presentato nel SMVP 2019 di Unimore, di cui si riporta la sintesi degli elementi salienti.

La performance individuale è il **contributo** fornito dal singolo al conseguimento della performance dell'organizzazione e/o del miglioramento/innovazione della performance generale della struttura di afferenza o di diretta responsabilità.

È costituita da due dimensioni:

- ✓ risultati raggiunti sugli obiettivi assegnati (di performance organizzativa, individuali specifici);
- ✓ comportamento organizzativo.

Gli obiettivi individuali

Gli obiettivi di performance individuale sono assegnati al personale tecnico amministrativo annualmente. Formalizzati all'interno di apposite schede informatiche, sono l'esito di un preventivo momento di discussione/confronto tra chi li assegna e chi li riceve.

Posseggono le caratteristiche già descritte nel paragrafo 4.1, ovvero appartengono a una di queste tipologie:

- obiettivi operativi di **miglioramento e/o**
- obiettivi operativi di **mantenimento (a fronte di riduzione di risorse a disposizione) e/o**
- obiettivi operativi **innovativi**.

Inoltre rispondono ai requisiti previsti dalla normativa (c.2, art.5 del D.Lgs 150/09), ovvero devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili

Gli obiettivi individuali dei **Dirigenti, Coordinatori di Direzione, Responsabili di Unità in Staff** di norma **coincidono con gli obiettivi di performance organizzativa** della struttura; tuttavia possono essere assegnati ulteriori obiettivi individuali specifici non direttamente connessi con quelli organizzativi.

A ciascun obiettivo individuale vengono associati i seguenti elementi:

- titolo
- tempistica (annuale o pluriennale)
- descrizione delle principali fasi/attività
- struttura responsabile di processo
- altre strutture che partecipano all'obiettivo
- indicatore di misurazione con relativa metrica
- target fissato.

Nel Piano Integrato sono descritti e allegati i soli obiettivi individuali del DG e dei Dirigenti/Responsabili di coordinamento di strutture dell'Amministrazione dell'Ateneo (*Scheda 5*).

I valutatori e i soggetti valutati

Il SMVP descrive dettagliatamente l'impianto metodologico per la misurazione e valutazione della performance del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La valutazione della performance individuale è responsabilità del superiore gerarchico (per i diversi ruoli la *Tabella 7* illustra le responsabilità). Nelle strutture dipartimentali e nella Facoltà, la valutazione (di competenza del Direttore di Dipartimento e del Presidente di Facoltà) può coinvolgere i responsabili amministrativi e tecnici (sulle prestazioni del personale amministrativo e tecnico da essi coordinato), con modalità da formalizzare all'interno della struttura.

Tabella 7. Responsabilità del processo di valutazione della performance individuale in Unimore

Soggetto valutato	Soggetto valutatore
Direttore Generale	CdA, su proposta dell'OIV (art. 14, comma 4-e, D.Lgs 150/09)
Dirigenti (compresi i Coordinatori di Direzione / Responsabili di Unità in Staff)	Direttore Generale, previa validazione dell'OIV Il CdA verifica il conseguimento degli obiettivi rilevanti e viene informato in merito agli esiti della valutazione.
Personale TA di categoria EP	Dirigente / Direttore di Dipartimento / Direttore di Centro / Presidente di Facoltà (eventualmente sentiti i responsabili amministrativi/tecnici per il personale amministrativo/tecnico da essi coordinato) Il CdA effettua la valutazione complessiva del personale di categoria EP su proposta del Direttore Generale, sentiti i Direttori, il Presidente e i Dirigenti.
Personale TA di categoria B, C, D	Dirigente / Direttore di Dipartimento / Direttore di Centro / Presidente di Facoltà (sentiti eventualmente i responsabili amministrativi per il personale amministrativo da essi coordinato con modalità da formalizzare all'interno della struttura).

Gli elementi della valutazione della performance individuale

La valutazione della performance individuale si basa su due o tre elementi, a seconda del ruolo organizzativo del valutato (la *Tabella 8* ne fornisce un quadro completo):

- ➔ **risultati raggiunti** rispetto a ciascun obiettivo assegnato;
- ➔ **comportamento organizzativo** (competenze professionali dimostrate, differenti tra ruoli);
- ➔ per personale dirigente, personale di categoria EP, personale di categoria D con incarichi apicali di responsabilità: presenza del **requisito di particolare rilevanza dell'obiettivo operativo** in termini di mantenimento degli standard in caso di riduzione delle risorse a disposizione, di significativo miglioramento / innovazione delle attività realizzate.

Tabella 8. Gli elementi di valutazione per soggetto valutato.

Elementi di valutazione	Soggetto valutato			
	Direttore Generale	Dirigente (ruolo e a contratto)	Personale cat. EP	Personale cat. B, C, D
Risultati raggiunti	X	X	X	X
Comportamento organizzativo	X	X	X	X
Requisito di particolare rilevanza		X	X	Solo per i D con incarichi di responsabilità apicali, per attribuire indennità di risultato ex art. 91 comma 3 CCNL.

Il valutatore esprime un giudizio su ciascun elemento all'interno di una apposita scheda informatica; in particolare:

- ➔ il grado di **raggiungimento dei risultati** viene valutato sulla base della **rilevazione**, a cura del soggetto valutato, dei dati e delle evidenze documentali utili;

- ➔ il **comportamento organizzativo** viene valutato direttamente dal valutatore, sulla base delle osservazioni dirette. Nel caso del Direttore Generale, è previsto uno specifico modello che prevede anche una autovalutazione, integrata da ulteriori elementi forniti da alcuni OOA (Rettore, Pro Rettori, Delegati del Rettore, CdA);
- ➔ il requisito di **particolare rilevanza** dell'obiettivo operativo (laddove presente tra i fattori di valutazione), viene rilevato, misurato e premiato mediante l'assegnazione di un punteggio ulteriore, tenuto conto di risultati particolarmente rilevanti ai fini del mantenimento degli standard in caso di riduzione delle risorse a disposizione, di un significativo miglioramento apportato alla struttura o all'organizzazione complessiva dell'Ateneo e di importanti risultati di innovazione realizzati.

I giudizi su ciascuno degli elementi di cui sopra determinano la **valutazione globale**, espressa sotto forma di **un punteggio**.

Gli elementi di valutazione hanno un **peso percentuale** diverso, stabilito all'inizio del ciclo di valutazione dal Consiglio di Amministrazione (*Tabella 9*), tenuto conto del principio di prevalenza del raggiungimento degli obiettivi rispetto al comportamento organizzativo nella valutazione (espresso dal D.Lgs 150/09 e dal CCNL).

Tabella 9. Pesi % degli elementi di valutazione della performance individuale, anno 2019, Unimore.

Pesi percentuali degli elementi di valutazione della performance individuale, anno 2019					
Elementi di valutazione	Soggetto valutato				
	Direttore Generale	Dirigente (di ruolo e a contratto)	Personale di categoria EP	Personale di categoria B, C, D con incarichi di responsabilità	Personale di categoria B, C, D senza incarichi di responsabilità
Risultati raggiunti	75%	70%	70%	80%	70%
Comportamento organizzativo	25%	20%	20%	20%	30%
Requisito di particolare rilevanza	/	10%	10%	Solo per i D con incarichi di responsabilità apicali, per attribuire indennità di risultato ex art. 91 comma 3 CCNL.	/

ALLEGATI

SCHEDA 1 - OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DI ATENEO

SCHEDA 2 - PARTECIPAZIONE DEI DIP.TI E DELLA FACOLTA' AGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DI ATENEO

SCHEDA 3(A) - OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

SCHEDA 3(B) - OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

SCHEDA 3(C) - OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA TERZA MISSIONE)

SCHEDA 3(D) - OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELL'ANTICORRUZIONE)

SCHEDA 4 - OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DI DERIVAZIONE DA QUELLI STRATEGICI TRIENNALI DI ATENEO

SCHEDA 5 - OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

SCHEDA 6 - COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AMM.NE CENTRALE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) - PESO %

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA 1: OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DI ATENEIO

Area strategica	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE	Peso ob.vo	INDICATORE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE					
			Descrizione	Dato di partenza	Natura	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Area Didattica	A.1) Assicurare la formazione di un numero elevato di laureati con un solido profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia, nel rispetto dei tempi di laurea: incentivare qualità e regolarità dei percorsi formativi	14,3%	DID.1) Numero degli immatricolati al SU	A.A. 2018/19: 5701	valore assoluto	≥ 5701	≥ 5701	≥ 5701
			DID.2) Proporzioni di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di L o LMCU avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla corte di immatricolati nell'a.a. precedente	a.a. 2015/16: 0,463 a.a. 2017/18: 0,448	proporzioni	-	-	≥ 0,50
			DID.3) Proporzioni di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	a.a. 2014/15: 0,52 a.a. 2015/16: 0,52 a.a. 2016/17: 0,54	proporzioni	> 0,54	> target 2019	> target 2020
			DID.3bis) Laureati in corso	2017: 54%	%	> 54%	> target 2019	> target 2020
Area Didattica	A.2) Favorire le opportunità occupazionali per i laureati	14,3%	DID.4) 1) Variazione tasso occupazionale laureati UNIMORE a un anno dalla laurea (LM) rispetto alla variazione del tasso occupazionale medio regionale. 2) Valore assoluto tasso occupazione laureati UNIMORE > di quello medio nazionale	1) +1,7% (UNIMORE sul 2017) vs +1,3% (dato regionale sul 2017) 2) 86,1% UNIMORE vs 73% media nazionale	1) tasso di variazione 2) %	1) variazione tasso variazione UNIMORE > tasso variazione regionale 2) tasso occupazionale laureati UNIMORE > media nazionale	1) variazione tasso variazione UNIMORE > tasso variazione regionale 2) tasso occupazionale laureati UNIMORE > media nazionale	1) variazione tasso variazione UNIMORE > tasso variazione regionale 2) tasso occupazionale laureati UNIMORE > media nazionale
Area Didattica	A.3) Assicurare il consolidamento della dimensione internazionale dei corsi di studio	14,3%	DID.5a) Numero di corsi di L, LM, LMCU "internazionali"	a.a. 2016/17: 5 a.a. 2016/17: 7	valore assoluto	-	-	12
			DID.5b) Proporzioni di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	a.s. 2015: 0,019 a.s. 2016: 0,019 a.s. 2017: 0,022	proporzioni	> 0,022	> target 2019	> target 2020
			DID.6) Proporzioni di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM e LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	a.a. 2017/18: 0,031 a.a. 2017/18: 0,031	proporzioni	> 0,031	> target 2019	> target 2020
			DID.7) Numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità europea ed extraeuropea (in uscita e in entrata)	in uscita: 916 in entrata: 412	valore assoluto	in uscita: > 916 in entrata: > 412	in uscita: > target 2019 in entrata: > target 2019	in uscita: > target 2020 in entrata: > target 2020
Area Ricerca	B.1) Promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando: - il ruolo dei Dipartimenti come attori principali; - il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	14,3%	RIC.1) 1) Numero progetti presentati nel triennio 2) Numero progetti finanziati nel triennio 3) Numero di progetti attivi nel triennio 4) Numero di programmi di finanziamento nel triennio	Valore iniziale (su base triennale 2016-18): 1) 1240 2) 372 3) 1629 4) 80 linee (media annua)	valore assoluto	-	-	1) > 1240 2) > 372 3) > 1629 4) > 80 linee (media annua)
			RIC.2) Numero di Dip.ti che prevedono cofinanziamento al FAR di Ateneo / totale dipartimenti	Anno 2018: 0	percentuale	-	-	100%
			RIC.3) Numero di Dip.ti che compilano la scheda SUA-RD aggiornata / Numero di Dip.ti	Anno 2018: 0	percentuale	-	-	100%
			RIC.4) Numero di azioni formalizzate di networking nazionale e internazionale	Anno 2018: 28	valore assoluto	> 28	> target 2019	> target 2020
			RIC.5) 1) N. studenti di dottorato reclutati dall'estero; 2) N. docenti reclutati dall'estero nei Collegi docenti / totale docenti nei Collegi docenti	XXXIV ciclo: 1) 12/153 2) 18%	1) valore assoluto 2) percentuale	1) > 12 2) > 18%	1) > target 2019 2) > target 2019	1) > target 2020 2) > target 2020
Area Ricerca	B.2) promuovere l'attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell'Ateneo	14,3%	RIC.6) Percentuale di ricercatori di età < 40 anni sul totale dei docenti e ricercatori.	Anno 2018: 84/770 = 11%	percentuale	> 11%	> target 2019	> target 2020
			RIC.7) Ricercatori di età ≤ 40 anni a budget di ricerca a gestione autonoma	Anno 2018: 11	valore assoluto	> 11	> target 2019	> target 2020
Area Terza Missione	C.1) Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca	14,3%	TM.1) Numero medio di nuove attivazioni di spin off e start up UNIMORE e imprese innovative derivanti da attività connesse ad UNIMORE avvenute nel triennio t-2, t	Anno 2016: 7 Anno 2017: 10 Anno 2018: 6 Valore medio triennio iniziale	valore medio triennio	-	-	≥ 7
			TM.2) Numero totale di nuove convenzioni finalizzate ad attività di Terza Missione attivate nel triennio t-2, t	Anno 2017: 7 Anno 2018: 10 Totale triennio 2016-18: 17	valore medio triennio	-	-	≥ 17

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA 1: OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DI ATENEO

Area strategica	OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE	Peso ob.vo	INDICATORE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO TRIENNALE					
			Descrizione	Dato di partenza	Natura	Target 2019	Target 2020	Target 2021
				Anno 2016: 4 Anno 2017: 9 Anno 2018: 14 Valore medio triennio iniziale (2016-2018): 9	valore medio triennio	-	-	≥ 9
			TM.3) Numero medio di brevetti depositati nel triennio (t-2, t)					
Area Terza Missione	C.2) Potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale	14,3%	TM.4)	Anno 2018:				
			1) Numero imprese coinvolte	1) 36	valore assoluto	1) > 36	1) > target 2019	1) > target 2020
			2) numero di studenti selezionati	2) 203		2) > 203	2) > target 2019	2) > target 2020
			TM.5) Numero di eventi PE svolti sulla base di un nuovo modello di qualificazione formale e di valutazione dell'impatto	Anno 2018: 54	valore assoluto	> 54	> target 2019	> target 2020

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 2: PARTECIPAZIONE DEI DIP.TI E DELLA FACOLTA' AGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DI ATENEO

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	STRUTTURA DIP.LE CHE PARTECIPA													FACOLTA'	
			BMN	CHIMGEO	CHIMOMO	DCE	DEMB	DESU	DIEF	DISMI	DSLCL	DSV	FIM	GIU	SMECHIMAI		
Area Didattica	A.1.1) Sostegno alla politica di qualità della didattica e del sistema di AQ di Ateneo	A.1.1.1 Azioni previste all'interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2019 secondo le indicazioni degli OOAA.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		A.1.1.2 Sostegno a forme innovative di erogazione della didattica	X		X		X	X	X				X	X			X
Area Didattica	A.1.2) Sostegno al miglioramento della performance degli studenti nel loro percorso di studi	A.1.2.1 Azioni di riesame sul singolo Cds: - analisi e proposta di azioni migliorative sugli esiti OFA, punteggi test ammissione, CFU conseguiti dagli immatricolati nel 1° semestre; - analisi esiti questionario di valutazione della didattica e individuazione persistenze di criticità nell'ultimo triennio e nell'anno in corso.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		A.1.2.2 Individuazione studenti in difficoltà di carriera - Individuazione precoce degli immatricolati a rischio di ritardo nella carriera - Individuazione in itinere delle carriere degli iscritti, con strumentazioni adeguate.	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		A.1.2.3 Azioni di supporto alla fruizione della didattica, con forte implementazione del tutorato, tra cui: - potenziamento dei corsi di allineamento; - reclutamento di tutor d'aula ed esercitatori; - implementazione di nuove metodologie didattiche; - ottimizzazione degli orari delle lezioni; - modifica eventuale degli orari di apertura delle biblioteche; - "Tutor mediatore": nomina da parte di undici Dipartimenti/Facoltà di Medicina e Chirurgia di uno studente (selezionato per merito e criteri economici) che possa essere mediatore con gli studenti stranieri per l'apprendimento (40 ore ogni tutor); - individuazione di Corsi di studio particolarmente affollati (numero studenti per coorte > 40) e selezione annuale (per merito) di uno "studente mediatore" che funga da cerniera tra docenti e studenti per difficoltà relative alle discipline (ipotesi: 3 studenti per cds, su circa 21 cds); - riorganizzazione del sistema di tutorato in funzione di una maggiore centralizzazione nel coordinamento.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area Didattica	A.1.3) Assicurazione della sostenibilità dei Cds e delle strutture	A.1.3.1 Prosecuzione dell'opera di monitoraggio periodico dell'impegno didattico dei docenti per garantire un'equa distribuzione dei carichi didattici e la razionale copertura degli insegnamenti, in una logica di Ateneo.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		A.1.3.2 Analisi strutturate periodiche per la verifica della sostenibilità di Ateneo e della adeguatezza dei contenuti dell'offerta di Ateneo.	X	X				X	X	X	X	X	X	X			X
		A.1.3.3 Istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio		X			X	X	X	X				X			
Area Didattica	A.1.4) Sostegno all'orientamento	A.1.4.1 Azioni per l'orientamento trasversale: realizzazione di strumenti divulgativi utilizzabili in tutte le fasi dell'orientamento	X	X				X	X	X	X		X	X	X	X	
		A.1.4.2 Potenziamento delle azioni per l'orientamento in ingresso	X	X	X			X	X	X	X		X	X	X	X	
		A.1.4.3 Rafforzamento sinergia scuola-mondo universitario (analisi dei risultati dei test di pre-immatricolazione, in collaborazione con AlmaLaurea; incontri con le scuole secondarie superiori del territorio per la segnalazione delle discipline su cui sono emerse maggiori carenze da parte degli iscritti)	X	X				X	X	X	X	X	X	X	X		X
		A.1.4.4 Azioni di orientamento in itinere, tutorato e ri-orientamento a cura dei docenti e del delegato dell'orientamento del Dip.to	X	X				X	X	X	X	X	X	X	X		X

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA 2: PARTECIPAZIONE DEI DIP.TI E DELLA FACOLTA' AGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DI ATENEO

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	STRUTTURA DIP.LE CHE PARTECIPA														
			BMN	CHIMGEO	CHIMOMO	DCE	DEMB	DESU	DIEF	DISMI	DSLCL	DSV	FIM	GIU	SMECHIMAI	FACOLTA'	
Area Didattica	A.2.1) Rafforzamento dei rapporti e del coinvolgimento delle Parti Interessate (PI)	A.2.1.1 Messa in atto delle Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate esterne ai CdS	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
		A.2.1.2 Utilizzo più diffuso della piattaforma tirocini		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	
		A.2.1.3 Monitoraggio degli esiti dei questionari sui tirocini con rendicontazione da parte dei Cds	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	
		A.2.1.4 Sviluppo di opportunità di lavoro con maggiori competenze		x		x	x	x	x	x			x	x	x	x	
Area Didattica	A.3.1) Potenziare l'offerta formativa relativa a corsi internazionali (erogati interamente in lingua straniera)	A.3.1.1 Definizione di politica di incentivi ai docenti che si rendono disponibili a erogare didattica in lingua straniera nei corsi di L, LM e LMCU		x	x	x	x	x	x				x	x		x	
		A.3.1.2 Definizione di una politica di incentivi direttamente ai nuovi corsi di studio erogati interamente in lingua straniera					x		x	x							
		A.3.1.3 Sostegno al reclutamento di Visiting Professor nei CDS internazionali e nei corsi a titolo doppio/congiunto		x			x		x		x		x	x			
Area Didattica	A.3.2) Aumentare il numero di CdS con "mobilità strutturata" degli studenti e/o dei CDS a titolo congiunto/doppio titolo (azioni rivolte ai docenti)	A.3.2.1 Supporto per la realizzazione di accordi di titolo/congiunto e/o doppio con atenei stranieri mediante la comparazione degli ordinamenti didattici sia per via telematica sia attraverso la mobilità di docenti e PTA incoming e outgoing, con lo strumento delle azioni di teaching e training Erasmus+ KA103 e KA107 (paesi europei ed extraeuropei).			x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Area Didattica	A.3.3) Aumentare il numero di studenti in mobilità incoming e outgoing per favorire la "mobilità strutturata" sui Cds	A.3.3.1 Definizione di una politica di sostegno e inclusione di studenti UNIMORE in uscita per studio e traineeship in condizioni economiche svantaggiate	x	x			x	x	x		x	x	x	x	x	x	
		A.3.3.2 Monitoraggio e ottimizzazione della procedura di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero per traineeship e studio.	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	
		A.3.3.3 Potenziamento degli strumenti a sostegno degli studenti UNIMORE per internship/stage e tesi presso imprese italiane dislocate all'estero o internazionali e istituzioni straniere		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
		A.3.3.4 Incentivazione e incremento della mobilità studentesca in ingresso, attraverso la diffusione delle azioni Erasmus+ (KA103 e KA107) e MoreOverseas	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Area Didattica	Ulteriori obiettivi specifici di Dipartimento/Facoltà nell'area della Didattica		x	x			x	x	x		x	x	x		x		

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA 2: PARTECIPAZIONE DEI DIP.TI E DELLA FACOLTA' AGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DI ATENEO

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	STRUTTURA DIP.LE CHE PARTECIPA													FACOLTA'
			BMN	CHIMGEO	CHIMOMO	DCE	DEMB	DESU	DIEF	DISMI	DSLCL	DSV	FIM	GIU	SMECHIMAI	
Area Ricerca	B.1.1) Sostegno alla politica di qualità della ricerca di Ateneo	B.1.1.1 Azioni previste all'interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2019 secondo le indicazioni degli OOAA		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Area Ricerca	B.1.2) Consolidamento del Ruolo dei Dipartimenti come principali attori della ricerca	B.1.2.1 Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e formazione finalizzati ad avere in tutti i Dipartimenti docenti inseriti come valutatori nei database nazionali e internazionali, e impegnati a sostenere la progettualità dei Dipartimenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
		B.1.2.2 Destinazione di parte del FAR – Fondo di Ateneo per la Ricerca a progetti di sviluppo dipartimentale in regime di cofinanziamento	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Area Ricerca	B.1.3) Predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca.	B.1.3.1 Pianificazione di un utilizzo condiviso della strumentazione scientifica dell'Ateneo	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x		x
		B.1.3.2 Ottimizzazione della spesa per nuove strumentazioni	x	x	x	x	x	x	x		x		x	x		x
Area Ricerca	B.1.4) Promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	B.1.4.1 Promozione e sviluppo di tavoli tematici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
		B.1.4.2 Bandi finalizzati alla creazione di reti interne di ricerca	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x			x
		B.1.4.3 Promuovere nei dottorati l'aumento (in assoluto e in % sul totale) del n. di studenti reclutati dall'estero, anche attraverso una maggiore partecipazione a bandi comunitari, e del n. di docenti dall'estero presenti nel collegio dei dottorati.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Area Ricerca	B.2.1) Reclutamento di ricercatori a partire dall'anno 2018	B.2.1.1 Reclutamento di Ricercatori di tipo A finanziati in parte o completamente su budget di Ateneo su fondi esterni (fund raising)	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x			x
		B.2.1.2 Reclutamento di Ricercatori di tipo B	x	x	x		x	x		x	x	x				x
		B.2.1.3 Monitoraggio qualitativo e quantitativo del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Area Ricerca	B.2.2) Ampliamento del numero di giovani ricercatori con età < a 40 anni con disponibilità di un budget autonomo di ricerca	B.2.2.1 Consolidare ed ottimizzare la corsia preferenziale di accesso al bando FAR per i ricercatori di età ≤ a 40 anni		x	x			x	x	x			x	x		
		B.2.2.2 Aumentare la vocazione dell'Ateneo di proporsi <i>come Host Institution</i> per progetti in cui il PI sia un giovane ricercatore	x	x	x			x						x	x	
Area Ricerca	B.2.3) Aumento del numero delle borse di dottorato	B.2.3.1 Azioni promozionali sul territorio per <i>fund raising</i> mirato sulle borse di dottorato, al fine di aumentarne il numero	x	x	x			x	x	x	x	x	x			x
Area Ricerca	Ulteriori obiettivi specifici di Dipartimento nell'area della Ricerca		x	x				x	x	x		x	x	x		

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA 2: PARTECIPAZIONE DEI DIP.TI E DELLA FACOLTA' AGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DI ATENEO

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	STRUTTURA DIP.LE CHE PARTECIPA													FACOLTA'	
			BMN	CHIMGEO	CHIMOMO	DCE	DEMB	DESU	DIEF	DISMI	DSLCL	DSV	FIM	GIU	SMECHIMAI		
Area Terza Missione	C.1.1) Sostegno alla politica di qualità della terza missione di Ateneo	C.1.1.1 Avvio monitoraggio attività di terza missione a seguito del completamento del loro censimento.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Area Terza Missione	C.1.2) Organizzazione di eventi per facilitare i contatti tra domanda e offerta e diffondere la conoscenza sui modelli di valorizzazione del trasferimento tecnologico.	C.1.2.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti e in Ateneo, incontri per accrescere la sensibilizzazione di ricercatori e personale tecnico-amministrativo sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico e della proprietà intellettuale	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area Terza Missione	C.2.1) Organizzazione di cicli di eventi sulla imprenditorialità e la cultura di impresa	C.2.1.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti, in Ateneo e anche all'esterno, seminari e eventi sulla cultura di impresa per sensibilizzare gli studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo sulla possibilità di creare imprese a partire dai risultati degli studi e delle ricerche.	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Area Terza Missione	C.2.2) Diffusione del nuovo modello del Public Engagement	C.2.2.1 Definizione e implementazione di nuove strategie di Public Engagement	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X				X
Area Terza Missione	Ulteriori obiettivi specifici di Dipartimento nell'area della Terza Missione		X	X			X	X		X	X	X	X				

Area anticorruzione e trasparenza	Obiettivi specifici di Dipartimento/Facoltà mirati all'anticorruzione, alla promozione della trasparenza e dell'accountability
-----------------------------------	---

X	X	X	X	X	X	X

(*)SIGLE DEI DIPARTIMENTI:
BMN: Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
CHIMGEO: Scienze Chimiche e Geologiche
CHIR: Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche, con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
DCE: Comunicazione ed Economia
DEMB: Economia Marco Biagi
DESU: Educazione e Scienze Umane
DIEF: Ingegneria Enzo Ferrari
DISMI: Scienze e Metodi dell'Ingegneria
DSLCL: Studi Linguistici e Culturali
DSV: Scienze della Vita
FIM: Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche
GIURISP.: Giurisprudenza
SMECHIMAI: Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto
FACOLTA': Facoltà di Medicina e Chirurgia

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.1.1) Sostegno alla politica di qualità della didattica e del sistema di AQ di Ateneo	A.1.1.1 Azioni previste all'interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2019 secondo le indicazioni degli OOAA.	BMN	
			CHIMGEO	Aggiornamento sito web AQ di Dip.to. Adeguamento sezioni dedicate a documenti su qualità della didattica, secondo indicazioni di Ateneo. Uniformizzazione dei sistemi di gestione di AQ dei Cds
			CHIMOMO	Omogeneizzazione dei siti dei Cds del Dip.to, con particolare attenzione alle sezioni dedicate alla qualità
			DCE	Adesione all'iniziativa di Ateneo
			DEMB	Partecipazione alle attività previste dall'Ateneo. Miglioramento sezioni già esistenti del sito del Dip.to dedicate alla pubblicazione dei documenti sulla qualità, tramite maggiore omogeneità tra i cds e secondo le linee di indirizzo fornite dall'Ateneo
			DESU	Adesione all'iniziativa di Ateneo
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo
			DISMI	Adeguamento sito web del Dip.to secondo indicazioni di Ateneo
			DSLCL	Verifica periodica da parte del RQD della pubblicazione dei documenti AQ dei cds del Dip.to nel sito Qualità, sulla base dei modelli forniti dal PQA o elaborati in forma omogenea all'interno.
			DSV	Adeguare le pagine AQ del sito del Dip.to alle indicazioni che potranno pervenire dal PQA
			FIM	Partecipazione più attiva e consapevole alle azioni previste all'interno del POAnQ 2019, secondo le indicazioni degli OOAA. Sensibilizzazione docenti sui temi della qualità e della valutazione. Miglioramento procedure per aggiornamento documenti relativi alla qualità della didattica nel sito del Dip.to
			GIU	Miglioramento sito web del Dip.to e implementazione sezione dedicata alla qualità.
			SMECHIMAI	Monitoraggio semestrale dei documenti di politica della qualità
			FACOLTA'	Supportare Presidenti dei Cds nel recepimento azioni previste all'interno del POAnA 2019, secondo le indicazioni fornite dagli OOAA, anche mediante attività formative/informative della Commissione Qualità di Facoltà, della CP-DS di Facoltà, della Conferenza Presidenti dei Cds e dei coordinatori didattici di Facoltà nei gruppi AQ dei Cds. Aggiornamento sezione dedicata a documenti di qualità della didattica nel sito web di Facoltà e omogeneizzazione sezioni dedicate ai documenti di qualità nelle pagine dei siti dei Cds.

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.1.1) Sostegno alla politica di qualità della didattica e del sistema di AQ di Ateneo	A.1.1.2 Sostegno a forme innovative di erogazione della didattica	BMN	Supporto alle iniziative di didattica da parte di esperti per esperienza e pazienti formatori (aumento del numero di attività didattiche che coinvolgono esperti per esperienza e aumento del numero di pazienti formatori partecipanti a lezioni)
			CHIMGEO	
			CHIMOMO	Sensibilizzazione dei docenti dei Cds del Dip.to all'attivazione/costituzione del Teaching Learning Centr (disponibilità di almeno 1 docente per ogni Cds del Dip.to a collaborare)
			DCE	
			DEMB	Recepimento e applicazione linee guida predisposte dall'Ateneo. Attivazione di nuovi insegnamenti in modalità MOOCs.
			DESU	Adesione all'iniziativa di Ateneo, con collaborazione di docenti qualificati e impegnati in centri locali e non.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative di coordinate di Ateneo
			DISMI	
			DSLCL	
			DSV	
			FIM	Erogazione di alcuni insegnamenti di informatica extra FIM in modalità teledidattica. Predisposizione contenuti di Fisica, Informatica e Matematica propedeutici per gli immatricolati ai corsi di L: aumento corsi in modalità MOOCs con contenuti propedeutici.
			GIU	Partecipazione al progetto di Ateneo
			SMECHIMAI	
FACOLTA'	Sensibilizzazione dei Presidenti dei Cds per attivazione/costituzione del Centro del Teaching Learning Centre; Consolidamento progetto "Insegnare/apprendere la medicina con il paziente formatore" approvato dalla Conferenza Presidenti Cds.			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'																												
Area Didattica	A.1.2) Sostegno al miglioramento della performance degli studenti nel loro percorso di studi	<p>A.1.2.1 Azioni di riesame sul singolo Cds: - analisi e proposta di azioni migliorative sugli esiti OFA, punteggi test ammissione, CFU conseguiti dagli immatricolati nel 1° semestre; - analisi esiti questionario di valutazione della didattica e individuazione persistenze di criticità nell'ultimo triennio e nell'anno in corso.</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="974 220 1160 357">BMN</td> <td data-bbox="1160 220 2114 357">Monitoraggio interventi messi in atto per controllo su carriere scolastiche degli studenti. Corso di LMCU Medicina e Chirurgia: mantenimento di elevata % di studenti che superano i 40 CFU conseguiti al I anno (con supporto Fondo Sostegno Giovani). Istituzione corso in presenza per superamento OFA in lingua inglese rilevati dal Placement Test di Ateneo. Corso di LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche: modifiche all'ordinamento per incrementare % studenti con almeno 40 CFU al I anno.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 357 1160 448">CHIMGEO</td> <td data-bbox="1160 357 2114 448">Adozione come prassi della discussione dei risultati dei questionari OPIS in assemblee pubbliche, per tutti i Cds del Dip.to. Organizzazione e co-gestione delle assemblee con rappresentanti studenti nei CdS e nella CP-DS. Monitoraggio carriera studenti. Definizione modalità di discussione degli esiti del monitoraggio e loro documentazione.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 448 1160 507">CHIMOMO</td> <td data-bbox="1160 448 2114 507">Analisi punteggi test di ammissione e dei CFU conseguiti dagli immatricolati nel 1° semestre; Analisi esiti questionari di valutazione didattica e individuazione strategie opportune per ridurre persistenza criticità</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 507 1160 630">DCE</td> <td data-bbox="1160 507 2114 630">Conduzione analisi ad hoc dei dati dipartimentali. Predisposizione report tematici e discussione nei Consigli di CdS e/o di Dip.to. Comunicazione più efficace dei risultati della valutazione della didattica a studenti e docenti. Produzione report semestrale per individuare azioni sui corsi critici. Sollecitazione delle soluzioni da parte di studenti (con apposito indirizzo mail)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 630 1160 710">DEMB</td> <td data-bbox="1160 630 2114 710">Creazione di database con dati di studenti dall'ingresso al mondo universitario fino a laurea. Regolare analisi questionari di valutazione della didattica e presentazione in aula agli studenti. Creazione di questionari integrativi ad hoc su specifici temi</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 710 1160 842">DESU</td> <td data-bbox="1160 710 2114 842">Documentare gli esiti delle azioni intraprese nel database tutorato. Mantenimento del progetto OFA sui cds del Dip.to. Mantenimento attività di potenziamento conseguente agli esiti degli OFA. Formulazione proposte di gestione dei "casi critici della didattica". Formulazione di suggerimenti al PQA per verificare e migliorare affidabilità di questionari di valutazione. Prosecuzione dell'azione già intrapresa dal Dip.to del mancato rinnovo di docenti a contratto con OPIS gravemente insufficienti.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 842 1160 890">DIEF</td> <td data-bbox="1160 842 2114 890">Partecipazione alle iniziative di coordinate di Ateneo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 890 1160 938">DISMI</td> <td data-bbox="1160 890 2114 938">Implementazione del progetto Tutorato di Ateneo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 938 1160 1013">DSLCL</td> <td data-bbox="1160 938 2114 1013">Miglioramento tempistiche nella gestione degli OFA del corso di LCE. Monitoraggio del Delegato della Didattica di Dip.to dell'analisi annuale dei questionari OPIS da parte dei relativi Consigli di CdS. Individuazione e discussione delle criticità, da riportare in Consiglio di Dip.to</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 1013 1160 1077">DSV</td> <td data-bbox="1160 1013 2114 1077">Monitoraggio performance degli studenti (OPIS, monitoraggio studenti con OFA, valutazione esiti test di accesso) e tasso di abbandono con attivazione di eventuali attività di supporto agli studenti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 1077 1160 1141">FIM</td> <td data-bbox="1160 1077 2114 1141">Recepimento azioni pianificate dell'Ateneo e pianificazione all'interno del Dip.to a cura della Commissione Qualità/Commissione Didattica.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 1141 1160 1204">GIU</td> <td data-bbox="1160 1141 2114 1204">Analisi questionari per individuazione insegnamenti con maggiori criticità (oltre 25% di respinti e oltre 25% di voti di esame inferiori a 23). Analisi continua del tasso di abbandono.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 1204 1160 1284">SMECHIMAI</td> <td data-bbox="1160 1204 2114 1284">Aumento degli insegnamenti singoli erogati con modalità teledidattiche (inclusi insegnamenti Open Access, in grado di aumentare l'offerta formativa adeguando gli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca) nel master Riabilitazione della Mano.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="974 1284 1160 1332">FACOLTA'</td> <td data-bbox="1160 1284 2114 1332">Supporto ai Presidenti CdS riguardo al monitoraggio delle carriere degli iscritti ai 15 Cds dell'area medico-sanitaria, OFA, OPIS ai fini della realizzazione di azioni migliorative condivise.</td> </tr> </table>	BMN	Monitoraggio interventi messi in atto per controllo su carriere scolastiche degli studenti. Corso di LMCU Medicina e Chirurgia: mantenimento di elevata % di studenti che superano i 40 CFU conseguiti al I anno (con supporto Fondo Sostegno Giovani). Istituzione corso in presenza per superamento OFA in lingua inglese rilevati dal Placement Test di Ateneo. Corso di LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche: modifiche all'ordinamento per incrementare % studenti con almeno 40 CFU al I anno.	CHIMGEO	Adozione come prassi della discussione dei risultati dei questionari OPIS in assemblee pubbliche, per tutti i Cds del Dip.to. Organizzazione e co-gestione delle assemblee con rappresentanti studenti nei CdS e nella CP-DS. Monitoraggio carriera studenti. Definizione modalità di discussione degli esiti del monitoraggio e loro documentazione.	CHIMOMO	Analisi punteggi test di ammissione e dei CFU conseguiti dagli immatricolati nel 1° semestre; Analisi esiti questionari di valutazione didattica e individuazione strategie opportune per ridurre persistenza criticità	DCE	Conduzione analisi ad hoc dei dati dipartimentali. Predisposizione report tematici e discussione nei Consigli di CdS e/o di Dip.to. Comunicazione più efficace dei risultati della valutazione della didattica a studenti e docenti. Produzione report semestrale per individuare azioni sui corsi critici. Sollecitazione delle soluzioni da parte di studenti (con apposito indirizzo mail)	DEMB	Creazione di database con dati di studenti dall'ingresso al mondo universitario fino a laurea. Regolare analisi questionari di valutazione della didattica e presentazione in aula agli studenti. Creazione di questionari integrativi ad hoc su specifici temi	DESU	Documentare gli esiti delle azioni intraprese nel database tutorato. Mantenimento del progetto OFA sui cds del Dip.to. Mantenimento attività di potenziamento conseguente agli esiti degli OFA. Formulazione proposte di gestione dei "casi critici della didattica". Formulazione di suggerimenti al PQA per verificare e migliorare affidabilità di questionari di valutazione. Prosecuzione dell'azione già intrapresa dal Dip.to del mancato rinnovo di docenti a contratto con OPIS gravemente insufficienti.	DIEF	Partecipazione alle iniziative di coordinate di Ateneo	DISMI	Implementazione del progetto Tutorato di Ateneo	DSLCL	Miglioramento tempistiche nella gestione degli OFA del corso di LCE. Monitoraggio del Delegato della Didattica di Dip.to dell'analisi annuale dei questionari OPIS da parte dei relativi Consigli di CdS. Individuazione e discussione delle criticità, da riportare in Consiglio di Dip.to	DSV	Monitoraggio performance degli studenti (OPIS, monitoraggio studenti con OFA, valutazione esiti test di accesso) e tasso di abbandono con attivazione di eventuali attività di supporto agli studenti	FIM	Recepimento azioni pianificate dell'Ateneo e pianificazione all'interno del Dip.to a cura della Commissione Qualità/Commissione Didattica.	GIU	Analisi questionari per individuazione insegnamenti con maggiori criticità (oltre 25% di respinti e oltre 25% di voti di esame inferiori a 23). Analisi continua del tasso di abbandono.	SMECHIMAI	Aumento degli insegnamenti singoli erogati con modalità teledidattiche (inclusi insegnamenti Open Access, in grado di aumentare l'offerta formativa adeguando gli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca) nel master Riabilitazione della Mano.	FACOLTA'	Supporto ai Presidenti CdS riguardo al monitoraggio delle carriere degli iscritti ai 15 Cds dell'area medico-sanitaria, OFA, OPIS ai fini della realizzazione di azioni migliorative condivise.
BMN	Monitoraggio interventi messi in atto per controllo su carriere scolastiche degli studenti. Corso di LMCU Medicina e Chirurgia: mantenimento di elevata % di studenti che superano i 40 CFU conseguiti al I anno (con supporto Fondo Sostegno Giovani). Istituzione corso in presenza per superamento OFA in lingua inglese rilevati dal Placement Test di Ateneo. Corso di LM Scienze Infermieristiche e Ostetriche: modifiche all'ordinamento per incrementare % studenti con almeno 40 CFU al I anno.																														
CHIMGEO	Adozione come prassi della discussione dei risultati dei questionari OPIS in assemblee pubbliche, per tutti i Cds del Dip.to. Organizzazione e co-gestione delle assemblee con rappresentanti studenti nei CdS e nella CP-DS. Monitoraggio carriera studenti. Definizione modalità di discussione degli esiti del monitoraggio e loro documentazione.																														
CHIMOMO	Analisi punteggi test di ammissione e dei CFU conseguiti dagli immatricolati nel 1° semestre; Analisi esiti questionari di valutazione didattica e individuazione strategie opportune per ridurre persistenza criticità																														
DCE	Conduzione analisi ad hoc dei dati dipartimentali. Predisposizione report tematici e discussione nei Consigli di CdS e/o di Dip.to. Comunicazione più efficace dei risultati della valutazione della didattica a studenti e docenti. Produzione report semestrale per individuare azioni sui corsi critici. Sollecitazione delle soluzioni da parte di studenti (con apposito indirizzo mail)																														
DEMB	Creazione di database con dati di studenti dall'ingresso al mondo universitario fino a laurea. Regolare analisi questionari di valutazione della didattica e presentazione in aula agli studenti. Creazione di questionari integrativi ad hoc su specifici temi																														
DESU	Documentare gli esiti delle azioni intraprese nel database tutorato. Mantenimento del progetto OFA sui cds del Dip.to. Mantenimento attività di potenziamento conseguente agli esiti degli OFA. Formulazione proposte di gestione dei "casi critici della didattica". Formulazione di suggerimenti al PQA per verificare e migliorare affidabilità di questionari di valutazione. Prosecuzione dell'azione già intrapresa dal Dip.to del mancato rinnovo di docenti a contratto con OPIS gravemente insufficienti.																														
DIEF	Partecipazione alle iniziative di coordinate di Ateneo																														
DISMI	Implementazione del progetto Tutorato di Ateneo																														
DSLCL	Miglioramento tempistiche nella gestione degli OFA del corso di LCE. Monitoraggio del Delegato della Didattica di Dip.to dell'analisi annuale dei questionari OPIS da parte dei relativi Consigli di CdS. Individuazione e discussione delle criticità, da riportare in Consiglio di Dip.to																														
DSV	Monitoraggio performance degli studenti (OPIS, monitoraggio studenti con OFA, valutazione esiti test di accesso) e tasso di abbandono con attivazione di eventuali attività di supporto agli studenti																														
FIM	Recepimento azioni pianificate dell'Ateneo e pianificazione all'interno del Dip.to a cura della Commissione Qualità/Commissione Didattica.																														
GIU	Analisi questionari per individuazione insegnamenti con maggiori criticità (oltre 25% di respinti e oltre 25% di voti di esame inferiori a 23). Analisi continua del tasso di abbandono.																														
SMECHIMAI	Aumento degli insegnamenti singoli erogati con modalità teledidattiche (inclusi insegnamenti Open Access, in grado di aumentare l'offerta formativa adeguando gli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca) nel master Riabilitazione della Mano.																														
FACOLTA'	Supporto ai Presidenti CdS riguardo al monitoraggio delle carriere degli iscritti ai 15 Cds dell'area medico-sanitaria, OFA, OPIS ai fini della realizzazione di azioni migliorative condivise.																														

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.1.2) Sostegno al miglioramento della performance degli studenti nel loro percorso di studi	A.1.2.2 Individuazione studenti in difficoltà di carriera - Individuazione precoce degli immatricolati a rischio di ritardo nella carriera - Individuazione in itinere delle carriere degli iscritti, con strumentazioni adeguate.	BMN	Individuazione studenti in difficoltà di carriera, ad opera di coordinatore e/o docenti e tramite uso di database Tutorato di Ateneo.
			CHIMGEO	Sostegno agli studenti in difficoltà di carriera, tramite attivazione di attività di tutorato in itinere.
			CHIMOMO	Divulgazione piattaforma di Ateneo "Studiarefficace" tra le matricole; Attivazione e potenziamento del "Progetto contratti di riuscita" come strategia attiva di facilitazione dell'apprendimento; Acquisizione strumenti adeguati all'individuazione in itinere delle carriere degli iscritti.
			DCE	
			DEMB	Monitoraggio studenti con ritardo al termine degli esami del I° semestre e predisposizione calendario ad hoc di incontri per tali studenti con supporto servizio counseling.
			DESU	Realizzazione azioni di monitoraggio per ciascun Cds mirate a rilevare tasso di abbandono e indagare su possibili fattori che potrebbero favorire l'abbandono e a individuare precocemente gli studenti in difficoltà. Alla luce di tali esiti, realizzazione di attività di potenziamento e accompagnamento di studenti in difficoltà. Applicazione linee guida di Ateneo in materia di tutorato e rispetto tempistiche per identificazione studenti in difficoltà di carriera (dopo gli OFA, marzo-aprile, luglio).
			DIEF	Partecipazione alle iniziative di coordinate di Ateneo. Utilizzo costante del programma Tutorato di Ateneo, anche nell'ambito del progetto INGEGNERIA.POT
			DISMI	1) Implementazione del progetto Tutorato di Ateneo; 2) Utilizzo applicativo di Ateneo per il monitoraggio della carriera degli studenti e il tutorato in itinere.
			DSLCL	Monitoraggio della carriera degli immatricolati dopo la prima sessione di esami, a cura del Responsabile del tutoraggio e del Manager didattico del Dip.to (attraverso piattaforma "Tutorato" di Ateneo). Migliore distribuzione degli insegnamenti nel piano di studi.
			DSV	Monitoraggio carriere degli studenti, con identificazione insegnamenti che possono rallentare le tempistiche per il conseguimento del titolo
			FIM	Utilizzo costante dell'applicativo di Ateneo per il monitoraggio della carriera degli studenti e il tutorato in itinere.
			GIU	Utilizzo dell'applicativo di Ateneo Tutorato
			SMECHIMAI	Riesame sul singolo Cds: test di ammissione, CFU conseguiti dagli immatricolati nel I° semestre, analisi esiti questionario didattica e individuazione persistenze criticità nell'ultimo triennio e nell'anno in corso.
FACOLTA'	Consolidamento utilizzo strumenti adeguati, in collaborazione trasversale con Dip.ti medici e l'Ateneo, per l'individuazione in itinere delle carriere degli studenti; coordinamento azioni conseguenti anche tramite divulgazione di progetti di sostegno.			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	<p>A.1.2) Sostegno al miglioramento della performance degli studenti nel loro percorso di studi</p>	<p>A.1.2.3 Azioni di supporto alla fruizione della didattica, con forte implementazione del tutorato, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento dei corsi di allineamento; - reclutamento di tutor d'aula ed esercitatori; - implementazione di nuove metodologie didattiche; - ottimizzazione degli orari delle lezioni; - modifica eventuale degli orari di apertura delle biblioteche; - "Tutor mediatore": nomina da parte di undici Dipartimenti/Facoltà di Medicina e Chirurgia di uno studente (selezionato per merito e criteri economici) che possa essere mediatore con gli studenti stranieri per l'apprendimento (40 ore ogni tutor); - individuazione di Corsi di studio particolarmente affollati (numero studenti per coorte > 40) e selezione annuale (per merito) di uno "studente mediatore" che funga da cerniera tra docenti e studenti per difficoltà relative alle discipline (ipotesi: 3 studenti per cds, su circa 21 cds); - riorganizzazione del sistema di tutorato in funzione di una maggiore centralizzazione nel coordinamento. 	<p>BMN</p> <p>CHIMGEO</p> <p>CHIMOMO</p> <p>DCE</p> <p>DEMB</p> <p>DESU</p> <p>DIEF</p> <p>DISMI</p> <p>DSL</p> <p>DSV</p> <p>FIM</p> <p>GIU</p> <p>SMECHIMAI</p> <p>FACOLTA'</p>	<p>Corso di LMCU Medicina e Chirurgia: aumento tutor coinvolti Corso di L infermieristica di Modena: estensione di adozione degli Team Based Learning (TBL) a ulteriori moduli didattici, realizzazione attività di simulazione didattica con coinvolgimento studenti di differenti corsi di studio/scuole di specializzazione.</p> <p>Potenziamento dell'attività di tutorato con reclutamento nuovi tutor d'aula ed esercitatori per corsi di L in Chimica, Scienze Geologiche e Scienze Naturali. Attivazione formazione di tutor ed esercitatori (su metodologie didattiche innovative). Creazione corsi multidisciplinari per LM Geoscienze, Georischi e Georisorse (a.a. 2019/20).</p> <p>Prosecuzione da parte del cds di Infermieristica di RE di progetto "Au pair Nurse", progetto di tutorato tra studenti nel quale studenti del 2° e 3° anno si rendono disponibili ad affiancare studenti del 1° anno mettendo a disposizione l'esperienza maturata. Attivazione da parte del cds di Infermieristica di RE di selezione annuale di uno "studente mediatore" che funga da cerniera tra docenti e studenti per difficoltà relative alle discipline di base al 1° anno di Cds. Prosecuzione della prassi sul cds in Fisioterapia della selezione dello studente mediatore scelto dagli studenti rappresentanti</p> <p>Sperimentazione sul corso di L in Digital Marketing dei tutor d'aula ed esercitatori. Monitoraggio mensile degli studenti. Nuovo portale di accesso a ONELab; Monitoraggio modalità di utilizzo e performance dello strumento. Implementazione degli strumenti ONELab con contenuti monotematici.</p> <p>Partecipazione alle attività previste dall'Ateneo. Predisposizione di un sondaggio da somministrare a studenti per segnalare insegnamenti problematici, anche di anni successivi al 1°.</p> <p>Introduzione correttivi e sperimentazioni per azioni di supporto (incremento partecipazione alle azioni di supporto e/o al corso online "Studiare efficace". Perequazione delle risorse rispetto al fabbisogno studentesco dei diversi CdS.</p> <p>Partecipazione alle iniziative di coordinate di Ateneo. Utilizzo costante del programma Tutorato di Ateneo, anche nell'ambito del progetto INGEGNERIA.POT</p> <p>1) Mantenimento del tutorato disciplinare per le materie di base del I anno dei cds triennali; 2) Mantenimento dei corsi di supporto (corsi OFA) per studenti con OFA; 3) Impiego degli studenti tutor e tutor d'aula messi a disposizione da specifici progetti di Ateneo.</p> <p>Monitoraggio dei tutor d'aula da parte del Delegato al tutoraggio e della Manager didattica. Per i corsi di lingue LCE e LACOM: mantenimento/potenziamento della presenza di studenti tutor che aiutano nella preparazione di OFA e test linguistici</p> <p>Attivazione/implementazione di attività di tutorato di Cds e adesione a eventuali iniziative di Ateneo</p> <p>Partecipazione alle iniziative pianificate dell'Ateneo, implementate con azioni mirate dipartimentali. Istituzione di 3 studenti mediatori per i Cds più numerosi, con compito di interfaccia tra gli studenti e la nuova Segreteria Didattica, relativamente ai piani di studio, tirocini, ecc.</p> <p>predisposizione di matrice di coerenza tra attività didattiche e risultati di apprendimento previsti da ciascun Cds, da rendere pubblica. Partecipazione alle attività di Ateneo</p> <p>Implementazione della modalità Blended per attività di laboratorio del cds in Logopedia. Implementazione PBL per migliorare il ragionamento clinico.</p> <p>Aumentare ore del Fondo Sostegno Giovani per attività di tutorship nei confronti degli studenti del corso di LMCU Medicina e Chirurgia. Favorire implementazione di nuove metodologie didattiche e competenze trasversali negli studenti e sull'utilizzo del Centro di simulazione FASIM. Favorire implementazione di tutor mediatori.</p>

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.1.3) Assicurazione della sostenibilità dei CdS e delle strutture	A.1.3.1 Proseguimento dell'opera di monitoraggio periodico dell'impegno didattico dei docenti per garantire un'equa distribuzione dei carichi didattici e la razionale copertura degli insegnamenti, in una logica di Ateneo.	BMN	Realizzazione indagine interdisciplinare tesa al monitoraggio continuo della distribuzione dei carichi didattici che coinvolgono docenti afferenti al Dip.to. Interazione con altri Dip.ti per esigenze dei Cds afferenti al Dip.to
			CHIMGEO	Analizzare accuratamente le necessità didattiche dei CdS e dell'offerta didattica dei CdS. Eventuale utilizzo docenti a contratto, pagati dall'esterno, per soddisfare specifici obiettivi formativi non soddisfatti dall'attuale offerta formativa. Definizione richieste di personale anche in base alle esienze didattiche di sostenibilità dei corsi
			CHIMOMO	Analisi dettagliata di impegno didattico complessivo dei docenti e ricercatori (anche RTD) del Dip.to, in riferimento alle lezioni frontali, svolgimento esami, tutoraggio per tesi di laurea, ecc. allo scopo di formulare programmazione dipartimentale che tenga conto delle esigenze didattiche dei Cds.
			DCE	
			DEMB	Proseguimento di opera di monitoraggio periodico dell'impegno didattico dei docenti per garantire un'equa distribuzione dei carichi didattici anche all'interno del Dip.to a cura del Direttore e della segreteria didattica
			DESU	Razionalizzazione di carichi didattici non solo circoscritti ai SSD nei quali si è registrato incremento di personale.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo, con maggiore interazione con i Dip.ti afferenti alla Scuola di Ingegneria
			DISMI	Proseguimento del monitoraggio periodico dell'impegno didattico complessivo (Ateneo) dei docenti
			DSLCL	Monitoraggio costante della distribuzione dei carichi didattici e della copertura degli insegnamenti da parte del Delegato alla didattica del Dip.to, insieme ai Presidenti dei CdS
			DSV	Ottimizzazione del carico didattico dei docenti (mantenimento verifica annuale sul carico didattico del personale docente e ricercatore)
			FIM	Monitoraggio carico didattico e impegno complessivo dei docenti a cura del Presidio Qualità e Commissione didattica di Dip.to
			GIU	Monitoraggio carico didattico complessivo dei docenti, a cura del RQD (con creazione database)
			SMECHIMAI	Razionalizzare l'utilizzo dei docenti con le esigenze della didattica (tramite compilazione periodica delle risultanze dei carichi didattici con razionalizzazione e incremento dell'indice di sostenibilità della didattica)
			FACOLTA'	Proseguimento di elaborazione periodica e complessiva dei dati risultati dai carichi didattici dei docenti (manifesto degli studi didattica erogata) dei Cds afferenti ai Dip.ti medici e conseguenti azioni trasversali di razionalizzazione e ottimizzazione degli incarichi di docenza e dell'uso delle aule disponibili.

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.1.3) Assicurazione della sostenibilità dei Cds e delle strutture	A.1.3.2) Analisi strutturate periodiche per la verifica della sostenibilità di Ateneo e della adeguatezza dei contenuti dell'offerta di Ateneo.	BMN	Sensibilizzazione degli Organi competenti di Ateneo. Cds in Medicina e Chirurgia e cds in Infermieristica di Modena: impegno a ottimizzazione dell'uso delle aule grandi disponibili. Migliorare l'adeguatezza degli spazi didattici per il laboratorio infermieristico, con particolare riferimento alla strumentazione sanitaria.
			CHIMGEO	Valutazione e superamento delle criticità nell'uso degli spazi per la didattica: riqualificazione spazi (grazie a supporto dell'Ateneo) e riorganizzazione sala studio nel piano interrato dell'edificio MOS1
			CHIMOMO	
			DCE	
			DEMB	Partecipazione alle attività previste dall'Ateneo. Assegnazione spazi gestito a livello centrale dalla segreteria didattica, per ottimizzare l'utilizzo degli spazi (anche tenuto conto della chiusura parziale del Foro Boario per lavori di messa in sicurezza)
			DESU	Gestione del trasferimento di sede per ottimizzare spazi per la didattica. Valutazione impatto su strutture degli incrementi della popolazione studentesca. Aggiornamento del parco macchine e hardware per la didattica
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Introduzione del numero programmato nei corsi di laurea in Ingegneria Meccanica e in Ingegneria del Veicolo
			DISMI	1) Prosecuzione dell'utilizzo dell'indice di sostenibilità didattica di Dip.to all'interno dell'algoritmo per la programmazione dei nuovi ruoli e degli avanzamenti RU-PA; 2) Aggiornamento del software didattico e manutenzione dei laboratori didattici; 3) Acquisto proiettori, lavagne multimediali, bacheche digitali al Padiglione Buccola-Bisi; 4) Attivazione del laboratorio Meccatronica al Padiglione Tamburini.
			DSLCL	Miglioramento adeguatezza aule e laboratori tramite consegna nuova aula del comparto di Sant'Eufemia. Programmazione della docenza che tenga conto di quadro prospettico triennale.
			DSV	Monitoraggio utilizzo e adeguatezza delle strutture didattiche (redazione orario didattico alla luce della massima condivisione e razionale utilizzo delle aule tra CdS del Dip.to e di altri Dip.ti che insistono sulle aule di via Campi e via Tito Speri; miglioramento fruizione laboratori didattici); Monitoraggio qualità aule e laboratori, come da OPIS (implementazione postazioni informatiche per attività didattiche e test di accesso; mantenimento fruibilità delle aule di competenza del Dip.to, con acquisto computer e videoproiettori)
			FIM	Miglioramento del coordinamento tra Cds che coinvolgono docenti del Dip.to, riguardo alla programmazione didattica e al reclutamento (con particolare riferimento all'ambito Scuola di Ingegneria). Riqualificazione di aule e laboratori.
			GIU	Sostituzione di pc nelle aule; successivamente alla risoluzione dei problemi di struttura del Polo di Sant'Eufemia e del Dip.to di Economia, il Dip.to potrà compiutamente razionalizzare l'utilizzo degli spazi
			SMECHIMAI	
FACOLTA'	Monitoraggio adeguatezza strutture dedicate alla didattica (aule e laboratori). Utilizzo condiviso delle aule e laboratori fra i 15 Cds dei Dip.ti medici e razionalizzazione dell'utilizzo dei docenti di riferimento per la didattica dei CdL. Verifiche periodiche degli indici di sostenibilità della didattica della Facoltà.			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
			BMN	
			CHIMGEO	
			CHIMOMO	
			DCE	Istituzione del corso di studi in "Digital Marketing", con coprogettazione del percorso con board d'impresenella cogestione della didattica, di laboratorio e di tirocinio.
			DEMB	Avvio di percorso di valutazione per verificare l'opportunità di istituire un nuovo CdS magistrale negli ambiti collegati alla trasformazione digitale dell'economia e dell'impresa e nuova imprenditorialità.
			DESU	Consolidamento offerta formativa del Dip.to (attivato di recente nuovo CdS in Digital Education. Revisionato curriculum di SCEDU. In corso riflessione sul percorso formativo di SPEDA in vista di possibile incremento curricula offerti).
Area Didattica	A.1.3) Assicurazione della sostenibilità dei CdS e delle strutture	A.1.3.3 Istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio	DIEF	Attivazione corsi di laurea professionalizzante in Costruzione e Gestione del Territorio. Attivazione corso di LM interclasse in Ingegneria Civile e Ambientale, in cui confluiscono gli attuali due corsi di LM in Ingegneria Civile e Ingegneria per la Sostenibilità Ambientale.
			DISMI	
			DSLCL	
			DSV	
			FIM	
			GIU	Dialogo con il Tavolo Tecnico per verificare eventuali necessità sul territorio
			SMECHIMAI	
			FACOLTA'	

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.1.4) Sostegno all'orientamento	A.1.4.1 Azioni per l'orientamento trasversale: realizzazione di strumenti divulgativi utilizzabili in tutte le fasi dell'orientamento	BMN	Adesione e sostegno alle azioni di Facoltà/Ateneo, tramite realizzazione di depliant informativi.
			CHIMGEO	Aggiornamento del materiale divulgativo, sia cartaceo sia online.
			CHIMOMO	
			DCE	
			DEMB	Partecipazione alle attività previste dall'Ateneo
			DESU	Per LMCU Scienze Formazione Primaria: prosecuzione collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territoriale in funzione di orientamento al lavoro. Per SCEDU e SPEDA: analisi ricadute Legge 2443 e dei nuovi provvedimenti legislativi per i servizi 0-6 anni. Per DE: attivazione processi di orientamento trasversale anche mediante ambienti digitali.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Utilizzo costante del programma "Tutorato".
			DISMI	Potenziamento dell'orientamento in ingresso tramite uso di socialmedia. Realizzazione e incremento di strumenti per la presentazione dell'offerta didattica e delle attività del Dip.to
			DSLCL	
			DSV	
			FIM	Aggiornamento del materiale divulgativo, sia cartaceo sia online.
			GIU	Utilizzo del nuovo sito di Dip.to per realizzare azioni di orientamento trasversale: realizzazione pagina dedicata per una più efficace divulgazione delle iniziative di orientamento
			SMECHIMAI	Partecipazione attiva del Dip.to alle azioni di orientamento annuale di ingresso Unimore (con aumento numero di docenti coinvolti), per garantire l'aumento dell'indicatore DID.2 e DID.3
			FACOLTA'	Supporto alla realizzazione di materiali informativi omogeneizzando e incentivando la collaborazione tra i Cds dei Dip.ti medici nei confronti dell'Ufficio dell'Amm.ne centrale.

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.1.4) Sostegno all'orientamento	A.1.4.2 Potenziamento delle azioni per l'orientamento in ingresso	BMN	Partecipazione diretta e attiva dei docenti del Dip.to alle varie iniziative di Ateneo. Supporto alle attività di orientamento per i cds afferenti al Dip.to o i cui coordinatori didattici fanno parte dello stesso. Partecipazione dei Presidenti del cds in Medicina e Chirurgia e Infermieristica di Modena a giornate di orientamento direttamente organizzate dalle scuole superiori
			CHIMGEO	Implementare e potenziare le attività di ASL (tirocinio dipartimentale) per studenti delle 4° classi delle superiori, sia per i corsi CHIM sia per i corsi GEO, in almeno due periodi dell'anno. Implementare attività laboratoriali in ambito CHIM dedicate a studenti delle superiori (4° e 5° classe), sia presso le scuole sia presso il Dip.to. Rendere permanente organizzazione attività di ASL interdisciplinari e interdipartimentali, a cura di Museo Gemma.
			CHIMOMO	Realizzazione materiale informativo (video, brochure, ecc.) e avvio utilizzo social media. Organizzazione di incontri presso le scuole secondarie
			DCE	
			DEMB	Predisposizione calendario lezioni tematiche da svolgersi nelle scuole del modenese e del reggiano di interesse per il Dip.to come bacino di utenza, per studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori di II grado. Organizzazione Open Day di Dip.to. Predisposizione canali social per potenziare comunicazione verso gli studenti delle scuole superiori. Valutazione azioni finora svolte in tema di orientamento in ingresso, per individuare le modalità più efficaci di presentazione dei Cds.
			DESU	Prosecuzione di predisposizione appositi materiali per l'orientamento sia in presenza sia online; organizzazione giornata di Benvenuto delle Matricole. Inoltre per corso di LMCU SFP: estensione Welcome Day al pomeriggio, per discussione su altri temi/problemi del Cds. Per DE: attivazione azioni di orientamento in ingresso mediante ambienti digitali e attivazione della Giornata di Benvenuto alle Matricole il sabato precedente l'avvio delle attività didattiche.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Incremento della collaborazione con scuole superiori con attività nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro
			DISMI	Partecipazione alle iniziative di orientamento di Ateneo. Organizzazione di incontri presso le scuole del territorio per pubblicizzare le attività del Dip.to
			DSL	
			DSV	Adesione alle iniziative di orientamento di Ateneo e proposte di attività ASL (organizzazione di portfolio di laboratori didattici in ambito di attività di ASL)
			FIM	Partecipazione alle azioni pianificate di Ateneo, implementate con azioni mirate dipartimentali
			GIU	Prosecuzione nei progetti di potenziamento delle azioni di orientamento al 4° anno delle scuole secondarie. Organizzazione di periodiche presentazioni, prevalentemente presso il Dip.to
			SMECHIMAI	Potenziamento dell'orientamento degli studenti (mediante incontri programmati, anche individualmente, con gli studenti per analizzare esigenze di orientamento)
FACOLTA'	Realizzazione corso di formazione (rivolto a studenti del 4°e 5° anno delle scuole superiori delle province di MO e RE) per il test di ammissione al corso di LMCU in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria.			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.1.4) Sostegno all'orientamento	A.1.4.3 Rafforzamento sinergia scuola-mondo universitario (analisi dei risultati dei test di pre-immatricolazione, in collaborazione con AlmaLaurea; incontri con le scuole secondarie superiori del territorio per la segnalazione delle discipline su cui sono emerse maggiori carenze da parte degli iscritti)	BMN	Analisi dei test pre-immatricolazione e comunicazioni dirette con le scuole superiori.
			CHIMGEO	Coinvolgimento dei docenti delle scuole mediante organizzazione di incontri (presso le scuole o presso il Dip.to) e maggiore partecipazione allo svolgimento di attività didattiche di autovalutazione propedeutiche ai test di ingresso. Organizzazione dei corsi di formazione in servizio per i docenti.
			CHIMOMO	
			DCE	Partecipazione alle iniziative di Ateneo con le scuole superiori. prosecuzione delle iniziative di Dipartimento (es. "Giornata in facoltà" destinata agli studenti delle classi 5° degli istituti superiori).
			DEMB	Partecipazione alle attività previste dall'Ateneo. Analisi della provenienza degli studenti con debito in matematica e gestione contatti con scuole da cui provengono studenti con OFA. Potenziamento della collaborazione tra docenti del Dip.to e docenti delle scuole medie superiori, soprattutto per matematica ed economia aziendale.
			DESU	Realizzazione azioni mirate a riduzione delle carenze rilevate negli studenti da AlmaLaurea e dalle scuole secondarie di II grado.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Utilizzo costante del programma "Tutorato" di Ateneo.
			DISMI	Analisi esiti test di ingresso (TOLC) ed esiti delle carriere degli studenti (tramite applicativo Tutorato di Ateneo) finalizzata a: a) creare una mappa delle principali scuole di provenienza degli iscritti ai Cds del Dip.to; b) individuare le carenze disciplinari più rilevanti.
			DSLCL	Partecipazione all'obiettivo di Ateneo
			DSV	Adesione alle iniziative di Ateneo
			FIM	Proseguimento e potenziamento della sinergia già attiva con le scuole secondarie superiori del territorio.
			GIU	Proseguimento nell'opera di sinergia scuola-mondo universitario con le scuole secondarie superiori del territorio, per la segnalazione delle discipline su cui sono emerse le maggiori carenze da parte degli iscritti
			SMECHIMAI	
FACOLTA'	Adesione e partecipazione a UNIMORE Orienta e ad altre iniziative divulgative organizzate dall'Ateneo, dai Dip.ti raccordati nella Facoltà, dai singoli Cds dell'area medica per promuovere i Cds.			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.1.4) Sostegno all'orientamento	A.1.4.4 Azioni di orientamento in itinere, tutorato e ri-orientamento a cura dei docenti e del delegato dell'orientamento del Dip.to	BMN	Attività di orientamento in itinere, tutorato, ri-orientamento operate dai Coordinatori dei Cds afferenti, eventualmente coadiuvati da studenti/neolaureati del Fondo Sostegno Giovani, utilizzando il database Tutorato di Ateneo.
			CHIMGEO	Verifica delle azioni di tutorato in itinere.
			CHIMOMO	
			DCE	Consulenza orientativa personalizzata. Servizio "SOS Tutor", tutorato attivo in itinere.
			DEMB	Utilizzo piattaforma Tutorato per monitorare a livello di singolo CdS il numero di esami sostenuti. Contatto con studenti del I anno dei corsi di L che alla fine della sessione invernale non abbiano ancora sostenuto alcun esame e invito a un colloquio gestito da servizio di Counseling.
			DESU	Identificazione studenti in difficoltà e indagine sulle ragioni. Introduzione di azioni di supporto diversificate, secondo le indicazioni fornite dal Piano Integrato 19-21 di Ateneo. Monitoraggio azioni intraprese
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo.Utilizzo costante del programma "Tutorato" di Ateneo.
			DISMI	Implementazione del progetto Tutorato di Ateneo e collaborazione con Consigliere di Orientamento di Atene (per fornire supporto a studenti in difficoltà nel percorso di studi)
			DSLCC	Monitoraggio azioni di orientamento in itinere intraprese lo scorso anno nei corsi di lingue. Avvio di un orientamento in itinere per la L i SCC
			DSV	Adesione alle iniziative di Ateneo e implementazione attività di orientamento già messe in campo dal CdS
			FIM	Partecipazione alle azioni pianificate di Ateneo, implementate con azioni mirate dipartimentali
			GIU	Censimento delle attività di orientamento in itinere, tutorato e ri-orientamento
			SMECHIMAI	
			FACOLTA'	Adesione da parte del Delegato dell'Orientamento della Facoltà alle politiche di Ateneo in tema di orientamento.

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
			BMN	Adesione e applicazione delle Linee Guida di Ateneo per la consultazione delle PPII da parte di tutti i cds del Dip.to. Prosecuzione incontri periodici con le PPII per i cds del Dip.to. Revisione annuale dell'elenco delle PPII da consultare. Attiva sollecitazione alle PPII invitate, soprattutto a quelle che nelle scorse edizioni non hanno aderito all'iniziativa.
			CHIMGEO	Continuare la verifica su tutti i CdS della coerenza tra domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento rispetto alle indicazioni delle PPII
			CHIMOMO	Condivisione in Consiglio di Dip.to delle riflessioni emerse dalle consultazioni con le PPII
			DCE	
			DEMB	Aggiornamento profili professionali attesi, secondo le indicazioni che provengono dal mondo del lavoro durante le consultazioni annuali dei Comitati di Indirizzo. Pubblicazione sul web di Dip.to degli incontri del Comitato di Indirizzo di ciascun CdS
			DESU	Recepimento integrale delle Linee guida per la consultazione delle PPII esterne ai CdS. Prosecuzione consultazioni almeno annuali con parti sociali, a cura di ciascun CdS. Per corso di LMCU SFP: mantenimento tavoli tecnici documentati nel relativo registro-eventi.
Area Didattica	A.2.1) Rafforzamento dei rapporti e del coinvolgimento delle Parti Interessate (PI)	A.2.1.1 Messa in atto delle Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate (PPII) esterne ai CdS	DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Mantenere il coinvolgimento delle aziende in occasione dell'evento Ingegn@Moci.
			DISMI	1) Mantenimento della cadenza minima annuale per le riunioni dei Comitati di Indirizzo dei CdS; 2) Implementazione delle nuove linee guida del PQA per la consultazione delle PPII
			DSLCL	
			DSV	Adesione alle linee guida di Ateneo. Monitoraggio della coerenza tra obiettivi formali e profili professionali e culturali (realizzazione matrici di corrispondenza tra obiettivi formativi, descrittori di Dublino e profilo professionale e/o adeguamento campi SUA-CdS)
			FIM	Adeguamento delle modalità di consultazione delle PPII alle Linee Guida fornite dal PQA
			GIU	Somministrazione di apposito questionario alle PPII
			SMECHIMAI	Favorire il rapporto con il territorio per incrementare nuove sedi di tirocinio (tramite incontro annuale con le PPII per favorire e monitorare gli obiettivi formativi alle esigenze del mondo del lavoro. Incremento delle sedi di tirocinio/stage.
			FACOLTA'	Organizzazione diretta della consultazione annuale delle PPII dei CdS dei Dip.ti raccordati nella Facoltà, con l'intento di ottenere la più ampia rappresentatività degli stakeholders per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio.

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.2.1) Rafforzamento dei rapporti e del coinvolgimento delle Parti Interessate (PI)	A.2.1.2 Utilizzo più diffuso della piattaforma tirocini	BMN	
			CHIMGEO	Migliorare il coordinamento tra la nuova segreteria didattica interdipartimentale e l'ufficio Orientamento di Ateneo, per promuovere l'utilizzo della piattaforma tirocini.
			CHIMOMO	Attivazione insegnamenti curriculari e tirocini in ambiti specifici, in linea con evoluzione delle richieste del mondo del lavoro
			DCE	
			DEMB	Partecipazione alle attività previste dall'Ateneo.
			DESU	Attivazione dell'utilizzo della piattaforma Tirocini per il corso DE e del processo di riconoscimento, ai fini del tirocinio, delle attività professionali coerenti con gli obiettivi del CdS.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo, per una migliore offerta di tirocini per gli studenti dei vari CdS
			DISMI	Promozione della piattaforma di Ateneo come strumento fondamentale per la promozione di attività di stage da parte di aziende ed enti. Promozione dello strumento con le aziende durante MOREJobs
			DSLCL	Utilizzo più diffuso della piattaforma per i tirocini esteri (occorre però almeno un format in inglese a cura dell'Ateneo)
			DSV	Potenziamento delle attività di stage/tirocinio esterni, tramite l'aggiornamento delle sedi per attività di stage/tirocinio da promuovere in incontri con studenti.
			FIM	Monitoraggio in itinere del numero di tirocini / stage per i cds del Dip.to che li prevedono come attività curriculari. Monitoraggio in itinere degli stage interni.
			GIU	Somministrazione di apposito questionario alle PPII
			SMECHIMAI	Aumento del numero di aziende/enti/associazioni accreditati alla piattaforma del placement
			FACOLTA'	Adeguare la didattica erogata dal corso di LMCU Medicina e Chirurgia ai sensi del DM 58/20018, comprensiva dei tirocini abilitanti pratico-valutativo pre-laurea. Sollecitare equa distribuzione della formazione professionalizzante degli specializzandi nelle strutture delle reti formative delle Scuole di specializzazione mediche, in base agli obiettivi formativi individuali e alle capacità recettive delle strutture stesse.

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.2.1) Rafforzamento dei rapporti e del coinvolgimento delle Parti Interessate (PI)	A.2.1.3 Monitoraggio degli esiti dei questionari sui tirocini con rendicontazione da parte dei Cds	BMN	Analisi dei risultati dei questionari di valutazione dei tirocini ed eventuale revisione del questionari di valutazione dei tirocini, inclusi quelli attuati sul territorio. Restituzione alle sedi formative/lavorative.
			CHIMGEO	Rendere sistematica l'analisi quantitativa delle informazioni riportate nei questionari sui tirocini e la relativa discussione nei CdS, per valutare il risultato e la ricaduta di tali attività (controllo quali-quantitativo)
			CHIMOMO	Monitoraggio esiti dei questionari sulla percezione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio.
			DCE	Attivazione di un sistema di rilevazione autonomo (ancore di carriere degli studenti).
			DEMB	Pubblicazione dei risultati emersi dai questionari sui tirocini (lato studente e lato tutor aziendale) sulle pagine web dei CdS coinvolti
			DESU	Analisi delle opinioni degli enti ospitanti i tirocini, al fine di eventuali modifiche dell'offerta formativa aper tenere maggiormente conto delle richieste del mondo del lavoro.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo, per individuare eventuali criticità nello svolgimento dei tirocini
			DISMI	Analisi esiti questionari di valutazione post tirocinio da parte di studenti e tutor aziendali per rilevare grado di soddisfazione e individuare eventuali proposte migliorative sugli aspetti formativi del CdL.
			DSLCL	Avvio di processo monitoraggio dei dati da parte del Responsabile Tirocini del Dip.to
			DSV	Valutazione delle attività di stage/tirocinio (mantenimento della valutazione periodica dei tirocini esterni e implementazione di quella dei tirocini interni)
			FIM	Monitoraggio degli esiti dei questionari sui tirocini, con rendicontazione da parte dei Cds.
			GIU	Somministrazione di apposito questionario alle PPII
			SMECHIMAI	Potenziamento dell'E-Portfolio nel cds di Logopedia: checklist Organizzazione di attività di skill lab e laboratori all'interno dei CDU dedicati ai tirocini
			FACOLTA'	Favorire valutazione da parte degli studenti delle attività di tirocinio e restituzione dei dati alle sedi formative. Monitorare le fasi delle attività di tirocinio mediante questionari. Favorire la valutazione delle Scuole di Specializzazione mediche da parte degli specializzandi mediante la somministrazione di questionari e tramite l'Osservatorio interno delle Scuole di specializzazione mediche.

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.2.1) Rafforzamento dei rapporti e del coinvolgimento delle Parti Interessate (PI)	A.2.1.4 Sviluppo di opportunità di lavoro con maggiori competenze	BMN	
			CHIMGEO	Creare nuove opportunità di lavoro per i laureati attraverso un'efficace attività di stage curriculare e post-laurea in aziende. Coinvolgere le PI nell'individuazione di contenuti professionalizzanti relativi a specifici obiettivi formativi non soddisfatti dall'attuale offerta formativa e nell'attivazione delle corrispondenti attività formative di contenuto professionalizzante (anche mediante finanziamento di contratti di insegnamento)
			CHIMOMO	
			DCE	Progetto sperimentale Digital Marketing (non professionalizzante): co-progettazione dei contenuti degli insegnamenti con le imprese partner. Prosecuzione impegno del Dip.to nel progetto BellaCoopia, in collaborazione con LegaCoop. Partecipazione al progetto di Ateneo Contamination Lab Progettazione di un insegnamento a libera scelta Ma.Ma. Camp incentrato sulla discussione e analisi di casi aziendali proposti da imprese aderenti all'iniziativa.
			DEMB	Organizzazione di workshop e altre occasioni informative a supporto degli studenti per favorire la partecipazione ai progetti di C-Lab. Potenziamento progetto Internship and thesis abroad del corso di LM in International Management che prevede attivazione stage funzionale a una tesi di ricerca industriale su specifici progetti formativi.
			DESU	Verifica delle possibilità di estendere le iniziative esistenti al corso DE
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Ulteriori edizioni TACC e ICARO ai fini di una accurata progettazione del corso di laurea professionalizzante corrispondente al "Geometra laureato".
			DISMI	Attivazione 2° e 3° anno del corso di Laurea professionalizzante in Ingegneria dell'Industria Intelligente
			DSLCL	
			DSV	Favorire l'acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti con particolare riferimento all'ingresso nel mondo del lavoro (es. progetto ICARO), tramite la partecipazione attiva degli studenti ai progetti di Ateneo.
			FIM	Partecipazione alla progettazione di corsi di L professionalizzanti che coinvolgano discipline del Dip.to. Partecipazione alla progettazione dei percorsi formativi degli insegnanti di materie scientifiche.
			GIU	Somministrazione di apposito questionario alle PPII
			SMECHIMAI	Istituzione stage e tirocini (anche all'estero) in grado di coinvolgere un numero crescente di aziende e studenti, favorendo il loro inserimento nel mondo del lavoro
			FACOLTA'	

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.3.1) Potenziare l'offerta formativa relativa a corsi internazionali (erogati interamente in lingua straniera)	A.3.1.1 Definizione di politica di incentivi ai docenti che si rendono disponibili a erogare didattica in lingua straniera nei corsi di L, LM e LMCU	BMN	
			CHIMGEO	Proseguire nel processo di internazionalizzazione dei Cds e rendere i Cds più attrattivi per gli stranieri (tramite mantenimento o aumento di numero di insegnamenti erogati in lingua inglese).
			CHIMOMO	Realizzazione di alcune lezioni in lingua inglese all'interno degli insegnamenti dei singoli CdS; Realizzazione di corsi di inglese scientifico (con acquisizione CFU ALS) con modalità FAD.
			DCE	Sollecitazione alla partecipazione ai bandi / proposte di Ateneo
			DEMB	Inserimento di insegnamenti erogati in lingua inglese sui corsi di L.
			DESU	Analisi su possibile realizzazione di corsi in modalità bilingue per cds STP. Erogazione in tre lingue (italiano, inglese, spagnolo) di tutti gli insegnamenti nel cds DE.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Recepimento delle azioni pianificate dell'Ateneo e pianificazione a cura del Gruppo di lavoro del Dip.to, al fine di progettare un curriculum del corso di LM in Ingegneria informatica completamente in lingua inglese.
			DISMI	
			DSLCL	
			DSV	
			FIM	Valutazione su eventuali nuovi insegnamenti da erogare in lingua inglese in virtù della loro specificità scientifica e/o professionale.
			GIU	Raggiungimento di 108 CFU erogati in lingua inglese nel corso di LM
			SMECHIMAI	
FACOLTA'	Sensibilizzazione dei Presidenti dei Cds ricordati nella Facoltà circa le azioni pianificate dall'Ateneo.			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.3.1) Potenziare l'offerta formativa relativa a corsi internazionali (erogati interamente in lingua straniera)	A.3.1.2 Definizione di una politica di incentivi direttamente ai nuovi corsi di studio erogati interamente in lingua straniera	BMN	
			CHIMGEO	
			CHIMOMO	
			DCE	
			DEMB	Erogazione del corso di LM in Economia e Politiche Pubbliche interamente in lingua inglese dall'a.a. 2019/20
			DESU	
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo, al fine di una accurata ri-progettazione del corso di LM in Ingegneria Elettronica (già erogato in lingua inglese).
			DISMI	Valutazione dell'opportunità di offrire un corso di laurea magistrale interamente in lingua inglese
			DSLCL	
			DSV	
			FIM	
			GIU	
			SMECHIMAI	
			FACOLTA'	

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.3.1) Potenziare l'offerta formativa relativa a corsi internazionali (erogati interamente in lingua straniera)	A.3.1.3 Sostegno al reclutamento di Visiting Professor nei CDS internazionali e nei corsi a titolo doppio/congiunto	BMN	
			CHIMGEO	Proseguire nel processo di internazionalizzazione dei Cds (tramite aumento numero di Visiting Professor)
			CHIMOMO	
			DCE	
			DEMB	Inserimento di insegnamenti tenuti da Visiting Professor su contenuti sempre più adeguati per ciascun CdS, con contenuti nuovi rispetto a quelli già offerti dal Dip.to
			DESU	
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo, al fine della verifica del gradimento degli insegnamenti tenuti dai Visiting Professor nel corso di LM in Ingegneria Elettronica, nel corso di LM in Advanced Automotive Engineering e nel corso di LM in Ingegneria Civile.
			DISMI	
			DSLCL	Mantenere costante nella L a doppio titolo e incrementare nelle LM il reclutamento dei Visiting Professor, anche avvalendosi di fondi del progetto di Eccellenza
			DSV	
			FIM	Pianificazione pluriennale per reclutare un Visiting Professor Long Term e un Visiting Professor Short Term presso il Dip.to ogni anno.
			GIU	Reclutamento di almeno 2 Visiting Professor nel corso di LM
			SMECHIMAI	
			FACOLTA'	

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.3.2) Aumentare il numero di CdS con "mobilità strutturata" degli studenti e/o dei CDS a titolo congiunto/doppio titolo (azioni rivolte ai docenti)	A.3.2.1 Supporto per la realizzazione di accordi di titolo/congiunto e/o doppio con atenei stranieri mediante la comparazione degli ordinamenti didattici sia per via telematica sia attraverso la mobilità di docenti e PTA incoming e outgoing, con lo strumento delle azioni di teaching e training Erasmus+ KA103 e KA107 (paesi europei ed extraeuropei).	BMN	
			CHIMGEO	
			CHIMOMO	Sensibilizzazione dei docenti dei Cds rispetto al programma Staff Mobility for Teaching (totalità dei docenti informati sull'opportunità di partecipare al programma)
			DCE	Scouting potenziali università straniere partner - Digital Marketing
			DEMB	Realizzazione di doppi titoli con partner europei ed extraeuropei, sui corsi a vocazione internazionale.
			DESU	Consolidamento mobilità Erasmus+ con università di Portsmouth per attivazione di un Master con dual degree in ambito teachers' training (1 anno a Reggio Emilia e 1 anno in Gran Bretagna e conseguimento doppio diploma). Attualmente in corso la progettazione percorso equiparato tra i due sistemi.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Visite presso Atenei stranieri da parte del personale docente e dell'area didattica del Dip.to al fine di valutare la possibilità di realizzare nuovi accordi di titoli congiunti/doppi titoli (oltre a quello già in essere)
			DISMI	Implementazione di un accordo di doppio titolo di dottorato con la Federal University of Vicoso (Brasile)
			DSLCL	In corso la realizzazione di due accordi di doppio titolo per il corso di laurea LCE
			DSV	Adesione ai progetti di teaching e training Erasmus+
			FIM	Contatti con le università partner estere nei programmi Erasmus+ e More Overseas per instaurare un dialogo su possibili doppi titoli. Incremento del tasso di internazionalizzazione delle LM del Dip.to.
			GIU	Maggiore pubblicità ai Programmi Erasmus+ e aumento delle convenzioni. Creazione titoli congiunti, soprattutto in ambito di Dottorato di ricerca
			SMECHIMAI	
			FACOLTA'	

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.3.3) Aumentare il numero di studenti in mobilità incoming e outgoing per favorire la "mobilità strutturata" sui Cds	A.3.3.1 Definizione di una politica di sostegno e inclusione di studenti UNIMORE in uscita per studio e traineeship in condizioni economiche svantaggiate	BMN	Sviluppo di nuovi agreement per aumentare il numero di sedi a disposizione per scambi Erasmus e altre forme di mobilità, inclusa la preparazione della tesi di laurea presso atenei stranieri.
			CHIMGEO	
			CHIMOMO	
			DCE	
			DEMB	Partecipazione alle attività previste dall'Ateneo
			DESU	Realizzazione incontri dedicati agli studenti di Cds da parte dei membri della Commissione Erasmus per illustrare possibilità di uscita per studio, tirocinio e tesi di laurea.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Riconoscimento rapido delle attività svolte all'estero ai fini del mantenimento della borsa di studio di ERGO
			DISMI	
			DSLCL	Partecipazione all'obiettivo di Ateneo
			DSV	Promozione delle iniziative di mobilità degli studenti (anche tramite sottoscrizione di nuove convenzioni con Enti/Partner stranieri)
			FIM	Adesione alla politica di Ateneo.
			GIU	Ristrutturazione Ufficio Traineeship, con particolare attenzione a convenzioni di carattere internazionale, grazie ad accordi con realtà produttive e enti rappresentativi degli industriali (in contatto per formalizzare collaborazione strutturata con la corte distrettuale dello Stato di New York)
			SMECHIMAI	Stipula di accordi in zone svantaggiate (Sud Africa e Quam-Etiopia)
FACOLTA'	Supporto ai Presidenti CdS allo sviluppo di nuovi agreement per aumentare le sedi Erasmus e altre forme di mobilità			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.3.3) Aumentare il numero di studenti in mobilità incoming e outgoing per favorire la "mobilità strutturata" sui Cds	A.3.3.2 Monitoraggio e ottimizzazione della procedura di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero per traineeship e studio.	BMN	Applicazione di prassi per riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero, anche in caso questi non corrispondano all'intero insegnamento.
			CHIMGEO	Verifica della procedura di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e ottimizzazione.
			CHIMOMO	
			DCE	Promozione sul sito del Dip.to delle opportunità di mobilità per traineeship e studio
			DEMB	Favorire il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero all'interno di programmi istituzionali coordinati dall'Ateneo o programmi gestiti dal Dip.to
			DESU	Adozione della procedura di riconoscimento CFU acquisiti all'estero anche sul Cds DE (già approvata per SCEDU, SPEDA e SFP). In corso definizione di procedura per riconoscere anche esperienze laboratoriali all'estero come CFU opzionali di STP.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Adozione procedure che prevedano approvazione di CFU da svolgere all'estero prima della partenza.
			DISMI	Mantenimento e aggiornamento dell'attuale procedura di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero
			DSLCL	Monitoraggio azioni di riconoscimento già ottimizzate dallo scorso anno
			DSV	Agevolare il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero (tramite spaccettamento del tirocinio e prova finale, l'offerta di un insegnamento opzionale che prevede attività pratica in un laboratorio estero e maggiore celerità nelle procedure di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero).
			FIM	Maggior diffusione della procedura per il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero, da pubblicare sul sito di Dip.to
			GIU	Monitoraggio trimestrale delle azioni compiute a carico del RQD
			SMECHIMAI	Potenziare la mobilità all'estero. Mantenimento del numero di studenti che svolgono un tirocinio all'estero (anche correlato al progetto di tesi) nel cds di Logopedia
FACOLTA'	Sensibilizzazione dei Presidenti dei Cds sulla possibilità di scambi Erasmus.			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.3.3) Aumentare il numero di studenti in mobilità incoming e outgoing per favorire la "mobilità strutturata" sui Cds	A.3.3.3 Potenziamento degli strumenti a sostegno degli studenti UNIMORE per internship/stage e tesi presso imprese italiane dislocate all'estero o internazionali e istituzioni straniere	BMN	
			CHIMGEO	Potenziamento degli strumenti a sostegno degli studenti per internship / stage all'estero
			CHIMOMO	Incentivazione alla partecipazione alle azioni Erasmus+ e partenariati strategici (KA2) degli studenti dei Cds.
			DCE	Promozione sul sito del Dip.to delle opportunità di mobilità per traineeship e studio
			DEMB	Potenziamento del progetto Internship and thesis abroad del corso di LM in International Management. Ampliamento accordi con le sedi partner Erasmus, anche ai fini dello stage
			DESU	Valutazione possibilità di riconoscere almeno 12 CFU per tirocinio svolto all'estero per i Cds ove è possibile.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo.
			DISMI	Potenziamento dei contatti per internship/stage a livello internazionale, sia presso imprese sia presso Università e Centri di ricerca
			DSLK	Mantenere costante / incrementare il numero (già elevato) di accordi per tirocini all'estero
			DSV	Agevolare il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero (tramite spaccettamento del tirocinio e prova finale, l'offerta di un insegnamento opzionale che prevede attività pratica in un laboratorio estero e maggiore celerità nelle procedure di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero).
			FIM	Avvio di una ricognizione di possibili imprese interessate (prima mappatura)
			GIU	Aumento del 10% delle convenzioni
			SMECHIMAI	Potenziare gli incentivi agli studenti per svolgere tesi o tirocini all'estero. Riconoscimento di 15 CFU per tirocinio di Erasmus
			FACOLTA'	Sensibilizzazione dei Presidenti dei CdS sulla possibilità di potenziare gli strumenti a sostegno degli studenti presso organizzazioni all'estero.

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	A.3.3) Aumentare il numero di studenti in mobilità incoming e outgoing per favorire la "mobilità strutturata" sui Cds	A.3.3.4 Incentivazione e incremento della mobilità studentesca in ingresso, attraverso la diffusione delle azioni Erasmus+ (KA103 e KA107) e MoreOverseas	BMN	Attivazione di nuovi agreement per le azioni Erasmus + e More Overseas.
			CHIMGEO	Incentivazione della mobilità in ingresso (tramite il proseguimento delle azioni intraprese per pubblicizzare e favorire la mobilità studentesca)
			CHIMOMO	Divulgazione presso le sedi consorziate Erasmus+ e azioni associate per i Cds afferenti al Dip.to
			DCE	Adesione al progetto Reggio HUB (Comune, Unindustria e Unimore) per il rafforzamento dell'attrattività del territorio
			DEMB	Partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ - Azioni KA103 e KA107. Ampliamento delle sedi partner per More Overseas
			DESU	Aumento numero di accordi di collaborazione per internazionalizzazione.
			DIEF	Partecipazione alle iniziative coordinate di Ateneo. Incontri periodici con studenti del Dip.to per illustrare i bandi di mobilità in uscita.
			DISMI	Potenziamento delle attività More Overseas con l'aggiunta di nuove possibili sedi. Riproposta del progetto Erasmus+ KA107 con la Federal University of Vicosa (Brasile)
			DSLCL	Valorizzare maggiormente le eccellenze del Dip.to come fattore attrattivo. Nomina di un docente delegato del Direttore che organizzi maggior impegno da parte dei docenti in supporto all'International Advisor circa il percorso degli studenti in ingresso.
			DSV	Adesione alle iniziative di mobilità in ingresso Erasmus+ (anche tramite predisposizione sul sito web di testi e linee guida in inglese per facilitare il reperimento di informazioni e l'accesso alle procedure di Esse3)
			FIM	Avvio ricognizione presso atenei stranieri in vista di possibili nuove convenzioni che favoriscano mobilità studentesca in ingresso.
			GIU	Realizzazione di Erasmus Day volto a presentare benefici e opportunità dei programmi
			SMECHIMAI	Realizzazione di nuovi agreement sedi per Erasmus, traineeship e More Overseas.
			FACOLTA'	

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(A): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELLA DIDATTICA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Didattica	Ulteriori obiettivi specifici di Dipartimento/Facoltà nell'area della Didattica	BMN	1) Sostegno al progetto "Insegnare / Apprendere la Medicina con il Paziente formatore". Favorire la partecipazione di Pazienti formatori a lezioni di alcuni insegnamenti del cds in Medicina e Chirurgia. 2) Organizzazione di eventi innovativi per la diffusione delle attività di ricerca con coinvolgimento degli studenti del CdS Medicina e Chirurgia (supporto all'organizzazione del congresso MOREMED)
		CHIMGEO	Valorizzare le collezioni didattiche di minerali e rocce del Dip.to. Creazione di esposizione permanente di campioni di rocce del Dip.to con supporti multimediali (aula rocce)
		CHIMOMO	
		DCE	
		DEMB	1) Progettazione joint degree sulla LM in International Management con partner stranieri; 2) Interventi innovativi su contenuti dell'offerta formativa esistente; 3) Potenziamento dei master e dei corsi di perfezionamento.
		DESU	1) Migliorare offerta didattica del cds SCEDU al termine del primo triennio di sperimentazione blended, con particolare riferimento a metodologie adottate. 2) Identificazione fattori di difficoltà degli studenti nei Cds del Dip.to e sperimentazione figura di studente mediatore e indagini allestite per evidenziare le principali difficoltà e pianificare possibili strategie.
		DIEF	Implementazione di procedure informatizzate e pubblicazione sulla intranet di Dip.to: caricamento verbali CdS e Commissione Didattica sul web e pubblicazione; aggiornamento periodico del sito web.
		DISMI	
		DSLCL	Incremento dei nuovi percorsi didattici nell'ambito delle Digital Humanities. Consolidamento nelle LM del Dip.to, di moduli di insegnamento riguardanti l'ambito delle Digital Humanities.
		DSV	Rafforzare il sistema di AQ dei CdS per migliorare la qualità della gestione: aggiornare e potenziare il processo di AQ tramite RQD e Presidenti CdS.
		FIM	Miglioramento servizi amministrativi e organizzativi di supporto alla didattica: organizzazione segreteria didattica interdipartimentale per Dip.to FIM e Dip.to CHIMGEO
		GIU	
		SMECHIMAI	
FACOLTA'	Sostenere l'aumento del numero programmato del contingente di studenti del corso di LMCU in Medicina e Chirurgia, in previsione di futura realizzazione del nuovo polo didattico e della concessione da parte del MIUR di punti organico di personale docente e ricercatore		

(*)SIGLE DEI DIPARTIMENTI:

- BMN: Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
- CHIMGEO: Scienze Chimiche e Geologiche
- CHIR: Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche, con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
- DCE: Comunicazione ed Economia
- DEMB: Economia Marco Biagi
- DESU: Educazione e Scienze Umane
- DIEF: Ingegneria Enzo Ferrari
- DISMI: Scienze e Metodi dell'Ingegneria
- DSLCL: Studi Linguistici e Culturali
- DSV: Scienze della Vita
- FIM: Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche
- GIURISP: Giurisprudenza
- SMECHIMAI: Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto
- FACOLTA': Facoltà di Medicina e Chirurgia

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.1.1) Sostegno alla politica di qualità della ricerca di Ateneo	B.1.1.1 Azioni previste all'interno del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2019 secondo le indicazioni degli OAAA	BMN	
			CHIMGEO	Effettuare azioni previste dal POAnQ di competenza dipartimentale, nei tempi richiesti dall'Ateneo (stabilire se Dip.to vuole procedere a redazione della SUA dipartimentale ed eventuale compilazione)
			CHIMOMO	Sensibilizzazione dei docenti sui temi della qualità e della valutazione della ricerca
			DCE	Adesione alle iniziative di Ateneo
			DEMB	Miglioramento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca di Dip.to (con particolare riferimento al monitoraggio della ricerca) con compilazione della banca dati SUA-RD entro il termine indicato
			DESU	Sostegno e partecipazione attiva alla politica di qualità della ricerca dell'Ateneo (con completamento della compilazione della banca dati SUA-RD)
			DIEF	Minimizzazione oneri burocratici per massimizzare il tempo uomo disponibile per attività di ricerca del personale del Dip.to. Redazione SUA-RD semplificato
			DISMI	Redazione SUA-RD, con quadro aggiornato dei risultati del Dip.to nella ricerca e revisione degli obiettivi strategici
			DSLCL	Compilazione della SUA-RD nei tempi previsti
			DSV	Adesione alle indicazioni di Ateneo (compilazione SUA-RD secondo indicazioni)
			FIM	Definizione di strategie per rafforzare le attività di ricerca del FIM. Compilazione SUA-RD 2019 secondo le linee guida di Ateneo
			GIU	Compilazione della SUA-RD
			SMECHIMAI	Miglioramento in termini di qualità e di omogeneità delle schede SUA-RD

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.1.2) Consolidamento del Ruolo dei Dipartimenti come principali attori della ricerca	B.1.2.1 Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e formazione finalizzati ad avere in tutti i Dipartimenti docenti inseriti come valutatori nei database nazionali e internazionali, e impegnati a sostenere la progettualità dei Dipartimenti	BMN	Monitoraggio presenza di valutatori nei database nazionali e internazionali, adesione agli eventi organizzati dall'Ateneo
			CHIMGEO	Partecipazione a eventi di formazione organizzati dall'Ateneo. Sollecito all'iscrizione dei ricercatori alle banche dati nazionali e internazionali dei revisori (aumento numero docenti e ricercatori di Dip.to iscritti alle banche dati nazionali e internazionali dei revisori).
			CHIMOMO	Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e formazione finalizzati ad avere in Dip.to docenti inseriti come valutatori nei database nazionali e internazionali e impegnati a sostenere la progettualità del Dip.to
			DCE	Richiamo periodico ai fini dell'inserimento nelle banche dati valutatori, soprattutto in prossimità di alcune scadenze istituzionali
			DEMB	Aumento del numero di docenti del Dip.to tra i valutatori nelle banche dati nazionali e comunitarie
			DESU	a) Completamento della avviata ricognizione dei docenti valutatori del Dip.to inseriti nei database nazionali e comunitari; b) Prosecuzione della sensibilizzazione dei docenti entro incontri collegiali e/o in funzione della ricerca all'adesione ai database dei valutatori nazionali e comunitari; c) segnalazione agli OOOA della % di docenti valutatori attivi, in funzione dell'aumento della quota premiale.
			DIEF	Censimento del personale docente inserito nelle banche dati e/o utilizzato come valutatore di progetti. Incremento di almeno 1 unità di docenti del Dip.to inseriti come valutatori di progetti nelle banche dati pertinenti.
			DISMI	Censimento dei docenti del Dip.to presenti nelle banche dati nazionali e UE di valutatori
			DSLCL	Aumento numero di revisori nelle banche dati e mantenere un'organizzazione di valutazione delle attività interne
			DSV	Sensibilizzazione dei docenti verso il ruolo di valutatore
			FIM	Sensibilizzazione dei docenti sull'importanza del ruolo di valutatore ed incrementare il numero di docenti inseriti come valutatori nei database nazionali o internazionali
			GIU	Azioni di sensibilizzazione finalizzate all'aumento del numero di docenti di Dip.to valutatori nei database nazionali (REPRISE) e comunitari (UE)
SMECHIMAI	Organizzazione di eventi di sensibilizzazione, finalizzati all'aumento del numero di docenti di Ateneo valutatori nei database nazionali e comunitari. Aumento numero di valutatori nelle banche dati.			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'	
Area Ricerca	B.1.2) Consolidamento del Ruolo dei Dipartimenti come principali attori della ricerca	B.1.2.2 Destinazione di parte del FAR – Fondo di Ateneo per la Ricerca a progetti di sviluppo dipartimentale in regime di cofinanziamento	BMN	Adesione alle iniziative di Ateneo
			CHIMGEO	Utilizzare al meglio le risorse umane fornite dall'Ateneo finalizzate al supporto alla realizzazione di progetti di ricerca, con aumento nel numero e della qualità dei progetti presentati.
			CHIMOMO	Aumento del numero di progetti interni al Dip.to finanziabili favorendo la collaborazione tra docenti (con aumento di produzione scientifica del Dip.to e riduzione del numero di inattivi)
			DCE	Costruzione e condivisione di un piano di incentivazione alla spesa per la ricerca sui fondi di dotazione personali, con l'intervento anche delle dotazioni strutturali del Dip.to. Consolidamento del ruolo di monitoraggio e consulenza del segretario amministrativo a supporto delle decisioni di spesa per la ricerca
			DEMB	Sviluppo di tematiche di ricerca del Dip.to tramite l'utilizzo del FAR dipartimentale (mediante cofinanziamento di assegni di ricerca)
			DESU	Recepimento obiettivo dell'Ateneo, nei limiti delle scarse risorse a favore dei ricercatori
			DIEF	Allineamento del Dip.to all'obiettivo generale di Ateneo. Sperimentazione sistemi di cofinanziamento alla ricerca e alla valorizzazione dei risultati da parte del Dip.to
			DISMI	Distribuzione del FAR attribuito al Dip.to ai gruppi di ricerca mediante presentazione di progetti. Destinazione di fondi aggiuntivi ai gruppi di ricerca sul budget di Dip.to per la ricerca.
			DSLCL	Sviluppo di linee strategiche di ricerca negli ambiti delle Digital Humanities, dei processi migratori e dell'inserimento dei migranti nella scuola e nelle comunità, dell'uso delle lingue per la mediazione e per la produzione di testi, della public history.
			DSV	Potenziare la progettualità del Dip.to
			FIM	Incentivazione dei progetti di sviluppo della ricerca dipartimentale anche in regime di cofinanziamento con l'Ateneo
			GIU	Individuazione precisa di aree di collaborazione con altri macrosettori disciplinari attraverso schede di monitoraggio dell'attività di ricerca individuali
			SMECHIMAI	Utilizzo di fondi universitari di attivazione di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'	
Area Ricerca	B.1.3) Predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca.	B.1.3.1 Pianificazione di un utilizzo condiviso della strumentazione scientifica dell'Ateneo	BMN	Censimento e pianificazione di utilizzo condiviso della strumentazione scientifica del Dip.to
			CHIMGEO	Aumentare il grado di condivisione della strumentazione in dotazione al Dip.to. Attivazione delle modalità di condivisione dell'attrezzatura acquistata su fondi FAR 2017 strumentali. Migliorare l'adeguatezza dei laboratori alle crescenti esigenze di attività di ricerca condivise.
			CHIMOMO	Nomina di un referente con funzione di ricognizione della strumentazione dipartimentale (e aumento condivisione di tale strumentazione).
			DCE	
			DEMB	Partecipazione alle azioni dell'Ateneo
			DESU	Adesione all'azione di Ateneo. Aumento numero di banche dati full text in condivisione con altri Dip.ti dell'Ateneo.
			DIEF	Censimento della strumentazione disponibile nei laboratori e centri interdipartimentali (condizionato alla revisione inventariale obbligatoria) e indicazione della strumentazione disponibile nei laboratori all'interno delle pagine web dei laboratori stessi.
			DISMI	Implementazione e ampliamento delle procedure per la gestione delle apparecchiature scientifiche in uso nei laboratori del Dip.to, in armonia con il Piano Annuale di Miglioramento per la Salute e Sicurezza dei lavoratori del Dip.to
			DSLK	Adesione all'azione di Ateneo
			DSV	Adesione alle linee guida di Ateneo (e potenziamento utilizzo diffuso della strumentazione)
			FIM	Analisi dell'aggiornamento dei dati sull'utilizzo delle strumentazioni al fine di ottimizzare la condivisione delle strumentazioni
			GIU	Potenziare il dialogo con i Dipartimenti di macroarea per l'ottimizzazione delle risorse bibliografiche e banche dati
			SMECHIMAI	Pianificazione utilizzo condiviso della strumentazione scientifica del Dip.to (tramite verifica annuale da parte della Commissione attrezzature scientifiche)

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.1.3) Predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca.	B.1.3.2 Ottimizzazione della spesa per nuove strumentazioni	BMN Acquisizione nuove strumentazioni di interesse interdipartimentale.
			CHIMGEO Ottimizzare la spesa per nuove strumentazioni, grazie alla creazione di fondi dedicati sulle economie del Dip.to da utilizzare come cofinanziamento (acquisizione e/o sostituzione di almeno uno strumento per ogni anno).
			CHIMOMO Nomina di un referente con funzione di ricognizione della strumentazione dipartimentale (e razionalizzazione e ottimizzazione della acquisizione di nuove strumentazioni)
			DCE Programmazione degli acquisti hardware e software attraverso un processo di raccolta adesioni e proposta da parte di un team incaricato.
			DEMB Condivisione dell'utilizzo e della spesa relativa a banche dati con altri Dip.ti (banca dati Bloomberg e utilizzo congiunto con DCE)
			DESU Adesione all'obiettivo di Ateneo
			DIEF Messa in atto di meccanismi di comunicazione preventiva delle intenzioni di acquisto, al fine di evitare la duplicazione di acquisti in assenza di reali esigenze o in presenza di sotto utilizzo delle dotazioni esistenti.
			DISMI
			DSLCL Acquisizione di strumentazioni nell'ambito del progetto di Eccellenza
			DSV
			FIM Ottimizzazione delle spese per la strumentazione.
			GIU Potenziare il dialogo con i Dipartimenti di macroarea per l'ottimizzazione delle risorse bibliografiche e banche dati
			SMECHIMAI Acquisizione di nuove strumentazioni (tramite fondi Dip.ti Eccellenti)

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.1.4) Promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	B.1.4.1 Promozione e sviluppo di tavoli tematici	BMN Adesione alle iniziative di Ateneo
			CHIMGEO Aumentare la partecipazione dei docenti e ricercatori del Dip.to ai tavoli tematici di Ateneo (come quello della Fuel Cells e la Nanomedicina)
			CHIMOMO Promozione di incontri tra docenti per lo sviluppo di linee tematiche condivise (e incremento del numero di progetti di Dip.to su aree tematiche condivise)
			DCE Costituzione del Centro intra-dipartimentale Digital Data Lab, al fine di accogliere progetti interni al Dip.to aventi natura interdisciplinare.
			DEMB Proposta di un tavolo tematico entro il biennio 2019-20. Presentazione di progetti su prossime call europee H2020 e European Research Council
			DESU adesione agli obiettivi di Ateneo, tramite incentivazione di scambi interdipartimentali e/o interdisciplinari già esistenti e avviandone dei nuovi
			DIEF Partecipazione del Dip.to a tutti i tavoli tematici attivi a livello di Ateneo
			DISMI Continuare l'impegno del Dip.to sui tavoli tematici aventi come referenti docenti del Dip.to: - ROBOMORE sulla robotica; - EFRA - European Factory of the Future Research Association - BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence) - Cluster Tecnologico Nazionale "Fabbrica Intelligente" - euRobotics AISBL
			DSLCL Incremento del numero e della gamma dei tavoli tematici (minimo 3 nuovi tavoli tematici) nell'ambito del centro interdipartimentale DHMORE
			DSV Garantire supporto ai docenti con attivazione di una posizione di Grant Officer di Dip.to, favorendo la progettualità del Dip.to
			FIM Partecipazione dei docenti del Dip.to a tavoli tematici
			GIU Partecipazione attiva ai tavoli di Ateneo per la ricerca. Coinvolgimento dei Docenti inattivi o parzialmente attivi in progetti di ricerca.
SMECHIMAI			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.1.4) Promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	B.1.4.2 Bandi finalizzati alla creazione di reti interne di ricerca	BMN	Incremento del numero di progetti interdisciplinari di Ateneo, tramite la partecipazione di docenti del Dip.to ai Centri interdipartimentali di Neuroscienze e Neurotecnologie e di Ricerche Genomiche
			CHIMGEO	Aumentare la visibilità delle attività di ricerca del Dip.to anche sui media locali (tramite il miglioramento del coordinamento con l'Ufficio Ricerca dell'Ateneo).
			CHIMOMO	Promozione di incontri tra docenti afferenti a diversi Dip.ti per la promozione e lo sviluppo di tematiche condivise (e aumento del numero di docenti che partecipano a progetti interdipartimentali)
			DCE	
			DEMB	Incremento della partecipazione al bando FAR interdisciplinare di Ateneo e ai bandi regionali
			DESU	Adesione all'obiettivo di Ateneo. Consolidamento e sviluppo di due Centri di ricerca dipartimentali composti entrambi da ricercatori di diverse aree CUN: Centro MANIS (Metaphor and Narrative in Science) e CERIID (Centro di ricerca su insegnanti e innovazione didattica), oltre a DELAC (Digital Education and Learning Analytics Center), di recente costituzione. Consolidamento Centro RIMILab. Consolidamento laboratorio di ricerca HUCOGLab in cogestione con Dip.to Comunicazione ed Economia.
			DIEF	Incremento del numero di opportunità progettuali di networking e loro pubblicazione mirata e personalizzata (almeno un nuovo accordo Erasmus in grado di coinvolgere almeno un Dipartimento oltre al DIEF su azioni di mobilità dei docenti e dottorandi). Organizzazione di (almeno uno) miniworkshop di incontro tra tematiche tecnico/scientifiche trasversali e organismi di finanziamento della ricerca. Introduzione di premialità mirate nella valutazione FAR del Dip.to.
			DISMI	Continuare l'azione di supporto nella progettualità dei gruppi di ricerca dipartimentali per partecipazione ai bandi di ateneo e regionali anche attraverso i Centri interdipartimentali INTERMECH e EN&TECH
			DSLCL	Incrementare la partecipazione ai FAR di Ateneo (almeno un FAR di Ateneo all'anno). Partecipare ai bandi regionali Alte Competenze riguardanti gli assegni nelle azioni previste.
			DSV	Garantire supporto ai docenti con attivazione di una posizione di Grant Officer di Dip.to, favorendo la progettualità del Dip.to
			FIM	Monitoraggio delle linee di ricerca del Dip.to con maggior carattere disciplinare. Partecipazione alle iniziative di Ateneo.
			GIU	Creazione di tavoli disgiunti tra docenti afferenti, sulla base di comuni interessi.
SMECHIMAI	Incremento del numero di progetti interdisciplinari di Ateneo presentati sui bandi interni e regionali.			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.1.4) Promozione di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e networking	B.1.4.3 Promuovere nei dottorati l'aumento (in assoluto e in % sul totale) del n. di studenti reclutati dall'estero, anche attraverso una maggiore partecipazione a bandi comunitari, e del n. di docenti dall'estero presenti nel collegio dei dottorati.	BMN	Perfezionamento del conseguimento dei criteri previsti per i due dottorati innovativi a caratterizzazione internazionale già attivi nel Dip.to. Coinvolgimento docenti del Collegio di Dottorato appartenenti a università o centri di ricerca stranieri nella pubblicazione e diffusione dei corsi di dottorato del Dip.to presso le loro istituzioni e società scientifiche del settore delle nazioni di appartenenza.
			CHIMGEO	Mantenimento del dottorato M3ES innovativo internazionale. Incentivare il reclutamento di dottorandi stranieri (sfruttando la rete internazionale di collaborazione del personale docente e ricercatore e tramite la preparazione di una proposta per double PhD)
			CHIMOMO	Promuovere la partecipazione dei docenti a bandi comunitari per il reclutamento di dottorandi dall'estero
			DCE	Adesione al dottorato Reggio Childhood (DESU)
			DEMB	Aumentare l'attrattività da parte di studenti stranieri al dottorato. Aumentare la partecipazione di docenti stranieri nel Collegio docenti del dottorato.
			DESU	Accreditare nuovo dottorato industriale internazionale in RCS (Reggio Childhood Studies). Introdurre candidati di altri paesi e, nel Collegio docenti delle scuole di dottorato del Dip.to, studiosi di altri paesi europei e non europei.
			DIEF	Internazionalizzazione di tutti i dottorati di ricerca del Dip.to. Comunicazione dei bandi di dottorato attraverso i canali messi a disposizione da reti tematiche/disciplinari e società scientifiche, al fine di incrementare i docenti di affiliazione straniera nei Collegi e/o nuovi accordi di internazionalizzazione dei dottorati del Dip.to
			DISMI	Promuovere la presenza di studenti stranieri nel corso (almeno uno); includere nel Collegio dei docenti docenti stranieri.
			DSLCL	Consolidamento delle azioni positive già realizzate nell'ambito del dottorato in Scienze Umanistiche. Prosecuzione politica di apertura agli studenti con borsa di stato estero, già avviata negli anni passati.
			DSV	Internazionalizzazione dei dottorati afferenti al Dip.to (tramite raggiungimento parametro di internazionalizzazione dei due dottorati e favorendo la presenza di dottorandi stranieri per ogni ciclo di dottorato)
			FIM	Incentivare la partecipazione alle azioni comunitarie per finanziare borse di dottorato
			GIU	Aumentare l'attrattività internazionale per i candidati al Dottorato di ricerca. Incrementare il numero dei periodi trascorsi all'estero da parte dei dottorandi.
SMECHIMAI				

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.2.1) Reclutamento di ricercatori a partire dall'anno 2018	B.2.1.1 Reclutamento di Ricercatori di tipo A finanziati in parte o completamento su budget di Ateneo su fondi esterni (fund raising)	BMN	Reclutamento di RTD-Tipo A finanziati in parte o completamente su fondi dipartimentali (2 nuove posizioni nel triennio 2019-21)
			CHIMGEO	
			CHIMOMO	Attivazione e riconferma di posizioni di RTD-tipo A (almeno 1 nuova posizione)
			DCE	Reclutamento di n.3 RTD tipo A con finanziamento esterno a supporto dell'attività di ricerca nell'ambito del Digital Marketing.
			DEMB	Reclutamento di almeno 1 RTD-A nel biennio 2019-20
			DESU	Perseguimento di possibilità di attivare posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo A in parte o complementare su budget di Ateneo e su fondi esterni (almeno 1 RTD-A finanziato su fondi nazionali o almeno 1 RTD-A finanziato su fondi di Ateneo).
			DIEF	Consolidare l'impegno del Dip.to all'attivazione di posizioni RTD-A su fondi esterni (almeno 2 posizioni nel triennio).
			DISMI	Attivazione di 2 posizioni di ricercatore TD lettera A nel triennio, con budget su progetti
			DSLCL	Adesione all'azione di Ateneo
			DSV	Favorire il reclutamento e formazione di giovani ricercatori (presenza di RTD-A nel triennio)
			FIM	Aumentare il numero di giovani ricercatori in forza al Dip.to
			GIU	Creazione di nuovi assegni di ricerca su bandi di ricerca nazionali e internazionali
		SMECHIMAI	Aumento del numero di RTD-tipo A su fondi esterni	

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.2.1) Reclutamento di ricercatori a partire dall'anno 2018	B.2.1.2 Reclutamento di Ricercatori di tipo B	BMN Finanziamento quindicinale di una nuova posizione di ricercatore di tipo B
			CHIMGEO Aumentare il personale da dedicare alla ricerca di base e applicata (almeno 2 ricercatori di tipo B entro il 2021)
			CHIMOMO Programmare l'attivazione di nuove posizioni di RTD-Tipo B (almeno 1 nuova posizione)
			DCE
			DEMB Reclutamento di almeno 1 RTD-B nel biennio 2019-20
			DESU Adesione all'obiettivo di Ateneo.
			DIEF
			DISMI Mantenere la cadenza annuale per l'aggiornamento del database dipartimentale sull'impegno didattico e scientifico dei gruppi di ricerca ai fini della programmazione ruoli.
			DSL Adesione all'azione di Ateneo
			DSV Promuovere il ricambio generazionale del corpo docente (presenza di RTD-B nella programmazione del Dip.to)
			FIM Reclutamento di nuove unità di personale docente (RTD di tipo B)
			GIU
SMECHIMAI Aumento dei RTD-tipo B su Progetto Dipartimenti Eccellenti			

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.2.1) Reclutamento di ricercatori a partire dall'anno 2018	B.2.1.3 Monitoraggio qualitativo e quantitativo del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca)	BMN Implementazione database del personale di ricerca non strutturato del Dip.to
			CHIMGEO Migliorare la qualità della ricerca, sia in termini qualitativi sia quantitativi, grazie al supporto del personale non strutturato (rassegnisti di ricerca)
			CHIMOMO Nomina di un referente all'interno della Commissione Ricerca con funzione di ricognizione della qualità e quantità della ricerca del personale non strutturato
			DCE Progettazione di uno schema di valutazione unico e condiviso degli assegnisti di ricerca.
			DEMB Monitoraggio dei prodotti di ricerca degli assegniti (mediante inserimento dei prodotti in IRIS nel 2019 e relativo monitoraggio)
			DESU Adesione all'obiettivo di Ateneo. Monitorare il personale di ricerca non strutturato sulla base dell'attività scientifica.
			DIEF Incrementare il monitoraggio per renderlo più esteso, efficiente ed efficace. Adozione del codice ORCID da parte di tutto il personale di ricerca, inclusi dottorandi ed Early stage researchers
			DISMI Monitoraggio qualitativo e quantitativo del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca) del Dip.to
			DSLCL Acquisizione di almeno 6 assegnisti di ricerca tra il 2019 e 2021 (progetto HORIZON 2020 in corso, due PRIN approvati e centro interdipartimentale DHMORE).
			DSV Valutare l'efficacia della selezione di giovani non strutturati (tramite monitoraggio n.assegni di ricerca attivati nel triennio e della relativa produzione scientifica)
			FIM Monitoraggio delle attività di ricerca del personale non strutturato (elaborazione database del personale di ricerca non strutturato e dei quick report individuali)
			GIU
SMECHIMAI			

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.2.2) Ampliamento del numero di giovani ricercatori con età < a 40 anni con disponibilità di un budget autonomo di ricerca	B.2.2.1 Consolidare ed ottimizzare la corsia preferenziale di accesso al bando FAR per i ricercatori di età ≤ a 40 anni	BMN	
			CHIMGEO	Incoraggiare gli assegnisti a partecipare a bandi aperti (tramite attivazione di un processo standardizzato di monitoraggio dei bandi aperti e segnalazione agli assegnisti interessati del Dip.to)
			CHIMOMO	Incentivare la presentazione di progetti di ricerca da parte di giovani ricercatori (incremento del numero di progetti FAR di ricercatori afferenti al Dip.to)
			DCE	
			DEMB	Favorire l'accesso ai bandi FAR per i ricercatori con meno di 40 anni.
			DESU	Adesione all'obiettivo di Ateneo.
			DIEF	Allineamento del Dip.to all'obiettivo generale di Ateneo. Adozione di meccanismi premiali nell'ambito dei FAR dip.li
			DISMI	
			DSLCL	Adesione all'azione di Ateneo
			DSV	
			FIM	Aumentare il numero di unità di personale docente con meno di 40 anni (acquisizione di almeno 1 unità di personale docente unde 40)
			GIU	Elaborare un database degli assegnisti di ricerca e dei loro progetti; organizzare due incontri plenari annuali di discussione sullo stato delle ricerche
			SMECHIMAI	

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.2.2) Ampliamento del numero di giovani ricercatori con età < a 40 anni con disponibilità di un budget autonomo di ricerca	B.2.2.2 Aumentare la vocazione dell'Ateneo di <i>proporsicome Host Institution</i> per progetti in cui il PI sia un giovane ricercatore	BMN	Disponibilità ad accogliere almeno 1 giovane ricercatore di progetto "Rita Levi Montalcini" o European Research Council
			CHIMGEO	Incoraggiare gli under 40 a partecipare a bandi aperti (tramite attivazione di un processo standardizzato di monitoraggio dei bandi aperti e segnalazione agli under 40 interessati del Dip.to)
			CHIMOMO	Incentivare la presentazione di progetti di ricerca da parte di giovani ricercatori (incremento del numero di progetti interdisciplinari di ricercatori afferenti al Dip.to)
			DCE	
			DEMB	Favorire l'accesso ai bandi FAR per i ricercatori con meno di 40 anni e porre attenzione al reclutamento di giovani già PI
			DESU	Adesione all'obiettivo di Ateneo, compatibilmente con specificità dei gruppi di ricerca afferenti a diversi settori disciplinari.
			DIEF	
			DISMI	
			DSLCL	Adesione all'azione di Ateneo
			DSV	
			FIM	Adesione alle iniziative di Ateneo (disponibilità ad accogliere almeno un giovane vincitore di progetto "Rita Levi Montalcini"o European Research Council.
			GIU	Elaborare un database degli assegnisti di ricerca e dei loro progetti; organizzare due incontri plenari annuali di discussione sullo stato delle ricerche
			SMECHIMAI	Aumento del numero di progetti in cui il PI ha un'età ≤ 40 anni (vedi progetti AIRC)

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	B.2.3) Aumento del numero delle borse di dottorato	B.2.3.1 Azioni promozionali sul territorio <i>perfund raising</i> mirato sulle borse di dottorato, al fine di aumentarne il numero	<p>BMN Avvio iniziative di collaborazioni con l'IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova di RE per attirare risorse da utilizzare al fine di incrementare le borse di studio da inserire nei bandi per i corsi di dottorato di ricerca (almeno 10 borse aggiuntive finanziate da IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova di RE)</p>
			<p>CHIMGEO Sviluppo di azioni promozionali di fund raising per borse di dottorato, al fine di aumentare il numero destinato al Dip.to (attivazione di almeno 1 borsa di dottorato cofinanziato per ciclo di Dottorato)</p>
			<p>CHIMOMO Azioni promozionali sull'attività di ricerca finalizzate alle borse di dottorato</p>
			<p>DCE</p>
			<p>DEMB Incremento delle borse di dottorato, in particolare dottorato industriale.</p>
			<p>DESU Accreditare un nuovo dottorato industriale, che aumenterà numero di borse di dottorato e il numero di ricercatori dall'estero presenti nel Collegio del Dottorato</p>
			<p>DIEF Consolidare la posizione del DIEF nella capacità di attrarre fondi esterni per il finanziamento di borse di dottorato.</p>
			<p>DISMI Promozione del dottorato presso Unindustria Reggio Emilia, la Fondazione Manodori, le aziende del territorio.</p>
			<p>DSL Consolidare azioni già in atto, puntando a un incremento del fund raising, sia per l'alta formazione sia per le alte competenze del bando regionale.</p>
			<p>DSV Potenziare la ricerca attraverso posizioni di PhD student (con acquisizione borse di dottorato)</p>
			<p>FIM Monitoraggio delle azioni promozionali per il fund raising per dottorato.</p>
			<p>GIU Realizzare almeno una volta l'anno - tramite comunicazioni mirate - iniziative di sensibilizzazione sia verso l'Ateneo sia verso il territorio orientate a favorire l'ospitalità di ricercatori provenienti dall'estero con progetti finanziati (realizzazione database contenente le manifestazioni di interesse pervenute).</p>
			<p>SMECHIMAI Promozione dell'attività dei giovani ricercatori, tramite aumento numero di borse di dottorato (su fondi Progetto Dipartimenti Eccellenti)</p>

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA SCHEDA 3(B): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA RICERCA)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Ricerca	Ulteriori obiettivi specifici di Dipartimento nell'area della Ricerca	BMN	Istituzione di una Scuola di Dottorato di Tecnologie Mediche Avanzate
		CHIMGEO	Organizzazione di workshop, scuole, convegni nazionali e internazionali e monitoraggio delle presenze agli eventi.
		CHIMOMO	
		DCE	
		DEMB	Consolidamento e miglioramento della produzione e della qualità scientifica del Dip.to mediante: 1) consolidamento e aumento numero e qualità di pubblicazioni di ricerca su riviste internazionali e monografie su temi di ricerca pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti; 2) aumento delle occasioni di scambio tra colleghi del Dip.to e con altri Dip.ti italiani e stranieri mediante l'organizzazione di un regolare ciclo di seminari con inviti a relatori internazionali.
		DESU	Incrementare volume della ricerca e della capacità di monitoraggio di excellence, governance e impact secondo gli standard di EC, discendente dai piani e regolamenti: 1) avvio percorso di studio e di sperimentazione su tema dell'innovazione didattico-pedagogica come strategia di contrasto alla povertà educativa; 2) intensificare le collaborazioni scientifiche all'interno del Dip.to, per sostenere la quantità della produzione scientifica di tutto il personale. 3) potenziare filone di ricerca che concerne le professionalità di insegnanti, educatori professionali socio-pedagogici e pedagogisti, attraverso coinvolgimento di Centri di ricerca dipartimentali (CERIID, MANIS, VALFOR, DELAC); 4) Potenziare il programma di ricerca-intervento sui temi dello sviluppo socio-psico-pedagogico (tramite coinvolgimento di laboratori e centri di ricerca dipartimentali, come il LabPSAC); 5) Potenziare programma di ricerca-intervento sull'inclusione sociale (tramite collaborazione con centri di ricerca RIMILab e DELAC); 6) Potenziare programma di ricerca su cognizione sociale (tramite collaborazione con laboratorio HUCOGLab); 7) Sviluppare nuova linea di studi su "filosofia, letteratura e cittadinanza", che potenzi ricerca sul tema della povertà educativa; 8) Sviluppare relazioni con MIUR per la commessa di azioni su pluralismo religioso, tramite sviluppo portale PARS.
		DIEF	1) Potenziamento del quick report individuale per i docenti del Dip.to (inserimento nel quick report di un link all'elenco delle riviste Q1 del settore disciplinare di appartenenza); 2) Studio statistico della relazione tra grado di inserimento in reti di ricerca e qualità della ricerca (redazione mappe tematiche di correlazione tra connettività ricercatori e qualità della ricerca)
		DISMI	
		DSLCL	1) Mantenimento di una rete di laboratori attivati nell'ambito del progetto di Eccellenza (messa a regime di tre laboratori; continuazione e conclusione del lavoro di tre assegnisti di ricerca nell'ambito delle Digital Humanities). 2) Avvio e messa a regime di un Centro Interdipartimentale sulle Digital Humanities (acquisizione spazi messi a disposizione dalla FCRMO, consolidamento relazioni interdipartimentali e avvio primi progetti di ricerca) 3) Progettazione europea e nazionale (realizzazione progetto HORIZON 2020). Realizzazione di due progetti PRIN
		DSV	Rafforzare il Sistema di AQ di Ricerca di Dip.to per migliorare la performance della ricerca dei docenti: 1) potenziare sistema di AQ per la ricerca tramite l'attività della Commissione di Ricerca del Dip.to (revisione sistema gestione AQ della ricerca del Dip.to; monitoraggio numero e qualità pubblicazioni dei docenti tramite sistema di valutazione già in uso e validato presso il Dip.to); 2) suggerire l'assegnazione di risorse alle strutture dipartimentali per servizi alla ricerca (sostenere spese di servizi generali per la ricerca manutenzione strumenti e/o acquisto nuova strumentazione per ricerca ad uso condiviso)
		FIM	Miglioramento della qualità della ricerca del Dip.to, tramite sviluppo di un Piano pluriennale della ricerca di Dip.to
GIU			
SMECHIMAI			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(C): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA TERZA MISSIONE)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Terza Missione	C.1.1) Sostegno alla politica di qualità della terza missione di Ateneo	C.1.1.1 Avvio monitoraggio attività di terza missione a seguito del completamento del loro censimento.	BMN	
			CHIMGEO	Perfezionamento del monitoraggio delle attività di terza missione del Dip.to; verifica dei risultati delle attività di promozione delle risorse strumentali di Dip.to alle aziende private presenti nel territorio regionale.
			CHIMOMO	Presenza di una Commissione per il monitoraggio della TM; informazione di tutti i docenti sulle attività che possono rientrare nella categoria. Censimento di tutte le attività relative non rendicontate., da parte di tutti i docenti. Presenza di partizione dedicata nel sito di Dip.to alle attività di TM svolte, collegamento ai social network.
			DCE	Analisi del modello di raccolta informazioni sulla piattaforma IRIS, breve seminario di confronto sullo strumento disponibile e eventuale produzione di un collettore interno al Dip.to più efficace
			DEMB	Sistematizzazione dell'implementazione della piattaforma IRIS TM
			DESU	Adesione all'obiettivo di Ateneo. Costruzione e utilizzo database per monitoraggio delle attività di TM. Predisposizione pagina web di Dip.to dedicata alle attività di TM.
			DIEF	Implementazione sistema di monitoraggio periodico delle attività di TM tramite definizione di una procedura per la raccolta dei dati disponibili presso l'amministrazione del Dip.to e individuazione degli indicatori. Raccolta dati di monitoraggio delle attività dei TM (tramite Relazione annuale relative alle attività di TM). Monitoraggio della fruibilità percepita dagli stakeholder dei servizi di TM offerti dal Dip.to (con coinvolgimento di almeno 10 aziende con cui il Dip.to ha collaborazioni stabili).
			DISMI	Monitoraggio attività di TM, identificazione di KPI specifici e analisi dei risultati ottenuti.
			DSLCL	Miglioramento raccolta iniziative di TM del Dip.to, tramite calendarizzazione trimestrale. Miglioramento pagina del sito dati sulla TM con aggiornamento costante dei dati. Predisposizione una repository permanente per la raccolta delle attività di TM
			DSV	Monitoraggio attività di TM (tramite verifica efficienza procedure di inserimento in IRIS)
			FIM	Partecipazione attiva al monitoraggio di Ateneo per la TM, con particolare riguardo alle iniziative nei confronti del mondo della scuola
			GIU	Pubblicazione sul sito del Dip.to di una nuova sezione apposita, dedicata alla lista aggiornata delle collaborazioni attive
			SMECHIMAI	Monitoraggio attività di TM. Diffusione di dati e informazioni sulla TM
			FACOLTA'	Promozione delle convenzioni e l'accreditamento delle strutture SSR della rete formativa delle Scuole di specializzazione mediche secondo gli standard di qualità di cui al D.Lgs 402/2017

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA 3(C): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA TERZA MISSIONE)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Terza Missione	C.1.2) Organizzazione di eventi per facilitare i contatti tra domanda e offerta e diffondere la conoscenza sui modelli di valorizzazione del trasferimento tecnologico.	C.1.2.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti e in Ateneo, incontri per accrescere la sensibilizzazione di ricercatori e personale tecnico-amministrativo sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico e della proprietà intellettuale	<p align="center">BMN</p> <p>Organizzazione di seminari inerenti potenziali sviluppi di attività attinenti a quanto in essere presso il Dip.to</p>
			<p align="center">CHIMGEO</p> <p>Miglioramento del trasferimento tecnologico e della valorizzazione della proprietà intellettuale del Dip.to, tramite organizzazione di almeno un seminario su progettazione brevettuale e organizzazione/partecipazione ad almeno un incontro su temi del trasferimento tecnologico.</p>
			<p align="center">CHIMOMO</p> <p>Collegamento via web e incontri con imprese potenzialmente interessate alle attività di ricerca del Dip.to. Sviluppo di progetti specifici in collaborazione.</p>
			<p align="center">DCE</p>
			<p align="center">DEMB</p> <p>Partecipazione alle attività di Ateneo</p>
			<p align="center">DESU</p> <p>Partecipazione agli incontri di Ateneo attraverso Delegato alla TM. Organizzazione eventi in Dip.to sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico e della proprietà intellettuale. Organizzazione eventi per comunicazione scientifica dei risultati ottenuti da parte del CERIID, MANIS e DELAC.</p>
			<p align="center">DIEF</p> <p>1) Accrescere la sensibilizzazione dei ricercatori di nuova assunzione sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico (tramite organizzazione di un intervento all'anno nel quale incrementare la sensibilità del personale docenti sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico). 2) Uniformare e ufficializzare la presentazione verso l'esterno delle attività di TM (tramite presentazione ufficiale sintetica da utilizzare in eventi di presentazione del Dip.to) 3) Uniformare e rendere maggiormente fruibile la sezione del sito dedicata alla TM; 4) Accrescere sensibilizzazione del PTA sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico e della proprietà intellettuale (tramite organizzazione di un incontro all'anno); 5) Accrescere la conoscenza su strumenti di supporto alla valorizzazione della proprietà intellettuale (tramite organizzazione di incontri singoli di consulenza tra personale ILO e almeno 6 gruppi di ricerca) 6) Istituzionalizzazione rapporti con stakeholder (tramite organizzazione di incontri dedicati) 7) Incentivare il PTA alla partecipazione alle attività di TM (tramite regolamentazione strumenti di incentivazione, in ottemperanza alle nuove direttive dell'Ateneo).</p>
			<p align="center">DISMI</p> <p>Coordinamento con aziende, associazioni e centri per l'innovazione per l'organizzazione di eventi e attività di disseminazione e sensibilizzazione sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico e della proprietà intellettuale. Definizione di una matrice delle competenze e servizi DISMI.</p>
			<p align="center">DSLCL</p> <p>Partecipazione agli incontri di Ateneo e successiva discussione nei Consigli di Dip.to</p>
			<p align="center">DSV</p> <p>Adesione ad iniziative di Ateneo (con aumento numero di docenti impegnati in attività di TM)</p>
			<p align="center">FIM</p> <p>Sostegno alla partecipazione alle azioni di Ateneo. Organizzazione di attività di sensibilizzazione sui temi del trasferimento tecnologico, riguardante in particolare gli ambiti di interesse specifici del Dip.to (almeno 1 incontro di sensibilizzazione e almeno 1 evento di presentazione delle possibili ricadute tecnologiche delle attività del Dip.to)</p>
			<p align="center">GIU</p> <p>Analisi dei dati di TM disponibili (relazioni triennali dei docenti, archivio amministrativo, ecc.). Pubblicazione pubblica dei risultati. Popolazione della nuova piattaforma IRIS TM</p>
			<p align="center">SMECHIMAI</p> <p>Organizzazione di eventi per diffondere i risultati della ricerca (aumento del numero di eventi, anche con invito di docenti)</p>

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(C): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA TERZA MISSIONE)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Terza Missione	C.2.1) Organizzazione di cicli di eventi sulla imprenditorialità e la cultura di impresa	C.2.1.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti, in Ateneo e anche all'esterno, seminari e eventi sulla cultura di impresa per sensibilizzare gli studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo sulla possibilità di creare imprese a partire dai risultati degli studi e delle ricerche.	BMN	Adesione alle iniziative di Ateneo
			CHIMGEO	Partecipazione agli incontri organizzati dall'Ateneo sulla cultura d'impresa, tramite coinvolgimento del personale interessato. Organizzazione all'interno della LM in Scienze Chimiche di cicli di seminari in collaborazione con Ordine Professionale sui ruoli del Chimico professionista.
			CHIMOMO	Sviluppare networking per le attività relative alla tutela della salute. In particolare, organizzazione delle aree di ricerca preclinica e clinica e sviluppo di trial clinici e divulgazione degli stessi su apposite piattaforme. Scouting interno delle attività di potenziale interesse per lo sviluppo del Dip.to
			DCE	
			DEMB	Consolidamento dei progetti in corso riguardanti la cultura d'impresa e l'imprenditorialità, con particolare riferimento ai progetti sviluppati nell'ambito del Contamination Lab.
			DESU	Sostegno alla partecipazione e/o organizzazione di seminari e/o eventi con specifico coinvolgimento di cooperative e realtà di settore che recepiscono le professioni formate dai CdS. Sensibilizzazione personale docente, PTA e studenti sulla possibilità di creare imprese di settore.
			DIEF	<ol style="list-style-type: none"> 1) Condividere le best practice degli spin off di Dip.to con tutto personale docente e TA, in particolare quello di nuova assunzioni (tramite organizzazione di un intervento all'anno in cui presentare le esperienze di 2 spin off del Dip.to) 2) Diffondere la cultura di impresa e gli strumenti collegati tra personale di ricerca non strutturato (tramite organizzazione di un evento all'anno, in collaborazione con ufficio ILO, dedicato a studenti di scuole di dottorato e al personale di ricerca non strutturato) 3) Diffondere la cultura di impresa e gli strumenti collegati fra gli studenti (tramite intervento da parte del personale dell'Ufficio ILO in almeno 2 insegnamenti dei corsi di L di Ingegneria Industriale e consolidamento delle attività relative al corso TACC
			DISMI	Attivazione di almeno 1 spinoff o startup innovativa nel triennio. Aumento del numero di studenti, docenti e PTA impegnato in eventi e seminari sulla imprenditorialità e cultura d'impresa. Aumento del numero di imprese ed enti esterni coinvolti in queste iniziative.
			DSLCL	Presenza attiva nel proporre casi di impresa o trasferimento di competenze che competono il Dip.to (tramite realizzazione di almeno un evento di Ateneo proposto dal Dip.to). Maggiore informazione sugli eventi di sensibilizzazione sul sito del Dip.to e attraverso coinvolgimento diretti dei docenti, ricercatori e personale TA
			DSV	Collaborazioni con aziende e imprese per attività di diffusione della cultura d'impresa (incremento n. contratti e/o accordi di collaborazione con aziende e imprese nel triennio)
			FIM	Riconoscere e incentivare la partecipazione degli studenti ai cicli di eventi sulla imprenditorialità.
GIU				
SMECHIMAI				

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(C): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA TERZA MISSIONE)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Terza Missione	C.2.2) Diffusione del nuovo modello del Public Engagement	C.2.2.1 Definizione e implementazione di nuove strategie di Public Engagement	BMN	Pianificazione, registrazione e diffusione sul sito web di Dip.to di eventi realizzati secondo il modello PE in aree strategiche per la diffusione delle attività ricerca e competenze specifiche del Dip.to
			CHIMGEO	Organizzazione di almeno una iniziativa secondo il nuovo modello di PE. Monitoraggio e verifica delle attività di PE (tramite questionari rivolti all'utenza)
			CHIMOMO	
			DCE	Presentazione e discussione delle linee guida ANVUR sulla SUA-TM. Focalizzazione sulle modalità di monitoraggio del PE. Proposta di un modello di monitoraggio del PE.
			DEMB	Organizzaione di eventi, anche in collaborazione con Fondazione Marco Biagi, secondo nuovo modello di PE.
			DESU	Adesione all'iniziativa di Ateneo.
			DIEF	Implementazione sistema di monitoraggio periodico delle attività di Public Engagement (tramite definizione di una procedura per la raccolta dei dati di PE)
			DISMI	Sensibilizzazione del personale del Dip.to a riguardo del nuovo modello di PE, monitoraggio del numero degli eventi.
			DSLCL	Adeguamento al nuovo modello di PE e aumento eventi realizzati secondo il nuovo modello di PE. Realizzazione incontri pubblici
			DSV	
			FIM	Collaborazione alla creazione e diffusione del nuovo modello di PE, con particolare attenzione alle aree di maggiore interesse, ovvero le iniziative rivolte alle scuole e la diffusione della cultura scientifica.
			GIU	
			SMECHIMAI	Definizione e implementazione nuove strategie di PE e realizzazione di eventi secondo tale modello.

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA 3(C): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA TERZA MISSIONE)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE	DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area Terza Missione	Ulteriori obiettivi specifici di Dipartimento nell'area della Terza Missione		<p>BMN</p> <p>1) Neurobiobanca (Banca per pazienti affetti da patologie neurologiche): avvio procedure di accreditamento 2) Sensibilizzazione della cittadinanza alla cultura delle pari opportunità e del benessere (organizzazione di momenti di formazione)</p>
			<p>CHIMGEO</p> <p>1) Sviluppo di iniziative originali secondo il modello PE 2) Attività di formazione continua (rivolta agli insegnanti di Scienze delle scuole secondarie di II grado; laboratorio per l'insegnamento delle Scienze di base con coinvolgimento di studenti e docenti delle scuole secondarie di II grado delle classi 4° e 5°; corso di formazione universitaria post laurea per lo sviluppo delle competenze di alto livello e per il miglioramento della professionalità) 3) Valorizzazione patrimonio museale (Museo Gemma)</p>
			<p>CHIMOMO</p>
			<p>DCE</p>
			<p>DEMB</p> <p>1) Potenziamento, valorizzazione e sistematizzazione delle attività di PE (proseguimento attività e collaborazioni già in essere attraverso organizzazione rassegna cinematografica, lezioni spettacolo in collaborazione con ERT; consolidamento collaborazione con Università Popolare di Formigine e Fondazione Ermanno Gorrieri su azioni di divulgazione temi economici; consolidamento collaborazione con Fondazione Marco Biagi per realizzazione di iniziative innovative di engagement tra università e imprese. 2) Consolidamento rapporti con sistema scolastico pre-universitario (prosecuzione progetto di Educazione finanziaria del Cefin, avvio progetti sull'educazione economica con prospettiva di genere).</p>
			<p>DESU</p> <p>1) Potenziare le attività di TM in riferimento alla figura dell'educatore professionale socio-pedagogico (realizzazione e monitoraggio corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità; del corso intensivo per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico e del master in organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali); 2) Potenziare le attività di TM in riferimento allo sviluppo di professionalità educative e di cura (tramite centri del Dip.to); 3) Potenziare attività di TM con particolare riferimento allo sviluppo di pratiche democratiche (con realizzazione di iniziative in tema); 4) Potenziare le attività di TM con particolare riferimento alla promozione della conoscenza del patrimonio artistico, letterario e culturale del territorio e del Paese; 5) Potenziare le attività di TM con particolare riferimento ai temi dell'inclusione sociale e della cognizione sociale (tramite laboratori RIMILab, HUGOCLab); 6) Potenziare le attività di TM con particolare riferimento alla didattica metacognitiva.</p>
			<p>DIEF</p>
			<p>DISMI</p> <p>Gestione della proprietà intellettuale tramite: proposta e frequenza di seminari sull'argomento; sinergia e collaborazione con ufficio ILO; guida e consulenza ai docenti e ricercatori del materiale da predisporre; protocollazione NDA e accordi simili e mantenimento repertorio.</p>
			<p>DSL</p> <p>1) Incentivare le azioni di TM e PE (tramite contatto con Associazione Netval, network italiano per la valorizzazione della ricerca, tramite il coordinamento e incontri con Centro interdipartimentale DHMORE, tramite il coordinamento con i laboratori del Dip.to per una pianificazione delle iniziative. 2) Incentivare la comunicazione delle azioni di TM e PE svolte (tramite calendarizzazione dei Consigli di Dip.to con TM all'Odg. Creazione di una scheda unica di raccolta delle informazioni necessarie per il riconoscimento delle azioni di TM. Coordinamento con i tecnici che gestiscono il sito per un rapido aggiornamento della pagina dedicata alla PE.</p>
			<p>DSV</p> <p>1) Rafforzare il sistema di AQ Terza Missione di Dip.to (tramite l'attività della Commissione Terza Missione del Dip.to); 2) Consolidare il ruolo del Dip.to nelle attività di PE (aumento attività culturali aperte alla cittadinanza e alle scuole attraverso il coinvolgimento di docenti e PTA e la sottoscrizione di apposite convenzioni); 3) Sensibilizzare gli studenti sul tema dell'imprenditorialità</p>
	<p>FIM</p> <p>Incentivare le attività di formazione continua: censimento aree di interesse e delle possibili collaborazioni con enti esterni. Attivazione opportune convenzioni. Supporto all'organizzazione di attività</p>		

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(C): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI (AREA DELLA TERZA MISSIONE)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
			GIU	
			SMECHIMAI	

(*)SIGLE DEI DIPARTIMENTI:

BMN: Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

CHIMGEO: Scienze Chimiche e Geologiche

CHIR: Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche, con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa

DCE: Comunicazione ed Economia

DEMB: Economia Marco Biagi

DESU: Educazione e Scienze Umane

DIEF: Ingegneria Enzo Ferrari

DISMI: Scienze e Metodi dell'Ingegneria

DSLC: Studi Linguistici e Culturali

DSV: Scienze della Vita

FIM: Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche

GIURISP.: Giurisprudenza

SMECHIMAI: Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(D): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELL'ANTICORRUZIONE)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
Area anticorruzione e trasparenza	Ulteriori obiettivi specifici di Dipartimento nell'area dell'anticorruzione, della promozione della trasparenza e dell'accountability		BMN	
			CHIMGEO	Promozione della trasparenza nell'attribuzione di incarichi di servizio o acquisizione di beni e servizi (tramite presidio delle attività informatiche da inserire in UGOV o piattaforme di Ateneo, formazione del personale, aggiornamento della procedura sulla base delle disposizioni emanate dal DG).
			CHIMOMO	
			DCE	1) Anticorruzione: Programmazione acquisti con raccolta centralizzata di previsioni di spesa dei docenti sui rispettivi fondi di ricerca per l'anno solare. Sostegno al consolidamento dell'esperienza e della competenza nella consultazione dell'offerta MEPA; 2) Trasparenza: Pubblicità dell'attività didattica e dei risultati della didattica; Pubblicità sugli assegni di ricerca in corso. 3) Responsabilità sociale: sensibilizzazione docenti all'uso consapevole del materiale di consumo e delle attrezzature. Sostegno allo smaltimento sistematico e differenziato dei documenti cartacei; Sensibilizzazione degli studenti alle politiche Wellness dell'Ateneo.
			DEMB	
			DESU	1) Applicazione dei principi dell'accordo Cantone-Fedeli 2017 (tramite somministrazione di questionario a campione su erogazione e ricezione di doni); 2) Miglioramento di accountability del personale docente e PTA (tramite monitoraggio delle autorizzazioni per incarichi extra-istituzionali e controlli a campione dei compensi per attività interne all'Ateneo e/o in conto terzi)
			DIEF	Implementazione di procedure informatizzate e pubblicazione sulla intranet di Dip.to: procedura trasparente di programmazione degli acquisti e servizi tramite utilizzo di piattaforme centralizzate; caricamento verbali Consigli e Giunte in formato aperto; pubblicazione bandi e call; aggiornamento periodico sito web; pubblicizzazione via web nuove iniziative di Dip.to
			DISMI	Dematerializzazione dei processi amministrativi, tramite: 1) invio estratti e verbali del Consiglio con firma digitale attraverso Titulus-Interoperabilità; 2) Gestione di tutti gli atti a sola firma del Direttore con firma digitale, repertorizzazione e fasciolazione di documentazione nativa digitale; 3) Ripensare ai processi interni al Dip.to al fine di digitalizzare quanto possibile; 4) Avviare la fase di sperimentazione attiva della sezione di Titulus per la stesura dei verbali; 5) Partecipazione a Commissioni di Ateneo per semplificazione e digitalizzazione; 6) Uniformare i comportamenti interni del PTA di Dip.to.
			DSLCL	
			DSV	1) Promozione dell'anticorruzione, della trasparenza e dell'accountability (tramite consolidamento della politica di monitoraggio di tutte le attività che coinvolgono l'amministrazione del Dip.to); 2) Miglioramento del sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai laboratori; 3) Miglioramento del monitoraggio dell'attività didattica svolta dai docenti, nel rispetto delle indicazioni fornite nell'aggiornamento del PNA; 4) Reclutamento di nuovo personale nel rispetto delle indicazioni fornite nell'aggiornamento del PNA
			FIM	Garantire la trasparenza delle procedure amministrative: procedura acquisto beni e servizi e procedure selettive. Pubblicizzazione via web di atti e iniziative di Dip.to
			GIU	
SMECHIMAI				
FACOLTA'				

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 3(D): OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI DEI DIPARTIMENTI / FACOLTA' (AREA DELL'ANTICORRUZIONE)

Area strategica	AZIONI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO TRIENNALE	DETTAGLI AZIONI = OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALE		DETTAGLI OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO/FACOLTA'
-----------------	---	--	--	---

(*)SIGLE DEI DIPARTIMENTI:

BMN: Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

CHIMGEO: Scienze Chimiche e Geologiche

CHIR: Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche, con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa

DCE: Comunicazione ed Economia

DEMB: Economia Marco Biagi

DESU: Educazione e Scienze Umane

DIEF: Ingegneria Enzo Ferrari

DISMI: Scienze e Metodi dell'Ingegneria

DSLCL: Studi Linguistici e Culturali

DSV: Scienze della Vita

FIM: Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche

GIURISP.: Giurisprudenza

SMECHIMAI: Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto

FACOLTA': Facoltà di Medicina e Chirurgia

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
1	Direzione	DAI - Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	Nuovo Codice degli Appalti (attuazione D.Lgs 50/16 e s.m.i.): adeguamento al decreto	P	1) Adeguamento del Regolamento degli Affidamenti alle modifiche normative e sua adozione. 2) Implementazione del sistema gestionale a supporto delle procedure di gara e procedure attivate. 3) Adozione di schemi-tipo predisposti in collaborazione con DT. 4) Predisposizione Regolamento Incentivi. 5) Controllo sugli operatori economici: avvio utilizzo banca dati di Ateneo	DT (per l'azione 3) DEF DPV (per le azioni 2 e 5)		1) Adozione del Regolamento Affidamenti entro 30/06/2019 (SI/NO) 2a) Implementazione sistema gestionale procedure di gara entro 30/06/2019 (SI/NO) 2b) N. procedure telematiche attivate 3) Numero di schemi tipo predisposti 4) Regolamento incentivi attuato entro il 31/12/2019 (SI/NO) 5) Avvio utilizzo banca dati per i controlli entro 31/12/2019 (SI/NO)	1) SI 2a) SI 2b) Almeno 10 3) Almeno 1 4) SI 5) SI
2	Direzione	DAI - Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	Didattica: Costituzione organi dei nuovi CdS. Costituzione centro di servizi TLC	A	A) Attivazione di n.2 nuovi CdS: costituzione organi. B) Predisposizione progetto costituzione Teaching Learning Centre: regolamento e costituzione organi	DPV DIP.TI	A.1.1.2	Numero provvedimenti adottati	Almeno 2
3	Direzione	DAI - Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	Spin off e start up: analisi delle modifiche del Regolamento	A	Analisi regolamento ed elaborazione modifiche per adeguamento normativo	DRT		Numero di proposte presentate	Almeno 1
4	Direzione	DAI - Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	Attuazione Piano Anticorruzione: unificazione codice etico e codice di comportamento	A	Coordinamento gruppi di lavoro: insediamento gruppi di lavoro, coordinamento delle attività di unificazione Codice Etico e Codice di Comportamento e per predisposizione Regolamenti quadro dei Centri e Linee di indirizzo per adesione a nuovi organismi. Predisposizione documenti e presentazione agli OOAA			Numero di proposte presentate	Almeno 2
5	Direzione	DAI - Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	Dematerializzazione: digitalizzazione e fascicolazione	P	Avvio fascicolazione procedure di gara e sperimentazione della digitalizzazione dei decreti	DPV		Numero di fascicoli attivati entro il 31/12/2019	Almeno 10
6	Dirigente	DAI - DIRIGENTE SBA - DIRIGENTE	Dematerializzazione e digitalizzazione dei processi di Ateneo e conseguente semplificazione	P	Proseguimento attività del gruppo di lavoro; Redazione manuale operativo per gestione protocollo; Redazione manuale per la gestione dell'Albo online; Formazione del personale dei centri di servizio e dell'amministrazione centrale.	STAFF DPV		1) Grado di realizzazione del manuale operativo, al 31/12/2019 2) Grado di realizzazione del manuale dell'albo on line al 31.12.2019 3) Processo di digitalizzazione dei decreti (SI/NO)	1) ≥ 50% 2) 100% 3) SI
7	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	Revisione degli spazi a disposizione per la didattica e la ricerca presso il Policlinico di Modena	P	Ridefinizione costi di gestione e rimborsi da inserire in convenzione. Revisione generale della convenzione che regola la definizione degli spazi che l'Azienda Policlinico deve mettere a disposizione dell'Università. Ricognizione congiunta degli spazi messi a disposizione. Ridefinizione concordata del sistema di calcolo degli addebiti delle utenze e delle spese ordinarie di funzionamento anticipate dall'Azienda sugli spazi dati in gestione ad Unimore	DSSN	A.1.3.2	1) Raggiungimento dell'accordo con Policlinico (SI/NO) 2) tipologia di costi considerati: in via ordinaria solo spese di gestione 3) totale dei costi definitivi sul totale dei costi proposti	1) SI 2) SI 2) ≤ 80%
8	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	Dipartimenti Eccellenti: gestione aspetti finanziari e di rendicontazione	P	Predisposizione del quadro economico e gestione fondi sul bando "Dipartimenti Eccellenti". Gestione e monitoraggio delle liquidazioni delle spese del personale strutturato e dedicato su fondi "ministeriali dedicati" e relative certificazioni dei costi di personale ai fini della rendicontazione	DRU DRT		1) Numero di voci economiche analizzate / numero totale voci economiche; 2) Numero di liquidazioni effettuate / totale annuo previsto	1) ≥ 80% 2) ≥ 80%
9	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	Procedure di semplificazione e razionalizzazione delle risorse: revisione dei fondi vincolati dagli Organi Istituzionali	P	Revisione del processo di gestione dei fondi vincolati dagli Organi Istituzionali, sia dal punto di vista procedurale e autorizzatorio, sia dal punto di vista contabile.	UCD		1) Numero di progetti verificati / totale; 2) Numero di tipi di progetti modificati / totale.	1) ≥ 80%; 2) ≥ 80%
10	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	Introduzione nuovo sistema pagamenti SIOPE+ per rapporti con Tesoriere e con la Ragioneria generale dello Stato per invio ricezione ordinativi	P	Analisi della nuova procedura di ordinativo di pagamento e incasso introdotta dalla RGS; verifica operatività del nuovo processo e attivazione di tutte le strutture di Ateneo al nuovo sistemadi invio con firma digitale. Verifica dell'impatto del nuovo sistema sull'analisi del fabbisogno e sulle verifiche di cassa. Redazione del manuale operativo perveniente dal nuovo regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità. Collaborazione alla revisione del vigente Regolamento per la gestione inventariale dei beni. L'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità prevede la redazione del relativo manuale operativo	DIP.TI DPV		1) Attivazione e messa in produzione del nuovo sistema SIOPE+ (SI/NO) 2) Numero di strutture attivate entro febbraio 2019 / totale strutture di Ateneo	1) SI 2) ≥ 80%
11	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	Completamento del passaggio alla nuova contabilità economico-patrimoniale: nuovi adempimenti - redazione di nuovo manuale	P		DIP.TI		Numero di procedure contabili prese in esame (dettagliate) / previste dal manuale nazionale	≥ 2

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
12	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	Semplificazione della procedura per acquisti di importo inferiore a € 40.000 e relativa informatizzazione della fase di redazione della determina a contrarre	A	Analisi procedura acquisti per acquisti di importo inferiore a € 40.000 e realizzazione piattaforma per redazione determina a contrarre attraverso una guida di sistema realizzata sulle nuove linee guida di cui al nuovo codice degli appalti	DPV		Definizione dei contenuti e dello schema logico per la realizzazione della piattaforma per la redazione delle determine a contrarre (SI/NO)	SI
13	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	Analisi dei bisogni e programmazione traslochi per Ateneo con relativa adesione a gara INTERCENTER. Monitoraggio triennale su plafond e richieste di interventi	A	Programmazione dei traslochi da realizzare per i prossimi 3 anni, con particolare considerazione degli interventi post sisma e del piano di sviluppo edilizio dell'Ateneo oltre che ai traslochi ordinari di tutte le strutture di Modena e Reggio Emilia	DT		1) Adesione alla piattaforma INTERCENTER (SI/NO) 2) N. di grandi traslochi monitorati e realizzati nei tempi previsti / richiesti	1) SI 2) ≥ 90%
14	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	Programmazione degli acquisti di beni e servizi (ai sensi della L. 208/2015)	P	1) Analisi dei bisogni per gli acquisti dell'amministrazione centrale basata sullo storico dei consumi per tipologia di bene/servizio in raccordo con CPV di 4° livello identificativi degli acquisti, al fine di adempiere ai nuovi obblighi di programmazione. 2) Realizzazione di una proposta di piano annuale da presentare agli organi coordinata con l'analisi dei bisogni per gli acquisti dei dipartimenti (a cura di UDC) sempre basata sullo storico dei consumi per tipologia di bene/servizio in raccordo con CPV di 4° livello attraverso l'analisi dei dati esistenti in banca dati U-GOV.	DAI UCD DIP.TI		1) Realizzazione dell'analisi dei bisogni per gli acquisti dell'amministrazione centrale (SI/NO) 2) Presentazione proposta di piano annuale per gli acquisti di beni e servizi entro il 31/12/2019 (SI/NO)	1) SI 2) SI
15	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	Ricognizione degli spazi occupati dagli archivi dell'Amm.ne centrale e loro riallocazione finalizzata all'acquisizione del certificato di Prevenzione incendi per MO01	A	Ricognizione degli spazi occupati dagli archivi. Individuazione del materiale da valutare per lo scarto. Verifica delle necessità in termini di metri lineari di nuovi spazi per l'unificazione degli archivi.			Mappatura di tutti gli archivi esistenti e valutazione dei ML da riallocare e dei ML di scarto (SI/NO).	SI
16	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Costruzione e/o integrazione nuovi applicativi	P	1) Offerta: integrazione corsi post laurea sul portale dell'offerta. 2) Cifratura password ESSE3 3) Autenticazione SPID 4) IRIS AP: avvio sperimentazione 5) Timesheet: attività di creazione/gestione tipi progetto e assistenza agli utenti 6) Gestione in ESSE di studenti in transazione di genere	1) DIP.TI 4) DRT, SBA 5) DRT, DEF, DIP.TI 6) DSS, DIP.TI		1) Visibilità sul portale dell'offerta post laurea (SI/NO) 2) Realizzazione servizio, modifica flussi, importazione e settaggio parametri in ESSE3 (SI/NO) 3) Realizzazione flusso di autenticazione (SI/NO) 4) Avvio nuovo modulo (SI/NO) 5) Presa in carico di nuova attività (SI/NO) 6) Realizzazione configurazione (SI/NO)	1) SI 2) SI 3) SI 4) SI 5) SI 6) SI
17	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Realizzazione della dematerializzazione del flusso documentale (fino alla conservazione)	P	1) Formazione a tutto il personale dei Centri in tema di firma digitale e utilizzo PEC integrata in Titulus . Utilizzo interoperabilità. Affiancamento alle Direzioni e ai Dip.ti per casi pratici. Definizione manuali d'uso. Aggiornamento del personale dell'Amministrazione centrale 2) Prosecuzione sperimentazione del Registro delle lezioni online su altri Dip.ti, esclusa Facoltà; 3) Appello di laurea online : avvio procedura presso corsi di L di altri Dip.ti 4) Creazione contratti e convenzioni nativi digitali e invio automatico in conservazione 5) Creazione fascicolo docente 6) Avvio verbalizzazione digitale del Consiglio di Dip.to del DISMI	1) DAI DIP.TI (PTA) 2) DIP.TI (docenti) 3) DSS; DIP.TI (PTA) 4) DAI 5) DIP.TI 6) DAI		Punto 1) 1) N. Centri coinvolti nella formazione (SI/NO) 2) Redazione manuali d'uso (SI/NO) 3) Numero di incontri svolti Punto 2) Numero docenti con Registro online / totale docenti dei Dip.ti coinvolti Punto 3) % corsi di L dei Dip.ti interessati coinvolti Punto 4) Creazione e archiviazione contratti e convenzioni (SI/NO) Punto 5) Creazione fascicolo docente (SI/NO) Punto 6) Avvio verbalizzazione digitale delibere Consiglio DISMI (SI/NO)	Punto 1) 1) Almeno 2 2) SI 3) Almeno 2 Punto 2) > 50% Punto 3) > 50% Punto 4) SI Punto 5) SI

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
18	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Ampliamento e riprogettazione offerta formativa alla luce delle innovazioni del DM 6/2019: gestione attivazione nuovi cds e modifiche ai cds esistenti proposte al CUN	A	<p>1) Esame delle proposte di nuovi cds e modifiche ai corsi esistenti inviate al CUN. Predisposizione analisi per definizione sostenibilità. Supporto ai Presidenti dei CdS nelle attività progettuali.</p> <p>2) Coordinamento delle procedure relative all'istituzione e attivazione di una laurea professionalizzante, in conformità al DM 7.1.2019 n. 6: consulenza, supporto ed esame del progetto formativo e coordinamento della procedura per l'approvazione ministeriale e attivazione del corso di studio</p> <p>3) Nuovi corsi di studio internazionali: coordinamento delle procedure finalizzate all'attivazione di nuovi cds internazionali (erogati interamente in lingua inglese)</p> <p>4) Mantenimento degli standard relativi a gestione, compilazione e chiusura delle Banche-dati ministeriali nel rispetto delle scadenze fissate, a fronte di inserimento di nuovo personale da formare.</p> <p>5) Organizzazione di evento formativo / informativo rivolto a Presidenti CdS, OOOAA e Coordinatori didattici sul nuovo DM</p> <p>6) Configurazione nel gestionale degli elementi relativi ai nuovi CdS e alle modifiche dei CdS preesistenti.</p> <p>7) Revisione dell'offerta formativa corso di LMCU Medicina e Chirurgia: riconfigurazione in Esse3 dell'offerta del corso di L per le coorti dal 2014 al 2018</p> <p>8) Supporto al NdV per la Relazione sull'attivazione di nuovi corsi</p>	DAI DIP.TI (docenti)	A.1.3.1 A.1.3.2 A.1.3.3 A.2.1.4 A.3.2.1	<p>1) Numero di nuove proposte approvate / nuove proposte esaminate</p> <p>1BIS) N. cds riprogettati/ richieste</p> <p>1TER) Realizzazione di analisi per l'attivazione dei CdS in relazione alla sostenibilità (SI/NO)</p> <p>2) Istituzione laurea professionalizzante (SI/NO)</p> <p>3) N. corsi di studio internazionali attivati</p> <p>4) Compilazione banche ministeriali dati compilate nelle scadenze fissate (SI/NO)</p> <p>5) Tasso di partecipazione all'evento formativo/informativo</p> <p>6) N. configurazioni effettuate sui nuovi Cds</p> <p>7) n. coorti del corso di LMCU Medicina e Chirurgia interessate dalle correzioni dell'offerta formativa</p> <p>8) Predisposizione bozze di relazioni e inserimento entro i termini ministeriali (SI/NO)</p>	<p>1) 100%</p> <p>1BIS) 100%</p> <p>1TER) SI</p> <p>2) SI</p> <p>3) Δ ≥ 1 rispetto l'anno precedente</p> <p>4) SI</p> <p>5) ≥ 30%</p> <p>6) Δ > 0 rispetto l'anno precedente</p> <p>7) > 3</p> <p>8) SI</p>
19	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Procedura Trasferimenti studenti online	A	Creazione di applicativo per gestire il processo di trasferimento di uno studente verso Unimore per corsi di L a numero chiuso			Numero di corsi di L a numero chiuso che utilizzano l'applicativo	almeno 1
20	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Supporto alla partecipazione dell'Ateneo al bando Regione Alte competenze	P	<p>Organizzazione incontri con Delegato alla Ricerca e coordinatori dottorato.</p> <p>Gestioni contatti con Direttori di Dip.to per la candidatura degli assegni di ricerca.</p> <p>Affiancamento alle strutture per attivazione assegni e corsi e rendicontazione fase 1, monitoraggio fase 2 e attivazione fase 3 del bando.</p> <p>Mantenimento degli standard nel rispetto delle scadenze fissate, a fronte di nuovo personale da formare</p>	DIP.TI (docenti) DRU DSS DEF		Numero di richieste concluse / numero di richieste presentate all'Ufficio referente della DPV	100%
21	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Adeguamento dell'Ateneo alle misure minime di sicurezza e GDPR (Transizione al digitale)	P	<p>1) Gruppo MMS Individuazione modalità di implementazione delle azioni, adeguamento postazioni, creazione tabella AGID di Ateneo; check delle vulnerabilità, miglioramento sistemi di storage, backup e infrastruttura di rete, monitoraggio rischi.</p> <p>2) Gruppo GDPR Costruzione moduli formativi e-learning e formazione diffusa</p>	1) SIRS, DT, LEG 2) SIRS, STAFF		<p>1) costruzione ambiente centralizzato per monitoraggio degli asset attivi sulla rete e del software installato;</p> <p>2) creazione registro dati;</p> <p>3) presenza ruoli, competenze e responsabilità (SI/NO);</p> <p>4) N. registri di software autorizzato</p> <p>5) N. postazioni adeguate MMS</p> <p>1) Definizione report finale e tempistiche di analisi (SI/NO)</p> <p>2) N. incontri con Direttori di Dip.to sulla formazione e informazione degli strumenti di monitoraggio della ricerca</p>	<p>1) 60% degli assets</p> <p>2) 1 registro per ogni struttura</p> <p>3) SI</p> <p>4) 1 per ogni struttura</p> <p>5) almeno il 90%</p>
22	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Monitoraggio sistematizzato delle attività di Ricerca	P	Avvio sistema monitoraggio sistematizzato sulla produttività scientifica per Dip.to. Supporto a NdV e PQA per definizione indicatori utili da inserire nel report.	SBA DIP.TI	B.1.1.1 B.2.1.3		<p>1) SI</p> <p>2) ≥ 1</p>

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
23	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Assicurazione della qualità: supporto alla realizzazione delle attività del POANQ 2019	A	Analisi stato del sistema di AQ di Ateneo, con individuazione punti di debolezza e proposta di azioni correttive. 1) predisposizione report e prospetti di sintesi; 2) supporto alla compilazione SUA-RD 2019 da parte dei Dip.ti 3) Attività di formazione ai docenti per compilazione schede insegnamento 4) supporto alla redazione delle linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento; 5) supporto alla redazione delle linee guida per la compilazione delle schede di monitoraggio annuale (SMA); 6) organizzazione incontri di aggiornamento rivolti ai docenti per la compilazione dello SMA e del RCR; 7) gestione della ripartizione degli incentivi per gli attori dell'AQ		A.1.1.1 B.1.1.1	1-2) N. Attività supportate / attività previste 3) N. docenti coinvolti / convocati 4-5) Pubblicazione linee guida (SI/NO) 7) Gestione procedure per ripartizione incentivi e comunicazione alle strutture (SI/NO)	1-2) 100% 3) ≥ 30% 4-5) SI 7) SI
24	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Supporto alla realizzazione del miglioramento del ciclo di gestione della performance di Ateneo	A	Aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) in coerenza con le previsioni normative introdotte dal nuovo CCNL 19.4.2018. Gestione fase acquisizione parere vincolante di OIV.	SIN		% adempimenti presentati agli OOAA entro i tempi indicati dalla normativa (cioè prima di adozione di Piano Integrato 2019-21)	100%
25	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Supporto ai processi di riorganizzazione	P	Supporto, tramite mirate analisi quantitative e qualitative, nei processi di: 1) definizione di nuovi modelli organizzativi all'interno di strutture esistenti (tra cui: aggregazioni di struttura, modifiche alle funzioni del personale all'interno delle strutture, ecc.) 2) affiancamento per riorganizzazione interna di strutture dipartimentali 3) definizione di variazioni nell'organigramma dell'Ateneo (soppressione strutture e/o attivazione nuove strutture, dell'Amministrazione centrale, dei Dipartimenti, dei Centri) con impatto sui gestionali e sulle diverse banche dati 4) Analisi della complessità di tutte le strutture dipartimentali 5) Analisi personale tecnico e socio-sanitario: definizione della dotazione per ogni Dip.to	1) UCD, DRU 2) DIP.TI (docenti e PTA) 4) UCD 5) DIP.TI		1) Numero analisi organizzative prodotte / richieste 2) Numero di Dipartimenti supportati nella riorganizzazione interna / richieste pervenute 3) Grado di aggiornamento gestionali legati all'organigramma di Ateneo 4) N. analisi prodotte 5) N. analisi prodotte	1) 100% 2) 100% 3) 100% 4) ≥1 5) ≥1
26	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Assicurazione della qualità: supporto tecnico ad Audit dei corsi di studio e dei Dip.ti	A	Programmazione e organizzazione delle attività di audit, predisposizione schede per la descrizione dei punti di attenzione, report di analisi da restituire.	DIP.TI	A.1.1.1	Numero di audit svolti	≥ 3
27	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Supporto tecnico al Progetto di Ateneo "Iscritti al II anno con almeno 40 CFU" (rendicontazione)	P	Supporto al responsabile del progetto di Ateneo nell'attività di coordinamento delle riunioni di lavoro, nell'attività di monitoraggio degli indicatori e nella rendicontazione.	DIP.TI (docenti)	A.1.2.1 A.1.2.2 A.1.2.3	Attività di monitoraggio prodotte / attività richieste	100%
28	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Supporto tecnico al Progetto di Ateneo "Competenze trasversali" (ob.vo pluriennale)	P	Supporto al responsabile del progetto di Ateneo nell'attività di coordinamento dei lavori, tramite produzione di elaborazioni di dati (report, bozze di interventi, ecc.). Supporto alla misurazione delle competenze trasversali di tutti i gruppi. Supporto alla stesura della bozza di relazioni periodiche e della relazione finale. Organizzazione e partecipazione agli incontri di lavoro. Gestione dei test. Contatti con la referente di UNIGE. Aggiornamento dell'indicatore in PRO3 (con validazione del NdV)	DIP.TI (docenti della sperimentazione)	A.1.2.3	1) Attività supportate / attività richieste 2) N. attività di test organizzate / attività di test necessarie	1) 100% 2) 100%
29	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Sostegno alla didattica con la finalità di garantire la gestione dell'offerta formativa (parte ordinamentale e parte della gestione ESSE3)	A	Affiancamento e/o sostituzione alle strutture dipartimentali per l'offerta formativa. Organizzazione di giornate di addestramento per personale neoassunto o con nuovo inquadramento.	DIP.TI (PTA)		1) N. Dipartimenti supportati con criticità elevate 2) N. persone coinvolte per ciascun Dip.to 3) N. giornate di addestramento per ciascun Dip.to	1) ≤ 2 2) ≥ 1 3) ≥ 1

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
30	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Mappatura dei processi (con specifica attenzione all'aspetto organizzativo)	P	Ai fini dell'anticorruzione e della semplificazione organizzativa, progettazione e realizzazione condivisa della mappatura di alcuni dei processi ritenuti prioritari, con individuazione delle fasi a rischio corruzione. per il 2019: a) analisi mappatura dei dottorati di ricerca; b) mappatura dei processi di: - selezione del personale docente - concorsi personale docente e ricercatore. Coinvolgimento nell'attività dei referenti dipartimentali; redazione del flusso; diffusione della documentazione prodotta all'Ateneo.	DAI (Dirigente) UCD STAFF DRU DIP.TI (PTA)		Numero di processi mappati compiutamente (sino alla diffusione all'Ateneo)	≥ 2
31	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Supporto alla Commissione Benessere nelle fasi di restituzione degli esiti e di sviluppo delle azioni di miglioramento	P	1) Supporto operativo per la progettazione delle iniziative di restituzione degli esiti dell'indagine 2017; 2) Supporto operativo per la progettazione di azioni di miglioramento, in particolare per rispondere alle esigenze di un Dip.to risultato critico.	1) SIN, SPP 2) SIN, SPP		1) % iniziative supportate su richiesta della Commissione Benessere 2) % azioni supportate su richiesta della Commissione Benessere 2bis) N. analisi realizzate per la riorganizzazione del lavoro sul Dip.to critico	1) ≥ 90% 2) ≥ 90% 2bis) ≥ 1
32	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Adozione strumenti di supporto al CUG	A	1) Supporto alla nuova procedura selettiva pubblica per lo Sportello di ascolto 2) Supporto alla nuova procedura selettiva pubblica per il Consigliere di Fiducia	1) DRU, SIN 2) DRU, SIN		1) numero di giorni effettivi tra la data di trasmissione del verbale della Commissione esaminatrice e il termine del procedimento 2) numero di giorni effettivi tra la data di trasmissione del verbale della Commissione esaminatrice e il termine del procedimento	1) > 5 2) > 5
33	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Riscrittura gestionali in uso	P	1) Gruppo di lavoro HR Cineca: riscrittura CSA 2) Gruppo di lavoro GDA (didattica) 3) Gruppo di lavoro GSA (studenti)	1) DRU 2) DSS, DIP.TI 3) DSS, DIP.TI		1) partecipazione alle giornate di studio e lavoro per la riscrittura (SI/NO) 2) Partecipazione alle giornate di studio e lavoro per la riscrittura (SI/NO) 3) Partecipazione alle giornate di studio e lavoro per la riscrittura (SI/NO)	1) SI 2) SI 3) SI
34	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Programmazione dottorati di ricerca del XXXV ciclo	A	1) Analisi esistenza requisiti per eventuali nuovi corsi di dottorato; 2) Gestione degli elementi relativi alla qualificazione del Collegio Docenti, alla luce delle nuove Linee Guida; 3) Gestione delle diverse tipologie di convenzioni relative all'assegnazione di borse o finanziamenti equivalenti; 4) Affiancamento alle strutture nella compilazione delle schede dei nuovi corsi proposti e/o di quelli in modifica; 5) Supporto ai coordinatori dei corsi di dottorato internazionali per la definizione e stesura delle convenzioni.	Punti 1-4): DEF, DIP.TI Punto 5): RELINT		Punti 1-4) Numero di nuovi corsi di dottorato attivati / numero di richieste con requisiti presenti Punto 5) Numero di convenzioni formalizzate / Numero di convenzioni sottoposte agli uffici	Punto 1-4) 100% Punto 5) 100%
35	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Gestione delle novità per la trasmissione dei dati ANS	A	1. Mobilità internazionale e offerta post laurea: bonifica dei dati trasmessi dall'Agenzia Erasmus+ per ANS, monitoraggio Fondo Giovani e raccolta dati per censimenti post laurea; 2. Invio carriere iscritti ai "Percorsi formativi 24CFU";		A.3.3.2 A.3.3.4	N. tipologie di nuovi dati censiti / da censire	100%
36	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Riscrittura del portale delle statistiche Unimore	A	Creazione di accesso privato e pubblico			N. report condivisi per Dip.to, Cds, Studenti, ecc.	Almeno 3
37	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Favorire la collaborazione condivisa dei Dipartimenti nella pianificazione strategica di Ateneo	A	Introduzione del Riesame dei Piani Integrati dei Dipartimenti nell'ambito di Audit di Ateneo	DIP.TI		N. Riesami Dip.to analizzati e rielaborati / totale ricevuti	1
38	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	Supporto a eventi formativi dei Dip.ti (es. Summer School)	A	Analisi delle cornici normative delle proposte, configurazione dei gestionali per l'attivazione	DIP.TI		N. eventi formativi attivati	Δ > 0 rispetto all'anno precedente.

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
39	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Monitoraggio dell'utilizzo condiviso della strumentazione di Ateneo finanziata su bando FAR 2018 Attrezzature	A	Supporto alla Commissione Ricerca nella verifica delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali finanziate mediante FAR: predisposizione, somministrazione e raccolta questionario di monitoraggio	DIP.TI	B.1.3.1 B.1.3.2	Numero monitoraggi annuali	almeno 2
40	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Azioni di monitoraggio quadrimestrali sull'andamento delle spese nell'ambito dei progetti finanziati a livello nazionale, con particolare riferimento ai progetti PRIN	P	Contatti e visite in loco presso i Dip.ti di afferenza dei docenti PI o responsabili di Unità dei progetti PRIN finanziati, al fine di verificare il concreto sviluppo delle attività e la corretta gestione del finanziamento	DIP.TI		Numero di verifiche per progetto	Almeno 2
41	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Divulgazione delle nuove linee guida ANVUR per la valutazione della Terza Missione	A	Promozione presso i Dip.ti di incontri finalizzati a informare le strutture sulle nuove linee guida per la Valutazione della Terza Missione	DIP.TI		Numero di visite	Almeno 13 (1 per ogni Dip.to)
42	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Partecipazione a tavoli di consultazione in vista della nuova programmazione europea sui finanziamenti a gestione diretta e indiretta	P	Partecipazione a tavoli di consultazione in vista della nuova programmazione europea sui finanziamenti a gestione diretta e indiretta e sensibilizzazione in loco presso i Dip.ti		B.1.4.1	1) Numero di sedute del gruppo di lavoro pianificate 2) Numero di Dip.ti coinvolti	1) Almeno 5 2) Almeno 2
43	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Finalizzazione e gestione rapporti con Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per finanziamento Bando FAR 2019 progetti interdisciplinari - Linea FCRM	P	Definizione linea di finanziamento e stesura bando; definizione procedure e criteri di valutazione; supporto nella fase di valutazione riservata alla FCRM; Supporto e intermediazione in fase di presentazione e implementazione progettuale; supporto alla gestione e controllo della rendicontazione per la trasmissione alla FCRM	DIP.TI		Stesura bando (SI/NO)	SI
44	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Migliorare la capacità brevettuale di Unimore, la conoscenza dei processi di tutela della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale. Diffondere la cultura di impresa e sviluppare nuova imprenditorialità	P	Organizzazione di seminari formativi, workshop, riunioni e incontri sulla tutela della proprietà intellettuale e sulla diffusione della cultura di impresa rivolti al personale che, a diverso titolo, svolge attività di ricerca in Ateneo. Partecipazione a fiere per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale.	DIP.TI	C.1.2.1	1) Numero di iniziative organizzate 2) Numero di brevetti depositati	1) Almeno 5 2) Almeno 5
45	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Condividere e analizzare le rilevazioni complessive delle attività di Public Engagement per Dip.to. Migliorare la programmazione delle attività di PE	P	Contatti e visite presso i Dip.ti al fine di analizzare con i Delegati di TM di struttura il concreto sviluppo della rilevazione delle iniziative attraverso il sistema IRIS-RM per il PE e individuazione di gruppi di attività realizzate, come elemento di riflessione per orientare le politiche di PE del Dip.to stesso. Individuazione di iniziative di PE di interesse generale promosse da docenti/ricercatori; supporto nella gestione progettuale delle iniziative individuate (budget, convenzioni, indicatori di valutazione); supporto nella fase di sostegno al progetto	DIP.TI	C.2.2.1	1) Numero di Dip.ti coinvolti 2) Numero di iniziative programmate	1) 13 2) almeno 4
46	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Monitoraggio dell'utilizzo di strutture come il CIGS e Stabulario all'interno di progetti di ricerca internazionali	A	Individuazione del metodo di imputazione dei costi idoneo alla loro valorizzazione	DIP.TI CIGS STAB	B.1.3.1	Definizione metodologia di imputazione costi (SI/NO)	SI
47	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Sensibilizzazione di docenti e ricercatori all'iscrizione nelle banche dati come valutatori di progetto	A	Realizzazione di un evento di sensibilizzazione		B.1.2.1	Numero di iscritti come valutatori	Δ > 0 rispetto all'anno precedente
48	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Azioni di monitoraggio quadrimestrali sull'andamento delle spese nell'ambito dei progetti finanziati a livello internazionali, con particolare riferimento ai progetti HORIZON 2020	P	Consulenza e visite in loco presso i Dip.ti di afferenza dei docenti PI di progetti internazionali finanziati, al fine di verificare la coerenza tra piani di spesa e azioni previste nei progetti e loro sviluppo concreto	DIP.TI		Numero di verifiche per progetto	Almeno 2

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
49	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Gestione dei rapporti con enti finanziatori ed enti partners di progetto in fase di definizione degli accordi esecutivi di progetto (Grant Agreement e Consortium Agreement)	P	Consulenza fornita ai PI di progetto e alle Segreterie amministrative dei Dip.ti e Centri di Spesa in fase di definizione degli accordi esecutivi di progetto per gli aspetti relativi principalmente a budget, gestione dei risultati di progetto, gestione delle conoscenze pregresse di progetto. Gestione delle fasi di definizione degli accordi su piattaforme dedicate e/o tramite confronto diretto con egli enti gestori dei programmi di finanziamento. Confronto e scambio di parere con i partners di progetto, principalmente coi grant office degli enti partners sugli accordi succitati.	DIP.TI		Numero di accordi, contratti, convenzioni, ATS stipulati rispetto al numero di progetti	Δ > 0 rispetto all'anno precedente
50	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Partecipazione di UNIMORE a Expo Dubai	P	Supporto alla realizzazione dell'evento. Predisposizione schede di partecipazione alle attività. Incontri di coordinamento presso la Regione E-R	DIP.TI (docenti)		Numero di schede di partecipazione predisposte	Almeno 2
51	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Diffondere la cultura di impresa e sviluppare nuova imprenditorialità	P	Organizzazione di workshop, riunioni e incontri sulla diffusione della cultura d'impresa rivolti al personale che, a diverso titolo, svolge attività di ricerca in Ateneo.	DIP.TI	C.2.1.1	Numero di iniziative realizzate	Almeno 5
52	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	Promozione di azioni orientate di incentivazione all'attività di Public Engagement. Bando Public Engagement 2019	A	Definizione linea di finanziamento e stesura bando; definizione procedure e criteri di valutazione; supporto nella fase di valutazione; Supporto in fase di presentazione delle domande; supporto all'assegnazione dei finanziamenti	DIP.TI	C.2.2.1	Numero progetti presentati	Δ > 0 rispetto all'anno precedente
53	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Prevenzione della corruzione e trasparenza: intensificazione delle verifiche sulle dichiarazioni	A	Aumento dei controlli eseguiti sulle dichiarazioni rese in ambito di selezione.			Numero di dichiarazioni verificate sul totale	Δ > 0 rispetto al 2018 (pari a 100)
54	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Razionalizzazione delle procedure di autorizzazione incarichi esterni al personale docente e ricercatore	A	Revisione e razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e comunicazione a incarichi esterni per il personale docente e ricercatore (art. 53, D.lgs 165/2001). Consulenza interna, formalizzazione di provvedimenti e adempimenti.	DIP.TI		N. provvedimenti formalizzati / n. richieste	100%
55	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Realizzazione del piano di reclutamento del personale docente e ricercatore di Ateneo	P	Consulenza interna ed esterna, formalizzazione di provvedimenti e adempimenti connessi alla corretta gestione (giuridica ed economica), predisposizione informatica di format relativi a: 1) attuazione del piano di assunzioni 2019 deliberato dagli OOOA, con riferimento al personale docente e ricercatore TD; 2) realizzazione del piano ministeriale di reclutamento straordinario di ricercatori TD. 3) attivazione di istituti di reclutamento alternativi e ulteriori rispetto alle ordinarie procedure concorsuali: convenzioni art.6, c.11, L. 240/2010 – trasferimento per compensazione, art. 7, c.3, L. 240/2010 – chiamate dirette art.1, c.9, L.230/2005 e s.m.i	DIP.TI	B.2.1.1 B.2.1.2	N. procedure di reclutamento perfezionate entro i termini di scadenza del Piano	100%
56	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Monitoraggio spese personale per contratti a tempo determinato e in somministrazione	A	Controllo del budget stanziato per le spese relative al personale precario, sulla base delle richieste di attivazione di nuovi contratti e di proroga di contratti già in essere.	DEF		N. richieste di nuovo contratto o proroga controllate (lato spesa) sul totale	100%
57	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Digitalizzazione delle procedure di reclutamento	P	Realizzazione del processo di dematerializzazione delle procedure di reclutamento, anche attraverso il passaggio alla piattaforma PICA	DPV		N. di procedure di reclutamento digitalizzate (al 31/12/2019)	≥ 1
58	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Valorizzazione della carriera dei docenti: attivazione della procedura di valutazione finalizzata all'attribuzione delle classi stipendiali	P	Consulenza interna e supporto alla Commissione di valutazione, rilevazione del personale interessato, adozione di provvedimenti connessi alla corretta gestione economica, aggiornamento del Fascicolo Docente.	DEF DPV		Predisposizione procedure per la liquidazione e pagamento relative al primo bando entro il 31/12/2019 (SI/NO)	SI
59	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Valorizzazione del merito dei docenti: attivazione delle procedure premiali "una tantum"	A	Consulenza interna e supporto alla Commissione di Valutazione, rilevazione personale interessato, adozione provvedimenti connessi all'istituto.	DEF DPV		Predisposizione procedure per la liquidazione e pagamento dell'istituto entro settembre 2019 (SI/NO)	SI
60	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Nuovo CCNL del comparto: applicazione delle novità sugli istituti contrattuali	P	Studio e approfondimento del nuovo CCNL di comparto, definizione circolari esplicative e prospetti applicativi, approfondimento casi dubbi tramite formulazione quesiti ad ARAN	SIN		Numero di circolari esplicative diffuse nel 2019	≥ 1

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
61	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Revisione delle modalità di gestione delle presenze del PTA tramite una parziale gestione autonoma	P	Nel 2019: prosecuzione della sperimentazione per la gestione autonoma, nel programma Gest Time, dell'inserimento delle ferie e di altri giustificativi attraverso la preventiva individuazione di responsabili per l'autorizzazione e la verifica.	DIP.TI		Numero di strutture dell'Ateneo che, al 31/12/2019, utilizzano gestione autonoma / totale	≥ 80%
62	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Semplificazione della gestione documentale	A	Analisi e studio dei documenti in gestione (ricevuti e prodotti) all'Ufficio PTA della Direzione, valutazione di documenti da protocollare e di quelli da sottoporre a procedura semplificata di ricezione/spedizione	STAFF		Realizzazione di documento di semplificazione ad uso interno entro il 31/12/2019 (SI/NO)	SI
63	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Costituzione Ufficio Procedimenti Disciplinari	A	Analisi della normativa, individuazione dei componenti e costituzione			Costituzione dell'UPD entro il 31/12/2019 (SI/NO)	SI
64	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	Ampliamento e riprogettazione dell'offerta formativa per il PTA delle biblioteche	A	Coordinamento delle procedure relative ai corsi di formazione del personale bibliotecario e dell'ateneo, su tematiche inerenti sia le specificità del settore bibliotecario sia legata alla qualità dell'informazione scientifica	SBA		Numero di corsi organizzati e pubblicati sulla piattaforma web della formazione	≥ 4
65	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Progetto tutorato: implementazione dell'applicativo "Sistema tutorato"	P	Consolidamento dell'applicativo "Sistema tutorato" e implementazione di alcune funzionalità sperimentali per il cds in Scienze dell'Educazione: - presenza di uno studente tutor che affiancherà gli studenti durante il percorso e che proporrà momenti e incontri in presenza facoltativi, inserimento prova finale e conseguimento dell'attestato, possibilità di ottenere riconoscimento di 1 CFU per attività a libera scelta; - moduli di formazione di base del portale Eduopen per i corsi di azzeramento; - analisi degli accessi alla piattaforma e del tasso di risposta degli studenti, differenziato per tipologia di servizio richiesto	EDUNOVA DIP.TI	A.1.2.3	Numero di studenti coinvolti nelle azioni di tutorato.	> 3% rispetto al 2018 (3839 studenti)
66	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Progettazione e realizzazione dell'evento "Unimore Orienta" presso uno spazio capace di accogliere in modo più efficace ed efficiente gli studenti	A	Organizzazione dell'evento presso ModenaFiere, articolando l'esposizione in tre aree: area espositiva (dove saranno presenti Dipartimenti e Facoltà, servizi agli studenti, docenti, PTA); area presentazioni in aule allestite (docenti, ricercatori, coordinatori didattici presenteranno i cds); area ricerca e cultura presso corner allestiti (per presentazione dei progetti di ricerca e attività culturali e ricreative a disposizione degli studenti).	DIP.TI STAFF	A.1.4.2	1) N. Partecipanti totali; 2) N. partecipanti extra provincia di MO e RE	1) ≥ 6.000 (dato del 2018) 2) ≥ 700 (dato del 2018)
67	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Progettazione e realizzazione evento "MoreJobs Career Day Unimore" presso uno spazio capace di accogliere in modo più efficace ed efficiente i laureati	A	Organizzazione dell'evento presso ModenaFiere, allestendo un'area per gli stand delle aziende, aule per le presentazioni aziendali e aule per seminari tematici. Organizzazione di attività preparatorie per studenti e laureati Unimore.	DIP.TI STAFF		N. aziende partecipanti (rispetto alla media del numero di aziende partecipanti negli anni 2016-18, pari a 101)	≥ 101
68	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Placement: studio e adozione di strumento di valutazione mirato a orientare laureandi e laureati sugli obiettivi professionali (tramite questionario e analisi risultati statistici)	P	Analisi, studio e adozione di strumento di valutazione mirato a orientare laureandi e laureati sugli obiettivi professionali, attraverso la somministrazione di un questionario relativi a 3 aree: conoscenza di sé, mondo del lavoro e mondo delle professioni con relativo aggancio a dati statistici e descrittori ISTAT. Lo strumento incrementa le possibilità di definire un progetto professionale frutto di una valutazione critica delle proprie competenze e conoscenze sul mondo del lavoro. Il questionario, disponibile online sul sito dell'Ufficio Orientamento, restituisce un profilo grazie al quale il laureato può, anche in autonomia, focalizzare l'attenzione sulle professioni più affini alle aspirazioni lavorative.		A.1.4.1	Numero di questionari compilati	> 1
69	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Analisi e adozione modello di reclutamento per CdS ad accesso programmato, che anticipi le candidature e graduatorie	P	Anticipare il reclutamento dei candidati ai corsi di studio ad accesso programmato per l'a.a. 2019/20, al fine di essere più competitivi rispetto ad altri atenei nonché di poter "fidelizzare" e conseguentemente garantire un posto ai soggetti reclutati più meritevoli e interessati. Ciò consentirebbe il perfezionamento di una quota rilevante di immatricolazioni già nel mese di luglio anziché settembre, come generalmente avviene. Qualora necessitasse, verrà predisposta una seconda fase di reclutamento.	DPV DIP.TI		N. immatricolati all'a.a. 2019/20 anticipati (nel periodo luglio-agosto 2019) rispetto al valore dello stesso periodo del 2018	> 1

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
70	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Catalogo delle professioni: pubblicazione (ob.vo pluriennale)	P	Verifica del funzionamento dell'applicativo. Predisposizione del feedback con l'utenza. Predisposizione integrazione sportello Aziende. Avvio contatti con Anpal per inserimento nel progetto. Predisposizione eventi promozionali.	DPV	A.1.4.1	Pubblicazione dello strumento divulgativo (SI/NO)	SI
71	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Adozione procedura per il riconoscimento di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie tecnologiche didattiche finalizzato all'accesso ai ruoli della scuola secondaria di I e II grado: applicazione art.3, c.7, DM 616/2017	A	Analisi, studio e adozione di specifica procedura volta al riconoscimento di 24 CFU in ambito psico/pedagogico e metodologie didattiche, a favore dei laureati magistrali Unimore (DM 616/2017, art.3, c.7)	DIP.TI DPV		Numero di domande pervenute	> 50
72	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Candidati stranieri ai corsi di laurea: studio e adozione di applicativo mirato a favorire una valutazione preventiva di titoli accademici utili all'accesso nonché una efficace fidelizzazione dei candidati	P	In collaborazione con Ufficio International Welcome Desk, adozione di una nuova piattaforma per consentire ai candidati con titolo di studio straniero di conoscere, tempestivamente e in via preventiva, l'idoneità del titolo acquisito al fine di una successiva immatricolazione a una LM	DIP.TI		Numero di richieste pervenute	> 10
73	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Tutor d'aula: ottimizzazione del coinvolgimento degli incaricati attraverso un percorso formativo e miglioramento dei risultati delle attività svolte dai tutor d'aula	P	Realizzazione di attività di formazione specifica rivolta ai tutor sulle attività da svolgere in relazione agli studenti e alle strutture didattiche. Raccolta di informazioni su "buone prassi" attivate in tema di tutorato nelle varie strutture didattiche, restituzione risultati sulle attività svolte in tema di tutorato, formazione dei tutor. In particolare: coinvolgimento studenti matricola della coorte 2019/20 sull'offerta di relazioni di aiuto svolte dagli studenti; impiego e attivazione di tutti i tutor assegnati alle strutture; realizzazione percorso formativo per tutor d'aula.	DIP.TI	A.1.2.3	N. tutor attivati	100% degli idonei
74	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Scuole di specializzazione: dematerializzazione attraverso firma digitale dei verbali d'esame	A	Processo volto alla sostituzione completa dei verbali cartacei con procedura digitalizzata. Predisposizione da parte delle segreterie di incontri formativi con docenti e tutor e supporto nella fase di passaggio. Successivo controllo, da parte di segreteria studenti, dell'acquisizione del verbale firmato digitalmente nel sistema ESSE3	DPV DIP.TI / FAC		Numero docenti delle Scuole di specializzazione che utilizzano la firma digitale	> 0
75	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Rapporti con le Scuole: analisi e predisposizione di apposita reportistica per scuole partner del progetto orientamento che riproduca la performance ad un anno dalle immatricolazioni dei propri studenti.	A	Costruzione di una reportistica che consenta alle scuole di effettuare un'autovalutazione e, quindi, di individuare le maggiori carenze formative, a partire dagli esiti universitari dei propri studenti che decidono di continuare il percorso di studi. I dati forniti riguarderanno: superamento test di ammissione e OFA, performance ad 1 anno dalle immatricolazioni (crediti, esami superati, media voti, ecc.)	DPV	A.1.4.3	N. report prodotti per le scuole del progetto orientamento	> 10
76	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Istituzione e attivazione del corso di specializzazione per il sostegno degli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie	P	Corso di specializzazione sul sostegno: analisi DD.MM n. 92 e 118/2019. Adeguamento bando di selezione a nuove disposizioni previste: titoli di accesso, gestione prove preselettive, titoli valutabili integrazione graduatorie di merito. Predisposizione e gestione della selezione e dell'avviso ai fini dell'iscrizione dei soprannumeri e per integrazione delle graduatorie di merito. Immatricolazioni relative al IV° ciclo del corso	DPV DIP.TI (DESU)		1) N. adeguamento prodotti 2) N. avvisi pubblicati 3) N. soggetti partecipanti 4) N. iscritti	1) > 10 2) > 1 3) > 200 4) > 100
77	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	Nuova modalità di inserimento delle certificazioni/diagnosi cliniche DSA volta a snellire la procedura di reclutamento	A	Avvio nuova modalità di gestione della richiesta di utilizzo misure compensative e dispensative durante le prove di ammissione a favore di studenti disabili e con DSA. Tale modalità consentirà di avere disponibili informazioni acquisite in tempo utile per organizzare servizi logistici rispetto al calendario delle prove di accesso; procedere alla valutazione da parte del Delegato alla Disabilità delle misure da concedere in sede di prova di ammissione; estendere la copertura delle misure compensative a tutti i richiedenti.	DPV DIP.TI		N. studenti con misure compensative richieste	≥ 80%

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
78	Direzione	DSSN - Direzione Rapporti con Servizio Sanitario Nazionale	Attuazione processo di riforma delle scuole di specializzazione dell'area medico sanitaria	P	<p>Gestione nuove attività conseguenti all'applicazione del D.I. 68-2015 e del D.I. 402-2017:</p> <p>1) Incrementare l'utilizzo del libretto informatizzato (nell'applicativo Esse3) relativo alle scuole di specializzazione ex D.I. 68-2015;</p> <p>2) presidio processo accreditamento scuole specializzazione per l'a.a 2018-19 mediante monitoraggio e supporto ai direttori di scuola sulla sostenibilità delle scuole rispetto agli standard/requisiti/indicatori performance minimi previsti dal D.I. 402-2017, nonchè revisione annuale reti formative scuole di specializzazione, al fine di favorire dell'accREDITAMENTO scuole ed ampliare il numero delle strutture SSR in convenzione in modo da garantire un'offerta formativa adeguata agli obiettivi formativi della scuola ed in linea con quanto offerto dal mondo del lavoro(capacità ricettiva delle Aziende Sanitarie);</p> <p>3) coordinamento, con la Facoltà di Medicina e Chirurgia ed i Dipartimenti in essa raccordati, delle procedure di revisione organizzativa delle scuole di specializzazione (costituzione dei nuovi organi: direttore, Consiglio e Giunta in luogo degli attuali Comitati Ordinatori e Coordinatori).</p>	FAC DIP.TI (area medica)		<p>1a) N. scuole con libretto attivato/N. scuole attivate a.a 2017-18; 1b) N. libretti compilati relativi all'a.a 2017-18 / N. specializzandi immatricolati nell'a.a. 2017-18; 1c) inserimento annualità per iscritti al 2-3-4- anno delle scuole riordinate ex D.I. 68-2015;</p> <p>2a) N. scuole spec.ne accreditate per l'a.a. 2018-19/n. scuole proposte per accreditamento aa. 2018/19; 2b) N. strutture di reti formative accreditate per l'a.a. 2018-19/n. strutture SSN proposte per l'accREDITAMENTO; 2c) n. strutture SSN convenzionate per l'a.a. 2018-19/n. strutture convenzionate per l'a.a. 2017-18; 2d) N. monitoraggi effettuati dall'ufficio nelle Aziende Sanitarie, misurati con n. schede inserite in banca dati CINECA con informazioni su standard e requisiti strutture del S.S.N. richiesti per l'accREDITAMENTO.</p> <p>3) Numero Scuole con Consiglio costituito/N. Scuole attivate negli aa 2016-17 e 2017-18;</p>	<p>1a) > 80% 1b) >60% 1c) >25% 2a) > 85% 2b) > 90% 2c) > 1 2d) > 50 3) >85%</p>
79	Direzione	DSSN - Direzione Rapporti con Servizio Sanitario Nazionale	Razionalizzazione dei Servizi Amministrativi area medica e informatizzazione uffici della Direzione	A	<p>1) coordinamento dei rapporti convenzionali con le Aziende SSR riguardanti l'inserimento in assistenza del personale universitario sia dipendente (docenti/ricercatori/personale tecnico-amministrativo) sia non di ruolo (assegnisti/dottorandi, professori contratto)</p> <p>2) informatizzazione della gestione degli specializzandi</p> <p>3) semplificazione delle procedure connesse alla gestione dei master/corsi di perfezionamento di area medico – sanitaria</p>	DIP.TI (area medica) DRU DPV		<p>1) n. giorni in cui vengono predisposte istanze alle Aziende Sanitarie dalla ricezione delle richieste integrazione assistenziale.</p> <p>2) n piani formativi individuali annuali specializzandi archiviati elettronicamente/N. special.al 31-12-2019</p> <p>3) N. carriere chiuse relative a studenti iscritti master/corsi di perfezionamento area medico-sanitaria che hanno terminato studi nel periodo: 1-7-2018-30-6-2019/N. studenti che hanno regolarmente terminato gli studi nel periodo: 1-7-</p>	<p>1) < 6 gg. Lavorativi 2) > 70% 3) > 70%</p>
80	Direzione	DSSN - Direzione Rapporti con Servizio Sanitario Nazionale	Definizione di una nuova convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena per l'attivazione di assegni di ricerca nel SSD di area medica	A	<p>Definizione di un Protocollo di Intesa con l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Modena avente ad oggetto una procedura semplificata di finanziamento di assegni di ricerca da parte aziendale nei Dipartimenti Universitari di area medico - sanitaria e volto a sviluppare la collaborazione nella ricerca clinica tra i due Enti</p>	DEF		<p>Definizione protocollo Intesa disciplinante le modalità di erogazione del finanziamento aziendale di assegni di ricerca clinica da attivarsi nei Dipartimenti universitari di area medico – sanitaria (SI/NO)</p>	SI
81	Direzione	DT - Direzione Tecnica	Riorganizzazione degli uffici per migliorare la gestione dei contratti dei lavori e servizi	P	<p>superare le criticità gestionali emerse nel corso degli ultimi anni. La proposta dovrà essere strutturata in più annualità in funzione dell'adeguamento degli attuali contratti di Lavori e Servizi e dalla necessità di implementare l'organico di personale TA.</p> <p>Programma: 1° anno - Formulazione proposta al DG 2° anno - Attivazione primi contratti di lavori e servizi 3° anno (2019)- Monitoraggio e assegnazione risorse</p>			<p>1)Monitoraggio del sistema complessivo (SI/NO)</p>	1) SI

PIANO INTEGRATO 2019-21
SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
82	Direzione	DT - Direzione Tecnica	Attivazione nuova sede a Reggio Emilia (ex seminario vescovile)	P	Attivazione delle azioni necessarie all'attivazione del nuovo polo a Reggio Emilia, sede del DESU e CEA: 1° annualità (2019): assistenza ai Dip.ti e ai Centri di ricerca per la definizione delle esigenze di spazi da prevedersi all'ex seminario vescovile, da trasmettere al gruppo di progettazione della Curia e per il completamento della fase di progettazione la conseguente attivazione delle procedure di gara; 2° annualità (2020): attivazione forniture di arredo a carico Unimore per trasferimento delle strutture interessate		A.1.3.2	Realizzazione della verifica sulla corrispondenza tra il progetto rispetto alle esigenze dell'Ateneo (SI/NO)	SI
83	Direzione	DT - Direzione Tecnica	Nuovo padiglione didattico nel campus di Ingegneria a Modena	P	progettazione e alla realizzazione del nuovo padiglione Aule al Campus di Ingegneria. 1° anno: elaborazione progetto definitivo e approvazione previa raccolta pareri (2019); 2° anno: approvazione progetto esecutivo e attivazione gara di appalto 3° anno – stipula contratto e inizio lavori	DAI	A.1.3.2	Presentazione del progetto definitivo (SI/NO)	SI
84	Direzione	DT - Direzione Tecnica	Attivazione nuova struttura (MO04) presso le ex carceri maschili (Modena)	A	L'obiettivo è riferito alle attività in capo alla Direzione necessarie per permettere l'attivazione della struttura consegnata nel 2018 dal Provveditorato alle OOPP di Bologna: allestimenti, traslochi, ecc.			Attivazione della nuova struttura (SI/NO)	SI
85	Direzione	DT - Direzione Tecnica	Ampliamento dell'edificio (MO28) presso il Campus di Ingegneria di Modena	P	L'obiettivo si prefigura di sviluppare le necessarie procedure selettive finalizzate all'individuazione dell'operatore in grado di sviluppare la progettazione definitiva ed esecutiva dell'ampliamento dell'edificio denominato MO28 al Campus di Ingegneria di Modena. 1° anno: elaborazione del progetto definitivo (2019) 2° anno – elaborazione del progetto esecutivo		A.1.3.2	Presentazione del progetto definitivo (SI/NO)	SI
86	Unità di Staff	LEG - Ufficio Legale	Verifica convenzioni e recupero, prioritariamente stragiudiziale, degli importi dovuti	A	Su richiesta dei Dipartimenti, analisi legale di tipologie particolari di contratti. Verifica dei testi di contratto e negoziazione delle clausole con controparte. Risoluzione stragiudiziale derivante dall'interpretazione ed esecuzione dei contratti. Recupero stragiudiziale delle somme.			a) Numero di pareri formulati in base alle richieste delle strutture; b) ammontare dei crediti recuperati	a) almeno 5; b) ≥ € 20.000
87	Unità di Staff	LEG - Ufficio Legale	Garantire l'assistenza giuridica a Organi e Strutture	A	Formulazione pareri su richiesta degli Organi e delle strutture dell'Ateneo			Numero di pareri formulati / richiesti	≥ 80%
88	Unità di Staff	LEG - Ufficio Legale	Garantire servizi legali per l'utenza interna ed esterna	A	Mantenimento dell'attuale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati all'utenza. Gestione contenzioso			a) Numero di cause con esiti positivi / cause gestite	Δ ≥ 0 rispetto l'anno precedente
89	Unità di Staff	LEG - Ufficio Legale	Garantire supporto legale nell'istruttoria e predisposizione di procedure precontenziose e atti transattivi, intercorsi anche in pendenza di causa. Gestione extra contenziosa delle controversie	A	Garantire supporto legale nell'istruttoria e predisposizione di procedure precontenziose e atti transattivi, intercorsi anche in pendenza di causa. Gestione extra contenziosa delle controversie			a) numero soluzioni transattive proposte b) tempi di risposta, al netto di riscontri interni o esterni	a) Δ > 0 rispetto l'anno passato b) ≤ 2 mesi, a parità di numero di contenzioso gestito o in proporzione al numero di cause gestite
90	Unità di Staff	RELINT - Ufficio Relazioni Internazionali	Azioni a sostegno dell'incremento della mobilità strutturata sui CdS	P	1) Azioni a sostegno degli studenti Unimore in condizioni economiche svantaggiate, in mobilità in uscita; 2) Analisi e monitoraggio delle procedure di riconoscimento e registrazione in carriera dei CFU acquisiti all'estero. Condivisione con le altre strutture coinvolte	DSS DPV DIP.TI	A.3.3.1 A.3.3.2	1) Numero di studenti beneficiari degli interventi; 2) Realizzazione dell'analisi/monitoraggio (SI/NO)	1) Δ > 0 rispetto l'a.a. precedente 2) SI
91	Unità di Staff	RELINT - Ufficio Relazioni Internazionali	Implementazione della caratteristica internazionale dei CdS	P	Implementazione dell'offerta formativa in lingua inglese nei CdS non internazionali, attraverso la copresenza, nello stesso CdS, di insegnamenti in lingua	DIP.TI DPV	A.3.1.1	N. insegnamenti in lingua inglese	Δ > 0 rispetto l'a.a. precedente
92	Unità di Staff	RELINT - Ufficio Relazioni Internazionali	Azione AK107 Erasmus Plus "International Credit Mobility" - Call 2018	P	Analisi, studio e predisposizione della candidatura alla Azione AK107 ERASMUS PLUS "International Credit Mobility" - Call 2018. Gestione dei progetti approvati. Paesi coinvolti: Hong Kong, Vietnam, Thailandia, Sud Africa, Cina.	DIP.TI	A.3.2.1 A.3.3.4	Numero di partecipanti coinvolti (studenti e staff) nei progetti approvati	Δ > 0 rispetto l'a.a. precedente

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
93	Unità di Staff	RELINT - Ufficio Relazioni Internazionali	Mobilità dei docenti e dello staff PTA (incoming e outgoing) attraverso lo strumento delle azioni di teaching e staff training e le visite preparatorie Erasmus Ka103 e Ka107 finalizzate alla fattibilità di accordi di titolo doppio/congiunto	A	Adozione di strumenti volti a fornire lo scambio di buone prassi con atenei stranieri europei ed extra europei.		A.3.2.1	1) Numero strumenti adottati 2) N. docenti e staff coinvolti	1) Δ > 0 rispetto l'a.a. precedente 2) Δ > 0 rispetto l'a.a. precedente
94	Unità di Staff	RELINT - Ufficio Relazioni Internazionali	Consolidamento delle azioni KA2-KA3 e Jean Monnet del Programma Erasmus+ attraverso il supporto ai Dip.ti interessati	A	Adozione di strumenti esplicativi delle regole di gestione delle azioni KA2 e KA3 e Jean Monnet a favore dei docenti coinvolti	DIP.TI		1) Numero di progetti gestiti 2) Numero di linee guida emesse	1) Δ > 0 rispetto all'anno precedente 2) Almeno 1
95	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	Redazione del nuovo regolamento di ateneo delle prestazioni in conto terzi	A	Attività istruttoria di consulenza e supporto al Direttore Generale per la soluzione delle problematiche che stanno emergendo per il rinnovo e l'applicazione del nuovo regolamento delle prestazioni in conto terzi			N. consulenze fornite in riferimento alle problematiche emerse	≥ 1
96	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	Valutazione performance individuale - nuovo applicativo online: modifiche concernenti le novità introdotte dal CCNL 19.4.2018 e nuovo CCNL area dirigenziale	A	Redazione di vademecum delle modifiche e interventi da applicare al programma informatico di valutazione (a cura della DPV-SIA), tenuto conto delle novità emerse dal nuovo CCNL 19.4.2018 e dal contratto di area dirigenziale.	DPV		1) Attivazione del format di valutazione entro i termini indicati dal DG (SI/NO) 2) Numero di interventi realizzati / numero di modifiche introdotte dal CCNNL	1) SI 2) 100%
97	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	Redazione del nuovo Piano di Azioni Positive triennale 2019-21	P	Attività di consulenza e supporto al Comitato Unico di Garanzia per la redazione e applicazione del nuovo Piano triennale di Azioni Positive (2019-21)	DPV DRU SPP		1) N. proposte presentate nei termini fissati al Direttore Generale 2) N. consulenze fornite al CUG / N. richieste	1) Almeno una 2) 100%
98	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	Valutazione performance organizzativa: nuova procedura	P	Studio, analisi e attività istruttoria di possibili soluzioni e modifiche normative da adottare per attivare il nuovo sistema di valutazione della performance organizzativa legata alla corresponsione dei primi di performance organizzativa, ai sensi delle nuove disposizioni del CCNL 19.4.2018. In particolare: - Rettifiche al sistema di misurazione e valutazione della performance (in relazione all'ambito di misurazione e valutazione della performance individuale); - proposte di modifica da apportare ai criteri di valutazione nell'ambito dei contratti integrativi riguardanti il personale di categoria B C D ed EP ed alle circolari applicative.	DPV		1) Numero di analisi e simulazioni realizzate / richieste 2) Presentazione di proposta di modifica ai criteri di valutazione entro i termini stabiliti dal DG (SI/NO)	1) 100% 2) SI
99	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	Applicazione del nuovo CCNL di area dirigenziale	P	Studio ed analisi del nuovo CCNL di area dirigenziale e applicazione delle novità di tutti gli istituti riguardanti le Relazioni Sindacali e novità nel sistema di valutazione e attribuzione del trattamento accessorio	DRU SPP SIRS		1) N. istituti aggiornati / previsti dalla normativa 2) N. problematiche risolte / numero problematiche emerse 3) Presentazione delle proposte applicative (SI/NO)	1) 100% 2) > 80% 3) SI
100	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	Realizzazione di modifiche allo Smart working applicato in Ateneo	P	Studio e analisi delle modifiche da apportare alla disciplina dello Smart Working in relazione alle modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2019, sentito il CUG	DRU SPP SIRS		Redazione di proposte da portare in contrattazione integrativa nei termini indicati dal DG e dal Presidente del CUG (SI/NO)	SI
101	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	Sviluppo iniziative a supporto della mobilità sostenibile	P	Attività di consulenza e supporto al delegato RUS e alla Commissione "Corretti Stili di vita" per la realizzazione delle iniziative volte a promuovere la mobilità sostenibile in Ateneo. Collaborazione con Direzione Tecnica per la realizzazione delle azioni programmate nel 2018 per favorire l'uso della bicicletta.	DT STAFF		1) N. consulenze fornite / richieste 2) N. iniziative promosse 3) Redazione piano interventi per allestimento rastrelliere per biciclette nelle varie strutture dell'Ateneo (SI/NO)	1) 100% 2) Almeno 1 3) SI
102	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	Attivazione figura del Consigliere di Fiducia	A	Supporto per attività di analisi e studio giuridico e soluzione di problematiche connesse all'introduzione della nuova figura del consigliere di fiducia, sentito il CUG.			Presentazione proposte al DG per attivazione della figura del Consigliere di Fiducia (SI/NO)	SI
103	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	Nuovo Datacenter Comune di Modena	P	Coordinamento con i servizi informatici del Comune di Modena in vista della realizzazione del nuovo data center territoriale			Coordinamento realizzato (SI/NO)	SI
104	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	Potenziamento rete cablata: ammodernamento intera infrastruttura di rete	P	Potenziamento della distribuzione orizzontale sugli edifici di Ateneo, con l'obiettivo di realizzare il completo ammodernamento dell'intera infrastruttura di rete.	DT		Quota di attrezzature effettivamente distribuite	≥ 50% delle previste (complessivamente)

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
105	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	Potenziamento della Rete WiFi: copertura capillare delle sedi di Ateneo	P	Progressivo potenziamento della rete WiFi, proseguendo verso una copertura capillare delle sedi di Ateneo, secondo priorità individuate (prevista distribuzione di un totale di 100 antenne).	DT		N. antenne installate (rispetto al totale)	≥ 30% delle previste (complessivamente)
106	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	Potenziamento distribuzione telefoni VoIP	P	Distribuzione telefoni VoIP sulla sede del Campus di Modena e altre sedi minori			Numero di sedi fornite di telefoni VOIP rispetto a quelle previste	≥ 70%
107	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	Sistemi / Virtualizzazione	A	Rinnovo dei sistemi di Ateneo, risorse computazionali, storage e backup			Realizzazione di un impianto pilota (SI/NO)	SI
108	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	Adeguamento AgID/MMS	A	Realizzazione delle normative AgID e MMS. Realizzazione di interventi di miglioramento: 1) inventario hardware in ogni struttura; 2) censimento dati rilevanti da crittografare; 3) nomina degli amministratori di sistema; 4) creazione registro software autorizzato; 5) individuazione dispositivi IOT; 6) verifica e adeguamento delle postazioni	DPV DT LEG		Numero di interventi di adeguamento realizzati / previsti	≥ 70%
109	Unità di Staff	SPP - Servizio Prevenzione e Protezione	Garantire il Servizio di Verifiche Ispettive (SVI)	A	Aggiornamento dei documenti per il proseguo dell'attività del Servizio di Verifiche Ispettive interno: - definizione della composizione dei Gruppi di verifica; - Costruzione esempio di Piano di verifica interno; - definizione di elenco di verificatori interni - Piano Annuale delle verifiche, ecc.			Numero di documenti prodotti entro maggio 2019	10
110	Unità di Staff	SPP - Servizio Prevenzione e Protezione	Realizzazione di planimetrie per piani di emergenza	A	Realizzazione di disegni autocad per il riassetto e/o la predisposizione di planimetrie, previo sopralluogo per le seguenti sedi: - Via Allegri, 9 (Palazzo Dossetti), Reggio Emilia - Via Sani, 2 (sede provvisoria del DISMI), Reggio Emilia - Via S. Eufemia, 19 (Centro Linguistico di Ateneo), Modena	DT		Numero di planimetrie realizzate entro maggio 2019	30
111	Unità di Staff	SPP - Servizio Prevenzione e Protezione	Garantire l'aggiornamento del personale sui piani di emergenza dell'Ateneo	A	Predisposizione video (storytelling e riprese video) da inserire in FAD Sicurmcore per aggiornamento coordinatori, addetti emergenze, personale e studenti sui piani di emergenza.	EDUNOVA		Pubblicazione del video entro il 31/12/2019 (SI/NO)	SI
112	Unità di Staff	SPP - Servizio Prevenzione e Protezione	Collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'indirizzo ai Corretti Stili di Vita	P	Collaborazione con il Gruppo di lavoro di Ateneo per l'indirizzo ai corretti stili di vita, finalizzato all'elaborazione di possibili proposte migliorative	SIN DPV		Numero di attività del Piano annuale Corretti Stili di Vita presentato alle AUSL realizzate entro il 31/12/2019	1
113	Unità di Staff	SPP - Servizio Prevenzione e Protezione	Inserimento di nuovo personale nel Servizio Prevenzione e Protezione	A	Trasferimento di conoscenze e competenze delle attività di ufficio e valutazione delle strutture periferiche			1) Numero documenti elaborati 2) Numero sopralluoghi effettuati	1) 2 2) 15
114	Unità di Staff	STAFF - Staff di Direzione	Organizzazione eventi Terza Missione	A	Organizzazione eventi: Notte dei Ricercatori, Fame Lab, Tedx, Cerimonia dottori di ricerca, ecc.	DRT SBA	C.2.2.1	N. presenti agli eventi	Δ ≥ 5% rispetto l'anno precedente
115	Unità di Staff	STAFF - Staff di Direzione	Progetto Sport	A	Realizzazione di eventi dedicati alla diffusione della cultura dello sport			Numero di eventi realizzati	Almeno 2
116	Unità di Staff	STAFF - Staff di Direzione	Libro celebrativo di Unimore	A	Gestione incontri con redattori, traduttore ed editore e pubblicazione libro.	DIP.TI (DSLC)		Pubblicazione del libro (SI/NO)	SI
117	Unità di Staff	STAFF - Staff di Direzione	Adeguamento dell'Ateneo al GDPR	P	Aggiornamento del Registro Trattamento dati e formazione al personale Unimore. Definizione organigramma privacy.	DPV SIRS		1) Aggiornamento del Registro Trattamento dati entro giugno 2019 (SI/NO) 2) Erogazione formazione al personale entro luglio 2019 (SI/NO) 3) Definizione dell'organigramma privacy (SI/NO)	1) SI 2) SI 3) SI
118	Unità di Staff	STAFF - Staff di Direzione	Fondazione UniverMantova	A	Coordinamento delle attività per la realizzazione e applicazione della convenzione con Fondazione Univermantova per Mediazione Linguistica	DIP.TI (DSLC, DEMB)	A.2.1	Sottoscrizione della convenzione (SI/NO)	SI
119	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Monitorare gli adempimenti previsti dalla normativa in tema di "trasparenza amministrativa"	A	Verifica dei contenuti della sezione web "Amministrazione trasparente", in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.			Numero di pagine dell'indice della sezione "Amministrazione Trasparente" monitorate	≥ 70% del totale
120	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Monitorare gli adempimenti previsti dalla normativa in tema di "prevenzione della corruzione" nella Pubblica Amministrazione	P	1) Monitoraggio adempimenti previsti nel PTPC, con particolare attenzione a quelli di prevenzione / contenimento del rischio nelle aree critiche segnalate per le Università nell'aggiornamento 2017 al PNA.			1) Numero di adempimenti previsti nel Piano, di competenza di UCD, portati a termine a fine anno	1) 100%

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
121	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Implementare la diffusione della cultura della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Pubblica Amministrazione	P	Valutazione del rischio corruttivo dei processi mappati			Numero di processi di cui si conclude la valutazione del rischio	≥ 1
122	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Predisposizione dei documenti ufficiali di Ateneo richiesti dalla normativa nazionale in tema i prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa	A	Redazione della Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione - anno 2018 e redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-21			Rispetto delle scadenze e dei requisiti normativi dei documenti (SI/NO)	SI
123	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Censimento delle partecipazioni dell'Ateneo attraverso l'aggiornamento della banca dati MEF Partecipate	A	Aggiornamento dei dati presenti nella banca dati Patrimonio della PA a valori di mercato - Modulo partecipazioni. Rilevazione annuale partecipazioni e rappresentanti, anche in considerazione dei provvedimenti di Ateneo di razionalizzazione delle partecipazioni.			Grado di aggiornamento della banca dati alla scadenza fissata dal MEF	100%
124	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Migliorare lo svolgimento e la qualità del lavoro attraverso la gestione corretta del bilancio e relativa applicazione della contabilità economico-patrimoniale, anche a seguito di modifiche e novità normative	A	Consulenza ai Dipartimenti e Centri su aspetti di natura fiscale, contabile e amministrativa			1) Numero di consulenze fornite / numero di consulenze richieste 2) Tempo medio di risposta	1) ≥ 90% 2) entro due giorni lavorativi
125	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Migliorare la gestione del bilancio e la qualità informativa delle registrazioni contabili, tramite adozione manuale di controllo di gestione	A	Predisposizione versione definitiva del Manuale di Controllo di Gestione, previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità	DEF		Redazione versione definitiva del manuale (SI/NO)	SI
126	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Supportare le conoscenze contabili degli operatori delle strutture decentrate	A	Realizzazione di incontri con strutture decentrate dedicati alle logiche di funzionamento di UGOV contabilità. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le tematiche riguarderanno: Ciclo passivo - approfondimenti, Ciclo Missioni, Ciclo attivo - fatturazione elettronica, Gestione Progetti	DRT		Numero di incontri realizzati	≥ 1
127	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Miglioramento della gestione contabile tramite gruppo di lavoro UGOV	P	Coordinamento delle attività del gruppo di lavoro UGOV	DEF DPV DRT		Numero tematiche affrontate corredate da linee guida o documenti di lavoro (sul totale delle tematiche affrontate)	Almeno il 90% delle tematiche affrontate
128	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Miglioramento controlli interni tramite sistema di controllo dedicato	P	Progettazione di un sistema di controllo interno da applicare alla realtà dell'Ateneo, da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti			Predisposizione del progetto entro il termine fissato dal DG (SI/NO)	SI
129	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Garantire la continuità dei servizi amministrativo-contabili durante i processi di cambiamento organizzativo	P	Fornire consulenza amministrativo-contabile alle Strutture coinvolte nel processo di riorganizzazione per assicurare il funzionamento dei servizi e dei processi amministrativo-contabili. Tenere i rapporti con i responsabili delle Strutture riorganizzate per raccogliere eventuali segnalazioni di problemi sorti nell'ambito della gestione contabile e amministrativa a seguito del processo di riorganizzazione e proporre soluzioni finalizzate alla risoluzione di detti problemi			Numero di consulenze fornite / numero di consulenze richieste	≥ 90%
130	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Proporre interventi di formazione per migliorare lo svolgimento del lavoro del personale	A	Realizzazione di incontri formativi sulle procedure di acquisto di beni/servizi attraverso piattaforme CONSIP, INTERCENTER, MEPA. Proposta formativa in tema di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nella PA	DAI DRU		N. corsi realizzati	≥ 1
131	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Avviare la gestione della programmazione degli acquisti di beni e servizi (ai sensi della L.208/2015)	P	1)Redazione di un sistema di gestione della programmazione degli acquisti basato su codici CPV identificativi degli acquisti, al fine di adempiere ai nuovi obblighi di programmazione 2) Realizzazione di una proposta di programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali, attraverso il coinvolgimento delle Strutture Decentrate interessate Supporto nell'analisi delle gare da attivare	DEF DAI DIP.TI		1)Realizzazione sistema di gestione di programmazione su codici CPV (SI/NO) 2)Presentazione proposta di programma biennale e aggiornamento annuale per l'acquisizione di forniture e servizi (SI/NO)	1) SI 2) SI

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
132	Unità di Staff	UCD - Unità di Coordinamento Direzionale	Supportare i processi di riorganizzazione delle Strutture di Ateneo	P	Analisi e redazione delle scritture contabili straordinarie legate alla riorganizzazione della Segreteria Unica dei Dipartimenti di Medicina e alla disattivazione del Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica	DIP.TI		Redazione delle scritture in tempo utile alla redazione del Consuntivo (SI/NO)	SI
133	Unità di Staff	CALC - Calcolo Scientifico	Installazione e gestione sistema di archiviazione per HPC	A	Installazione e test nuovo sistema di archiviazione e successiva integrazione in due cluster di calcolo	DIP.TI	B.1.3.2	Installazione e test nuovo sistema di archiviazione nei due cluster di calcolo (SI/NO)	SI
134	Unità di Staff	CALC - Calcolo Scientifico	Gestione dei sistemi per il calcolo per la ricerca	A	Installazione, test e integrazione nei sistemi HPC di nuovi nodi di calcolo acquistati dal Dip.to FIM. Installazione nuovi sistemi operativi. Installazione/upgrade applicativi software	DIP.TI	B.1.3.2	Installazione nuovi nodi di calcolo (SI/NO)	SI
135	Unità di Staff	CALC - Calcolo Scientifico	Attivazione di servizi software di interesse generale per la didattica e la ricerca	A	Analisi dell'utilizzo di software e proposta di rinnovo. Installazione e upgrade del software. Gestione del server. Gestione delle licenze			Presentazione agli OAAA della relazione e della proposta di rinnovo (SI/NO)	SI
136	Unità di Staff	CALC - Calcolo Scientifico	Gestione laboratori didattici	A	Installazione / upgrade di sistema operativo e software per HPC nelle workstation utilizzate nei laboratori Zironi (FIM) e labrosso (DIEF) e in un cluster di calcolo per la didattica del Dip.to FIM.	DIP.TI		Installazione (SI/NO)	SI
137	Centro servizio	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	Miglioramento della gestione del CIGS	P	Organizzazione di sessioni di affiancamento (training) sul funzionamento degli strumenti e sulle procedure da adottare; migliorare la formazione dei tecnici per la manutenzione e la gestione ottimale della strumentazione.			Numero di utenti coinvolti nei training	Δ positivo rispetto l'anno precedente
138	Centro servizio	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	Realizzazione del Piano di sviluppo pluriennale del CIGS	P	Messa in funzione di un nuovo microscopio elettronico a trasmissione (TEM) e di un sistema per la preparazione di campioni TEM. Garantire la formazione dei tecnici del CIGS nell'utilizzo della nuova strumentazione. Curare la diffusione delle informazioni tecniche agli utenti interessati. Avvio prossimo piano di sviluppo del CIGS, partendo dalle proposte degli utenti		B.1.3.2	1) Messa in funzione del nuovo microscopio elettronico a trasmissione (SI/NO) 2) Grado di realizzazione della formazione dei tecnici del CIGS 3) Avvio nuovo Piano di sviluppo pluriennale del CIGS (SI/NO)	1) SI 2) 100% 3) SI
139	Centro servizio	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	Garantire il contributo collaborativo del CIGS a progetti degli utenti	P	Completamento del laboratorio di microscopia comoleare; realizzazione laboratorio di spettrometria di massa per l'analisi degli isotopi leggeri. Supporto tecnico e scientifico nella preparazione progetti di ricerca. Predisporre laboratori per installazione strumentazione d'interesse. Gestione strumentazione acquisita.			Numero di progetti di ricerca supportati (rispetto alle richieste)	100%
140	Centro servizio	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	Aumento dei rapporti commerciali con aziende, università, enti di ricerca, per sostenere la Terza missione dell'Ateneo	P	Supporto tecnico e scientifico nella preparazione di progetti di ricerca (utenti interni ed esterni); gestione amministrativa e contabile dei rapporti commerciali con aziende, altre università o enti di ricerca.			Numero di utenti esterni con i quali si hanno rapporti di collaborazione	Δ positivo rispetto l'anno precedente
141	Centro servizio	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	Adeguaire la struttura informatica del CIGS per il trattamento e storage dei dati	P	Adeguaire modalità di storage dei dati prodotti dai laboratori del CIGS. Aggiornamento attrezzatura hardware necessaria per trattamento e storage dei dati.			Stesura del progetto (SI/NO)	SI
142	Centro servizio	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	Miglioramento della sicurezza, prevenzione e protezione della strumentazione del CIGS	P	Predisporre quanto necessario per utilizzo in sicurezza dei nuovi laboratori; aggiornare le informazioni che riguardano la sicurezza dei laboratori e curarne la comunicazione ad utenti e staff; preparare annualmente piani di miglioramento della sicurezza; curare la formazione interna relativa alle tematiche connesse agli aspetti di prevenzione e protezione e smaltimento dei rifiuti. Progettare servizi necessari per installazione dei nuovi laboratori; seguire l'installazione e la messa in opera di un nuovo sistema di raffreddamento per il nuovo TEM; controllare gli impianti esistenti per garantirne l'efficienza e valutare eventuali interventi di miglioramento.	SPP DT		1) Redazione del piano di miglioramento (SI/NO) 2) Esito della visita ispettiva (positivo/negativo)	1) SI 2) Positivo
143	Centro servizio	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	Cura dell'installazione di impianti connessi ai servizi tecnici per il CIGS	P		DT		1) Realizzazione nuovi servizi (SI/NO) 2) Numero interventi di manutenzione sugli impianti esistenti	1) SI 2) > 0

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
144	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: mappatura delle istituzioni straniere con cui UNIMORE ha collaborato stabilmente	A	1) Identificazione dei paesi e delle istituzioni straniere che hanno collaborato con UNIMORE nella produzione di letteratura scientifica indicizzata nelle banche dati internazionali, dal 2012 al 2018 in termini di pubblicazioni scientifiche indicizzate nelle principali banche dati bibliometriche (ISI Web of Science, Scopus); 2) Estrazione e analisi degli indicatori bibliometrici relativi a 1); 3) Creazione di un database relazionale per la condivisione dei dati relativi alle collaborazioni internazionali UNIMORE elaborati ai punti 1) e 2) del progetto.	DRT RELINT	B.1.1.1	Numero di anni monitorati dal punto di vista delle pubblicazioni scientifiche delle istituzioni straniere che hanno collaborato con UNIMORE	7 (2012-2018)
145	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Garantire la standardizzazione dei processi di acquisto (Service Level Agreement) di materiale bibliografico beni e servizi	P	Messa a regime dell'implementazione UGOV-SEBINA attraverso la centralizzazione degli acquisti in capo alla Direzione SBA. Pagamento ai Fornitori. Controllo dei processi di acquisizione di beni e servizi con particolare riferimento alla fase di liquidazione delle fatture e di pagamento ed individuazione di linee guida / di modalità operative uniformi e comuni finalizzate al rispetto della tempistica dei pagamenti nei termini di legge			N. ordini e pagamenti presenti in UGOV-SEBINA	100%
146	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: redazione quick report bibliometrici di Dipartimento	A	Estrazione, analisi e report sintetico, a livello di dipartimento, area e SSD, dei principali indicatori bibliometrici di produttività e impatto relativi alle pubblicazioni scientifiche UNIMORE indicizzate nelle banche dati Scopus (SciVal) e Web of Science (WoS).		B.1.1.1	1) N. quick report di Dipartimento redatti / numero di dipartimenti interessati 2) N. quick report d'area redatti	1) 100% 2) 1 (area medica)
147	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: redazione quick report bibliometrici individuali	A	Redazione di quick report bibliometrici individuali relativi alle pubblicazioni scientifiche dei 570 docenti/ricercatori UNIMORE di area bibliometrica.		B.1.1.1	N. quick report individuali redatti / numero di docenti/ricercatori di Unimore di area bibliometrica	100%
148	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: preparazione dati IRIS a fini VQR	A	Preparazione dati IRIS a fini VQR. Fasi: Pulizia e integrazione codici bibliografici in IRIS, correzione errori di sincronizzazione IRIS-loginMuir		B.1.1.1	1) numero codici ISBN verificati 2) numero codici WOS/SCOPUS inseriti	1) ≥ 100 2) ≥ 1000
149	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: verifica del rispetto degli obblighi open access delle pubblicazioni scaturite da progetti PRIN e H2020 - Collegamento IRIS-OpenAIRE	P	Verifica caricamento in IRIS di metadati e full-text delle pubblicazioni PRIN e H2020 con identificazione del progetto, controllo policy di accesso al file e monitoraggio invio a OpenAIRE	DRT		Numero di progetti PRIN e H2020 in cui UNIMORE è capofila dei quali si sono verificate le pubblicazioni	≥ 3
150	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: attivazione di IRIS UNIMORE come LinkOut provider di PubMed	A	Verifica in IRIS dei requisiti richiesti da PubMed per l'inclusione come provider di LinkOut e successiva attivazione della procedura di richiesta			Espletamento procedura di inclusione di IRIS UNIMORE come LinkOut provider di PubMed (SI/NO)	SI
151	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: redazione di un manuale multimediale di introduzione all'informatica e alla ricerca bibliografica	P	Fasi: Settembre 2019: redazione di prima parte del manuale (dispense e file multimediali utilizzabili come supporto didattico per a.a. 2019/20: file PDF + file epub per la parte scritta, file MP4 ad alta risoluzione per i videotutorial) Estate 2020: conclusione lavori di redazione del manuale			Redazione prima parte del manuale entro settembre 2019 (SI/NO)	SI

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
152	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Garantire il più ampio accesso e l'aggiornamento degli impianti tecnologici ed infrastrutture digitali dello SBA	A	Supporto al Piano triennale di sviluppo delle biblioteche e delle collezioni digitali, attraverso un aggiornamento della consistenza patrimoniale del SBA (file PDF + file epub per la parte scritta; statistiche d'uso per l'elettronico, cernita materiale bibliografico, previsione spesa). Fasi: • Rilevazione statistica dell'uso materiale cartaceo (periodici) attraverso questionari personalizzati per area scientifico-disciplinare, selezione e cernita; • statistiche d'uso banche dati e periodici elettronici, monitoraggio uso costo download			1) Rilevazione uso materiale cartaceo tramite questionario ad hoc (SI/NO) 2) Elaborazione statistiche d'uso banche dati e materiale elettronico (SI/NO) 3) cernita materiale bibliografico (SI/NO) 4) previsione di spesa (SI/NO)	1) SI 2) SI 3) SI 4) SI
153	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Ampliamento dei periodi di apertura delle biblioteche: studio di fattibilità	P	Predisposizione di studio di fattibilità di ampliamento dei periodi di apertura serale e nei weekend delle biblioteche universitarie, con possibili soluzioni proposte da presentare entro Giugno 2019; Avvio procedura gara.		A.1.2.3	1) Proposta realizzata e consegnata entro giugno 2019 (SI/NO) 2) Finanziamento da parte del CdA ad hoc erogato (SI/NO) 3) Avvio gara in MEPA per affidamento servizio (SI/NO)	1) SI 2) SI 3) SI
154	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale	A	Promozione - anche attraverso Tutorial multidisciplinari - del portale di ricerca OneClick e pubblicazione su siti web, social networks e corsi di formazione ad hoc per studenti e docenti			N. tutorial prodotti	≥ 1
155	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Miglioramento/mantenimento standard di servizio	A	Monitoraggio delle proprie attività e i propri servizi attraverso la raccolta annuale di una serie di dati statistici e il calcolo di alcuni indicatori di efficacia ed efficienza, che vengono analizzati in serie storica (progetto Good Practice)			Set di indicatori definiti dal progetto Good Practice (report qualità)	Mantenimento media triennio precedente del report qualità
156	Centro servizio	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Realizzazione di attività di information literacy e sulla valutazione delle fonti	A	Accanto alla realizzazione di attività formative relative alle "soft skill" si propone la realizzazione, in collaborazione con i docenti e ricercatori dell'Ateneo, di corsi volti alla conoscenza e applicazione del "metodo scientifico" nella selezione delle informazioni rivolti principalmente agli studenti delle scienze umane e sociali. La Biblioteca è in grado di fornire supporto per tutto quanto compete i processi di selezione e valutazione delle informazioni. In collaborazione con EDUNOVA	EDUNOVA		Numero di corsi di formazione erogati	≥ 10
157	Centro servizio	STAB - Stabulario	Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico per lo sviluppo di collaborazioni esterne	P	Presentazione a possibili stakeholders delle attività e capacità di servizi per la ricerca in vivo; risposta alle collaborazioni esterne finalizzate anche ad attività di terza missione	DRT		Numero di nuove collaborazioni	≥ 1
158	Centro servizio	STAB - Stabulario	Potenziare l'aggiornamento del personale coinvolto nella sperimentazione in vivo	A	Promuovere incontri informativi, per l'accesso dei nuovi utenti e per il corretto utilizzo della struttura, e seminari di aggiornamento inerenti gli adeguamenti normativi, la salute e il benessere degli animali	DRU		n. eventi organizzati	≥ 4
159	Centro servizio	STAB - Stabulario	Mantenere i processi operativi e trasversali in un'ottica di supporto della politica di Qualità della Ricerca di Ateneo	A	1) Gestione delle attività secondo un approccio per processi e di risk-based thinking mirati alla tenuta sotto controllo del sistema, alla riduzione dei rischi e alla individuazione di opportunità di miglioramento. 2) Mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 per il processo "Erogazione di servizi per assistenza a progetti di ricerca per la sperimentazione animale e per l'allevamento e il mantenimento degli animali da esperimento"	DPV		1.1) N. azioni correttive o di miglioramento chiuse positivamente/aperte*100 1.2) N. audit effettuati/n. audit pianificati*100 1.3) N. indagini di customer satisfaction 2.1) Esito audit esterni	1.1) ≥ 80% 1.2) ≥90% 1.3) ≥ 2 2.1) Superamento audit
160	Centro servizio	STAB - Stabulario	Mantenere la gestione amministrativa, a fronte di riduzione di risorse, e la gestione delle registrazioni cogenti (DL.vo 26/2014)	P	1) Trasposizione delle determinazioni e rapporti dopo immagine di mercato, stampa delle RDO e Trattative Dirette, gestione Protocollo (il centro non dispone di personale amministrativo) 2) Gestione dei progetti per la valutazione dell'OPBA e della piattaforma web del Ministero della Salute per la loro sottomissione; gestione dei registri di carico-scarico animali	DEF		1) N. Non Conformità legate al mancato approvvigionamento dei prodotti critici 2) N.Non Conformità legate al non rispetto dei tempi previsti	1) 0 2) ≤ 10%

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 5: OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEI CENTRI DI SERVIZIO

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	A / P	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti	Azione del Piano strategico	Indicatore di misurazione	target 2019
161	Centro servizio	STAB - Stabulario	Mantenere la promozione delle 3R's (Replacement, Reduction, Refinement) per la salvaguardia del benessere degli animali	P	<p>1) Mantenere e promuovere la qualità della stabulazione SPF (Specific Pathogen Free) o Convenzionale</p> <p>2) Garantire la presenza costante del personale per la gestione ordinaria e i controlli giornalieri anche a fronte della riduzione del personale (attualmente 5 unità di cui due in out-sourcing rispetto alle 6 unità dell'anno precedente)</p> <p>3) Promuovere azioni mirate all'applicazione delle 3R's (es. valutazione statistica dei progetti, crio-conservazione, up-grade strumentale, visite settimanali veterinarie)</p>			<p>1) N. controlli sanitari effettuati</p> <p>2) % copertura servizio giornaliero</p> <p>3) N. azioni chiuse positivamente/azioni gestite</p> <p>*100</p>	<p>1) ≥ 3</p> <p>2) 100%</p> <p>3) ≥ 80%</p>

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 6: COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AMM.NE CENTRALE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) - PESO %

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Pluriale	Titolo obiettivo	Direzioni operative (*)								Unità di Staff (**)							Centri di servizio (***)					
					DAI	DEF	DPV	DRT	DRU	DSS	DSSN	DT	UCD	RELINT	STAFF	SIN	SPP	LEG	SIRS	CALC	SBA	CIGS	STAB	DIP.TI / FAC.	
1	Direzione	DAI - Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	P	Nuovo Codice degli Appalti (attuazione D.Lgs 50/16 e s.m.i.): adeguamento al decreto	30%	x	x							x	x										
2	Direzione	DAI - Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	A	Didattica: Costituzione organi dei nuovi CdS. Costituzione centro di servizi TLC	10%		x																		
3	Direzione	DAI - Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	A	Spin off e start up: analisi delle modifiche del Regolamento	10%			x																	
4	Direzione	DAI - Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	A	Attuazione Piano Anticorruzione: unificazione codice etico e codice di comportamento	15%																				
5	Direzione	DAI - Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	P	Dematerializzazione: digitalizzazione e fascicolazione	27%		x																		
6	Dirigente	DAI - DIRIGENTE SBA - DIRIGENTE	P	Dematerializzazione e digitalizzazione dei processi di Ateneo e conseguente semplificazione	Ob.vo Dirigente	x	x									x						Ob.vo Dirigente			
7	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	P	Revisione degli spazi a disposizione per la didattica e la ricerca presso il Policlinico di Modena		10%																			
8	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	P	Dipartimenti Eccellenti: gestione aspetti finanziari e di rendicontazione		15%		x	x																
9	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	P	Procedure di semplificazione e razionalizzazione delle risorse: revisione dei fondi vincolati dagli Organi Istituzionali		10%								x											
10	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	P	Introduzione nuovo sistema pagamenti SIOPE+ per rapporti con Tesoriere e con la Ragioneria generale dello Stato per invio ricezione ordinativi		15%	x																		
11	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	P	Completamento del passaggio alla nuova contabilità economico-patrimoniale: nuovi adempimenti - redazione di nuovo manuale		10%																			
12	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	A	Semplificazione della procedura per acquisti di importo inferiore a € 40.000 e relativa informatizzazione della fase di redazione della determina a contrarre		10%	x																		
13	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	A	Analisi dei bisogni e programmazione traslochi per Ateneo con relativa adesione a gara INTERCENTER. Monitoraggio triennale su plafond e richieste di interventi		10%								x											
14	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	P	Programmazione degli acquisti di beni e servizi (ai sensi della L. 208/2015)	x	3%																			
15	Direzione	DEF - Direzione Economico-Finanziaria	A	Ricognizione degli spazi occupati dagli archivi dell'Amm.ne centrale e loro riallocazione finalizzata all'acquisizione del certificato di Prevenzione incendi per MOD1		2%																			
16	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	P	Costruzione e/o integrazione nuovi applicativi		6%	x			x												x			
17	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	p	Realizzazione della dematerializzazione del flusso documentale (fino alla conservazione)	x	7%			x	x															
18	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Ampliamento e riprogettazione offerta formativa alla luce delle innovazioni del DM 6/2019: gestione attivazione nuovi cds e modifiche ai cds esistenti proposte al CUN	x	7%																			
19	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Procedura Trasferimenti studenti online		1,5%																			
20	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	p	Supporto alla partecipazione dell'Ateneo al bando Regione Alte competenze		3%			x	x															
21	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	p	Adeguamento dell'Ateneo alle misure minime di sicurezza e GPDR (Transizione al digitale)		6%								x		x			x	x					
22	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	P	Monitoraggio sistematizzato delle attività di Ricerca		1%																x			

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 6: COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AMM.NE CENTRALE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) - PESO %

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Pluriennale	Titolo obiettivo	DAI	DEF	DPV	DRT	DRU	DSS	DSSN	DT	UCD	REIUNT	STAFF	SIN	SPP	LEG	SIRS	CALC	SBA	CIGS	STAB	DIP.TI / FAC.
23	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Assicurazione della qualità: supporto alla realizzazione delle attività del POANQ 2019			4%																	
24	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Supporto alla realizzazione del miglioramento del ciclo di gestione della performance di Ateneo			3%									X								
25	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	P	Supporto ai processi di riorganizzazione			6%		X				X											
26	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Assicurazione della qualità: supporto tecnico ad Audit dei corsi di studio e dei Dip.ti			2%																	
27	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	P	Supporto tecnico al Progetto di Ateneo "Iscritti al II anno con almeno 40 CFU" (rendicontazione)			2%																	
28	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	P	Supporto tecnico al Progetto di Ateneo "Competenze trasversali" (ob.vo pluriennale)			3%																	
29	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Sostegno alla didattica con la finalità di garantire la gestione dell'offerta formativa (parte ordinamentale e parte della gestione ESSE3)			3%																	
30	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	P	Mappatura dei processi (con specifica attenzione all'aspetto organizzativo)	X		6%		X				X		X									
31	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	P	Supporto alla Commissione Benessere nelle fasi di restituzione degli esiti e di sviluppo delle azioni di miglioramento			2%									X	X							
32	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Adozione strumenti di supporto al CUG			2%		X							X								
33	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	P	Riscrittura gestionali in uso			3%		X	X														PTA
34	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Programmazione dottorati di ricerca del XXXV ciclo		X	6%							X										
35	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Gestione delle novità per la trasmissione dei dati ANS			3%																	
36	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Riscrittura del portale delle statistiche Unimore			2%																	
37	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Favorire la collaborazione condivisa dei Dipartimenti nella pianificazione strategica di Ateneo			3%																	
38	Direzione	DPV - Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	A	Supporto a eventi formativi dei Dip.ti (es. Summer School)			1,5%																	
39	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	A	Monitoraggio dell'utilizzo condiviso della strumentazione di Ateneo finanziata su bando FAR 2018 Attrezzature			5%																	
40	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	P	Azioni di monitoraggio quadrimestrali sull'andamento delle spese nell'ambito dei progetti finanziati a livello nazionale, con particolare riferimento ai progetti PRIN			10%																	
41	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	A	Divulgazione delle nuove linee guida ANVUR per la valutazione della Terza Missione			2%																	
42	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	P	Partecipazione a tavoli di consultazione in vista della nuova programmazione europea sui finanziamenti a gestione diretta e indiretta			10%																	
43	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	P	Finalizzazione e gestione rapporti con Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per finanziamento Bando FAR 2019 progetti interdisciplinari - Linea FCRM			15%																	

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 6: COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AMM.NE CENTRALE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) - PESO %

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Pluriale	Titolo obiettivo	DAI	DEF	DPV	DRT	DRU	DSS	DSSN	DT	UCD	REIUNT	STAFF	SIN	SPP	LEG	SIRS	CALC	SBA	CIGS	STAB	DIP.TI / FAC.	
44	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	P	Migliorare la capacità brevettuale di Unimore, la conoscenza dei processi di tutela della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale. Diffondere la cultura di impresa e sviluppare nuova imprenditorialità				10%																	
45	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	P	Condividere e analizzare le rilevazioni complessive delle attività di Public Engagement per Dip.to. Migliorare la programmazione delle attività di PE				3%																	
46	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	A	Monitoraggio dell'utilizzo di strutture come il CIGS e Stabulario all'interno di progetti di ricerca internazionale				3%																	
47	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	A	Sensibilizzazione di docenti e ricercatori all'iscrizione nelle banche dati come valutatori di progetto				2%																	
48	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	P	Azioni di monitoraggio trimestrali sull'andamento delle spese nell'ambito dei progetti finanziati a livello internazionali, con particolare riferimento ai progetti HORIZON 2020				10%																	
49	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	P	Gestione dei rapporti con enti finanziatori ed enti partners di progetto in fase di definizione degli accordi esecutivi di progetto (Grant Agreement e Consortium Agreement)				10%																	
50	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	P	Partecipazione di UNIMORE a Expo Dubai				2%																	
51	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	P	Diffondere la cultura di impresa e sviluppare nuova imprenditorialità				5%																	
52	Direzione	DRT - Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	A	Promozione di azioni orientate di incentivazione all'attività di Public Engagement. Bando Public Engagement 2019				3%																	
53	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	A	Prevenzione della corruzione e trasparenza: intensificazione delle verifiche sulle dichiarazioni					5%																
54	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	A	Razionalizzazione delle procedure di autorizzazione incarichi esterni al personale docente e ricercatore					8%																
55	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	P	Realizzazione del piano di reclutamento del personale docente e ricercatore di Ateneo					20%																
56	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	A	Monitoraggio spese personale per contratti a tempo determinato e in somministrazione		x			4%																
57	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	P	Digitalizzazione delle procedure di reclutamento			x		5%																
58	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	P	Valorizzazione della carriera dei docenti: attivazione della procedura di valutazione finalizzata all'attribuzione delle classi stipendiali		x	x		5%																
59	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	A	Valorizzazione del merito dei docenti: attivazione delle procedure premiali "una tantum"		x	x		7%																
60	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	P	Nuovo CCNL del comparto: applicazione delle novità sugli istituti contrattuali					7%							x									
61	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	P	Revisione delle modalità di gestione delle presenze del PTA tramite una parziale gestione autonoma					7%																
62	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	A	Semplificazione della gestione documentale					5%						x										
63	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	A	Costituzione Ufficio Procedimenti Disciplinari					7%																
64	Direzione	DRU - Direzione Risorse Umane	A	Ampliamento e riprogettazione dell'offerta formativa per il PTA delle biblioteche					7%												x				
65	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	P	Progetto tutorato: implementazione dell'applicativo "Sistema tutorato"						5%															
66	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	A	Progettazione e realizzazione dell'evento "Unimore Orienta" presso uno spazio capace di accogliere in modo più efficace ed efficiente gli studenti							10%				x										

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 6: COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AMM.NE CENTRALE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) - PESO %

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Plurie nnale	Titolo obiettivo	DAI	DEF	DPV	DRT	DRU	DSS	DSSN	DT	UCD	REIUNT	STAFF	SIN	SPP	LEG	SIRS	CALC	SBA	CIGS	STAB	DIP.TI / FAC.		
67	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	A	Progettazione e realizzazione evento "MoreJobs Career Day Unimore" presso uno spazio capace di accogliere in modo più efficace ed efficiente i laureati						6%					x											
68	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	P	Placement: studio e adozione di strumento di valutazione mirato a orientare laureandi e laureati sugli obiettivi professionali (tramite questionario e analisi risultati statistici)						8%																
69	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	P	Analisi e adozione modello di reclutamento per CdS ad accesso programmato, che anticipi le candidature e graduatorie			x			9%																
70	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	P	Catalogo delle professioni: pubblicazione (ob.vo pluriennale)			x			10%																
71	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	A	Adozione procedura per il riconoscimento di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie tecnologiche didattiche finalizzato all'accesso ai ruoli della scuola secondaria di I e II grado: applicazione art.3, c.7, DM 616/2017			x			7%																
72	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	P	Candidati stranieri ai corsi di laurea: studio e adozione di applicativo mirato a favorire una valutazione preventiva di titoli accademici utili all'accesso nonché una efficace fidelizzazione dei candidati						7%																
73	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	P	Tutor d'aula: ottimizzazione del coinvolgimento degli incaricati attraverso un percorso formativo e miglioramento dei risultati delle attività svolte dai tutor d'aula						7%																
74	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	A	Scuole di specializzazione: dematerializzazione attraverso firma digitale dei verbali d'esame			x			7%																
75	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	A	Rapporti con le Scuole: analisi e predisposizione di apposita reportistica per scuole partner del progetto orientamento che riproduca la performance ad un anno dalle immatricolazioni dei propri studenti.			x			5%																
76	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	P	Istituzione e attivazione del corso di specializzazione per il sostegno degli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie			x			10%																
77	Direzione	DSS - Direzione Servizi agli Studenti	A	Nuova modalità di inserimento delle certificazioni/diagnosi cliniche DSA volta a snellire la procedura di reclutamento			x			4%																
78	Direzione	DSSN - Direzione Rapporti con Servizio Sanitario Nazionale	P	Attuazione processo di riforma delle scuole di specializzazione dell'area medico sanitaria			x				75%															
79	Direzione	DSSN - Direzione Rapporti con Servizio Sanitario Nazionale	A	Razionalizzazione dei Servizi Amministrativi area medica e informatizzazione uffici della Direzione			x		x		15%															
80	Direzione	DSSN - Direzione Rapporti con Servizio Sanitario Nazionale	A	Definizione di una nuova convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena per l'attivazione di assegni di ricerca nel SSD di area medica		x					5%															
81	Direzione	DT - Direzione Tecnica	P	Riorganizzazione degli uffici per migliorare la gestione dei contratti dei lavori e servizi								35%														
82	Direzione	DT - Direzione Tecnica	P	Attivazione nuova sede a Reggio Emilia (ex seminario vescovile)								15%														
83	Direzione	DT - Direzione Tecnica	A	Nuovo padiglione didattico nel campus di Ingegneria a Modena	x							20%														
84	Direzione	DT - Direzione Tecnica	P	Attivazione nuova struttura (MO04) presso le ex carceri maschili (Modena)								15%														
85	Direzione	DT - Direzione Tecnica	P	Ampliamento dell'edificio (MO28) presso il Campus di Ingegneria di Modena								7%														
86	Unità di Staff	LEG - Ufficio Legale	A	Verifica convenzioni e recupero, prioritariamente stragiudiziale, degli importi dovuti															10%							
87	Unità di Staff	LEG - Ufficio Legale	A	Garantire supporto legale nell'istruttoria e predisposizione di procedure precontenziose e atti transattivi, intercorsi anche in pendenza di causa. Gestione extra contenziosa delle controversie																10%						
88	Unità di Staff	LEG - Ufficio Legale	A	Garantire l'assistenza giuridica a Organi e Strutture																10%						

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 6: COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AMM.NE CENTRALE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) - PESO %

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Plurie nnale	Titolo obiettivo	DAI	DEF	DPV	DRT	DRU	DSS	DSSN	DT	UCD	REJINT	STAFF	SIN	SPP	LEG	SIRS	CALC	SBA	CIGS	STAB	DIP.TI / FAC.
89	Unità di Staff	LEG - Ufficio Legale	A	Garantire servizi legali per l'utenza interna ed esterna														65%						
90	Unità di Staff	RELINT - Ufficio Relazioni Internazionali		Azioni a sostegno dell'incremento della mobilità strutturata sui CdS			x			x				16%										
91	Unità di Staff	RELINT - Ufficio Relazioni Internazionali		Implementazione della caratteristica internazionale dei CdS			x							16%										
92	Unità di Staff	RELINT - Ufficio Relazioni Internazionali		Azione AK107 Erasmus Plus "International Credit Mobility" - Call 2018										16%										
93	Unità di Staff	RELINT - Ufficio Relazioni Internazionali		Mobilità dei docenti e dello staff PTA (incoming e outgoing) attraverso lo strumento delle azioni di teaching e staff training e le visite preparatorie Erasmus Ka103 e Ka107 finalizzate alla fattibilità di accordi di titolo doppio/congiunto										16%										
94	Unità di Staff	RELINT - Ufficio Relazioni Internazionali		Consolidamento delle azioni KA2-KA3 e Jean Monnet del Programma Erasmus+ attraverso il supporto ai Dip.ti interessati										16%										
95	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	P	Redazione del nuovo regolamento di ateneo delle prestazioni in conto terzi																				
96	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	P	Valutazione performance individuale - nuovo applicativo online: modifiche concernenti le novità introdotte dal CCNL 19.4.2018 e nuovo CCNL area dirigenziale			x																	
97	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	A	Redazione del nuovo Piano di Azioni Positive triennio 2019-21			x		x															
98	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	A	Valutazione performance organizzativa: nuova procedura			x																	
99	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	P	Applicazione del nuovo CCNL di area dirigenziale					x															
100	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	A	Realizzazione di modifiche allo Smart working applicato in Ateneo					x															
101	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	P	Sviluppo iniziative a supporto della mobilità sostenibile																				
102	Unità di Staff	SIN - Ufficio Relazioni Sindacali	A	Attivazione figura del Consigliere di Fiducia																				
103	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	P	Nuovo Datacenter Comune di Modena																				
104	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	A	Potenziamento rete cablata: ammodernamento intera infrastruttura di rete																				
105	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	A	Potenziamento della Rete WiFi: copertura capillare delle sedi di Ateneo																				
106	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	P	Potenziamento distribuzione telefoni VoIP																				
107	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	P	Sistemi / Virtualizzazione																				
108	Unità di Staff	SIRS - Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	P	Adeguamento AgID/MMS			x																	
109	Unità di Staff	SPP - Servizio Prevenzione e Protezione	A	Garantire il Servizio di Verifiche Ispettive (SVI)																				
110	Unità di Staff	SPP - Servizio Prevenzione e Protezione	P	Realizzazione di planimetrie per piani di emergenza																				
111	Unità di Staff	SPP - Servizio Prevenzione e Protezione	A	Garantire l'aggiornamento del personale sui piani di emergenza dell'Ateneo																				
112	Unità di Staff	SPP - Servizio Prevenzione e Protezione	A	Collaborazione con il Gruppo di lavoro per l'indirizzo ai Corretti Stili di Vita			x																	
113	Unità di Staff	SPP - Servizio Prevenzione e Protezione	A	Inserimento di nuovo personale nel Servizio Prevenzione e Protezione																				
114	Unità di Staff	STAFF - Staff di Direzione	A	Organizzazione eventi Terza Missione				x							35%									

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 6: COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AMM.NE CENTRALE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) - PESO %

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Pluriale	Titolo obiettivo	DAI	DEF	DPV	DRT	DRU	DSS	DSSN	DT	UCD	REJUNT	STAFF	SIN	SPP	LEG	SIRS	CALC	SBA	CIGS	STAB	DIP.TI / FAC.
115	Unità di Staff	STAFF - Staff di Direzione	A	Progetto Sport											10%									
116	Unità di Staff	STAFF - Staff di Direzione	A	Libro celebrativo di Unimore											15%									
117	Unità di Staff	STAFF - Staff di Direzione	P	Adeguamento dell'Ateneo al GPDR			x								15%				x					
118	Unità di Staff	STAFF - Staff di Direzione	A	Fondazione UniverMantova											5%									
119	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	A	Monitorare gli adempimenti previsti dalla normativa in tema di "trasparenza amministrativa"									5%											
120	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	P	Monitorare gli adempimenti previsti dalla normativa in tema di "prevenzione della corruzione" nella Pubblica Amministrazione									5%											
121	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	P	Implementare la diffusione della cultura della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Pubblica Amministrazione									5%											
122	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	A	Predisposizione dei documenti ufficiali di Ateneo richiesti dalla normativa nazionale in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa									5%											
123	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	A	Censimento delle partecipazioni dell'Ateneo attraverso l'aggiornamento della banca dati MEF Partecipate									5%											
124	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	A	Migliorare lo svolgimento e la qualità del lavoro attraverso la gestione corretta del bilancio e relativa applicazione della contabilità economico-patrimoniale, anche a seguito di modifiche e novità normative									15%											
125	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	A	Migliorare la gestione del bilancio e la qualità informativa delle registrazioni contabili, tramite adozione manuale di controllo di gestione									5%											
126	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	A	Supportare le conoscenze contabili degli operatori delle strutture decentrate					x				8%											
127	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	P	Miglioramento della gestione contabile tramite gruppo di lavoro UGOV		x	x	x					5%											
128	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	P	Miglioramento controlli interni tramite sistema di controllo dedicato									5%											
129	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	P	Garantire la continuità dei servizi amministrativo-contabili durante i processi di cambiamento organizzativo									8%											
130	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	A	Proporre interventi di formazione per migliorare lo svolgimento del lavoro del personale	x					x			5%											
131	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	P	Avviare la gestione della programmazione degli acquisti di beni e servizi (ai sensi della L.208/2015)	x								5%											
132	Unità di Staff	UCD - Unità Coordinamento Direzionale	P	Supportare i processi di riorganizzazione delle Strutture di Ateneo									4%											
133	Unità di Staff	CALC - Calcolo Scientifico	A	Installazione e gestione sistema di archiviazione per HPC																	20%			
134	Unità di Staff	CALC - Calcolo Scientifico	A	Gestione dei sistemi per il calcolo per la ricerca																	50%			
135	Unità di Staff	CALC - Calcolo Scientifico	A	Attivazione di servizi software di interesse generale per la didattica e la ricerca																	10%			
136	Unità di Staff	CALC - Calcolo Scientifico	A	Gestione laboratori didattici																	20%			
137	Centro servizi	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	P	Miglioramento della gestione del CIGS																			35%	
138	Centro servizi	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	P	Realizzazione del Piano di sviluppo pluriennale del CIGS																			10%	
139	Centro servizi	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	P	Garantire il contributo collaborativo del CIGS a progetti degli utenti																			10%	
140	Centro servizi	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	P	Aumento dei rapporti commerciali con aziende, università, enti di ricerca, per sostenere la Terza missione dell'Ateneo																			10%	
141	Centro servizi	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	P	Adeguare la struttura informatica del CIGS per il trattamento e storage dei dati																			10%	

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 6: COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AMM.NE CENTRALE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) - PESO %

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Plurie nnale	Titolo obiettivo	DAI	DEF	DPV	DRT	DRU	DSS	DSSN	DT	UCD	REJINT	STAFF	SIN	SPP	LEG	SIRS	CALC	SBA	CIGS	STAB	DIP.TI / FAC.
142	Centro servizi	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	P	Miglioramento della sicurezza, prevenzione e protezione della strumentazione del CIGS								x					x					10%		
143	Centro servizi	CIGS - Centro Inter.le Grandi Strumenti	P	Cura dell'installazione di impianti connessi ai servizi tecnici per il CIGS								x										10%		
144	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	A	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: mappatura delle istituzioni straniere con cui UNIMORE ha collaborato stabilmente				x					x									10%		
145	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	P	Garantire la standardizzazione dei processi di acquisto (Service Level Agreement) di materiale bibliografico beni e servizi																		10%		
146	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	A	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: redazione quick report bibliometrici di Dipartimento																		10%		
147	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	A	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: redazione quick report bibliometrici individuali																		10%		
148	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	A	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: preparazione dati IRIS a fini VQR																		10%		
149	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	P	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: verifica del rispetto degli obblighi open access delle pubblicazioni scaturite da progetti PRIN e H2020 - Collegamento IRIS-OpenAIRE				x														5%		
150	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	A	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: attivazione di IRIS UNIMORE come LinkOut provider di PubMed																		5%		
151	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	P	Accrescere la qualità dei dati della ricerca e la diffusione delle conoscenze sull'informazione bibliografica: redazione di un manuale multimediale di introduzione all'informatica e alla ricerca bibliografica																		10%		
152	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	A	Garantire il più ampio accesso e l'aggiornamento degli impianti tecnologici ed infrastrutture digitali dello SBA																		5%		
153	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	P	Ampliamento dei periodi di apertura delle biblioteche: studio di fattibilità																		5%		
154	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	A	Promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale																		5%		
155	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	A	Miglioramento/mantenimento standard di servizio																		5%		
156	Centro servizi	SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo	A	Realizzazione di attività di information literacy e sulla valutazione delle fonti																		5%		
157	Centro servizi	STAB - Stabulario	P	Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico per lo sviluppo di collaborazioni esterne				x															5%	
158	Centro servizi	STAB - Stabulario	A	Potenziare l'aggiornamento del personale coinvolto nella sperimentazione in vivo					x														15%	
159	Centro servizi	STAB - Stabulario	A	Mantenere i processi operativi e trasversali in un'ottica di supporto della politica di Qualità della Ricerca di Ateneo			x																20%	
160	Centro servizi	STAB - Stabulario	P	Mantenere la gestione amministrativa, a fronte di riduzione di risorse, e la gestione delle registrazioni cogenti (DL.vo 26/2014)		x																	20%	
161	Centro servizi	STAB - Stabulario	P	Mantenere la promozione delle 3R's (Replacement, Reduction, Refinement) per la salvaguardia del benessere degli animali																			37%	
					92%	85%	83%	90%	87%	95%	95%	92%	85%	80%	80%	96%	90%	95%	92%	100%	95%	95%	97%	

Legenda colori

PESO%	obiettivo coordinato dalla struttura
	obiettivo con partecipazione della struttura, secondo ordinarie competenze
PESO %	obiettivo partecipato dalla struttura, coordinato da altra
Ob.vo Dirigente	obiettivo specifico individuale del Dirigente

PIANO INTEGRATO 2019-21

SCHEDA 6: COINVOLGIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AMM.NE CENTRALE SUGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI (2019) - PESO %

COD. ob.vo	Tipo struttura	Direzione / Ufficio coordinatore	Pluriale	Titolo obiettivo	DAI	DEF	DPV	DRT	DRU	DSS	DSSN	DT	UCD	RELINT	STAFF	SIN	SPP	LEG	SIRS	CALC	SBA	CIGS	STAB	DIP.TI / FAC.
------------	----------------	----------------------------------	----------	------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------	----	-----	--------	-------	-----	-----	-----	------	------	-----	------	------	---------------

Legenda sigle delle strutture

Direzioni operative (*)

DAI	Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare
DEF	Direzione Economico-Finanziaria
DPV	Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi
DRT	Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione
DRU	Direzione Risorse Umane
DSS	Direzione Servizi agli Studenti
DSSN	Direzione Rapporti con Servizio Sanitario Nazionale
DT	Direzione Tecnica

Centri di servizio (***)

CIGS	Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti
STAB	Centro di servizi stabulario interdipartimentale
SBA	Sistema Bibliotecario di Ateneo

Dipartimenti

DIP.TI/FAC.	Dipartimenti / Facoltà di Medicina e Chirurgia
-------------	--

Unità di Staff (**)

CALC	Calcolo Scientifico
LEG	Ufficio Legale
RELINT	Ufficio Relazioni Internazionali
SIN	Relazioni Sindacali
SIRS	Servizi Informatici (Reti e Sistemi)
SPP	Servizio Prevenzione e Protezione
STAFF	Staff di Direzione
UCD	Ufficio Coordinamento Direzionale